Regione Toscana

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 28

mercoledì, 15 luglio 2026 **Firenze**

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario **2**

CONCORSI **7**

GIUNTA REGIONALE

- Dirigenza-Decreti 8

REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

DECRETO 7 luglio 2026, n. 15123 - certificato il 9 luglio 2026

Indizione Avviso pubblico di avviamento per chiamata nominativa per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 3 idonei, riservato ai soggetti di cui allart. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (persone con disabilità) - area degli operatori esperti, profilo professionale operatore servizi direzionali esperto", profilo di ruolo "operatore supporto direzionale", in attuazione della convenzione l. 68/1999 art. 11 del 30/07/2025. 8

COMUNE DI LUCCA . . . . .

Avviso di mobilita' volontaria ai sensi dellart. 30 del d. lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato/pieno con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dellElevata Qualificazione, CCNL Funzioni Locali, con profilo amministrativo/contabile/socio-culturale - Programmazione, performance e partecipate. 26

COMUNE DI SAN MARCELLO PISTOIESE PITEGLIO (Pistoia) . . . . . .

Bando di concorso pubblico per l'assegnazione di n. 3 autorizzazioni per lesercizio del servizio di Noleggio con Conducente (N.C.C.) mediate autovettura fino a nove posti. 27

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

(67/2026/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - DATA MANAGER STUDY COORDINATOR (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI) PER LA SPECIFICA ATTIVITA DEGLI STUDI CLINICI IN AMBITO ONCOLOGICO. 28

(68/2026/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - DATA MANAGER STUDY COORDINATOR (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI). 41

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI **54**

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambiamenti Climatici. . . . . .

DECRETI 29 giugno 2026, n. 14800 - certificato il 6 luglio 2026

Reg. UE 2021/2115, Art. 70 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali". 55

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione . . . . . .

DECRETI 6 luglio 2026, n. 14880 - certificato il 7 luglio 2026

Avviso regionale finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dellinfanzia paritarie - bando buoni scuola anno 2026. Decreto Dirigenziale n. 13448/2026: proroga della scadenza per la presentazione delle candidature da parte delle amministrazioni comunali. 97

REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Sanità Digitale e Innovazione . . . . . .

DECRETI 7 luglio 2026, n. 15064 - certificato il 8 luglio 2026

D.D. 14715/2026 con oggetto: "DGR 784/2026: PNRR - Missione 6 - Componente 2 - sub-investimento 1.3.1 "Rafforzamento della infrastruttura tecnologica del Fascicolo Sanitario Elettronico e degli strumenti per la raccolta, elaborazione analisi dei dati e la simulazione" - Approvazione Bando per la concessione di un contributo a fondo perduto alle strutture sanitarie private autorizzate o accreditate con il SSR per il conseguimento degli obiettivi regionali di alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico "F.S.E."). Impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana S.p.A": modifica Allegato A. 107

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione . . . . . .

DECRETO 8 luglio 2026, n. 15128 - certificato il 9 luglio 2026

PR FSE+ 2021 2027 Avviso regionale finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini e delle bambine in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità per l'anno educativo 2026/2027. 133

FAR MAREMMA . . . . . .

BANDO AZIONE SPECIFICA "SERVIZI E INFRASTRUTTURE PER LA POPOLAZIONE LOCALE" (Art.73 Reg. UE 2021/2115) Annualità 2025 AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA AL 07 AGOSTO 2026 ORE 13.00 APPROVATO CON DELIBERA DEL C.D.A. DEL 02 LUGLIO 2026.
. 167

ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO . . . . . .

Avviso pubblico n. 10 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation per chiamata di progetti per l'individuazione di soggetti coinvolti nella realizzazione di interventi di politiche attive rivolte ai beneficiari GOL "Percorso 4 Lavoro e inclusione" del Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena, di cui al DD 939 del 05/11/2024 - Assegnazione nuove risorse al Progetto "Arezzo in Rete 2" e al Progetto "Siena in Rete 2" approvati con DD. n. 164 del 11/03/2025 e differimento delle attività progettuali. Incremento di imputazione di spesa di cui al Decreto Dirigenziale n. 164 del 11/03/2025 ed approvazione dello schema di Addendum all'Accordo di Concessione di finanziamento.
. 169

Avviso pubblico n. 16 per lattuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU per chiamata di progetti per l'individuazione di soggetti coinvolti nella realizzazione di interventi di politiche attive rivolte ai beneficiari GOL "Percorso 4 Lavoro e inclusione", in attuazione del Piano Attuativo Regionale GOL (D.G.R. n. 302/2022, D.G.R. n. 1440/2023, D.G.R. n. 368/2024, D.G.R. n. 839/2024, D.G.R. n. 1039/2024, D.G.R. n. 846/2025 e D.G.R. 136/2026) approvato con Decreto Dirigenziale n. 99/2026 per il Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena: approvazione graduatoria e relativa imputazione di spesa.
. 170

INCARICHI **171**

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

(64/2026/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE PSICOLOGO NELLA DISCIPLINA DI PSICOLOGIA (AREA DI PSICOLOGIA) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "PSICOLOGIA DELLA CONTINUITA' OSPEDALE E TERRITORIO" DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST. 172

(65/2026/SEL) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO, NELLA DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA MEDICHE). 189

(66/2026/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA - S.O. GROSSETO" DELL'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST. 197

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA STIPULA DI N. 1 CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO NEL PROFILO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI) DA ASSEGNARE AL DIPARTIMENTO RISORSE UMANE DI SISTEMA - UOC PROCEDURE CONCORSUALI E SELETTIVE - SEDE DI SIENA. 213

BORSE DI STUDIO 222

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST . . . . .

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a soggetti in possesso della Laurea Magistrale della Classe LM-13 oppure LM-06 oppure LM-09 oppure LM-60 e titoli equiparati/equipollenti, per l'assegnazione di 1 borsa di studio della durata di dodici mesi per il Progetto dal titolo "Data manager / Study coordinator per gli studi clinici profit e no profit condotti nel Dipartimento delle Specialità Mediche" - Codice Avviso BSDMLU26. 223

FONDAZIONE MONASTERIO . . . . .

PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE E AMPLIAMENTO REQUISITI DI ACCESSO DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO BASE FINALIZZATA AD ATTIVITÀ DI RICERCA (sperimentazioni cliniche): Ambito di riferimento: gestione di campioni biologici PUBBLICATO SUL BURT N. 26 DEL 01/07/2026. . . . 229

AVVISI DI GARA . . . 241

COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA (Firenze) . . .

AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO "SCUOLA DELL'INFANZIA DEL BARGINO" POSTO NELLA FRAZIONE BARGINO, IN VIA CASSIA PER SIENA, 119. . . . 242

AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO "PORZIONE DEL FABBRICATO DESTINATO A CENTRO OPERATIVO COMUNALE NEL CAPOLUOGO" POSTO IN VIA CASSIA PER SIENA, 3. . . . 243

ALTRI AVVISI . . . 244

REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Economia Territoriale e Progetti Integrati . . .

DECRETO 30 giugno 2026, n. 14776 - certificato il 6 luglio 2026 L.r. 71/2017- delibera di Giunta 763/2026: Avviso per la manifestazione di interesse per "Toscana Tech on the road a Tokyo (JP)" dal 23 al 27 novembre 2026. . . . 245

COMUNE DI CARRARA (Massa Carrara) . . .

Procedura finalizzata al rilascio di Concessione demaniale marittima per finalità turistica-ricreativa mediante atto formale. (Prot. 48168). . . . 266

Procedura finalizzata al rilascio di Concessione demaniale marittima per finalità turistica-ricreativa mediante atto formale. (Prot. 51302). . . . 270

Procedura finalizzata al rilascio di Concessione demaniale marittima per finalità turistica-ricreativa mediante atto formale. (Prot. 48793). . . . 274

CONCORSI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore Simona VOLTERRANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10374 del 14-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 15123 - Data adozione: 07/07/2026

Oggetto: Indizione Avviso pubblico di avviamento per chiamata nominativa per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 3 idonei, riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (persone con disabilità) – area degli operatori esperti, profilo professionale "operatore servizi direzionali esperto", profilo di ruolo "operatore supporto direzionale", in attuazione della convenzione l. 68/1999 art. 11 del 30/07/2025.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/07/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD016951

LA DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e richiamata in particolare la Sezione II, recante "Accesso", nonché il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R "Regolamento di attuazione della l.r. n. 1/2009";

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante disposizioni in materia di diritto al lavoro di persone con disabilità;

VISTO in particolare l'art. 11 della sopra citata legge n. 68/1999 che prevede che gli uffici competenti possano stipulare con i datori di lavoro convenzioni aventi ad oggetto la determinazione di un programma mirante al conseguimento degli obiettivi occupazionali previsti dalla stessa legge;

VISTA E RICHIAMATA la specifica convenzione sottoscritta in data 30 luglio 2025 tra ARTI e Regione Toscana relativa alla progressiva copertura della quota d'obbligo stabilita dalla legge n. 68/1999, mediante l'inserimento dei soggetti con disabilità iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della stessa legge, e delle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della medesima, nelle modalità specificamente consentite dalla normativa di riferimento, e secondo la programmazione triennale dei fabbisogni di personale, e relativi aggiornamenti, definita nell'arco temporale di validità della convenzione;

VISTA E RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 30 del 26 gennaio 2026 con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale per l'anno 2026 (PIAO 2026), in particolare della sottosezione 4.3 "Piano triennale dei Fabbisogni di personale (2026-2028)" della sezione "Organizzazione e capitale umano", che prevede, per l'anno 2026 di procedere all'assunzione per chiamata nominativa di personale dell'area Operatori esperti;

DATO ATTO del Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro n. 4707 del 10 marzo 2026, adottato ai sensi dell'art. 23 della l.r. n. 1/2009 e relativo al piano assunzioni di personale a tempo indeterminato per l'anno 2026, in attuazione della sopracitata DGR di approvazione del PIAO 2026 n. 30 del 26 gennaio 2026, il quale prevede per l'anno 2026 il reclutamento delle quote d'obbligo ex L. n. 68/1999 anche tramite l'attivazione di procedure di chiamata nominativa di soggetti con disabilità per n. 3 unità di Operatori esperti, così come risultante nella tabella n. 1.1 di cui allegato A, parte integrante e sostanziale del provvedimento;

DATO ATTO dell'analisi organizzativa e della ricognizione circa il tipo di professionalità richiesta e l'ambito di assegnazione dei suddetti Operatori esperti, agli esiti della quale si ritiene di precisare che le suddette n. 3 unità di personale da avviare mediante chiamata nominativa saranno inquadrate con profilo professionale "Operatore servizi direzionali esperto", profilo di ruolo "Operatore supporto direzionale";

RITENUTO pertanto di bandire un Avviso pubblico di avviamento per chiamata nominativa per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 3 idonei, riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (persone con disabilità) – Area degli Operatori esperti, profilo professionale "Operatore servizi direzionali esperto", profilo di ruolo "Operatore supporto direzionale";

RITENUTO altresì necessario prevedere che, al momento dell'inquadramento, i candidati vincitori siano inseriti in uno specifico percorso formativo che terrà conto dell'ambito professionale della struttura regionale di allocazione, finalizzato ad una adeguata professionalizzazione dei candidati nello svolgimento delle funzioni specifiche del profilo di ruolo oggetto del presente bando;

VISTO e richiamato il decreto dirigenziale n. 28037 del 19 dicembre 2024 e ss. mm. ii, recante l'aggiornamento del "Modello delle competenze e sistema dei profili professionali" del personale non dirigente del ruolo organico della Giunta Regionale;

VISTO E RICHIAMATO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 3 novembre 2023 - "Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale www.InPA.gov.it", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 294 del 18 dicembre 2023;

PRESO ATTO che le domande di partecipazione alla procedura di avviamento per chiamata nominativa dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, autenticandosi e compilando il format di candidatura sul Portale "InPA", disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/, previa registrazione sullo stesso Portale entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno della pubblicazione sul Portale InPA;

DATO ATTO che la procedura di presentazione delle domande on-line prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all'indizione dell'Avviso pubblico di avviamento per chiamata nominativa per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 3 idonei, riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (persone con disabilità) – Area degli Operatori esperti, profilo professionale "Operatore servizi direzionali esperto", profilo di ruolo "Operatore supporto direzionale";

2. di approvare il testo dell'Avviso di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale al presente decreto;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto e dell'avviso nel Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56 (Portale InPA), nel sito internet della Regione Toscana, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso e avvisi di selezione (Selezioni esterne)" - "Concorsi per assunzione a tempo indeterminato" e nel B.U.R.T., così come stabilito dall'art. 3 del bando di concorso.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Avviso di selezione*
c160cd09e34ad50b776667614f2c754653085317fa24c780fa8575c5aeff5bc4

ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO PER CHIAMATA NOMINATIVA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 3 IDONEI, RISERVATO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68 (PERSONE CON DISABILITA') – AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI, PROFILO PROFESSIONALE "OPERATORE SERVIZI DIREZIONALI ESPERTO", PROFILO DI RUOLO "OPERATORE SUPPORTO DIREZIONALE", IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE L. 68/1999 ART. 11 DEL 30/07/2025.

ARTICOLO 1

Oggetto della selezione e profilo professionale

La Regione Toscana indice una selezione pubblica di avviamento per chiamata nominativa interamente riservata ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 (persone con disabilità) per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale – Area degli Operatori esperti, profilo professionale "Operatore servizi direzionali esperto", profilo di ruolo "Operatore supporto direzionale".
L'Operatore supporto direzionale come indicato nel modello delle competenze e del sistema dei profili professionali della Regione Toscana, svolge attività riconducibili allo scopo organizzativo di seguito riportato:

- Fornire supporto all'unità organizzativa di appartenenza, al fine di garantire l'esecuzione delle attività previste per il funzionamento operativo di tutta la struttura.

L'assunzione dei candidati al termine della procedura selettiva avverrà per l'espletamento delle seguenti mansioni e sedi di lavoro:

- n. 1 unità di personale presso la sede di Via T. Alderotti, n. 26/N, Firenze (FI): predisposizione di documentazione e corrispondenza, supporto nell'organizzazione delle riunioni, cura della logistica di sala e stesura dei verbali.

- n. 1 unità di personale presso la sede di Via Nicolodi n. 2, Firenze (FI) – Stamperia braille: supporto alla gestione ed esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria, razionalizzando ed ottimizzando le risorse in dotazione; attività di supporto ed erogazione di servizi alla struttura di appartenenza e/o di competenza della stessa al fine di garantirne la normale operatività.

- n. 1 unità di personale presso la sede di Via di Novoli n. 26, Firenze (FI): utilizzo dell'apposito applicativo informatico per generazione tesserino di riconoscimento in dotazione al personale regionale e relativa stampa. Gestione e- mail dedicate del servizio, ricezione e smistamento telefonate, collaborazione con l'ufficio presenze assenze per adempimenti relativi all'orario di lavoro.

I posti sono a tempo pieno e indeterminato.

Le modalità di partecipazione all'avviamento per chiamata nominativa e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente avviso e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e dal Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro[1].

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente avviso.

ARTICOLO 2

Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione all'avviamento per chiamata nominativa è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani; oppure cittadini di Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; o cittadini di uno Stato extra U.E. titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi delle vigenti norme di legge[2]; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove, da accertarsi durante il colloquio di selezione;
2. maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
3. compatibilità alla mansione lavorativa specifica per le attività afferenti al profilo professionale ricercato;
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
6. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

a) diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione (licenza media) conseguito entro l'anno scolastico 2007/2008

OPPURE

b) diploma conclusivo di istruzione secondaria di primo grado (licenza media) **unitamente** ad un attestato di frequenza del primo biennio di uno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie oppure al completamento di un percorso triennale o quadriennale dell'istruzione e formazione professionale (IeFP) erogati dai centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni e dagli istituti professionali in regime di sussidiarietà oppure alla sottoscrizione e successivo adempimento, a partire dal quindicesimo anno di età, di un contratto di

[1] Art. 6 della L. 28.11.2005 n. 246; art. 31 del D.lgs. 11.04.2006 n. 198.
[2] D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 e Regolamento di attuazione di cui al DPR 31.08.1999, n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97; D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 38, comma 1 e comma 3bis.

apprendistato, ai sensi dell'articolo 43, decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato dovrà dunque allegare alla domanda uno dei seguenti documenti: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza. Con riferimento alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio. In tal caso il candidato sarà ammesso all'avviamento per chiamata nominativa con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione. Per quanto attiene alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza dell'avviso secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. In tal caso il candidato è ammesso all'avviamento per chiamata nominativa con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione[3];

Nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti.

7. possesso di **almeno uno dei seguenti ulteriori requisiti**:

a) attestato di qualifica professionale o di corso di specializzazione rilasciato da istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato o da centri di formazione professionale regionali riconosciuti dalla Regione, attinenti al profilo professionale di cui all'avviso;

b) esperienza di lavoro **documentabile** nel settore pubblico e/o privato, attinente al profilo professionale di cui all'avviso, della durata pari o superiore a 6 mesi, anche non continuativi, maturata con rapporti di lavoro iniziati successivamente al 1 gennaio 2016.

Si precisa che il diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità) si considera assorbente e sostitutivo dei requisiti di cui ai punti 6) e 7).

[3] Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli di studio esteri (provvedimento di equipollenza o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: https://www.miur.gov.it/web/guest/equivalenza-ai-finiprofessionali - https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli.
La richiesta di equipollenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere presentata all'Ufficio Scolastico Territoriale della Regione di residenza.
La richiesta di equivalenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it); **b.** al Ministero per l'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e formazione - D.G. per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione – Ufficio V (PEC: dgosv@postacert.istruzione.it).
La richiesta di equipollenza dei titoli universitari esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia, deve essere rivolta esclusivamente agli Atenei italiani.
La richiesta di equivalenza dei titoli universitari esteri deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it); **b.** al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - D.G. per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio V (PEC: dgsinfs@postacert.istruzione.it).
Il modulo per la richiesta dell'equivalenza del titolo di studio estero è disponibile al seguente indirizzo: http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica.

8. iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68, presso il Servizio Collocamento Mirato della Città Metropolitana di Firenze in data antecedente a quella di pubblicazione del presente avviso;
9. condizione di invalidità civile con riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 67% (compresi minorati vista e sordi) o con patologia intellettiva/psichica con riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 46%, o invalidità ascritta dalla prima alla quarta categoria del testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra di cui al DPR 915/78 e s.m.i., o invalidità del lavoro con percentuale minima del 34%;
10. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.[4];
11. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, con l'eventuale indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.)[5].

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, ad eccezione del requisito di cui al suddetto punto 8. Tale iscrizione dovrà infatti essere posseduta in data antecedente a quella di pubblicazione del presente avviso nel Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56 (di seguito "Portale InPA") in data antecedente al 15/07/2026. Non può presentare candidatura colui che, alla data di pubblicazione del presente avviso, si trovi in stato di sospensione dello stato di disoccupazione, secondo quanto previsto dall'articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015, dall'art. 4 comma 15-quater del D.L. n. 4/2019 e dalla Circolare ANPAL n. 1/2019, ossia colui che a tale data abbia in corso un rapporto di lavoro dipendente o autonomo che generi un reddito prospettico annuo cui corrisponde un'imposta lorda superiore alle detrazioni d'imposta (per lavoro dipendente la soglia è fissata in un reddito annuale pari a 8.500 euro calcolati in termini prospettici, per lavoro autonomo a 5.500 euro annui).

[4]Art. 314 – Peculato; Art. 314-bis – Indebita destinazione di denaro o cose mobili;
Art. 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Art. 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Art. 316-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;
Art. 317 – Concussione;
Art. 318 – Corruzione per un atto d'ufficio;
Art. 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Art. 319- quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità;
Art. 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico sevizio;
Art. 322 – Istigazione alla corruzione; Art. 322-bis – Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;
Art. 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Art. 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;
Art. 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;
Art. 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Art. 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;
Art. 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;
Art. 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

[5] Requisito necessario solo per i candidati di sesso maschile e nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001).

Inoltre, suddetti requisiti devono permanere al momento dell'assunzione.

ARTICOLO 3

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

Il presente avviso pubblico è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), nel Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56 (di seguito "Portale InPA") e nel sito internet istituzionale di Regione Toscana.

Ai sensi dell'art. 35-ter del Testo unico sul Pubblico Impiego la registrazione al Portale può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2-quarter e 2-nonies del D. Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" (SPID/CIE/CNS/eIDAS).

L'iscrizione al Portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003.

La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio di **30 giorni con scadenza alle ore 12:00 del giorno 13/08/2026**. Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla procedura esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale InPA, disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/, previa registrazione sullo stesso Portale.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o richieste dall'avviso. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione sul Portale "inPA". La procedura di presentazione della domanda prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "InPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

La mancata presentazione della domanda entro il termine e secondo le indicazioni di cui ai punti precedenti comporta l'esclusione dalla procedura.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla registrazione al Portale inPA e/o all'inoltro della domanda di partecipazione i candidati dovranno utilizzare l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPA selezionando il pulsante "Richiedi supporto" presente sul Portale o contattando il servizio di supporto mediante mail da inviare a inpa@funzionepubblica.it.

Per ulteriori informazioni relative alla procedura di selezione i candidati potranno inviare una mail al seguente indirizzo: concorsi-info@regione.toscana.it indicando nell'oggetto la denominazione del presente avviso.
Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei cinque giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

Regione Toscana non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul Portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno ammesse, in quanto irricevibili, le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

CONTENUTI DELLA DOMANDA
Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica per ogni comunicazione inerente all'avviso. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative all'avviso all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (si veda art. 9);
5. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria disabilità.

Nella domanda di ammissione, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di

apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta di usufruire delle prove sostitutive, degli strumenti compensativi o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria condizione, allegando alla medesima apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della azienda unità sanitaria locale di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle citate misure è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita dai candidati ed in relazione alle modalità di espletamento della procedura di selezione[6].

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano immodificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio[7]. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

L'ammissione all'avviamento per chiamata nominativa è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 11.

L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura di avviamento, anche prima dello svolgimento delle prove, la verifica sull'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi del Portale InPA e/o di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 4

Elenco dei candidati ammessi alla selezione e istanze di riesame

La procedura di elaborazione dell'elenco degli ammessi alla prova selettiva è di competenza di Regione Toscana, previa verifica da parte del Servizio Collocamento Mirato di Firenze del requisito di partecipazione ex art. 2 punto 8 (iscrizione) e punto 9 (condizione di invalidità).

Entro 45 giorni dalla data di scadenza stabilita dal presente avviso per la presentazione delle domande - salvo sospensione del procedimento per eventuali necessarie ulteriori istruttorie di cui ne sarà data pubblicità sul sito web sotto descritto - l'elenco provvisorio dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi sarà pubblicato **nel sito della Regione Toscana al**

[6] Ai sensi del D.M. 12/11/2021, in attuazione dell'art. 3, c. 4bis del D.L. n. 80/2021 che prevede particolari modalità di svolgimento dei concorsi pubblici per persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).
[7] Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

percorso "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso" – "Bandi di concorso e avvisi di selezione (Selezioni esterne)" – "Concorsi per assunzione a tempo indeterminato" (https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi) e nel sito di ARTI: **(https://arti.toscana.it/firenze-selezioni-pubbliche-nominative-art.-11-legge-68)**

ARTICOLO 5
Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" di Regione Toscana.

Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione viene pubblicato, a cura della struttura regionale Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)[8].

Il termine massimo di conclusione dei lavori della commissione è di sei mesi a decorrere dalla data di svolgimento della prima prova.

La commissione esaminatrice è composta da n. 3 componenti effettivi e n. 1 supplente, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento regionale n. 33/R/2010.

ARTICOLO 6
Determinazione dei punteggi

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 60 punti, così suddivisi:

- per la prova tecnico-pratica massimo 30 punti;
- per il colloquio orale massimo 30 punti.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione del colloquio e della prova tecnico-pratica.

ARTICOLO 7
Prove di esame

L'esame consisterà in un'unica prova che comprende un colloquio orale ed una prova tecnico-pratica, volti a valutare le attitudini e le conoscenze del candidato in relazione al posto da ricoprire e, in particolare, a verificare le capacità e conoscenze nell'espletamento delle attività proprie del profilo, ed in particolare:

a) Prova tecnico-pratica: diretta ad accertare la capacità di utilizzo dei principali software di videoscrittura e fogli di calcolo (a titolo esemplificativo: Word, Excel), degli strumenti di posta elettronica e di navigazione web, mediante l'esecuzione di operazioni e attività pratiche attinenti alle mansioni proprie del profilo professionale.

[8]Ai sensi dell'art. 17 del Reg. 33/2010.

a) Prova orale: diretta a verificare le conoscenze relative ai principali software di video-scrittura e fogli di calcolo (a titolo esemplificativo: Word, Excel), nonché la conoscenza degli strumenti di posta elettronica e della navigazione web, nonché nozioni sullo **Statuto della Regione Toscana con particolare riferimento al Titolo II, alla L.R. n. 1/2009 con particolare riferimento al Capo II, Sezioni I e III e ai principi sull'accesso agli atti amministrativi (l. n. 241/1990)**.

Per i candidati non italiani sarà valutata l'adeguatezza della conoscenza della lingua italiana.

La prova tecnico-pratica si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 21/30.

La prova orale si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 18/30.

Le sedute della prova sono pubbliche.

I candidati ammessi a sostenere la prova, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", pena la esclusione dalla procedura di avviamento per chiamata nominativa, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima l'idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre in relazione alle esigenze organizzative, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita medica nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

ARTICOLO 8
Diario delle prove

Il dettaglio del diario delle prove d'esame – orario, luogo, modalità di svolgimento, norme tecniche per la partecipazione alle prove o l'eventuale rinvio – è portato a conoscenza dei candidati, con 10 giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento della prova, mediante specifico avviso pubblicato nel Portale InPA con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato e nel sito della Regione Toscana al percorso "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso" – "Bandi di concorso e avvisi di selezione (Selezioni esterne)" – "Concorsi per assunzione a tempo indeterminato" (https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi) e sul sito

di ARTI (https://arti.toscana.it/firenze-selezioni-pubbliche-nominative-art.-11-legge-68), a partire dal 10° giorno successivo dalla pubblicazione dell'elenco definitivo degli ammessi.

I candidati pertanto sono tenuti a consultare il sito web di Regione Toscana al citato percorso, il Portale InPA e con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato e il sito di ARTI, per qualunque informazione in merito all'avviso.

L'istruttoria relativa all'ammissibilità dei candidati, per la parte di competenza della Regione, è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prova, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alla prova nel luogo, alle date, negli orari e secondo le modalità stabiliti.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il presente avviso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale InPA. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, nel rispetto dei termini di preavviso previsto dalle leggi.

Tali comunicazioni, compreso l'elenco degli ammessi alle prove d'esame, avverranno altresì tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Toscana, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto **è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo** della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di venire a conoscenza delle comunicazioni di interesse.

I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi si considerano esclusi dalla selezione.

Per i candidati ammessi le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alla prova.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet della Regione, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato in domanda di partecipazione.

ARTICOLO 9

Formazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascuno.

La dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori applicando gli eventuali diritti di preferenza.

Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010, art. 10, c. 4:
A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
e) gli orfani di guerra;
f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
h) i feriti in combattimento;
i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione[9];
r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
s) gli invalidi ed i mutilati civili;
t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
t-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche[10];
c) dalla più giovane età.

[9] A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.
[10] A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

La graduatoria sarà pubblicata sul Portale di cui all'articolo 35-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Portale InPA), sul sito di ARTI, sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – "Bandi di concorso e avvisi di selezione (Selezioni esterne)" - "Concorsi per assunzione a tempo indeterminato" all'indirizzo: **https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi** e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati e da essa decorrono i termini per eventuali impugnative.

La suddetta graduatoria potrà altresì essere utilizzata anche per la copertura di posti relativi a un profilo professionale assimilabile in termini di attività/funzioni a quello oggetto del presente avviso.

ARTICOLO 10

Assunzione e trattamento economico

L'assunzione dei vincitori avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento giuridico ed economico nell'Area degli Operatori Esperti, ai sensi del CCNL del Comparto "Funzioni Locali" vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento del periodo di prova della durata di 6 (sei) mesi dall'assunzione, non prorogabile né rinnovabile.[11]

La Regione Toscana può determinare discrezionalmente la sede ove gli assunti dovranno prestare servizio nell'ambito del territorio della Regione.

Il dipendente è tenuto a permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a 5 anni[12].

Al momento dell'inquadramento i candidati vincitori potranno essere inseriti in uno specifico percorso formativo che terrà conto dell'ambito professionale della struttura regionale di allocazione, finalizzato ad una adeguata professionalizzazione dei candidati nello svolgimento delle funzioni regionali.

Il candidato utilmente collocato in graduatoria sarà assunto, previo accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego e previa verifica con esito positivo della permanenza dello stato invalidante e della idoneità alla mansione accertati dalla competente commissione.

Nel caso in cui un candidato vincitore della selezione non potesse essere assunto in quanto non compatibile alle mansioni o non in possesso dei requisiti di disabilità previsti dal presente avviso, si procederà a scorrere la graduatoria fino all'individuazione del candidato idoneo all'assunzione.

ARTICOLO 11

Accertamento dei requisiti

Prima di procedere all'assunzione si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente avviso, inclusi i seguenti: iscrizione nelle liste del collocamento

[11] Si veda l'art. 25 del CCNL "Funzioni Locali", triennio 2019-2021.
[12] Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D.lgs. n. 165/2001.

mirato, possesso dello stato di disoccupazione, permanenza dello stato invalidante e compatibilità alle mansioni lavorative afferenti al profilo professionale richiesto dall'avviso.

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, tali dichiarazioni dovranno essere confermate[13].

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

ARTICOLO 12

Accesso agli atti

L'accesso alla documentazione afferente le procedure di selezione può essere differito per esigenze di celerità e speditezza della procedura di selezione – ai sensi dell'art. 24, comma 4, legge 241/1990 e ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1040/2017 – anche al termine dei lavori della Commissione esaminatrice e della trasmissione dei relativi atti all'ufficio Reclutamento da parte della stessa.

ARTICOLO 13

Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali

La Responsabile del procedimento è la dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it), nonché dall'eventuale affidatario del servizio, ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it; https://www.regione.toscana.it/data-protection-officer/informazioni

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura di avviamento per chiamata nominativa e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

[13]Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art. 23.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

COMUNE DI LUCCA

Avviso di mobilita' volontaria
ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. n. 165/2001
per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato/pieno
con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione,
CCNL Funzioni Locali, con profilo amministrativo/contabile/socio-culturale – Programmazione, performance e partecipate

Il Comune di Lucca dà notizia di aver provveduto a bandire un avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con profilo amministrativo/contabile/socio-culturale – Programmazione, performance e partecipate.
La scadenza per la presentazione delle domande è il 6 agosto 2026.
L'avviso può essere consultato sul sito istituzionale www.comune.lucca.it alla sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.inpa.gov.it .

COMUNE DI SAN MARCELLO PITEGLIO
AVVISO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N……

OGGETTO: Bando di concorso pubblico per l'assegnazione di n. 3 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di Noleggio con Conducente (N.C.C.) mediate autovettura fino a nove posti.

LA FUNZIONARIA EQ - RESPONSABILE DELL'AREA C

Segreteria degli Organi Istituzionali e URP,

Sviluppo Economico, Protezione Civile, Progettazione strategica

Rende noto che, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 600 del 07.07.2026, è indetta una procedura di concorso pubblico per l'assegnazione di n. 3 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente (N.C.C.)

Il Bando pubblico completo, con la relativa modulistica sono consultabili e scaricabili integralmente sul sito istituzionale del Comune di San Marcello Piteglio (https://www.comune.sanmarcellopiteglio.pt.it/it-it/home) nelle notizie in evidenza e nella sezione dedicata di "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile del procedimento è Cecilia Tamburini contattabile alla mail cecilia.tamburini@comunesanmarcellopiteglio.it.

La Funzionaria EQ - Responsabile dell'Area C
Cecilia Tamburini
Comune di San Marcello Piteglio

(67/2026/CON)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – DATA MANAGER STUDY COORDINATOR (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI) PER LA SPECIFICA ATTIVITA' DEGLI STUDI CLINICI IN AMBITO ONCOLOGICO

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n.256 del 7/7/2026, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

Numero posti: 1

Rapporto di lavoro: **Tempo indeterminato**

Profilo professionale: **Collaboratore Tecnico Professionale**

Ruolo: Tecnico

Area: Professionisti della Salute e dei Funzionari

Codice concorso: 67/2026/CON

Al momento della presentazione della domanda online, **i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda per cui concorrere** fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana

Al termine della procedura concorsuale, per ogni Azienda sarà redatta una graduatoria di merito, sulla base delle scelte espresse dai candidati in fase di compilazione della domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

Il candidato vincitore del concorso sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest che ha richiesto il posto a concorso.

Dopo l'assegnazione del vincitore, ogni Azienda, qualora necessiti di personale per le attività specifiche oggetto della presente procedura concorsuale, potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il suo fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

In caso di esaurimento delle proprie graduatorie o nel caso in cui non dispongano di specifiche graduatorie, le Aziende Sanitarie della Regione Toscana potranno richiedere l'utilizzo delle graduatorie alle altre Aziende.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione e le modalità d'espletamento della procedura concorsuale sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 220 del 27.03.2001, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii., dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001., n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dalla L.R.

Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL - Comparto Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

RISERVE DI POSTI

Dopo l'assegnazione del vincitore, nell'ulteriore utilizzo delle graduatorie, potranno essere applicate dalle Aziende/Enti del SSRT, in base alle percentuali stabilite dalla normativa vigente, le riserve di posti previste dalle seguenti disposizioni di legge:

- D.Lgs. 165/2001, art. 35, comma 3 bis, oltre ad altra normativa di eventuale stabilizzazione;
- Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., art. 1, con riferimento alle persone con disabilità iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge;
- Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., art. 18, comma 2, con riferimento a orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, e categorie equiparate;
- D.Lgs. 150/2009, art. 24, in materia di riserva dei posti a favore del personale interno di ruolo non nel medesimo profilo a concorso presso una delle Aziende o Enti del S.S.R.T. (il candidato, per poter usufruire di detta riserva, deve essere in servizio a tempo indeterminato in altro profilo **presso la stessa Azienda** scelta in fase di presentazione della domanda online)
- D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate;
- D.Lgs. 40/2017 e ss.mm.ii., art. 18, comma 4, in materia di riserva dei posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla Legge 64/2001 senza demerito.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che ne hanno diritto dovranno compilare, nella domanda on line, la parte relativa alla riserva in interesse.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto alla riserva dei posti, in sede di presentazione della domanda online, non potranno usufruire di tale riserva in caso di scorrimento della graduatoria.

I candidati non iscritti negli elenchi sopra richiamati, possono comunque dichiarare il possesso dell'invalidità civile - Legge 68/1999 per eventuali chiamate da parte delle Aziende Sanitarie ai fini del raggiungimento delle percentuali, stabilite dalla normativa vigente oltre quelle delle riserve di legge sopra descritte.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 220/2001:

A. **Requisiti generali:**

1. Cittadinanza italiana.
   Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007) non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea triennale conseguita ai sensi del DM 270/2004 in una delle seguenti classi:
   - L-2 Biotecnologie
   - L-13 Scienze Biologiche
   - L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche
   - L-29 Scienze e Tecnologie Farmaceutiche
   - L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche

   ovvero

   corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99,

   ovvero

   corrispondenti titoli di studio dell'ordinamento previgente ad essi equiparati e titoli ad essi equipollenti.

   Titoli superiori validi per l'ammissione:

   Laurea Magistrale conseguita ai sensi del DM 270/2004 in una delle seguenti classi:
   - LM-6 Biologia
   - LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
   - LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale
   - LM-18 Informatica
   - LM-54 Scienze Chimiche

   ovvero

   corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99

   ovvero:

   corrispondenti titoli di studio dell'ordinamento previgente ad essi equiparati e titoli ad essi equipollenti.

Il candidato in possesso del titolo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale conseguito all'estero dovrà presentare il riconoscimento di tale titolo in Italia secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni →bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale, i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve **avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

I candidati dovranno obbligatoriamente scegliere, in sede di presentazione della domanda online, un'unica graduatoria relativa all'Azienda nella quale essere inseriti fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, il candidato non potrà più modificare le scelte espresse.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato nel profilo oggetto del presente bando in un'Azienda Sanitaria del SST non potranno scegliere la stessa Azienda presso la quale prestano servizio. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Sanitaria scelta nello stesso profilo si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove scritta e pratica.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove scritta e pratica, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

EVENTUALE PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, al fine di garantire una gestione efficace del concorso, in caso di ricezione di un numero elevato di domande, l'Ente si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, predisposta direttamente dall'Ente, con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dall'avvenuto accertamento del possesso dei requisiti previsti nel bando.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9 del D.L. 24/6/2014 n. 90, convertito con L. 11/8/2014, n.114, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista ed è pertanto ammessa direttamente alle prove concorsuali, previa verifica dei requisiti previsti nel bando.

La data, la sede, l'orario, i contenuti e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di ESTAR non prima di 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande e, comunque, con un preavviso di almeno 7 giorni.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede indicati saranno considerati rinunciatari al concorso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Il punteggio conseguito alla preselezione non influirà sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove concorsuali.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati utilmente collocati nella graduatoria preselettiva entro il numero che sarà stabilito e comunicato preventivamente nei modi sopra indicati, unitamente ai pari merito all'ultimo candidato utilmente collocato nella suddetta graduatoria e previa verifica dei requisiti di ammissione.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso oggetto del presente bando.

I candidati che hanno superato la preselezione e che risultano in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova concorsuale con le modalità previste nel successivo paragrafo "DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI".

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

ESTAR procederà alle verifiche dei requisiti previsti dal presente bando solo per i candidati che avranno superato la preselezione. I candidati che hanno superato la preselezione ma che risultano privi dei requisiti prescritti saranno esclusi dal concorso e non saranno convocati per le successive prove concorsuali.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata con atto di ESTAR, ai sensi dell'art. 101bis della LRT n. 40/2005 e ss.mm.ii., dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 44 del DPR 220/2001 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

La Commissione è composta dal Presidente e da due componenti, assicurando, quando possibile e coerente con l'utilizzo previsto della graduatoria, un'adeguata rappresentanza delle tre Aree Vaste, rispettando la parità di genere. Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti

delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella degli Assistenti.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 220/2001, qualora i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a 1000, potranno essere nominate delle sottocommissioni.

Nella composizione della Commissione sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 del DPR 220/2001 dispone, per i titoli e le prove di esame, complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- **30 punti per i titoli**
- **70 punti per le prove concorsuali**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera max punti 5
- titoli accademici e di studio max punti 2
- pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3
- curriculum formativo e professionale max punti 20

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 220/2001 e ss.mm.ii. e nel "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025.

Ai sensi della DGRT n. 999/2025, per i periodi di attività prestata presso aziende ed enti del SSN o altri EE.PP. come dipendente di agenzie interinali nel profilo a concorso, sarà attribuito un punteggio compreso tra il 75% e 85% del punteggio attribuito nel medesimo periodo al servizio valutato nei titoli di carriera al personale che ha svolto periodi di tempo come dipendente delle aziende sanitarie.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

I titoli di studio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

Nella valutazione dei titoli sarà data particolare rilevanza alle esperienze formative e professionali maturate negli specifici ambiti oggetto della procedura concorsuale.

I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Ai sensi dell'art. 43 del DPR 220/2001, i candidati dovranno sostenere le seguenti prove di esame:

a) **Prova scritta**: *può consistere in un tema o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla vertenti su uno o più dei seguenti argomenti:*

- *conoscenza del regolamento europeo in materia di Sperimentazione Clinica n. 536/2014, piattaforma CTIS, modalità di sottomissione degli studi;*
- *conoscenza delle normative nel campo della sperimentazione clinica in Italia;*
- *conoscenza degli aspetti metodologici connessi alla stesura di un protocollo di ricerca clinica e della normativa vigente a livello nazionale ed europeo;*

- *consulenza alla stesura di un protocollo di ricerca clinica, in modo particolare per quanto riguarda la preparazione dei documenti centro – specifici nel caso di studi multicentrici;*
- *conoscenza delle nuove Good Clinical Practice R3;*
- *analisi di fattibilità di uno studio clinico;*
- *preparazione della documentazione necessaria per la sottomissione di uno studio clinico al comitato etico;*
- *gestione della documentazione di uno studio clinico in accordo alle Good Clinical Practice (GCP);*
- *gestione dei dati relativi ad uno studio clinico in accordo con le GCP.*
- *conoscenza degli aspetti generali di statistica medica e stesura dei report;*
- *conoscenza della normativa sulla privacy e nuove disposizioni in materia di protezione dati nella ricerca clinica, su argomenti inerenti ai contenuti ed ai metodi specifici della professione di Collaboratore Tecnico Professionale – Data Manager in tutte le aree di possibile intervento.*

b) **Prova pratica**: *consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale: predisposizione di atti connessi al Data Management di una sperimentazione clinica in campo oncologico.*

La prova potrà essere svolta anche attraverso la soluzione di quesiti a risposta sintetica e/o multipla.

c) **Prova orale**: *vertente sulle materie oggetto della prova scritta.*

Ai sensi degli artt. 3, comma 5 e 43, comma 2 del DPR 220/2001, nel corso della prova orale, saranno valutate le conoscenze informatiche e la conoscenza della lingua inglese.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento delle successive prove pratica ed orale è subordinato al raggiungimento, in ciascuna di esse, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo *www.gazzettaufficiale.it*).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (*www.estar.toscana.it*) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame**. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 220/2001 e comunicate ai candidati appena prima del loro espletamento.

La valutazione della prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla

prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritta e pratica sarà comunicato con le modalità che verranno specificate sul sito internet di ESTAR alla pagina del concorso. La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

L'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso o nell'area personale del portale per la presentazione della domanda online.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare, sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che, a seguito dello stato di gravidanza, risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando.

APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Al termine della procedura concorsuale, la Commissione, sulla base della scelta espressa dai candidati in sede di presentazione di domanda, **formulerà le seguenti graduatorie** secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 220/2001 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge:

- **Azienda Usl Toscana Nord Ovest**
- **Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi**
- **Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana**

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva le graduatorie di merito, che saranno pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

Sono inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Il candidato vincitore del concorso sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest.

Le graduatorie saranno utilizzate dalle Aziende qualora necessitino di personale per le attività specifiche oggetto della presente procedura concorsuale.

In caso di richiesta di fabbisogno da parte delle Aziende indicate nel bando, il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. All'atto dell'assegnazione all'Azienda, i candidati decadono dalla graduatoria aziendale in cui sono inseriti.

Al fine di acquisire l'eventuale disponibilità all'assunzione, i candidati potranno essere contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, in tal caso, saranno contattati una sola volta e, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate e decadranno dalla graduatoria.

Le graduatorie, in caso di necessità, possono essere utilizzate anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. In tal caso, all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

Le Aziende che, una volta esaurita la propria graduatoria degli idonei, non abbiano ancora soddisfatto i propri fabbisogni, **nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie -** qualora necessitino di personale per le attività specifiche oggetto della presente procedura concorsuale - potranno richiedere l'utilizzo di una delle graduatorie aziendali vigenti, previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria ed a completo esaurimento degli idonei inseriti nella stessa, prioritariamente secondo un criterio di prossimità territoriale. Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria nel profilo oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie rimangono efficaci per due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

Nel caso di esaurimento di una graduatoria Aziendale, potrà essere bandita una nuova procedura concorsuale, la cui graduatoria potrà essere utilizzata previo scorrimento della precedente graduatoria eventualmente rimasta in essere, finché valida.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato e determinato, il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda richiedente e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda, i candidati decadono dalla graduatoria aziendale in cui sono eventualmente inseriti.

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, sia da parte dell'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda on line, sia da parte di Aziende ed Enti del SSR diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda on line, i candidati potranno essere contattati, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità all'assunzione, in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC

- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata *(la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria).*

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

Le Aziende Sanitarie potranno utilizzare le graduatorie, in via del tutto eccezionale, in caso di mancanza di graduatorie utilizzabili per il profilo a concorso (motivando le ragioni di urgenza per le quali è necessario ricorrere a tale graduatoria e previo assenso dell'Azienda titolare della stessa) oppure in caso di straordinaria situazione di emergenza. In entrambi i casi le graduatorie saranno utilizzate, sia per il tempo indeterminato sia per il tempo determinato, secondo le modalità indicate nei paragrafi precedenti. La rinuncia da parte del candidato non comporterà la decadenza dalla graduatoria e lo stesso potrà essere ricontattato soltanto per l'attività specifica oggetto del concorso.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie od Enti ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende/Enti possono prevedere, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:
https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

I dati raccolti da Estar potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**

Il Direttore Generale
Dr. Daniele Testi

ALLEGATO A

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

1 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza.

A tal fine, entro il decimo giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a *estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it*, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le buste residue, provvedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'eventuale busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

2 - Alle candidate in allattamento sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino.

Alle candidate che avranno necessità di recarsi ad allattare durante la prova sarà consentito un tempo aggiuntivo per lo svolgimento della prova pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima.

(68/2026/CON)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – DATA MANAGER STUDY COORDINATOR (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI)

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 257 del 7/7/2026, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

Numero posti: 1

Rapporto di lavoro: **Tempo indeterminato**

Profilo professionale: **Collaboratore Tecnico Professionale**

Ruolo: Tecnico

Area: Professionisti della Salute e dei Funzionari

Codice concorso: 68/2026/CON

Al momento della presentazione della domanda online, **i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda/Ente per cui concorrere** fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- ISPRO (Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica)

Al termine della procedura concorsuale, per ogni Azienda sarà redatta una graduatoria di merito, sulla base delle scelte espresse dai candidati in fase di compilazione della domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

Il candidato vincitore del concorso sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Sud Est che ha richiesto il posto a concorso, salvo quanto previsto nel successivo paragrafo *Riserve di posti*.

Dopo l'assegnazione del vincitore, ogni Azienda potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il suo fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

In caso di esaurimento delle proprie graduatorie o nel caso in cui non dispongano di specifiche graduatorie, le Aziende Sanitarie della Regione Toscana potranno richiedere l'utilizzo delle graduatorie alle altre Aziende.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione e le modalità d'espletamento della procedura concorsuale sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 220 del 27.03.2001, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii., dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001., n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per

il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL - Comparto Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

RISERVE DI POSTI

Nella presente procedura concorsuale è prevista la seguente riserva di posti:

per l'Azienda Usl Toscana Sud Est: ai sensi degli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4, del D.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Dopo l'assegnazione del vincitore, nell'ulteriore utilizzo delle graduatorie, potranno essere applicate dalle Aziende/Enti del SSRT, in base alle percentuali stabilite dalla normativa vigente, le riserve di posti previste dalle seguenti disposizioni di legge:

- D.Lgs. 165/2001, art. 35, comma 3 bis, oltre ad altra normativa di eventuale stabilizzazione;
- Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., art. 1, con riferimento alle persone con disabilità iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge;
- Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., art. 18, comma 2, con riferimento a orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, e categorie equiparate;
- D.Lgs. 150/2009, art. 24, in materia di riserva dei posti a favore del personale interno di ruolo non nel medesimo profilo a concorso presso una delle Aziende o Enti del S.S.R.T. (il candidato, per poter usufruire di detta riserva, deve essere in servizio a tempo indeterminato in altro profilo **presso la stessa Azienda** scelta in fase di presentazione della domanda online)
- D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate;
- D.Lgs. 40/2017 e ss.mm.ii., art. 18, comma 4, in materia di riserva dei posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla Legge 64/2001 senza demerito.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che ne hanno diritto dovranno compilare, nella domanda on line, la parte relativa alla riserva in interesse.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto alla riserva dei posti, in sede di presentazione della domanda online, non potranno usufruire di tale riserva in caso di scorrimento della graduatoria.

I candidati non iscritti negli elenchi sopra richiamati, possono comunque dichiarare il possesso dell'invalidità civile - Legge 68/1999 per eventuali chiamate da parte delle Aziende Sanitarie ai fini del raggiungimento delle percentuali, stabilite dalla normativa vigente oltre quelle delle riserve di legge sopra descritte.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 220/2001:

A. **Requisiti generali:**

1. Cittadinanza italiana.
   Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

– i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007) non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
– i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea triennale conseguita ai sensi del DM 270/2004 in una delle seguenti classi:
   - L-13 Scienze Biologiche
   - L-2 Biotecnologie
   - L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche
   - L-29 Scienze e Tecnologie Farmaceutiche
   - L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche

   ovvero

   corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99,

   ovvero

   corrispondenti titoli di studio dell'ordinamento previgente ad essi equiparati e titoli ad essi equipollenti.

   Titoli superiori validi per l'ammissione:

   Laurea Magistrale conseguita ai sensi del DM 270/2004 in una delle seguenti classi:
   - LM-6 Biologia
   - LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
   - LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale
   - LM-18 Informatica
   - LM-54 Scienze Chimiche

   ovvero

   corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99

   ovvero:

   corrispondenti titoli di studio dell'ordinamento previgente ad essi equiparati e titoli ad essi equipollenti.

Il candidato in possesso del titolo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale conseguito all'estero dovrà presentare il riconoscimento di tale titolo in Italia secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego

stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni →bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.
Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale, i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve **avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

I candidati dovranno obbligatoriamente scegliere, in sede di presentazione della domanda online, un'unica graduatoria relativa all'Azienda/Ente nella quale essere inseriti fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- ISPRO (Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica)

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, il candidato non potrà più modificare le scelte espresse.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato nel profilo oggetto del presente bando in un'Azienda Sanitaria del SST non potranno scegliere la stessa Azienda/Ente presso la quale prestano servizio. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Sanitaria scelta nello stesso profilo si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove scritta e pratica.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;

- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove scritta e pratica, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

EVENTUALE PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, al fine di garantire una gestione efficace del concorso, in caso di ricezione di un numero elevato di domande, l'Ente si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, predisposta direttamente dall'Ente, con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dall'avvenuto accertamento del possesso dei requisiti previsti nel bando.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9 del D.L. 24/6/2014 n. 90, convertito con L. 11/8/2014, n.114, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista ed è pertanto ammessa direttamente alle prove concorsuali, previa verifica dei requisiti previsti nel bando.

La data, la sede, l'orario, i contenuti e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di ESTAR non prima di 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande e, comunque, con un preavviso di almeno 7 giorni.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede indicati saranno considerati rinunciatari al concorso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Il punteggio conseguito alla preselezione non influirà sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove concorsuali.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati utilmente collocati nella graduatoria preselettiva entro il numero che sarà stabilito e comunicato preventivamente nei modi sopra indicati, unitamente ai pari merito all'ultimo candidato utilmente collocato nella suddetta graduatoria e previa verifica dei requisiti di ammissione.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso oggetto del presente bando.

I candidati che hanno superato la preselezione e che risultano in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova concorsuale con le modalità previste nel successivo paragrafo "DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI".

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

ESTAR procederà alle verifiche dei requisiti previsti dal presente bando solo per i candidati che avranno superato la preselezione. I candidati che hanno superato la preselezione ma che risultano privi dei requisiti prescritti saranno esclusi dal concorso e non saranno convocati per le successive prove concorsuali.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata con atto di ESTAR, ai sensi dell'art. 101bis della LRT n. 40/2005 e ss.mm.ii., dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 44 del DPR 220/2001 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

La Commissione è composta dal Presidente e da due componenti, assicurando, quando possibile e coerente con l'utilizzo previsto della graduatoria, un'adeguata rappresentanza delle tre Aree Vaste, rispettando la parità di genere. Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella degli Assistenti.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 220/2001, qualora i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a 1000, potranno essere nominate delle sottocommissioni.

Nella composizione della Commissione sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 del DPR 220/2001 dispone, per i titoli e le prove di esame, complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- **30 punti per i titoli**
- **70 punti per le prove concorsuali**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

– titoli di carriera	max punti 10
– titoli accademici e di studio	max punti 5
– pubblicazioni e titoli scientifici	max punti 5
– curriculum formativo e professionale	max punti 10

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 220/2001 e ss.mm.ii. e nel "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025.

Ai sensi della DGRT n. 999/2025, per i periodi di attività prestata presso aziende ed enti del SSN o altri EE.PP. come dipendente di agenzie interinali nel profilo a concorso, sarà attribuito un punteggio compreso tra il 75% e 85% del punteggio attribuito nel medesimo periodo al servizio valutato nei titoli di carriera al personale che ha svolto periodi di tempo come dipendente delle aziende sanitarie.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

I titoli di studio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Ai sensi dell'art. 43 del DPR 220/2001, i candidati dovranno sostenere le seguenti prove di esame:

a) **Prova scritta**: *può consistere in un tema o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla vertenti su uno o più dei seguenti argomenti:*

- *consulenza alla stesura di un protocollo di ricerca clinica, in modo particolare per quanto riguarda la preparazione dei documenti centro – specifici nel caso di studi multicentrici;*
- *analisi di fattibilità di uno studio clinico;*
- *preparazione della documentazione necessaria per la sottomissione di uno studio clinico al comitato etico;*
- *conoscenza degli aspetti metodologici connessi alla stesura di un protocollo di ricerca clinica e della normativa vigente a livello nazionale ed europeo;*
- *gestione della documentazione di uno studio clinico in accordo alle Good Clinical Practice (GCP);*
- *gestione dei dati relativi ad uno studio clinico in accordo con le GCP.*

b) **Prova pratica**: *consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale: predisposizione di atti connessi al Data Management di una sperimentazione clinica.*

La prova potrà essere svolta anche attraverso la soluzione di quesiti a risposta sintetica e/o multipla.

c) **Prova orale**: *vertente sulle materie oggetto della prova scritta.*

Ai sensi degli artt. 3, comma 5 e 43, comma 2 del DPR 220/2001, nel corso della prova orale, saranno valutate le conoscenze informatiche e la conoscenza della lingua inglese.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento delle successive prove pratica ed orale è subordinato al raggiungimento, in ciascuna di esse, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo *www.gazzettaufficiale.it*).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (*www.estar.toscana.it*) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame**. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 220/2001 e comunicate ai candidati appena prima del loro espletamento.

La valutazione della prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla

prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritta e pratica sarà comunicato con le modalità che verranno specificate sul sito internet di ESTAR alla pagina del concorso. La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

L'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso o nell'area personale del portale per la presentazione della domanda online.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare, sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che, a seguito dello stato di gravidanza, risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando.

APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Al termine della procedura concorsuale, la Commissione, sulla base della scelta espressa dai candidati in sede di presentazione di domanda, **formulerà le seguenti graduatorie** secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 220/2001 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge:

- **Azienda Usl Toscana Centro**
- **Azienda Usl Toscana Sud Est**
- **ISPRO (Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica)**

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva le graduatorie di merito, che saranno pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

Sono inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Il candidato vincitore del concorso sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Sud Est salvo quanto previsto nel successivo paragrafo *Riserve di posti.*

In caso di richiesta di fabbisogno da parte delle Aziende/Ente indicate nel bando, il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda/Ente scelta in fase di compilazione della domanda. All'atto dell'assegnazione all'Azienda/Ente, i candidati decadono dalla graduatoria aziendale in cui sono inseriti.

Al fine di acquisire l'eventuale disponibilità all'assunzione, i candidati potranno essere contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, in tal caso, saranno contattati una sola volta e, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate e decadranno dalla graduatoria.

Le graduatorie, in caso di necessità, possono essere utilizzate anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. In tal caso, all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

Le Aziende/Ente che, una volta esaurita la propria graduatoria degli idonei, non abbiano ancora soddisfatto i propri fabbisogni, **nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie** potranno richiedere l'utilizzo di una delle graduatorie aziendali vigenti, previo assenso dell'Azienda/Ente titolare della graduatoria ed a completo esaurimento degli idonei inseriti nella stessa, prioritariamente secondo un criterio di prossimità territoriale. Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda/Ente scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria/Ente nel profilo oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie rimangono efficaci per due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

Nel caso di esaurimento di una graduatoria Aziendale, potrà essere bandita una nuova procedura concorsuale, la cui graduatoria potrà essere utilizzata previo scorrimento della precedente graduatoria eventualmente rimasta in essere, finché valida.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato e determinato, il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda/Ente scelta/o in fase di compilazione della domanda. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda/Ente richiedente e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda/Ente, i candidati decadono dalla graduatoria aziendale in cui sono eventualmente inseriti.

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, sia da parte dell'Azienda/Ente scelta/o in fase di compilazione della domanda on line, sia da parte di Aziende ed Enti del SSR diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda on line, i candidati potranno essere contattati, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità all'assunzione, in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata *(la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria).*

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda/Ente scelta/o e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie od Enti ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende/Enti possono prevedere, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:
https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

I dati raccolti da Estar potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**

Il Direttore Generale
Dr. Daniele Testi

ALLEGATO A

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

1 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza.

A tal fine, entro il decimo giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a *estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it*, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le buste residue, provvedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'eventuale busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

2 - Alle candidate in allattamento sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino.

Alle candidate che avranno necessità di recarsi ad allattare durante la prova sarà consentito un tempo aggiuntivo per lo svolgimento della prova pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Responsabile di settore Livia LAZZAROTTO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 24951 del 27-11-2025

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 14800 - Data adozione: 29/06/2026

Oggetto: Reg. UE 2021/2115, Art. 70 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali"

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/07/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD016187

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico della Pac – PSP Italia 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022, così come modificato con Decisione C(2026)745 del 11.02.2026, che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (Ue) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP Italia 2023-2027 contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano Strategico PAC;

Vista la Delibera di Giunta regionale (DGR) del 28 luglio 2025 n.1057: "Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 6.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027" ed in particolare l'Allegato A che ne costituisce parte integrante;

Viste in particolare le schede del PSP Italia 2023-2027 e del CSR per la Regione Toscana 2023-2027 relative all'intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali";

Vista la D.G.R. del 08-06-2026 n.704 "Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 4 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali";

Vista la DGR n. 1582 del 18/12/2023 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 Feasr – Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento" così come modificata con la DGR n. 742 del 25/06/2024;

Visto l'Ordine di servizio n. 2 del 20 gennaio 2026 "Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i." del Direttore della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" che individua il Settore "Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici" quale Settore referente degli interventi per approvazione bando e coordinamento delle attività istruttorie dell'intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali";

Visto il decreto di ARTEA del 06/11/2025 n. 6474 "Modifiche ed integrazioni al Decreto n. 2427 del 29/07/2024 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento Disposizioni comuni domanda di pagamento" così come modificato con il Decreto del 27/03/2026 n. 262;

Vista la legge regionale 4 febbraio 2025 n. 11 " Valorizzazione della Toscana diffusa" con particolare riferimento al comma 5 dell'art. 2 "Programmazione" che prevede un sistema di premialità e priorità per gli interventi a favore dei territori della Toscana Diffusa nel rispetto della

vigente normativa;

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Vista la Decisione di G.R. del 16/03/2026 n. 8 "Reg. Ue 2021/2115 – Cronoprogramma dei bandi Feasr annualità 2026 e previsioni assistenza tecnica" e in particolare il suo Allegato A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che l'Allegato A) della Decisione 16/03/2026 n. 8 prevede la pubblicazione del bando per l'annualità 2026 dell'intervento SRA31 entro il II trimestre 2026 con una dotazione finanziaria indicativa e per l'annualità di 2.000.000 di euro;

Vista la Delibera di Giunta del 22/06/2026 n. 767 "Reg. UE 2021/2115, Art. 70 – CRS 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRA31 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali";

Visto l'articolo Articolo 145 "Aiuti di Stato" del Regolamento (UE) 2021/2115 che al paragrafo 2 prevede "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano al sostegno fornito dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 146 del presente regolamento, che rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che, così come indicato nella DGR del 22-06-2026 n. 767, rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE gli aiuti concessi ai sensi del presente Bando che riguardano gli investimenti destinati allo svolgimento dell'attività vivaistica, cioè la produzione e prima vendita di Piante vive e prodotti della floricoltura aziendali e che appartengono all'Allegato I del Trattato UE;

Visto il Reg. (UE) n. 2022/2472 (ABER), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 327 del 21.10.2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che la DGR n. 767/2026 stabilisce che sono concessi in esenzione dall'obbligo di notifica in conformità con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2022/2472 (ABER) gli aiuti concessi ai sensi del presente Bando che riguardano gli investimenti a carico di aree forestali, per la conservazione delle risorse genetiche in silvicoltura, connessi ai servizi silvo-climatico-ambientali e alla salvaguardia della foresta;

Dato atto che la DGR n. 767/2026, insieme al suo Allegato A), definisce anche gli elementi utili per predisporre la Comunicazione di esenzione ai sensi del Reg. (UE) n. 2022/2472 sugli aiuti di stato, in base ai quali procedere a inoltrare la citata Comunicazione di esenzione e l'attivazione del relativo regime di aiuto;

Visto l'Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell'art. 11 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, dai servizi della Commissione, con mail del 23/06/2025, relativo al regime SA.123915 dal titolo "Reg. UE 2021/2115, Art. 70 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - intervento SRA31 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali" che attiva il nuovo regime di aiuto a cui al punto precedente;

Dato atto che, così come indicato nella DGR del 22-06-2026 n. 767, gli aiuti di cui al presente Bando che riguardano gli investimenti a carico di aree forestali, per la conservazione delle risorse genetiche in silvicoltura, connessi ai servizi silvo-climatico-ambientali e alla salvaguardia della foresta, sono concessi in conformità con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2022/2472 e del regime SA.123915;

Dato atto che il piano finanziario del PSP 2023-2027 è composto da una quota di finanziamento comunitaria (pari al 40,70%) e da una quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51%) che non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;

Dato atto inoltre che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,79% e stanziata sul capitolo 53484 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa agli interventi oggetto della presente delibera e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;

Dato atto che la quota di cofinanziamento regionale dell'intera programmazione FEASR 2023/2027 viene impegnata ed erogata sulla base di decreti dell'Autorità di Gestione del Programma, e che quindi gli oneri relativi al presente bando trovano copertura nelle risorse messe a disposizione di Artea direttamente dalla Commissione Europea e dallo Stato, nonché dagli atti dell'Autorità di gestione di cui sopra;

Visto l'Allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando attuativo dell'intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali";

Accertata la conformità del presente bando a quanto di pertinente previsto dall'Aiuto di Stato SA.123915 e alla DGR n. 767/2026;

Preso atto che la citata Delibera di Giunta Regionale n. 767/2026 dà mandato al Dirigente del Settore "Forestazione. Agroambiente, risorse Idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici", Responsabile per l'intervento in parola, all'emissione del bando attuativo l'intervento SRA31 secondo le disposizioni contenute nell'Allegato A) della stessa deliberazione;

Ritenuto opportuno quindi di approvare l'Allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per l'intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali", con le modalità e la tempistica previste dall'Allegato A) al presente Decreto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di approvare l'Allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando attuativo dell'intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali";

2) di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per il citato intervento SRA31 a decorrere dal 14/09/2026 e fino alle ore 13.00 del 30/09/2026;

3) di dare atto che rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE gli aiuti concessi ai sensi del presente Bando che riguardano gli investimenti destinati allo svolgimento dell'attività vivaistica, cioè la produzione e prima vendita di Piante vive e prodotti della floricoltura aziendali e che appartengono all'Allegato I del Trattato UE;

4) di dare atto che sono invece concessi in conformità con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2022/2472 e del regime SA.123915 gli aiuti di cui al presente Bando che riguardano gli

investimenti a carico di aree forestali, per la conservazione delle risorse genetiche in silvicoltura, connessi ai servizi silvo-climatico-ambientali e alla salvaguardia della foresta;

5) di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da permettere la ricevibilità delle domande presentate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Bando intervento SRA31*

8a63fde147a631cfca51ef65c10077abf18d50008a161cc9e1a9dba35c2e9a4b

ALLEGATO A

BANDO ATTUATIVO DELL'INTERVENTO
SRA31 - SOSTEGNO PER LA CONSERVAZIONE, L'USO E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE RISORSE GENETICHE FORESTALI

INDICE

Glossario 3

1. Finalità e risorse 4

1.1 Finalità e obiettivi 4
1.2 Aiuti di stato 5
1.3 Dotazione finanziaria 5
1.4 Intensità del sostegno 6
1.5 Massimali e minimali 6

2. Richiedenti/Beneficiari 7

2.1 Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario 7
2.2 Condizioni del beneficiario per il pagamento del sostegno 9
2.3 Imprese in difficoltà 10
2.4 Impegni 11

3. Investimenti finanziabili e spese ammissibili 13

3.1 Investimenti finanziabili 13
3.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni di investimento e spese ammissibili 17
3.3 Investimenti/spese non ammissibili 19
3.4 Valutazione di congruità e ragionevolezza 20
3.5 Localizzazione delle operazioni di investimento 20
3.6 Cumulabilità 21
3.7 Cantierabilità degli investimenti 21
3.8 Norme di protezione ambientale 22
4.1 Condizionalità rafforzata 22
4.2 Condizionalità sociale 23
4.3 Altri obblighi 23

5. Criteri di selezione 24

6. Durata e termini di realizzazione del progetto 26

6.1 Decorrenza ammissibilità delle spese e inizio delle attività 26
6.2 Termine finale 27

7. Modalità di presentazione della domanda di sostegno 27

7.1 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno 27
7.2 Contenuti della domanda di sostegno 28
7.3 Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria 30
7.4 Procedure per l'istruttoria delle domande di sostegno e per l'assegnazione dei contributi31
7.5 Atto per l'assegnazione dei contributi 32

8. Realizzazione degli investimenti, varianti ed adattamenti tecnici 33

8.1 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria 33

9. Sanzioni e riduzioni 34

10. Informativa e tutela ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 34

11. Responsabile del procedimento 35

12. Disposizioni finali 35

Riferimenti documentali per l'intervento SRA31
Sono consultabili e scaricabili in "Elenchi specifici per i bandi di alcuni interventi forestali" all'indirizzo: https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/territori-rilevanti-per-il-feasr#elenchi_interventi_forestali

Glossario

Ai fini del presente atto valgono le seguenti definizioni e sigle:

Libro Regionale dei Boschi da Seme (LRBS): documento che raccoglie tutti i materiali di base idonei alla produzione di materiale forestale di moltiplicazione della Regione Toscana.

Materiale forestale di propagazione (MFP): i materiali di moltiplicazione o propagazione (ai fini del presente atto i termini e sigle MFP previsto dall'art. 77 e seguente della L.R. 39/00 sono sinonimi e MFM previsto dal D.lgs. 386/03) delle specie legnose e degli ibridi artificiali utilizzabili ai fini forestali, elencati nell'allegato D della L.R. 39/00 (unità seminali, parti di piante, postime).

Unità seminali: gli strobili, le infruttescenze, i frutti e i semi destinati alla produzione di postime.

Parti di piante*:* le talee caulinari, fogliari e radicali, gli espianti o gli embrioni per la micropropagazione, le gemme, le margotte, le radici, le marze, i piantoni ed ogni parte di pianta destinata alla produzione di postime.

Postime (semenzali, trapianti): le piante derivate da unità seminali o da parti di piante.

Materiali di base (MB): s'intendono gli alberi o gli arbusti di una determinata zona dove si raccolgono i semi, talee o altre altri parti di piante destinate alla produzione di postime.

Boschi da seme: soprassuolo, popolamento, popolazione di alberi ed arbusti individuata, destinata alla produzione di MFM.

Cloni: insieme d'individui (ramet) derivati per via vegetativa da un unico individuo originale (ortet), per esempio per talea, micropropagazione, innesto, margotta, o divisione.

Provenienza: luogo determinato in cui si trova una popolazione di alberi o arbusti.

MFP identificati alla fonte: i materiali di propagazione provenienti da materiali di base prodotti da una fonte di semi, o da un soprassuolo, ubicati in una singola Regione di provenienza. Rientrano in questa categoria i materiali a cui si deve fare ricorso solo nel caso in cui non esista materiale di categoria superiore oppure quando non ci sia disponibilità di seme per gli altri MB iscritti al Libro.

MFP selezionati: i materiali di propagazione provenienti da materiali di base prodotti da un soprassuolo ubicato in una singola Regione di provenienza, fenotipicamente selezionati a livello di popolazione.

MFP qualificati: i materiali di propagazione provenienti da materiale di base prodotti da arboreti da seme, da genitori, cloni o miscuglio di cloni i cui componenti sono stati fenotipicamente selezionati a livello individuale. In relazione a tali materiali non devono essere stati necessariamente avviati o conclusi controlli.

MFP controllati: i materiali di propagazione provenienti da materiale di base prodotti da soprassuoli, arboreti da seme, genitori, cloni o miscuglio di cloni. La superiorità di detti materiali deve essere stata dimostrata per mezzo di prove comparative o tramite una stima calcolata sulla base di una valutazione genetica dei componenti dei materiali di base.

Arboreti da seme: le piantagioni di cloni o famiglie selezionate gestite in modo da produrre raccolti frequenti, abbondanti e facili.

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

L'intervento denominato SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali", di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, è finalizzato a incrementare la conservazione, l'uso, lo sviluppo e valorizzazione sostenibile delle risorse genetiche forestali in situ ed ex situ, anche attraverso il sostegno alla produzione di materiali di moltiplicazione di elevata qualità e di origine certificata, ai sensi delle norme Europee e nazionali vigenti, valorizzando la collaborazione tra le componenti pubblica e privata della filiera vivaistica.

L'intervento contribuisce al perseguimento degli Obiettivi specifici 5 e 6, ed è volto inoltre a favorire il perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo italiano in materia di conservazione della biodiversità e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, e degli obiettivi dell'Unione fissati nel Green Deal e dalle Strategie Forestale (COM/2021/572 final) e per la Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti dagli strumenti strategici adottati a livello nazionale e regionale (Strategia nazionale per la biodiversità, Strategia Forestale Nazionale, Programmi forestali regionali, ecc).

Nello specifico la conservazione della diversità genetica del patrimonio forestale dipende fortemente dalla disponibilità e qualità genetica del materiale di moltiplicazione idoneo ai diversi ambienti e a differenti fini, tra cui:

a) azioni di imboschimento, rimboschimento e creazione di nuove foreste urbane e periurbane, a fini multipli (ambientali, paesaggistici, produttivi e socioricreativi);

b) azioni di ripristino delle aree degradate e/o percorse da disturbi naturali;

c) azioni di riqualificazione ambientale, naturalistica e paesaggistica.

L'intervento nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 5 e 6, rispondendo rispettivamente ai fabbisogni delineati nell'Esigenza E2.7 -Salvaguardare e valorizzare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale di interesse agricolo, forestale e alimentare" e dell'esigenza E2.11 - Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste.

Tali finalità saranno perseguite attraverso l'erogazione di un contributo a copertura in tutto o in parte dei costi sostenuti per realizzare investimenti compresi esclusivamente nelle Azioni previste dal presente atto.

Gli aiuti sono concessi nell'ambito del PSP come aiuti cofinanziati dal FEASR e, quindi, il presente intervento è attuato dopo l'approvazione del PSP Italia da parte della Commissione.

Inoltre, l'intervento è conforme a quanto indicato:

- dal Piano Strategico della Pac – PSP Italia 2023-2027 approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022, così come modificato con la Decisione C(2026)745 del 11.02.2026;
- dal Reg. (UE) n. 2022/2472 – ABER - pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 327 del 21.10.2022;
- nella D.G.R. del 28/07/2025 n. 1057 "Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 6.0 del Complemento per loSviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027" (di seguito indicato come "CSR");
- nella D.G.R. del 18/12/2023 n. 1582 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 Feasr – Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento" così come modificata con la D.G.R. del 25/06/2024 n. 742 (di seguito indicata come "D.G.R. Competenze");
- nella D.G.R. del 08-06-2026 n. 704 "Reg.(UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 4 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali" (di seguito indicata come "Disposizioni comuni");
- nel decreto di ARTEA del 06/11/2025 n. 6474 "Modifiche ed integrazioni al Decreto n. 2427 del 29/07/2024 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento- Disposizioni comuni domanda di

pagamento" così come modificato con il Decreto del 27/03/2026 n. 262 (di seguito indicato come "Disposizioni comuni domande di pagamento");

- nella D.G.R. del 22-06-2026 n. 767 "Reg. UE 2021/2115, Art. 7 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRA31 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali".

L'intervento fornirà un contributo diretto e significativo per il raggiungimento del risultato R.30 PR - Finanziare la gestione sostenibile delle foreste Percentuale di terreni forestali soggetti a impegni finalizzati a sostenere la protezione delle foreste e la gestione dei servizi ecosistemici (OS.05), e l'indicatore, R.27 CU - Prestazioni ambientali o climatiche attraverso investimenti nelle zone rurali Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al raggiungimento degli obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici nelle zone rurali (OS.06).

1.2 Aiuti di stato

Così come previsto dalla D.G.R. del 22-06-2026 n.767, ai fini del rispetto delle norme sugli aiuti di stato, essendo concessi in forza e in conformità del Regolamento (UE) 2021/2115 gli aiuti di cui presente Bando:

- quando riguardano gli investimenti destinati allo svolgimento dell'attività vivaistica, cioè la produzione e prima vendita di Piante vive e prodotti della floricoltura aziendali (1) e che appartengono all'Allegato I del Trattato UE, rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE così come previsto dall' Articolo 145 "Aiuti di Stato" del Regolamento (UE) 2021/2115;
- quando riguardano gli investimenti a carico di aree forestali per la conservazione delle risorse genetiche in silvicoltura, connessi ai servizi silvo-climatico-ambientali e alla salvaguardia della foresta, sono concessi in conformità con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2022/2472 (ABER), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 327 del 21.10.2022. Pertanto soddisfano tutte le condizioni di cui al capo I del citato Regolamento (UE) 2022/2472 nonché le condizioni specifiche di cui all'articolo 51 dello stesso Regolamento; quindi, sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3. Il numero di identificazione europeo del regime di aiuti comunicato in esenzione dalla notifica è: **SA.123915.**

Gli aiuti nell'ambito del regime **SA.123915** sono concessi solo dopo l'avvenuta ricezione del numero di identificazione europeo del regime di cui sopra.

Ai seguenti link viene garantita la pubblicazione delle informazioni sugli aiuti di Stato di cui all'articolo 9 del Reg. 2022/2472:

1. https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza;
2. https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/aiuti-di-stato.

1.3 Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione per l'attuazione delle attività previste dal presente Bando è pari a **2.000.000,00 Euro,** salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta Regionale.

La dotazione finanziaria è così differenziata in base alla tipologia di beneficiario:

- soggetti di diritto pubblico: 1.500.000 euro;
- soggetti di diritto privato: 500.000 euro.

Qualora la dotazione finanziaria sopra prevista per una delle due tipologie di beneficiari dovesse risultare eccedente rispetto alle richieste pervenute, le economie risultanti (generatesi in fase di ammissibilità)

[1] Le *Piante vive e prodotti della floricoltura* rientrano nell'elenco previsto dall'articolo 38 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, di cui Allegato I del TFUE.

saranno destinate ad aumentare la dotazione finanziaria destinata all'altra tipologia di beneficiari, nel caso in cui in quest'ultima la dotazione finanziaria sia inferiore rispetto alle richieste pervenute.

1.4 Intensità del sostegno

In linea con quanto previsto nella scheda di intervento del PSP, a copertura dei costi ammissibili sostenuti per la realizzazione delle spese di cui al presente bando è previsto un sostegno in conto capitale pari al 100% del valore della spesa ammissibile, per tutte le tipologie di Azioni, di beneficiari e di terreni (agricoli o forestali).

Ai fini del calcolo dell'intensità del sostegno e dei costi ammissibili:

- tutte le cifre utilizzate sono intese al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;
- potranno essere utilizzate le spese effettivamente sostenute, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente e che rispettino quanto previsto al successivo paragrafo "Valutazione di congruità e ragionevolezza".

È consentito il pagamento di un anticipo ai beneficiari da parte di ARTEA non superiore al 50% del contributo pubblico concesso per le singole operazioni, secondo quanto disposto al successivo paragrafo "Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria" e con le ulteriori indicazioni previste nelle Disposizioni comuni domande di pagamento.

Nel caso in cui il beneficiario sia un Ente pubblico, la richiesta di anticipo è obbligatoria.

1.5 Massimali e minimali

Così come previsto nel PSP e nel CSR, ai fini del presente Bando non è prevista nessuna limitazione della superficie di intervento.

Al fine di permettere la partecipazione di un numero maggiore di soggetti e favorire lo sviluppo di settori diversi della filiera della vivaistica forestale regionale, non sono invece ammissibili operazioni di investimento per le quali il contributo ammissibile per beneficiario sia superiore **a 400.000,00 Euro** che, nel caso degli investimenti selvicolturali di cui all'Azione **SRA31.1.i)** devono essere calcolati al netto del valore (stimato o ricavato dalla vendita) del materiale legnoso ottenuto durante l'esecuzione dell'intervento, sia esso destinato alla vendita o all'autoconsumo.

Nel caso in cui un beneficiario dovesse presentare più domande per un importo complessivo maggiore del contributo massimo concedibile, la riduzione dell'importo ai fini del calcolo del contributo si opererà sulla domanda potenzialmente finanziabile con punteggio più basso o, a parità di punteggio, con importo di contributo ammissibile più alto (al netto del valore del materiale legnoso eventualmente ricavato in sede di intervento). Il progetto contenuto in tale domanda risulta ammissibile per l'intera somma richiesta ma finanziabile solo per la parte non eccedente il massimale e l'eventuale riduzione dell'importo finanziabile potrà essere operata solo in caso di adattamenti tecnici/varianti.

Per il presente intervento non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali il contributo ammissibile (richiesto/concesso) per ciascuna domanda di sostegno sia inferiore a **5.000,00 Euro**; nel caso degli investimenti selvicolturali di cui all'Azione **SRA31.1.i)** tale valore deve essere calcolato al netto del valore (stimato o ricavato dalla vendita) del materiale legnoso ottenuto durante l'esecuzione dell'intervento, sia esso destinato alla vendita o all'autoconsumo.

La domanda di sostegno è esclusa dal finanziamento qualora il contributo ammissibile, richiesto o determinato in istruttoria di ammissibilità, scende al di sotto del suddetto limite minimo.

Viene invece ammessa a pagamento la domanda in cui il contributo ammissibile, richiesto o determinato in sede di istruttoria di saldo, scende al di sotto di tale importo minimo, purché gli obiettivi previsti dal progetto iniziale siano comunque raggiunti.

Per il presente intervento non sono previste soglie ai sensi dell'articolo 4 del Reg. (UE) n. 2022/2472.

2. Richiedenti/Beneficiari

Così come indicato nella scheda dell'intervento SRA31 del PSP e del CSR della Toscana, sono ammessi a presentare domanda di sostegno e a beneficiare del sostegno eventualmente concesso i seguenti soggetti:

- proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie agricola e/o forestale;
- altri soggetti ed enti di diritto pubblico([2]) o privato della filiera vivaistica e loro associazioni.

Tali soggetti devono soddisfare e rispettare quanto previsto dal presente Bando e in particolare le condizioni riportate nei successivi paragrafi "Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario" e "Condizioni del beneficiario per il pagamento del sostegno".

2.1 Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario

Per poter essere ammessi al sostegno e poter ricevere il relativo pagamento i richiedenti devono dichiarare in domanda di sostegno di essere consapevoli che devono soddisfare i seguenti **requisiti di ammissibilità**[3]:

1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 e ss.mm.ii. (sono esclusi i beneficiari di diritto pubblico ai sensi dell'art. 49 bis della Legge regionale n. 40/2009 e i privati proprietari che non svolgono attività di impresa);
2. non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o in una situazione che soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Tale requisito si applica anche alle imprese che svolgono attività non inserite tra quelle che hanno l'obbligo di una contabilità ordinaria e alle imprese di nuova costituzione ovvero che alla data della ricezione della domanda di sostegno non sono in possesso di tre esercizi finanziari approvati;
3. non aver ottenuto e impegnarsi a non richiedere altri finanziamenti pubblici sulle stesse spese ammissibili oggetto della domanda di sostegno fatto salvo quanto previsto al successivo paragrafo "*Cumulabilità*" e al paragrafo "Requisiti di accesso generali" delle Disposizioni comuni;
4. realizzare gli investimenti oggetto della domanda di sostegno su, o per la gestione di, beni (immobili e fabbricati) in possesso del richiedente in base a uno dei titoli elencati e con le limitazioni di cui al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" delle Disposizioni Comuni;
5. ai sensi del comma 6 dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, i richiedenti non devono essere imprese in difficoltà ad eccezione dei casi contemplati dallo stesso articolo ([4]);
6. sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007, nel rispetto di quanto indicato in merito nelle Disposizioni comuni;
7. le imprese diverse da quelle di cui all'articolo 2135 del Codice Civile ('imprenditore agricolo'), devono essere in regola con gli obblighi inerenti la polizza assicurativa a copertura dei danni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali, così come disciplinata dalla L. 213/2023 e dal D. L. 39/2025, convertito con L. 78/2025 e s.m.i.".

---

[2] Si richiama l'articolo 20 "*Accesso a contributi pubblici*" della L.R. 23 maggio 2014, n. 27 (Disciplina dell'esercizio delle funzioni in materia di demanio collettivo civico e diritti di uso civico) che al comma 1 dispone: "*Si applicano all'ente gestore le disposizioni che disciplinano l'erogazione di incentivi da parte della Regione e degli enti territoriali, anche a valere su fondi comunitari, a favore di enti pubblici*".

[3] Per la tipologia e importanza degli investimenti previsti dal presente intervento non è richiesta l'obbligatorietà di strumenti di pianificazione forestale di dettaglio (Piano di Gestione) o strumenti equivalenti; sono comunque fatte salve le indicazioni in merito previste dalla L.R. 39/00 e dal regolamento forestale.

[4] Requisito che non si applica per le domande di sosrtegno che riguardano esclusivamente gli investimenti previsti dal presente Bando che rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE.

Box n. 1 – Nota bene

Verifica possesso criteri di ammissibilità

I requisiti di cui ai precedenti punti da 1), 2), 3), 5), 7) devono essere posseduti e verificati prima dell'emissione dell'atto per l'assegnazione del contributo.

Al fine di garantire il rispetto di quanto previsto al punto 3) il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di sostegno, ottenga/abbia ottenuto la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sulle stesse voci di spese ammissibili deve rispettare quanto indicato in merito al paragrafo 4.1 Requisiti di accesso generali nelle Disposizioni comuni.

Per il requisito di cui al precedente punto 4), fermo restando che i beni immobili collegati agli investimenti (nel caso di fabbricati, fondi su cui è attivato un miglioramento fondiario, etc.) e delle altre particelle che compongono l'UTE/UPS necessarie per l'ammissibilità devono essere presenti nel fascicolo aziendale fin dalla presentazione della domanda di sostegno, la verifica della corrispondenza dei titoli di possesso a quanto riportato nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" delle Disposizioni Comuni deve essere effettuata prima dell'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi (con riferimento esclusivo a questo momento e non alla domanda di sostegno).

Il requisito di cui al precedente punto 6) deve essere posseduto e verificato prima della presentazione della domanda di sostegno e prima dell'emissione dell'Atto di assegnazione del contributo.

Così come previsto dal Decreto MISE del 31 maggio 2017, n. 115 ([5]), prima prima dell'emissione dell'Atto di Assegnazione sarà comunque verificata anche la c.d "clausola Deggendorf" che vieta l'erogazione di aiuti di stato ad imprese che debbano restituire precedenti aiuti giudicati illegali ed incompatibili dal Commissione europea, secondo quanto previsto all'art. 46 della legge 234/2012, anche se tale requisito non rappresenta una condizione di ammissibilità (così come riportato al successivo paragrafo "Condizioni del beneficiario per il pagamento del sostegno") [(6)].

Box n. 2 – Nota bene

Il soggetto richiedente alla presentazione della domanda di sostegno deve dichiarare di essere consapevole che al momento della verifica effettuata prima dell'adozione dell'atto di assegnazione:

a) il mancato soddisfacimento delle condizioni di accesso di cui ai precedenti punti 1), 2) e 5), porta all'esclusione della domanda di sostegno;

b) soddisfacimento delle condizioni di accesso di cui al precedente punto 7) porta alla decadenza della domanda di aiuto fatte salve eventuali disposizioni più favorevoli adottate dalla AdG prima della chiusura dei termini di presentazione della domanda di aiuto;

c) il mancato soddisfacimento delle condizioni di accesso di cui ai precedenti punti 3) e 4), porta all'esclusione di quegli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Inoltre deve dichiarare che di essere consapevole che:

d) l'assenza del fascicolo aziendale elettronico, di cui al precedente punto 6), al momento della presentazione della domanda di sostegno non ne permette la presentazione. Il suo mancato

[5] DECRETO 31 maggio 2017 , n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni".

[6] Requisito che non si applica per le domande di sosrtegno che riguardano esclusivamente gli investimenti previsti dal presente bando che rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE.

aggiornamento, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di sostegno, comporta la sospensione dell'ammissibilità al contributo, fino alla sua regolarizzazione che dovrà avvenire entro e non oltre il termine fissato dagli Uffici competenti per l'istruttoria nell'ambito delle eventuali richieste di integrazione;

e) i requisiti di cui ai punti da 1) a 7) sopra riportati saranno verificati anche in fase di pagamento, così come riportato nel paragrafo successivo.

2.2 Condizioni del beneficiario per il pagamento del sostegno

I beneficiari per poter ricevere il pagamento del sostegno devono rispettare le condizioni specifiche di seguito riportate:

I. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità Europea che vieta l'erogazione di aiuti di stato ad imprese che debbano restituire precedenti aiuti giudicati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (impegno Deggendorf)[7];

II. ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del D.Lgs 159/2011 (nuovo codice antimafia) e ss.mm.ii., i beneficiari al momento del pagamento (a qualsiasi titolo) devono essere in regola con la certificazione antimafia (con esclusione dei beneficiari di diritto pubblico);

III. soddisfare i requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) del precedente paragrafo "Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario".

Box n. 3 – Nota bene

I requisiti di cui ai punti I) e II) del presente paragrafo devono essere posseduti e verificati prima prima di un pagamento, effettuato a qualsiasi titolo (anticipo, saldo).

Il requisito di cui al punto III) devono essere posseduti e verificati prima del saldo degli aiuti.

Il mancato soddisfacimento nei tempi sopra indicati comporta:

- nel caso della condizione di cui al precedente punto I) del presente paragrafo - impegno Deggendorf - il pagamento del contributo in favore del beneficiario è sospeso fino all'avvenuta integrale restituzione (ivi compresi i cosiddetti interessi di recupero) degli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione che ne ordini il recupero. Ai sensi dell'art. 46 della legge 24 dicembre 2012 n. 234, risulta assolto l'impegno Deggendorf anche quando il beneficiario abbia depositato in un conto bloccato somme che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero. In tale ipotesi l'amministrazione concedente eroga il sostegno;
- nel caso della condizione di cui al precedente punto II) del presente paragrafo porta alla decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi;
- nel caso delle altre delle condizioni di cui al precedente punto III) del presente paragrafo porta a:
  - nel caso del punto 1) del precedente paragrafo "Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario" (regolarità contributiva), la verifica in fase di pagamento di un'eventuale inadempienza contributiva sarà effettuata esclusivamente da ARTEA in sede di pagamento, che provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021

[7] Requisito che non si applica per le domande di sosrtegno che riguardano esclusivamente gli investimenti previsti dal presente Bando che rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021;

- nel caso dei punti 2) e 5) del precedente paragrafo "Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario" alla decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi;
- nel caso dei punti 3) e 4) del precedente paragrafo "Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario" porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio quegli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi;
- il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico - punto 6) del precedente paragrafo "Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario" - in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di pagamento, comporta la sospensione del pagamento del contributo, fino alla sua regolarizzazione che dovrà avvenire entro e non oltre il termine fissato dagli Uffici competenti per l'istruttoria nell'ambito delle eventuali richieste di integrazione;
- nel caso del punto 7) del precedente paragrafo "Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario" alla decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi, fatte salve eventuali disposizioni più favorevoli adottate dalla AdG prima della chiusura dei termini di presentazione della domanda di saldo.

2.3 Imprese in difficoltà

Così come previsto al precedente paragrafo "Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario" per poter essere ammesse al sostegno le imprese richiedenti non devono risultare imprese in difficoltà, così come definite all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., con le eccezioni in esso previste (cfr. art. 1 c. 4) e nella Comunicazione della Commissione n.2022/C 485/01 "Orientamenti per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali".

Pertanto, le imprese richiedenti:

- nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), non devono trovarsi nella condizione di aver perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto ([8]).
- nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), non devono trovarsi nella condizione di aver perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate ([9]).
- non devono essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o in una situazione che soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Tale requisito si applica anche alle imprese che non hanno l'obbligo di una contabilità ordinaria e alle imprese di nuova costituzione ovvero che alla data della ricezione della domanda di sostegno non sono in possesso di tre esercizi finanziari approvati;

[8] Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE ovvero le Società per Azioni, le Società in Accomandita per Azioni e le Società a Responsabilità Limitata. Il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione.

[9] Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE, ovvero le Società in Nome Collettivo e le Società in Accomandita Semplice.

- non devono trovarsi nella condizione di aver ricevuto un aiuto per il salvataggio e non aver ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o aver ricevuto un aiuto per la ristrutturazione ed essere ancora soggette a un piano di ristrutturazione;
- nel caso di un'impresa diversa da una PMI, non devono trovarsi nella condizione in cui negli ultimi due anni:

a) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 ;

e

b) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1.

2.4 Impegni

Il beneficiario dell'Azione di cui al presente intervento si impegna a:

1) realizzare le operazioni di cui al presente bando conformemente a quanto indicato nel "Progetto di intervento", rispettando e mantenendo gli impegni sottoscritti con la domanda di sostegno fino a loro completamento, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dal Bando o dalle Disposizioni comuni o nelle Disposizioni comuni domande di pagamento;
2) rispettare un periodo di stabilità di 5 anni, successivi alla presentazione della domanda di saldo per le operazioni inerenti nuovi impianti di conservazione ex situ, le aree di raccolta in situ, e per le spese materiali;
3) a non cambiare per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo **la destinazione d'uso delle opere e superfici oggetto di intervento**, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dalle Disposizioni comuni e nelle Disposizioni comuni domande di pagamento. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti ([10]) e nel rispetto di quanto stabilito in merito dalle Disposizioni comuni o nelle Disposizioni comuni domande di pagamento;
4) non cambiarne la destinazione d'uso, alienare, cedere o distogliere **mezzi e attrezzature** oggetto di investimento, per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dalle Disposizioni comuni e nelle Disposizioni comuni domande di pagamento ([11]);
5) per le aziende vivaistiche forestali devono presentare richiesta di certificazione dei Materiali forestali di Moltiplicazione ai sensi della l.r. 39/00 e del D. Lgs 386/2003, entro la presentazione della domanda di saldo
6) la produzione, la commercailizzazione e l'uso del MFP deve essere conforme all'applicazione del D.lgs. 386/03, della l.r. 39/00 "Legge forestale della Toscana", al Regolamento (UE) 2016/2031 e al d.lgs. n. 19/2021;
7) produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli che prevedano il possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti per almeno 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo, fatto salvo il rispetto degli impegni di cui al paragrafo "*Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione*" delle Disposizioni comuni domande di pagamento;
8) garantire il possesso dei beni immobili oggetto degli investimenti o dei beni immobili ad essi collegati in base alle condizioni descritte nel paragrafo "*Possesso di UTE/UPS*" delle Disposizioni comuni;
9) nel caso di ammissione a contributo della domanda di sostegno, a non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il presente bando e per tutto il periodo di stabilità delle operazioni (vincolo

[10] Il mancato rispetto del periodo di stabilità comporta il rimborso, parziale o integrale del sostegno ricevuto secondo quanto stabilito dall'Organismo Pagatore Artea.

[11] Vedi nota precedente.

ex-post) di cui ai precedenti punti 2) e 3), fatto salvi i casi previsti dal successivo paragrafo "Cumulabilità";

10) rispettare gli altri impegni elencati al paragrafo "*Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione*" delle Disposizioni comuni domande di pagamento;

11) nel caso di investimenti realizzati da privati e che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire e/o a VIA, acquisire precedentemente all'inizio dei lavori i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli investimenti;

12) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto di diritto pubblico, garantire le condizioni di cantierabilità previste nel paragrafo "Cantierabilità degli investimenti pubblici e privati" delle Disposizioni Comuni;

13) quando pertinente, acquisire e/o mantenere (per tutto il periodo di vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni domande di pagamento) la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di attrezzature o impiantistica;

14) garantire il rispetto delle condizioni previste al paragrafo "Avvio dei lavori" delle Disposizioni Comuni e al successivo paragrafo "Decorrenza ammissibilità delle spese e inizio delle attività" del presente Bando;

15) confermare i criteri di ammissibilità e di selezione per i quali il presente Bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento a titolo di saldo, nella consapevolezza che la domanda viene ammessa al pagamento solo se i criteri di ammissibilità e di selezione sopra citati sono confermati o se a seguito della eventuale rideterminazione del punteggio la domanda si posiziona entro quelle finanziabili;

16) rispettare le disposizioni previste al paragrafo "*Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici*" delle Disposizioni Comuni;

17) sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;

18) rispettare le disposizioni contenute nel paragrafo "*Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento*" delle Disposizioni comuni domande di pagamento;

19) aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria delle istanze presentate; il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, comporta la sospensione dell'ammissibilità al contributo, fino alla sua regolarizzazione che dovrà avvenire entro e non oltre il termine fissato dagli Uffici competenti per l'istruttoria nell'ambito delle eventuali richieste di integrazione. Qualora l'aggiornamento sia riferibile a elementi correlati al possesso di requisiti di ammissibilità, criteri di selezione o criteri di maggiorazione del sostegno, il loro possesso deve risultare riconducibile al momento previsto dal presente bando;

20) presentare la domanda di pagamento nei termini indicati nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe;

21) presentare nei casi previsti dal bando apposita fideiussione a favore di Artea o, nel caso di beneficiari pubblici, apposito atto di impegno;

22) comunicare, nei tempi stabiliti al paragrafo "*Cambio del beneficiario*" delle Disposizioni Comuni, gli eventuali cambi di beneficiario;

23) assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;

24) rispettare tutte le disposizioni, limitazioni ed esclusioni previste dalla Normativa Unionale, Nazionale, Regionale, dai documenti di attuazione e dagli atti/provvedimenti amministrativi degli Enti/Organismi competenti;

25) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "*Disposizioni in materia di pubblicità*" delle Disposizioni Comuni;

26) per le operazioni inerenti spese materiali, ove pertinente, vi è l'obbligo di rispettare i criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche, ambientali e sociali su tutta la superficie aziendale agricola;

27) mantenere, in caso di variazione della composizione dell'UTE/UPS dalla presentazione della domanda di pagamento a saldo e fino alla conclusione del periodo di impegno di cui ai precedenti punti 2) e 3), tutte le disposizioni contenute nel documento "Disposizioni comuni" e nel documento "Disposizioni comuni domande di pagamento".

3. Investimenti finanziabili e spese ammissibili

3.1 Investimenti finanziabili

Gli investimenti di seguito previsti sono conformi a quanto indicato nel paragrafo 5 "*Finalità e descrizione generale*" della scheda dell'intervento SRA31 del PSP e dal CSR della Toscana, ai quali si rimanda.

Tutti gli investimenti insieme alle spese generali e agli investimenti immateriali, ad eccezioni di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE, sono ricompresi in quanto indicato nell'art. 52 del Regolamento n. 2022/2472.

Nel dettaglio, ai fini del presente bando sono ammissibili gli investimenti di seguito elencati e relativi alle singole Azioni attivabili per l'intervento SRA31.

SRA31.1) Promuovere la conservazione in situ

Questa Azione include le operazioni volte a:

i. conservare specie autoctone o di ecotipi di provenienza locale e mantenere o migliorare i popolamenti vitali di specie forestali arboree o arbustive, idonei alla produzione del Materiale forestale di propagazione (MFP) nel loro ambiente naturale;

ii. realizzare campagne di raccolta dei semi, solo nei popolamenti in proprietà/gestione del beneficiario, compreso i costi di gestione e il trattamento dei semi classificati almeno come selezionati ai sensi del d.lgs. 386/2003.

Per l'operazione di cui al punto i) sono ammissibili le operazioni colturali o di eventuale ripristino di popolamenti idonei alla produzione di materiale di moltiplicazione certificato (MFP) nonché opere volte al miglioramento della produzione e della raccolta (semi, parti di piante, piantine). Gli interventi selvicolturali a carico del materiale di base (diradamenti, selvicoltura d'albero, potature, rinfoltimenti; decespugliamenti; sistemazioni idraulico forestali) possono essere eseguiti con una delle seguenti finalità/obiettivo:

A. individuare, selezionare, valorizzare e geolocalizzare all'interno di boschi piante di specie forestali idonee alla produzione/raccolta di seme (piante plus), comprese nell'Allegato D) o nell'Allegato A) della L.r. 39/00, idonee alla produzione/raccolta di seme o di altro MFP, con le specifiche **DI MASSIMA** indicate nel **Box 4**.
Gli interventi colturali utili allo sviluppo delle piante selezionate e alla riduzione della concorrenza delle altre piante, sono ammissibili a finanziamento su una superficie variabile da 100 a massimo 200 mq, nel caso di piante arboree, o variabile tra 20 e 30 mq, nel caso di piante arbustive, in funzione della specie, della grandezza e della stabilità dei singoli individui. Nel resto del popolamento forestale non interessato dagli interventi di valorizzazione delle singole piante possono essere eseguiti interventi selvicolturali finalizzati a gestire il bosco secondo modalità compatibili con la destinazione a bosco da seme;

Box n. 4 – Nota bene

Nell'esecuzione delle operazioni riferibili all'Azione SRA31.1.i.A), vanno seguite le seguenti indicazioni:

- minimo 10 piante nel caso di specie arboree sporadiche (ex art. Art. 12 *Tutela della biodiversità* del regolamento forestale) o specie arbustive, indipendentemente della superficie del popolamento in cui sono inserite;
- minimo 30 nel caso di piante appartenenti ad altre specie arboree, indipendentemente dalla superficie del popolamento in cui sono inserite;
- massimo di 40 piante (per singola specie arborea/arbustiva) per boschi con superficie fino a 2 ettari,

o massimo di 60 piante (per singola specie arborea/arbustiva) per boschi con superficie maggiore ai 2 ettari;

- le piante devono essere uniformemente distribuite nello spazio e scelte tra quelle con le migliori caratteristiche.

Numeri di piante diversi da quelli sopra indicati dovranno essere giustificati nel "Progetto di intervento" allegato alla domanda di aiuto e la cui pertinenza da un punto di vista tecnico sarà oggetto di valutazione in sede di istruttoria di ammissibilità.

B. operazioni colturali generalizzate, cioè che possono interessare tutta la superficie, a carico di popolamenti idonei alla produzione di materiale di moltiplicazione certificato (MFP);

C. messa in rinnovazione di boschi idonei alla produzione di materiale di moltiplicazione certificato (MFP) che hanno un'età pari ad almeno il turno minimo, purchè la porzione messa in rinnovazione non sia maggiore del 20% della superficie complessiva. Nel **Box 5** sono presenti le specifiche **DI MASSIMA** da considerare nell'esecuzione degli interventi.
Nei popolamenti messi in rinnovazione, all'interno dell'area non tagliata è ammesso effettuare le attività di cui alle lettere A) e B) se pertinenti e utili al miglioramento del bosco da seme.

Box n. 5 – Nota bene

Gli interventi riferibili all'Azione SRA31.1.i.C), devono essere preferibilmente eseguiti in boschi che:

- hanno una superficie superiore a 10 ettari;
- prevedono che l'area messa in rinnovazione sia suddivisa in almeno due aree non accorpate.

Inoltre, se la messa in rinnovazione è eseguita con taglio a buche, le buche devono:

- avere una superficie minore o uguale a 2000 mq in funzione dell'altezza delle piante circostanti le buche;
- interessare nel complesso massimo il 20% del popolamento;
- essere distanziate di un valore pari ad almeno il doppio dell'altezza delle piante o ad almeno una distanza pari al diametro della buca.

Condizioni differenti da quelli sopra indicate dovranno essere giustificate nel "Progetto di intervento" allegato alla domanda di aiuto e la loro pertinenza da un punto di vista tecnico saranno oggetto di valutazione in sede di istruttoria di ammissibilità.

Box n. 6 – Nota bene

Le operazioni riferibili all'Azione SRA31.1.i) devono essere realizzate in popolamenti iscritti, entro la presentazione della domanda di saldo, nel Libro regionale dei boschi da seme (LRBS) della Toscana ([12]) o nell'Elenco dei materiali di base ammessi in conformità con la l.r. 39/00 e il Decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 ([13]).

[12] Per le specie forestali inserite nell'Allegato D) della l.r. 39/00
[13] Per le specie forestali che non sono inserite nell'Allegato D) della l.r. 39/00

Le operazioni riferibili all'Azione SRA31.1.ii) devono essere realizzate in popolamenti già iscritti prima dell'avvio della raccolta nel Libro regionale dei boschi da seme (LRBS) della Toscana ([14]) o nell'Elenco dei materiali di base ammessi in conformità con la l.r. 39/00 e con il Decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 ([15]).

Nel caso di interventi di cui alla precedente Azione SRA31.1) se le specie arboree/arbustive interessate dagli interventi non sono presenti nell'Allegato D) della l.r. 39/00 devono essere comunque presenti nell'Allegato A) della stessa legge regionale e iscritte/candidate all'iscrizione nell'Elenco dei materiali di base ammessi in conformità con il Decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386.

SRA31.2) Promuovere la conservazione ex situ

Questa Azione include le operazioni volte a:

i) impiantare, ripristinare ed eseguire cure colturali (purchè non siano diventati bosco a causa dell'abbandono colturale) di arboreti da seme di prima generazione finalizzati alla produzione di MFP qualificato (solo soggetti pubblici);

ii) sostenere la raccolta (presso popolamenti di terzi), la gestione e il trattamento dei semi classificati almeno come *selezionati* ai sensi del d.lgs. 386/2003 (compreso l'analisi dei semi e la conservazione dei semi);

iii) adeguare o realizzare strutture di produzione della filiera vivaistica pubblica e privata per la produzione di MFP classificato almeno come *selezionato* ai sensi del d.lgs. 386/2003.

Box n. 7 – Nota bene

Gli arboreti da seme non sono considerati bosco ai sensi degli articoli 3, comma 5 lettera b), e 78 comma 1) della l.r. 39/00. La loro realizzazione deve essere conforme a quanto indicato in un piano approvato dal Settore competente della Giunta Regionale che indichi i cloni o le famiglie componenti in modo tale che ogni componente possa essere identificato.

Le operazioni riferibili all'**Azione SRA31.2.ii)** devono essere realizzate in popolamenti già iscritti prima dell'avvio della raccolta nel Libro regionale dei boschi da seme (LRBS) della Toscana ([16]) o nell'Elenco dei materiali di base ammessi in conformità con la l.r. 39/00 e con il Decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 ([17]).

Gli impianti realizzati ai sensi dell'**Azione SRA31.2.iii)** devo soddisfare entro la presentazione della domanda di pagamento quanto di pertinente richiesto dalla l.r. 39/00 in merito all'esercizio dell'attività di produzione e vendita a qualsiasi titolo del MFP.

Box n. 8 – Nota bene

Per tutte le **Azioni SRA31.1, SRA31.2**, quando pertinenti sono ammissibili anche:

- i costi di impianto e i costi direttamente connessi all'impianto;
- l'acquisto dei materiali necessari all'esecuzione delle operazioni purchè, **ad esclusione degli**

[14] Per le specie forestali inserite nell'Allegato D) della l.r. 39/00.
[15] Per le specie forestali che non sono inserite nell'Allegato D) della l.r. 39/00.
[16] Vedi nota 12.
[17] Vedi nota 13.

arboreti da seme non classificati bosco, sia classificato almeno come selezionato ai sensi della l.r. 39/00 e del d.lgs. 386/2003;

- l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, strettamente necessari all'esecuzione/completamento delle operazioni previste dalle singole Azioni (**solo se associate ad altri pertinenti investimenti delle singole azioni**).

È escluso l'acquisto di macchinari o attrezzature per l'esecuzione degli interventi selvicolturali o l'acquisto di trattori agricoli, di autovetture (anche ad uso promiscuo), di camion, di macchine di movimento terra o attrezzature per la lavorazione dei terreni.

SRA31.3) Accompagnamento

Questa Azione include le operazioni **eseguite da soggetti pubblici** volte a:

i) redigere piani e programmi di mantenimento, miglioramento e gestione delle Risorse Genetiche Forestali (disciplinari di gestione dei Materiali di Base - MB);

ii) caratterizzare e/o inventariare telematicamente le risorse genetiche forestali attualmente conservate in situ, compresa la conservazione, diffusione e collezione di materiale genetico per uso silvicolo conservata al di fuori dell'habitat naturale delle specie interessate; collezione ex situ e banche dati;

iii) realizzare studi e indagini sul patrimonio genetico delle principali piante arboree/arbustive forestali regionali incluse nell'Allegato A della L.r. 39/00;

iv) concertare e promuovere lo scambio di informazioni sulla conservazione, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche nel settore forestale dell'UE tra gli organismi nazionali e regionali competenti;

v) fornire accompagnamento, informazione e diffusione, consulenza, formazione degli operatori e scambio delle conoscenze e buone pratiche, e corretta comunicazione e divulgazione alla cittadinanza, incluse scuole, ecc.

Rientrano nelle attività di quest'azione anche gli investimenti per:

- l'esecuzione di attività di animazione (incontri) per la diffusione di informazioni/innovazioni collegate alle finalità del presente bando;
- attività di trasferimento innovazione (redazione di Linee guida) relative a temi collegati alle finalità del presente bando.

Box n. 9 – Nota bene

Per l'esecuzione di tutte le operazioni di cui alle Azioni precedenti (**Azioni SRA31.1, SRA31.2, SRA.31.3**) non sono ammissibili i costi del personale dipendente del beneficiario salvo le eccezioni previste nei paragrafi "Operazioni realizzate da Enti Pubblici, Organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa sugli appalti pubblici" delle Disposizioni comuni.

Investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici

Sono comprese in questa tipologia di spesa i costi per l'acquisizione di tecnologie digitali o automatizzate (software, hardware e attrezzature digitali) che supportino la modernizzazione dei processi produttivi, aumentando la capacità competitiva delle imprese, la tracciabilità del MFP.

Questi investimenti sono ammissibili solo se collegati alle attività di cui alle precedenti Azioni e se connessi e funzionali alle realizzazioni previste dal progetto oggetto di finanziamento. In ogni caso, la quota complessiva delle spese immateriali, comprensiva anche delle Spese generali, non può essere superiore al 25% dell'intero investimento.

Spese generali

Le spese generali sono ammissibili nel limite massimo del 10%, calcolato sull'importo complessivo degli investimenti materiali per l'esecuzione degli investimenti finanziabili relativamente alle sole Azioni SRA31.1 e SRA31.2.

Le spese generali sono ammissibili quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.

Le spese generali comprendono i costi generali collegati alle spese di cui ai punti precedenti, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi gli studi di fattibilità e quan'altro indicato nelle Disposizioni comuni domande di pagamento di Artea.

Nel caso in cui il beneficiario sia un Ente pubblico, singolo o associato, l'ammontare massimo delle spese generali è calcolato in riferimento all'importo ammesso a contributo nella fase di assegnazione e che costituisce base d'asta, considerato quindi al lordo dell'eventuale ribasso d'asta.

---xxx---

Per ulteriori elementi generali sull'ammissibilità di tutte le operazioni sopra riportate si rimanda a quanto stabilito nel successivo paragrafo.

3.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni di investimento e spese ammissibili

Gli elementi generali o relativi all'ammissibilità delle spese sono definiti:

- nel PSP nella sezione 4.7 "Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale", nel Capitolo 4.7.3 ("Elementi aggiuntivi comuni per gli interventi settoriali, per gli interventi di sviluppo rurale, oppure comuni sia per gli interventi settoriali che per gli interventi di sviluppo rurale") sezione 1, "Ammissibilità delle spese al FEASR";
- nella scheda dell'intervento SRA31 del PSP e del CSR, al punto SP03 "Categorie di spese (costi) ammissibili";
- nelle Disposizioni comuni;
- nelle Disposizioni comuni domande di pagamento.

Fermo restando il rispetto delle pertinenti disposizioni di cui sopra, il richiedente deve dichiarare in domanda di sostegno di essere consapevole che ai fini dell'ammissibilità si applica anche quanto segue:

1) le spese effettuate:

- devono essere imputabili ad un'operazione finanziata;
- vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- devono essere pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- devono essere congrue rispetto all'importo ammesso e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione;
- devono essere necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
- devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza;

2) qualora il diritto dell'Unione comporti l'imposizione di nuovi requisiti obbligatori, può essere concesso un sostegno agli investimenti per soddisfare tali requisiti per un massimo di 36 mesi dalla data in cui diventano obbligatori;

3) tutti gli interventi quando pertinente (anche in base a quanto stabilito nel bando) devono riguardare Materiali forestali di Moltiplicazione (MFP classificati) classificati almeno come "Selezionato" ai sensi del d.lgs. 386/2003;

4) tutto il MFP prodotto o commercializzato deve essere conforme a quanto previsto dalla L.R. 39/00 e destinato a fini forestali;

5) tutti gli interventi a carico dei boschi o nelle zone sotto poste a vincolo idrogeologico devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dalla L.R. 39/00 e ss.mm.ii. e dal Regolamento Forestale della Toscana vigente, anche al fine di garantire la rispondenza dell'intervento a criteri di sostenibilità ambientale e la compatibilità con la buona gestione forestale;

6) le attività ammesse a finanziamento potranno essere attuate una sola volta sulla stessa superficie per la medesima azione per tutta la durata del CSR 2023-2027;

7) è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un "Progetto di intervento", di cui al successivo paragrafo "Contenuti della domanda di sostegno" volto a fornire elementi utili per valutare la coerenza dell'intervento in relazione alle finalità dell'intervento stesso;

8) costituisce spesa ammissibile ogni altro tributo e onere fiscale, funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo;

9) l'IRAP è considerata spesa ammissibile nei casi indicati al punto 1.7) del paragrafo 4.7.3 del PSP;

10) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile all'aiuto solo nel caso in cui (entrambi i requisiti):

- sia stata effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario;
- non sia recuperabile dallo stesso. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;

11) nel caso di tagli boschivi, quando i pertinenti devono essere rispettate le disposizioni di cui all'art. 47, commi 6 ter, 6 quater, 6 quinquies della L.R. 39/00 e ss.mm.ii. (in merito all'obbligo di ricorrere, nei casi previsti, a imprese boschive iscritte all'Elenco regionale delle ditte boschive);

12) ai fini dell'ammissibilità le Azioni, ove pertinente, devono dimostrare la coerenza con le disposizioni di cui alla Direttiva 1999/105/CE e D. Lgs. 386/2003 e ss.mm.ii. di recepimento, Regolamento (UE) 2016/2031 e D. Lgs n. 19/2021 di recepimento, nonché con gli atti di indirizzo regionali e con il Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2020 n. 9403879, che disciplina per le specie riportate nell'allegato 1 al D.Lgs 386/2003, le attività di raccolta, certificazione e commercializzazione di materiali forestali di moltiplicazione provenienti dai materiali di base iscritti nel Registro nazionale dei materiali di base;

13) non è consentito l'uso di specie esotiche invasive riconosciute dall'elenco del Ministero della Transizione ecologica e dalle Black list nazionale e regionali;

14) gli investimenti devono essere conformi alla legislazione dell'Unione e nazionale/regionale in materia di tutela ambientale. Per gli investimenti che richiedono una valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della direttiva 2011/92/UE, gli aiuti sono concessi a condizione che il progetto di investimento sia stato oggetto di tale valutazione e abbia ottenuto l'autorizzazione prima della data di concessione degli aiuti individuali;

15) per le operazioni realizzate in boschi già iscritti nel Libro regionale dei boschi da seme (LRBS) della Toscana, il sostegno è subordinato al possesso dell'atto amministrativo di iscrizione;

16) le operazioni sostenute devono essere conformi al diritto applicabile unionale e alle disposizioni nazionali e regionali attuative del diritto unionale;

17) nel caso di acquisti di macchinari e attrezzature la presenza della marcatura "CE" ai sensi della normativa comunitaria vigente soddisfa la garanzia del rispetto dei requisiti comunitari.

3.3 Investimenti/spese non ammissibili

In generale, l'ammissibilità della spesa relativa a ciascun bene o servizio acquistati deve essere valutata in ragione del raggiungimento degli obiettivi fissati dal CSR della Toscana e dall'operazione da intraprendere. Nel caso in cui tale bene o servizio NON risulti funzionale al raggiungimento di tali obiettivi, la relativa spesa NON potrà essere giudicata ammissibile.

In linea con quanto definito nel PSP (al paragrafo 4.7.1 "Elenco degli investimenti non ammissibili"), nel Regolamento (UE) n. 2022/2472 e nella scheda di intervento del CSR, **non sono ammissibili** gli aiuti per la realizzazione dei seguenti investimenti o delle seguenti spese:

1) spese per la realizzazione di nuovi impianti/rinfoltimenti utilizzando specie non autoctone, aliene o inadatte alla stazione (cioè non previste nell'Allegato A della L.R. 39/00) e con la robinia;
2) spese collegate all'uso di MFP non certificato, tranne che per i casi o per l'utilizzo di specie per le quali la normativa vigente non prevede la certificazione;
3) spese di acquisto di materiale (vivaistico o di altro tipo) proveniente da paesi terzi (fuori U.E.);
4) spese per l'adesione ai sistemi di certificazione di gestione forestale sostenibile o di altri regimi di certificazione basati sul mercato;
5) le tipologie di investimento non espressamente contemplate nel presente bando;
6) gli investimenti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e abitazioni anche se destinati al personale dipendente;
7) lavori, opere od acquisti non direttamente connessi alla realizzazione del progetto;
8) spese e oneri amministrativi per canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
9) gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
10) gli onorari professionali per i quali non sia documentato in una specifica relazione a firma del professionista, l'oggetto della prestazione;
11) i lavori, le opere ed i materiali aventi carattere di particolare prestigio e alta decorazione, anche se prescritte in sede di autorizzazione edilizia e/o paesaggistica; in tal caso sono ammissibili solo materiali per un valore massimo riferito a voci equivalenti contenute nel prezzario di riferimento (i costi per un importo pari al costo del materiale ordinario);
12) costi del personale dipendente, salvo le eccezioni previste nel paragrafo "*Operazioni realizzate da Enti Pubblici, Organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa sugli appalti pubblici*" delle Disposizioni comuni domande di pagamento;
13) l'acquisto di mobili, attrezzature, arredamenti degli uffici e oggettistica di arredamento, se non espressamente previsto nella descrizione degli investimenti;
14) le spese relative ai lavori, servizi e forniture erogati da:

    a) Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;

    b) Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;

    c) Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria.

    Le esclusioni di cui ai precedenti punti a, b e c non si applicano nel caso in cui tra i soggetti interessati (Beneficiario e Fornitore) siano vigenti finalità mutualistiche indicate dagli articoli n. 2513 e 2515 del CODICE CIVILE e segnalate nello statuto societario della Società Cooperativa;
15) spese di acquisto di beni non durevoli o non ammortizzabili come i materiali di consumo a ciclo breve;
16) spese di acquisto di beni, merci, prodotti, macchinari e materiale;

17) l'acquisto di beni, merci, prodotti, macchinari e materiale gravati da vincoli, ipoteche o diritti;
18) noleggi;
19) i contributi in natura sotto forma di forniture opere, servizi, di cui all'art. 86 comma 5 del Reg. UE (2021/2115);
20) acquisto fabbricati e terreni;
21) spese di acquisto di piante annuali e relative spese di impianto;
22) spese generali collegate agli investimenti immateriali o all'operazione SRA31.3;
23) i costi connessi ai contratti di leasing, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi;
24) spese di acquisto di diritti di produzione agricola;
25) interessi passivi;
26) spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento fatto salvo quanto previsto dal presente bando. Le spese di manutenzione straordinaria non previste dal presente bando;
27) spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento;
28) spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente fatte salve le specificità previste nell'ambito del presente Bando;
29) l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo;
30) opere e altri investimenti riferiti ad UTE/UPS diversa da quella indicata in domanda di sostegno, ancorché relativa alla stessa impresa;
31) il capitale circolante;
32) l'acquisto di animali.

3.4 Valutazione di congruità e ragionevolezza

La valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi, ai fini dell'ammissibilità di una spesa, deve avvenire nei modi e nei termini indicati nel paragrafo "Ragionevolezza dei costi" delle Disposizioni Comuni e al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni Comuni domande di pagamento, ai quali si rimanda.

Ai fini del presente Bando il prezzario di riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa è in primis in primis il "Prezzario dei Lavori della Toscana – anno 2026" approvato con Delibera di Giunta n. 1676 del 11/12/2025 consultabile all'indirizzo http://prezzariollpp.regione.toscana.it/ (di seguito "Prezzario dei Lavori della Toscana").

3.5 Localizzazione delle operazioni di investimento

Gli investimenti, pena la non ammissibilità, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento dello stesso, devono ricadere esclusivamente nel territorio della Regione Toscana e rispondere a quanto previsto nei paragrafi "Localizzazione degli investimenti materiali" o "Localizzazione degli investimenti immateriali" del documento Disposizioni Comuni, ai quali si rimanda.

Ai fini dell'ammissibilità, in base alla tipologia di intervento e alle operazioni realizzate, il sostegno è riconosciuto sulle superfici agricole così come definite ai sensi dell'art.4, comma 3 del Regolamento Ue n.2021/2115, o sulle superfici forestali e ad esse assimilate, così come definite ai sensi della L.R. 39/00 e ss.mm.ii. (Legge forestale della Toscana).

3.6 Cumulabilità

Per la cumulabilità degli aiuti si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del Piano strategico della PAC, se non meno restrittive rispetto alle specifiche di cui ai successivi capoversi.

Gli aiuti del presente regime, anche quando esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3 del trattato, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472 possono essere cumulati:

a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;

b) con altri aiuti di Stato (statali o regionali), in relazione agli stessi costi ammissibili — in tutto o in parte coincidenti — unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di sostegno o dell'importo di sostegno più elevati applicabili agli aiuti in questione in base al Regolamento (UE) n. 2022/2472 o definite dall'art. 73 del regolamento UE 2021/2115, se più basse.

Tuttavia, nei casi di cui alla lettera b) non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da un altro strumento dell'Unione o dal medesimo piano strategico della PAC.

Inoltre, l'importo totale cumulato dei contributi concessi non può essere superiore al 100% delle spese sostenute, nei casi in cui non sia definita una percentuale massima di contribuzione.

Il sostegno concesso ai sensi del presente intervento **NON È CUMULABILE** sulla stessa superficie con quello concesso ai sensi degli altri interventi a investimento relativi alle foreste della programmazione 2023/2027 (SRD05, SRD11, SRD12, SRD15) né con gli omologhi investimenti eseguiti ai sensi delle programmazioni precedenti sui quali sussistono ancora i vincoli di manutenzione. Fanno eccezione gli investimenti per la predisposizione dei piani di gestione/piani dei tagli che, quando finanziati con la SRD11 o la SRD15, sono cumulabili per le stesse superfici con gli altri investimenti materiali concessi ai sensi del presente bando se conformi ai piani finanziati.

Gli aiuti di cui al presente bando concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472 non sono cumulabili con aiuti "de minimis" relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di sostegno o a un importo di sostegno superiori ai livelli stabiliti al capo III del citato regolamento n. 2022/2472.

Il mancato rispetto di tale condizione porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

3.7 Cantierabilità degli investimenti

Al momento della presentazione della domanda di sostegno è richiesta la cantierabilità per le opere e gli interventi soggetti a permesso a costruire, ai sensi della L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii, e/o soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi della legge regionale 10/2010 e ss.mm.ii. e del DM 30/3/2015 n. 52 e ss.mm.ii, secondo quanto di seguito indicato.

a) Soggetti privati:

Il permesso a costruire e/o la VIA devono essere stati acquisiti prima della presentazione della domanda di sostegno.

Per interventi e opere non soggette a permesso a costruire e/o a VIA, l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari e preliminari alla realizzazione degli interventi stessi può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di sostegno, purché nei tempi indicati dal bando per l'avvio dei lavori.

b) per soggetti di diritto pubblico

- *OPERE E LAVORI*

Per i progetti di lavori e opere pubbliche, al momento della presentazione della domanda di sostegno, deve essere disponibile almeno il "*progetto di fattibilità tecnico economico*" come disciplinato dal D. Lgs.vo 31 marzo 2023 n. 36 allegato I7.

Per le opere e gli interventi che sono soggetti a permesso di costruire ai sensi della L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii, lo stesso deve essere acquisito entro la data stabilita nell'atto di assegnazione del contributo per l'avvio dei lavori (vedi successivo paragrafo "*Decorrenza ammissibilità delle spese e inizio delle attività*").

Per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale – VIA -, il progetto contiene lo studio di impatto ambientale, e la VIA deve essere acquisita entro la data stabilita nell'atto di assegnazione del contributo per l'avvio dei lavori.

Per le altre tipologie di opere non soggette a VIA o permesso a costruire o atto equivalente, l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari e preliminari alla realizzazione degli interventi stessi, può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di sostegno purché nei tempi stabiliti nell'atto di assegnazione del contributo per l'avvio dei lavori.

- *SERVIZI E FORNITURE*

Per gli investimenti che prevedono l'acquisizione di servizi o forniture, ai fini della "*cantierabilità*" è richiesto che il progetto presentato sia sviluppato ad un livello di completezza tale da consentire l'avvio, nei termini stabiliti dall'atto di assegnazione del contributo, dei procedimenti amministrativi necessari alla sua realizzazione (procedure di affidamento o appalto) e il successivo completamento nei termini previsti dall'atto di assegnazione del contributo.

Tutti i requisiti di cantierabilità che non sono richiesti al momento della domanda di sostegno, vengono verificati in fase di istruttoria delle domande di saldo.

3.8 Norme di protezione ambientale

Tutti gli interventi, qualora siano effettuati all'interno di siti Natura 2000 (SIC, ZPS) e (SIR), devono essere compatibili con le "*Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale*" di cui alla D.G.R. n.644 del 5 Luglio 2004 e ss.mm.ii e alla D.G.R. n. 454 del 16 giugno 2008 e ss.mm.ii.

Qualora gli investimenti siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e ss.mm.ii. e LR 30/2015 e ss.mm.ii., devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

4. Obblighi diversi dagli impegni specifici di intervento

4.1 Condizionalità rafforzata

Ove pertinente, per le operazioni inerentio spese materiali il beneficiario deve rispettare, nell'insieme della sua azienda, i criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche e ambientali.

Pertanto, i beneficiari dell'intervento SRA31 sono tenuti al rispetto nell'insieme della loro azienda delle norme di condizionalità di cui all'allegato 1 al decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e Forestale (MASAF) del 9 marzo 2023: "*Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi pertinenti relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale*" e ss.mm.ii.

Il loro mancato rispetto comporta l'applicazione di una riduzione e/o esclusione dal beneficio; l'importo complessivo spettante è quindi ridotto o revocato in ragione della gravità, portata, durata e frequenza dell'inadempienza secondo quanto stabilito a livello nazionale.

4.2 Condizionalità sociale

Ove pertinente, per le operazioni inerentio spese materiali il beneficiario deve rispettare la condizionalità sociale, di cui all'art.14 del regolamento (UE) 2021/2115, comprende i requisiti relativi alle condizioni di lavoro e di impiego o gli obblighi del datore di lavoro derivanti dagli atti giuridici dell'allegato IV dello stesso regolamento.

È previsto un sistema sanzionatorio per i beneficiari degli interventi di cui agli articoli 70, 71 e 72 del regolamento (UE) 2021/2115, per i quali è stata accertata in via definitiva la violazione di una o più norme nazionali che attuano gli articoli delle direttive elencate nell'allegato IV del regolamento (UE) 2021/2115:

1. Condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili (Direttiva 2019/1152) recepita con il d.lgs. 27 giugno 2022, n. 104 che a sua volta ha modificato il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 152 (Attuazione della direttiva 91/533/CEE concernente l'obbligo del datore di lavoro di informare il lavoratore delle condizioni applicabili al contratto o al rapporto di lavoro);
2. Misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori (Direttiva 89/391/CEE) e requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori (Direttiva 2009/104/CE) entrambe recepite con le norme in materia di sicurezza sul lavoro D.lgs. 81/2008.

Le verifiche del rispetto dei suddetti obblighi sono effettuate ai sensi del Decreto Interministeriale n. 664304 del 28.12.2022 "*Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 e del regolamento (UE) 2021/2116*".

In base alla gravità/portata/durata dell'infrazione, l'importo complessivo spettante è ridotto o revocato secondo quanto stabilito dal Decreto del Masaf prot. n. 337220 del 28/06/2023 "Attuazione dell'articolo 3, comma 2 del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42 in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune".

4.3 Altri obblighi

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dall'art. 6 e dall'allegato III al regolamento di esecuzione (UE) 2022/129, punto 2) "*Visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR*" ([18]).

Quindi, così come indicato nelle Disposizioni comuni, i beneficiari devono dare pubblicità al sostegno finanziario ricevuto dal Piano strategico della PAC, anche tramite l'uso adeguato dell'emblema dell'Unione conformemente alle norme stabilite dalla Commissione nel modo seguente e in funzione della tipologia di operazione finanziata:

a) fornendo sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali di comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, che presenti anche l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II del Reg. Ue 2022/129;

c) per le sole operazioni che consistono nel finanziamento di infrastrutture o investimenti in beni materiali o sostegno a operazioni Leader, esporre presso il luogo dell'operazione mezzi specifici - per

[18] Per facilitare i beneficiari nell'assolvimento degli obblighi di informazione e comunicazione previsti dalla normativa europea, l'ADGR ha provveduto a fornire apposite Linee guida regionali, approvate con D.G.R. n.392 dell'8 aprile 2024 e pubblicate sul sito web della Regione Toscana https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/comunicazione.

mettere in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione - targhe informative, cartelloni permanenti, display elettronici, poster ecc., a seconda dell'importo del sostegno pubblico.

5. Criteri di selezione

Le domande di sostegno sono inserite in due elenchi distinti (uno per i soggetti pubblici, una per i soggetti privati) di cui al successivo paragrafo "*Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria*" in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità (Tabella A: Criteri di selezione) scelte dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno.

PRINCIPI	*DESCRIZIONE*	*PUNTI*
I. Finalità specifiche dell'intervento	Il punteggio è attribuito se gli investimenti inseriti in domanda RIGUARDANO ESCLUSIVAMENTE una delle tipologie di intervento di cui alle lettere a) o b) eventualmente accoppiate alla lettera c):	
	a) Investimenti per l'impianto di arboreti da seme (SRA31.2.i) di almeno 1 ettaro di superficie (o almeno 3000 mq per arboreti di sole specie arbustive forestali)	15
	b) Investimenti selvicolturali in boschi da seme esistenti (SRA31.1.i) che riguardano una sola delle seguenti opzioni:	
	b.1) eseguiti per la selezione di piante plus – operazione SRA31.1.i.A)	5
	b.2) altri investimenti previsti dall'operazione SRA31.1.i.B) o SRA31.1.i.C)	2
	c) Investimenti che riguardano boschi da seme/arboreti/vivai forestali composti esclusivamente da douglasia e/o da specie sporadiche previste dall'Articolo 12 del Regolamento forestale della Toscana ([19])	3
	I punteggi di cui alle lettere a), b.1), b.2) non sono tra loro cumulabili; sono invece cumulabili con il punteggio di cui alla lettera c).	
II. Caratteristiche territoriali	Il punteggio è attribuito nei seguenti casi ([20]):	
	a) L'area oggetto di investimento ricade TOTALMENTE all'interno del territorio di un comune che rientra in uno dei seguenti distretti: Distretto Rurale Vivaistico-Ornamentale di Pistoia; Distretto Florovivaistico Interprovinciale di Lucca – Pistoia; Distretto Rurale del Mugello	2

[19] Nota bene: il punteggio I.c) può essere assegnato anche se non associato ai criteri I.a) e I.b).
[20] Per la verifica delle varie zonizzazioni se non diversamente specificato si rimanda agli elenchi visionabili al link https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/territori-rilevanti-per-il-feasr.

	b) l'area oggetto di investimenti ricade TOTALMENTE in Zona montana ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013	1
	c) l'area oggetto di investimenti ricade TOTALMENTE all'interno dei territori della "Toscana diffusa" ([21])	1
	I punteggi sono tra loro cumulabili. Il punteggio massimo in ogni caso è pari a 3 punti	
III. Caratteristiche del soggetto richiedente	Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:	
	a) Il soggetto richiedente è convenzionato con un istituto di ricerca pubblico per la progettazione e/o il coordinamento dell'investimento richiesto	3
	b) Il soggetto richiedente è in possesso di una o più delle seguenti certificazioni: PEFC, FSC, UNI/PdR 182-1:2025	3
	c) Il soggetto richiedente privato è un imprenditore agricolo professionale – IAP (escluso IAP provvisorio)	2
	I punteggi sono tra loro cumulabili Il punteggio massimo in ogni caso è pari a 6 punti	
	PUNTEGGIO MASSIMO CONCEDIBILE	27
	PUNTEGGIO MINIMO	5

Tabella A: Criteri di selezione

Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale le domande di aiuto con un punteggio totale **al di sotto di 5 punti** sono escluse dal sostegno.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minore importo di contributo complessivo (al netto del valore del materiale legnoso eventualmente ricavato in sede di intervento, quando previsto) indicato in domanda di sostegno. In caso di ulteriore parità è data prioritaria la domanda presentata per prima.

Tutti i criteri di selezione devono essere richiesti al momento della presentazione della domanda di sostegno e posseduti e verificati prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione dei contributi e prima del saldo.

Se dalle verifiche fatte in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione di punteggio richiesto, la domanda di sostegno viene ricollocata nell'Elenco di cui al successivo paragrafo "*Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria*".

Se dalle verifiche fatte prima del saldo emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio iniziale per un valore pari a quello attribuito inizialmente a ciascuno di questi. La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio quest'ultimo si posiziona entro quelli finanziabili. Nei casi in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

[21] Vedi elenco approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 10 del 12 marzo 2025.

In tutti i casi se il punteggio determinato a seguito di istruttoria del saldo risulta essere al di sotto dei 5 punti si avrà l'esclusione della domanda o la decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

6. Durata e termini di realizzazione del progetto

6.1 Decorrenza ammissibilità delle spese e inizio delle attività

Per i riferimenti inerenti alla data iniziale di ammissibilità del sostegno e al termine ultimo di questa si applica quanto previsto al capitolo 4.7.3. sezione 1 del PSP approvato, dall'art. 6 del Reg. (UE) n. 2022/2472 e dalle Disposizioni comuni domanda di pagamento.

In ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo:

1. le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione di una domanda di sostegno, ad eccezione delle spese generali come sotto specificato;
2. le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione, stabilita nell'atto di assegnazione e in linea con quanto altro indicato nelle Disposizioni comuni domande di pagamento.

Ne consegue che sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali **l'avvio dei lavori del progetto o dell'attività e delle relative spese abbiano inizio dal giorno successivo alla ricezione della domanda di sostegno**, indipendentemente dalla tipologia di beneficiario, eccezione fatta per le spese generali effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Inoltre i lavori del progetto o le attività e le relative spese per essere ammissibili devono concludersi entro i termini indicati nell'atto di assegnazione e comunque non oltre la presentazione della domanda di pagamento.

Si intende per "avvio dei lavori del progetto o dell'attività" la data di inizio delle attività o dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima (articolo 2 punto 53 del Reg. UE n. 2022/2472).

Fermo restando quanto riportato nelle Disposizioni comuni domanda di pagamento in merito alla dimostrazione dell'inizio/avvio dei lavori/delle attività, in linea con quanto previsto dalle Disposizioni comuni si fa presente che a livello generale:

- per i soggetti di diritto pubblico l'avvio dei lavori corrisponde alla data di consegna dei lavori o di affidamento del servizio o alla data dell'ordine di fornitura;
- per i soggetti di diritto privato l'avvio dei lavori corrisponde alla data di avvio del cantiere o alla data del primo impegno giuridicamente vincolante.

Inoltre, si stabilisce che:

- **per i soggetti privati l'avvio dei lavori/attività** dovrà intervenire entro la data indicata nell'atto di assegnazione del contributo e comunque entro 120 giorni dalla sua adozione;
- **per i soggetti pubblici l'avvio dei lavori/attività** dovrà intervenire entro la data indicata nell'atto di assegnazione del contributo.

Il rispetto del termine ultimo entro il quale il beneficiario deve avviare i lavori o le attività, di cui sopra, verrà verificato nel corso della istruttoria della domanda di pagamento a saldo/proroga/anticipo.

Per i soggetti pubblici tale termine deve tener conto dei tempi previsti dal Codice dei contratti per l'espletamento dei procedimenti amministrativi collegati alle procedure di affidamento nonché dei termini previsti dal PSP per la conclusione degli investimenti.

Nel caso in cui il beneficiario, per cause non dipendenti dalla propria volontà, non possa procedere all'avvio dei lavori nei termini prescritti, può richiedere una proroga del termine per l'avvio dei lavori con le modalità previste dalle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui il beneficiario ritardi l'avvio dei lavori senza aver chiesto e ottenuto una autorizzazione di proroga sarà applicata una sanzione come disciplinato dall'OP ARTEA.

6.2 Termine finale

I lavori e le spese (quietanzate) per essere ammissibili dovranno concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo indicato nell'Atto per l'assegnazione dei contributi, con le specifiche previste dalle Disposizioni comuni domanda di pagamento, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe richieste e concesse nel rispetto delle disposizioni contenute nei documenti attuativi regionali e le eccezioni stabilite dalla sezione 4.7.3 del PSP.

In ogni caso la data di presentazione della domanda di saldo indicata nell'atto di assegnazione non potrà essere successiva alla data prevista nelle Disposizioni comuni.

7. Modalità di presentazione della domanda di sostegno

Ai fini della richiesta del contributo ai sensi del presente Bando, le domande devono essere presentate esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito 'www.artea.toscana.it'.

7.1 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente Bando, il richiedente può presentare la domanda di sostegno a decorrere dal 14/09/2026 ed entro le ore 13.00 del 30/09/2026.

Le domande di sostegno ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.

Qualora il termine di presentazione di un'istanza scada di sabato o in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo.

Le domande devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 e ss.mm.ii.

Sono ricevibili le domande chiuse, firmate e pervenute entro i termini e con le modalità stabilite nel presente Bando e da ARTEA.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione.

La protocollazione delle domande in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

Le domande devono essere riferite ad una unità produttiva principale, così come classificata nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA.

Il richiedente può presentare anche più domande di sostegno per ogni unità produttiva principale posseduta purchè riferite a progetti che per localizzazione o tipologia di investimento sono collegati a criteri di selezione differenti o sono riferite a progetti tra loro indipendenti. In ogni caso, un'operazione inserita in un progetto oggetto di una specifica domanda di sostegno non può far parte (anche parzialmente) di un altro progetto oggetto di un'altra domanda di sostegno; in tale caso decadono tutte le domande presentate tranne l'ultima.

Il richiedente dichiara in DUA di disporre di piena e completa informativa sulla normativa Privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 679/16 e normativa nazionale.

Per quanto concerne la partecipazione al procedimento amministrativo si fa riferimento a quanto disposto dal decreto ARTEA n. 70 del 30/6/2016 e s.m.i. avente per oggetto "Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nell'Anagrafe delle Aziende Agricole di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA)".

7.2 Contenuti della domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate in forma completa, devono cioè contenere tutte le informazioni e i documenti necessari ai fini dell'istruttoria e della valutazione di merito del progetto secondo le indicazioni contenute nelle Disposizioni comuni e specificate nel presente Bando.

La domanda di sostegno deve contenere almeno le seguenti informazioni (**contenuto minimo**):

a) dati identificativi del richiedente/beneficiario, comprese le dimensioni dell'impresa e le caratteristiche di piccola, media o grande impresa come definite nella normativa unionale;

b) descrizione del progetto o dell'attività, comprese le date di inizio e fine degli investimenti;

c) ubicazione del progetto o dell'attività;

d) spesa complessiva prevista;

e) tipologia degli aiuti: sovvenzione, in base a quanto previsto nel presente Bando;

f) elenco dei costi ammissibili;

g) importo del finanziamento pubblico richiesto per il progetto.

La domanda di sostegno deve poi essere corredata dalla presentazione di un "Progetto di intervento", composto dai documenti di seguito elencati, volto a fornire elementi utili per valutare l'efficacia e la coerenza delle Azioni previste rispetto a quanto stabilito nel presente bando.

Alla domanda di sostegno deve essere allegata la documentazione, in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA, che consenta la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati dal soggetto richiedente, ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione o ad essa accessibili, nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto e l'istruttoria della domanda.

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di sostegno inserita sul sistema informativo di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa e di seguito elencata, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese.

La seguente documentazione **è essenziale** per consentire l'attività istruttoria e di valutazione **e deve essere obbligatoriamente presentata contestualmente alla domanda di sostegno:**

I. relazione tecnico-analitica dettagliata, corredata da documentazione fotografica (relativa alle aree interessate/strutture oggetto degli interventi materiali), che contenga:

- gli elementi descrittivi dell'azienda/richiedente, ulteriori rispetto a quelli disponibili nel fascicolo aziendale;
- quando pertinente, la localizzazione degli interventi (riferimenti catastali delle particelle oggetto dall'investimento);
- una descrizione delle attività da realizzare e degli obiettivi che si intende raggiungere, una stima dei tempi di realizzazione, l'indicazione delle relative spese;
- il metodo di calcolo e gli elementi di valutazione della ragionevolezza utilizzato per la stima dei costi e la delle voci di spesa del progetto, scelto tra quelli previsti nel presente Bando, nelle Disposizioni comuni Disposizioni comuni domande di pagamento;
- la motivazione/dimostrazione dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione;

- ove pertinente, l'indicazione degli elementi attestanti i requisiti di cantierabilità (indicazione degli estremi del permesso a costruire e/o della valu-tazione di impatto ambientale – VIA);
- il valore stimato del materiale legnoso ottenuto durante l'esecuzione dell'intervento (quando previsto);

II. documentazione a dimostrazione del possesso delle condizioni di ammissibilità del beneficiario come indicati dalla scheda d'intervento del PSP e del CSR e nel presente Bando (vedi paragrafo "Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario"), ove non già in possesso degli uffici regionali;

III. documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri di selezione, ove non già in possesso degli uffici regionali.

L'assenza o carenza di uno o più di questi documenti (punti da I a III) o delle informazioni sostanziali che devono essere contenute nella relazione tecnico-analitica comporta sulla base delle indicazioni del presente bando e delle valutazioni del responsabile del procedimento istruttorio:

- la non ammissibilità della domanda di sostegno e quindi l'esclusione dal contributo, nei casi in cui l'assenza o carenza documentale o informativa sia tale da impedire in concreto lo svolgimento dell'attività istruttoria e la valutazione di merito del progetto;
- l'ammissibilità della domanda con riduzione del contributo ammesso, nei casi in cui l'assenza o ca-renza documentale o informativa riguardi le spese o gli investimenti oggetto di richiesta di contributo;
- l'ammissibilità della domanda con rideterminazione del punteggio e conseguente riposizionamento della stessa, nei casi in cui l'assenza o carenza documentale o informativa riguardi la dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri di selezione.

Oltre alla documentazione essenziale sopra elencata alla domanda di sostegno quando pertinente (in funzione della tipologia di investimento) devono essere allegati anche:

IV. computo metrico estimativo analitico delle opere da realizzare (firmato da un tecnico abilitato e competente in base al relativo ordinamento professionale) e gli elaborati grafici, compresa la cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale;

V. ordinamento colturale e/o e selvicolturale, processi produttivi aziendali, composizione della forza lavoro, caratteristiche ecologiche, stazionali dell'area oggetto dell'intervento;

VI. progetto di manutenzione relativo ai 5 anni di impegno relativo agli interventi che si prevede di eseguire per il mantenimento dei nuovi impianti realizzati a qualsiaisi titolo;

VII. copia dei preventivi di spesa a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di sostegno, così come previsto nelle Disposizioni comuni e nelle Disposizioni comuni-domande di pagamento;

VIII. proposta di Piano colturale e di manutenzione per la durata dell'impegno (proposta da confermare in fase di saldo - da predisporre per gli interventi selvicolturali nei casi in cui ne sia prevista la predisposizione ai sensi della L.R. 39/00);

IX. eventuali dichiarazioni o documentazione necessaria a dimostrare la titolarità ad eseguire gli investimenti (come, ad esempio, l'autorizzazione dei comproprietari o del proprietario - in caso di affitto – ad esguire l'intervento);

X. nel caso di soggetti pubblici, dichiarazione di impegno a eseguire la manutenzione dell'intervento/acquisto durante il periodo di impegno di cui ai punti 2) e 3) del precedente paragrafo "*Impegni*";

Qualora si constati l'assenza, l'incompletezza o l'invalidità dei documenti e delle informazioni di cui ai punti da IV a X, e ciò pregiudichi la compiuta e corretta istruttoria della domanda di sostegno, gli uffici competenti per l'istruttoria potranno richiedere, con atto motivato, l'integrazione documentale e/o i chiarimenti necessari.

Tale richiesta, che potrà essere formulata una sola volta, dovrà indicare specificamente i documenti e/o le informazioni mancanti o da chiarire, assegnando al soggetto richiedente un termine perentorio non superiore a 30 giorni - decorrenti dalla ricezione della comunicazione - per provvedere all'adempimento.

Decorso inutilmente il termine perentorio di cui al precedente capoverso, la domanda sarà valutata sulla scorta della documentazione e delle informazioni acquisite agli atti, senza tenere conto degli elementi integrativi non pervenuti o tardivamente prodotti. Qualora la carenza documentale o informativa riscontrata precluda la valutazione nel merito del progetto, la domanda sarà dichiarata inammissibile con provvedimento motivato.

Le disposizioni sopra indicate per gli investimenti materiali sono applicabili anche agli investimenti immateriali ove compatibili.

7.3 Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria

Al fine di individuare le domande che possono essere ammesse alla successiva fase istruttoria Artea, entro 15 giorni dalla chiusura dei termini per la ricezione delle domande rende disponibile, con le modalità stabilite dalle Disposizioni comuni, due elenchi delle domande pervenute e ricevibili (uno per i soggetti pubblici e uno per i soggetti privati), ordinati secondo i punteggi dichiarati nella domanda di sostegno in base ai criteri di selezione scelti dal richiedente e recanti la spesa e il contributo richiesto.

A parità di punteggio le domande sono ordinate secondo il minore contributo indicato in domanda di sostegno e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Sono ricevibili le domande chiuse, firmate e pervenute entro i termini e con le modalità stabilite dal presente Bando nei paragrafi precedenti.

I due Elenchi contengono comunque tutti gli elementi previsti dalle Disposizioni comuni al paragrafo "Elenco delle domande pervenute e ricevibili".

Sulla base dei suddetti elementi e della dotazione finanziaria messa a bando, il Settore "Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici" (di seguito indicato come "Settore responsabile dell'intervento"), entro 20 giorni dal momento in cui i due Elenchi delle domande di sostegno ricevibili è reso disponibile da ARTEA, prende atto dei suddetti Elenchi e li approva con decreto, depurandoli dai dati personali ivi contenuti (denominazione del richiedente, CUAA).

Il Decreto di presa d'atto degli Elenchi e gli Elenchi delle domande di sostegno sono pubblicati sulla banca dati degli atti regionali disponibile all'indirizzo: *https://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali.*

Ne è poi data evidenza sul sito della Regione Toscana, pagina Sviluppo Rurale Toscana 2023-2027, all'indirizzo: *https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027*.

La pubblicazione del decreto sul sito della Regione Toscana costituisce notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale.

Dal momento dell'approvazione del suddetto decreto possono essere avviate le attività istruttorie delle domande di sostegno che presentano il punteggio più alto e che, secondo l'ordine degli Elenchi, hanno richiesto un contributo che, complessivamente, rientra nella dotazione finanziaria messa a bando.

Gli Uffici territoriali competenti per l'istruttoria (UCI) procedono alla istruttoria delle domande relativamente all'ammissibilità, alla verifica e determinazione dei punteggi, all'ammissibilità e quantificazione delle spese e di ogni altro elemento istruttorio previsto nel presente Bando, inserendo gli esiti delle istruttorie nel sistema informativo di ARTEA in base a quanto contenuto nelle Disposizioni comuni e nei documenti attuativi regionali.

ARTEA rende conseguentemente e contestualmente disponibile, tramite il proprio Sistema Informativo, l'aggiornamento degli Elenchi delle domande finanziabili che possono essere istruite dagli UCI (scorrimento automatico), nel limite massimo delle risorse disponibili assegnate al presente Bando, anche a seguito di eventuali incrementi della dotazione finanziaria.

Tale aggiornamento avviene in maniera costante e continuativa ed è finalizzato ad organizzare le attività istruttorie. Pertanto lo stesso non comporta l'adozione di nuovi decreti di modifica dell'elenco delle domande ricevibili da parte del Settore responsabile dell'intervento.

Le istruttorie riferite ad un determinato Elenco delle domande si intendono completate quando sono approvati gli atti di assegnazione dei contributi per un importo complessivo pari all'importo messo a bando.

Nel caso in cui la dotazione messa a bando non consenta di finanziare tutti i progetti per intero (caso in cui l'ultimo progetto in elenco prevede un contributo superiore alle disponibilità) si può procedere al finanziamento parziale su espressa accettazione del beneficiario e fermo restando l'impegno dello stesso a coprire con proprie risorse la quota non finanziata. Queste domande saranno prioritariamente finanziate per la quota restante nel caso di economie o aumento delle risorse.

Qualora la dotazione finanziaria prevista per una delle due tipologie di beneficiari previsti dovesse risultare eccedente rispetto alle richieste pervenute, le economie risultanti saranno destinate ad aumentare la dotazione finanziaria destinata all'altra tipologia di beneficiari, nel caso in cui in quest'ultima la dotazione finanziaria sia inferiore rispetto alle richieste pervenute e ARTEA procederà all'aggiornamento dell'Elenco delle domande finanziabili che possono essere istruite dagli UCI in seguito allo spostamento delle risorse.

Dal momento della conclusione delle attività istruttorie per la totale assegnazione delle risorse disponibili, il Responsabile di Intervento prende atto degli esiti di tali attività e, con proprio decreto, provvede all'approvazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo.

La graduatoria delle domande, ammesse a contributo o non ammissibili o non finanziabili, è formata sulla base degli esiti dell'attività istruttoria svolta dagli UCI seguendo gli Elenchi delle domande ricevibili definito con decreto del Settore responsabile dell'intervento.

La graduatoria ha natura ricognitiva ed è approvata dal Settore responsabile dell'intervento successivamente agli atti di assegnazione emessi dagli Uffici territoriali al fine di garantire informazione e trasparenza circa l'utilizzo delle risorse pubbliche e le attività svolte.

La graduatoria regionale contiene gli elementi indicati dalle Disposizioni comuni.

Il decreto di approvazione della graduatoria da parte del Settore responsabile dell'intervento e la graduatoria allegata sono pubblicati sul BURT e ne è data evidenza sul sito della Regione Toscana, pagina Sviluppo Rurale Toscana 2023-2027, all'indirizzo: https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027.

Le domande ammesse a contributo restano pubblicate per anni 10 ai sensi del D.Lgs. 33/2013 all'art. 8, comma 3).

Nel caso in cui, successivamente all'approvazione della graduatoria, la Giunta Regionale disponga lo stanziamento di ulteriori risorse per il finanziamento delle domande domande parzialmente finanziabili o non finanziabili per carenza di risorse con conseguente modifica del bando, gli Uffici territoriali provvedono alle necessarie attività istruttorie in modo analogo a quanto precedentemente riportato e il Responsabile di Intervento approva una graduatoria di scorrimento.

Gli elenchi delle domande non finanziabili per carenza di risorse cessano di avere validità quando, per lo stesso intervento del PSP, sia stato approvato un nuovo bando.

7.4 Procedure per l'istruttoria delle domande di sostegno e per l'assegnazione dei contributi

L'UCI competente per l'istruttoria delle domande di sostegno - individuato secondo quanto stabilito nella D.G.R. Competenze:

- svolge l'istruttoria della domanda sulla base dei documenti immessi nel sistema ARTEA e di quelli inviati tramite PEC a seguito di richiesta di integrazione, secondo le specifiche modalità indicate nel precedente paragrafo "Contenuti della domanda di sostegno" e nelle Disposizioni comuni;
- verifica la sussistenza dei requisiti di accesso, di selezione e, ove richiesto, di cantierabilità;
- entro i termini stabiliti nella tabella di cui al paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" delle Disposizioni comuni effettua le verifiche del caso, attestandone gli esiti mediante:
  a) registrazione delle verifiche effettuate sull'apposita modulistica presente sul sistema ARTEA;
  b) determinazione degli interventi ammessi e degli importi di investimento e di contributo ammessi;

c) registrazione sul portale SIAN/RNA dell'importo concesso al beneficiario a titolo di aiuti di stato;

d) redazione e sottoscrizione del verbale di sopralluogo qualora vi sia stata una visita sul luogo.

L'ufficio competente per l'istruttoria provvede a:

- individuare le domande ammesse a contributo a seguito di un esito positivo dell'istruttoria;
- individuare le domande di sostegno che sono escluse dal finanziamento a seguito di un esito negativo dell'istruttoria;
- individuare le domande di sostegno che a seguito dell'esito dell'istruttoria sono da ricollocare in elenco per effetto di una modifica del punteggio dei criteri di selezione;
- approvare formalmente gli esiti dell'istruttoria;
- redigere gli atti per l'assegnazione dei contributi, con tutte le condizioni e prescrizioni del caso;
- registrare sul sistema ARTEA gli atti emessi per l'assegnazione dei contributi e le eventuali domande respinte, oggetto di rinuncia o non finanziabili, comprese le date degli atti stessi;
- dare comunicazione motivata ai richiedenti la cui domanda è stata respinta.

Nel caso che, durante l'istruttoria, risulti necessario procedere a richieste di integrazione come previsto dal precedente paragrafo "*Contenuti della domanda di sostegno*", i termini della fase istruttoria sono sospesi.

In tal caso il soggetto competente, nella lettera di richiesta di integrazione, indica un termine non inferiore a 5 giorni e non superiore a 30 per la presentazione della stessa.

7.5 Atto per l'assegnazione dei contributi

A seguito dell'istruttoria delle domande di sostegno, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre l'atto di assegnazione dei contributi per le domande risultate ammissibili e finanziabili.

L'atto per l'assegnazione dei contributi è redatto e sottoscritto dal Responsabile dell'Ufficio competente per l'istruttoria che provvede ad inviarlo tramite PEC al beneficiario.

L'atto di assegnazione deve contenere almeno i seguenti elementi:

- intestazione del beneficiario e numero della sua domanda;
- descrizione e importo degli investimenti ammessi;
- importo del contributo assegnato, con evidenziata la quota di partecipazione del fondo comunitario FEASR;
- la data di inizio lavori;
- importo erogabile a titolo di anticipo (se richiesto) o le modalità e i tempi per la eventuale presentazione della domanda di anticipo;
- l'obbligo di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- ove opportuno, i termini e la scadenza per la presentazione del monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variante;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di proroga;
- il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- le indicazioni in merito alle modalità di pagamento dei fornitori ed alle modalità di rendicontazione ammesse;
- altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi ricevuti dal beneficiario;

- gli impegni che graveranno sul beneficiario durante l'esecuzione dei lavori e successivamente al saldo dei contributi;
- gli altri elementi che il presente bando prevede siano inseriti nell'atto di assegnazione;
- ove pertinente, una liberatoria dell'amministrazione della Regione Toscana rispetto a danni causati nella esecuzione delle operazioni da ogni responsabilità;
- la clausola che prevede che in caso di violazioni degli obblighi da parte del beneficiario si applicano le riduzioni o la revoca del sostegno, secondo quanto disposto dal presente Bando e dalle Disposizioni stabilite in esecuzione del D.Lgs. n.42 del 17 marzo 2023 e ss.mm.ii.;
- le modalità inerenti il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 99 "Comunicazione ai beneficiari della pubblicazione di dati che li riguardano" del Reg. (UE) n. 2021/2116, in conformità delle prescrizioni del regolamento "GDPR" (UE) 2016/679 e del regolamento (UE) 2018/1725, che prevedono che "gli Stati membri informano i beneficiari dei diritti loro conferiti dalle norme sulla protezione dei dati personali e delle procedure applicabili per esercitarli";
- la clausola che in caso di modifica delle disposizioni attuative regionali, per le fasi successive all'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi, valgono le nuove disposizioni se più favorevoli al beneficiario. In tal caso, l'atto di assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

8. Realizzazione degli investimenti, varianti ed adattamenti tecnici

Nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda di sostegno e l'approvazione del provvedimento di concessione del contributo sono ammesse le modifiche (al beneficiario, al progetto o agli elementi comunque contenuti nella domanda presentata) previste dalle Disposizioni comuni e dalle Disposizioni comuni domande di pagamento, ai quali si rimanda.

8.1 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria

Sulla base di quanto previsto al Capitolo 4.7.3. sezione 4 del PSP approvato, attraverso apposita richiesta sul sistema informativo di ARTEA i beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere, in un'unica soluzione, il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico concesso.

Nel caso in cui il beneficiario sia un Ente pubblico, la richiesta di anticipo è obbligatoria.

L'erogazione di un anticipo a beneficiari privati è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una idonea garanzia a copertura del 100% del valore dell'anticipo stesso, prestata da soggetti autorizzati, che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo sia successivamente revocato totalmente o parzialmente.

Nel caso di beneficiari pubblici, invece, deve essere presentato un atto di un organo deliberante dell'Ente/Autorità con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, della durata di 18 mesi dalla data di scadenza del progetto, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati, gli obiettivi non raggiunti, oppure l'intervento sia oggetto di revoca totale o parziale.

L'anticipo deve essere richiesto, in un'unica soluzione, dopo l'inizio delle attività previste dal progetto oggetto di assegnazione.

Nel caso in cui il progetto usufruisca di una proroga è necessario adeguare la scadenza della polizza alla nuova scadenza del progetto.

Le richieste di anticipo non sono ricevibili se presentate oltre i 12 mesi successivi la data dell'atto di assegnazione.

Si rimanda alle Disposizioni comuni domande di pagamento per ulteriori indicazioni in merito alla richiesta, alle garanzie e al pagamento dell'anticipo.

9. Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di accesso/ammissibilità, altri obblighi, impegni previsti per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2015 e Reg. (UE) n. 2021/2016, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali, si applicano riduzioni del sostegno progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare fino alla decadenza della domanda di sostegno e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

Nelle more dell'approvazione delle disposizioni nazionali e regionali relative al Decreto Legislativo n. 42/2023, integrato e corretto dal D.Lgs. 188/2023, le eventuali anomalie rilevate vengono segnalate al soggetto beneficiario con l'indicazione che "il procedimento comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e DM n. 93348 del 26/02/2024 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali".

10. Informativa e tutela ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i. ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. viene data informazione che i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:

- partecipazione a questo Bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli.

Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i.

I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario alla durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per istruire la domanda e per l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza ad ARTEA, ad AGEA, alla Ragioneria dello Stato, al MIPAAF e alla Unione Europea.

5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana.

6. Il partecipante al presente Bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

11. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, i responsabili del procedimento sono:

a) per la trasmissione dell'elenco delle domande pervenute e ricevibili: il Dirigente del Settore di ARTEA;

b) per la formazione dell'Elenco e della graduatoria: il Dirigente del Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici;

c) per l'attività istruttoria delle domande: il Dirigente o un suo delegato dell'Ufficio competente dell'istruttoria sul territorio (UCI) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Per informazione si consulti le pagine web relative al presente Bando tramite il sito https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/bandi.

12. Disposizioni finali

Si precisa che la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per la stipula dell'atto per l'assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato dal documento "Disposizioni Comuni" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 03/03/2025 n. 237.

Dopo l'adozione dell'atto di assegnazione e ad esclusione delle disposizioni concorsuali, si rimanda invece a quanto stabilito nelle Disposizioni comuni, nei documenti attuativi regionali previsti dal CSR, nelle Disposizioni comuni domande di pagamento, vigenti al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, fermo restando quanto sopra riportato, si rinvia alle Disposizioni Comuni e nelle Disposizioni comuni domande di pagamento per quanto segue:

1. Definizioni;
2. Fascicolo aziendale elettronico;
3. Spese;
4. Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza;
5. Spese ammissibili e non ammissibili;
6. Giustificativi di spesa;
7. Cambio del beneficiario, varianti e adattamenti tecnici;
8. Impegni dei beneficiari;
9. Anticipo;
10. Proroga dei termini;
11. Domanda di pagamento;
12. Cause di forza maggiore o circostanze eccezionali;
13. Richieste e comunicazioni collegate al procedimento;
14. Monitoraggio;

15. Tempistica e fasi del procedimento;
16. Correzione di errori palesi;
17. Periodo di eleggibilità della spesa;
18. Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione;
19. Sanzioni e riduzioni;
20. Possesso di UTE/UPS.

Si precisa inoltre che in qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma C.C.

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Responsabile di settore Sara MELE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10107 del 12-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 14880 - Data adozione: 06/07/2026

Oggetto: Avviso regionale finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – bando buoni scuola anno 2026. Decreto Dirigenziale n. 13448/2026: proroga della scadenza per la presentazione delle candidature da parte delle amministrazioni comunali .

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/07/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD016634

LA DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 13448 del 15 giugno 2026 con il quale si è proceduto all'approvazione di un avviso regionale, di cui all'allegato A a tale provvedimento, finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – bando buoni scuola anno 2026;

Dato atto che successivamente all'approvazione di tale provvedimento sono pervenute delle richieste da parte di alcune amm.ni comunali di proroga della scadenza fissata al 15 settembre 2026 per la presentazione delle candidature di adesione al bando medesimo, finalizzate ad un coinvolgimento maggiore delle famiglie potenzialmente interessate;

Ritenuto opportuno accogliere tale richiesta prorogando la scadenza per l'adesione delle amministrazioni comunali al bando di cui sopra dal 15 al 25 settembre 2026;

Verificata pertanto la necessità di sostituire l'allegato A al Decreto Dirigenziale n. 13448 del 15 giugno 2026 con l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno mantenere invariato il restante contenuto del Decreto Dirigenziale n. 13448 del 15 giugno 2026 e dei relativi allegati non modificati con il presente atto;

DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, alla proroga della scadenza fissata per la presentazione delle candidature di adesione delle amministrazioni comunali al bando di cui all'allegato A al Decreto Dirigenziale n. 13448 del 15 giugno 2026, dal 15 settembre 2026 al 25 settembre 2026;

2. di sostituire per tali finalità l'allegato A al Decreto Dirigenziale n. 13448 del 15 giugno 2026 con l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di mantenere invariato il restante contenuto del Decreto Dirigenziale n. 13448 del 15 giugno 2026 e dei relativi allegati non modificati con il presente atto.

La Dirigente

Allegati n. 1

A *Avviso pubblico*
f71145209320f30ee94bcc4d989426cb18e4f6d88cdd382af1713ff4abe4f2bb

Allegato A

Deliberazione della Giunta regionale n. 714/2026

Avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – Bando buoni scuola anno 2026

Articolo 1
Finalità generali, requisiti, importo del contributo e ulteriori disposizioni specifiche

Il presente Avviso ha lo scopo di promuovere e sostenere le famiglie nella frequenza scuole dell'infanzia paritarie comunali o private, con sede in un Comune della Toscana, che prevedono il pagamento di una tariffa/retta.

Il sostegno si realizza attraverso l'assegnazione di un contributo economico (Buono scuola), da utilizzarsi per l'anno scolastico 2026/2027, dalle famiglie toscane:

- nelle quali sia presente un bambino o una bambina residente in un Comune della Toscana che siano iscritti e abbiano disponibilità di un posto in una scuola dell'infanzia paritaria comunale o privata;
- che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) minorenni non superiore a 30.000,00 euro in corso di validità e correttamente attestata; la corretta attestazione della dichiarazione ISEE è dimostrata dall'assenza di difformità o omissioni.

Tali requisiti dovranno essere posseduti quando il genitore/tutore presenta la domanda all'amministrazione comunale.

Il contributo (Buono scuola) è quantificato secondo i seguenti importi:

- € 500 per i minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adottivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
- fino ad un massimo di € 500 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni fino a 18.000,00 euro;
- fino ad un massimo di € 350 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni ricompreso tra 18.000,01 euro e 24.000,00 euro;
- fino ad un massimo di € 200 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni ricompreso tra 24.000,01 euro e 30.000,00 euro.

Le mensilità per le quali sarà possibile chiedere il contributo regionale sono quelle da novembre 2026 a giugno 2027 (01/11/2026-30/06/2027).

Il contributo regionale non può essere assegnato per i mesi di luglio e agosto 2027.

Si evidenziano inoltre le seguenti disposizioni:

1) i contributi sono finalizzati alla riduzione parziale o totale delle rette mensili di frequenza e delle spese di refezione (queste ultime esclusivamente se associate all'importo della retta di frequenza); **il sostegno si realizza attraverso l'applicazione di uno sconto** per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie comunali e private ai genitori/tutori richiedenti, con modalità indiretta di erogazione al Comune e all'Unione di Comuni, per conto del destinatario; le amministrazioni comunali assegnatarie delle risorse:
   - trattengono per sé stesse le risorse regionali nel caso di sconti applicati sulle tariffe previste per la frequenza di scuole dell'infanzia paritarie comunali; l'importo riconosciuto è pari agli sconti complessivamente applicati dalle amministrazioni comunali sulle tariffe;

- assegnano ed erogano le risorse regionali alle scuole dell'infanzia paritarie private per un importo pari agli sconti complessivamente applicati sulle rette previste.

2) la domanda per l'accesso ai buoni scuola può essere presentata solo da uno dei genitori/tutori unicamente presso l'amministrazione comunale ove è sita la scuola; le domande presentate direttamente a Regione Toscana non potranno essere in ogni caso essere accolte;
3) non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione;
4) le spese di refezione potranno essere oggetto di rimborso esclusivamente se associate al pagamento mensile della tariffa/retta; qualora per la frequenza della scuola dell'infanzia i richiedenti sostengano solo la spesa per la refezione, le relative domande non sono da considerarsi ammissibili ai contributi regionali;
5) sono escluse espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per la frequenza delle scuole per la quota di tariffa/retta mensile soggetta a sconto;
6) il contributo regionale è riconosciuto unicamente nel caso di iscrizione effettiva alla scuola e in caso di mantenimento della stessa iscrizione per tutte le mensilità per le quali il contributo è stato assegnato dall'amministrazione comunale; in caso di ritiro dalla scuola dell'infanzia il contributo può essere riconosciuto unicamente per le mensilità in cui il/la bambino/a è stato/a iscritto/a e per le quali è stato applicato lo sconto; i soggetti richiedenti il contributo regionale e le scuole dell'infanzia paritarie private comunicano tempestivamente all'amministrazione comunale ove ha sede la scuola la decisione del ritiro dall'iscrizione;
7) i genitori/tutori richiedenti il contributo regionale non possono beneficiare di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, ivi comprese le detrazioni previste dalla normativa fiscale vigente, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta; le spese per le quali si è ottenuto il rimborso non potranno in alcun caso essere portate in deduzione/detrazione nella dichiarazione fiscale di riferimento.
8) ai fini del riconoscimento del contributo regionale:
   - la fattura/ricevuta/avviso Pago PA emessa dal Comune o dalla scuola dell'infanzia paritaria privata deve riportare il nominativo del genitore/tutore assegnatario dei contributi regionali e/o del/della bambino/a, e le mensilità di riferimento;
   - la fattura/ricevuta della scuola dell'infanzia paritaria private deve essere emessa al lordo dello sconto e deve riportare il pagamento (laddove sussista un residuo da pagare) al netto dello sconto;

   si evidenziano a titolo di esempio le voci da riportare in fattura/ricevuta:

RETTA SCUOLA DELL'INFANZIA X – MESE SETTEMBRE 2026:	*€ 300*
BUONI SCUOLA REGIONALI	*€ 200*
IMPORTO NETTO A CARICO DEL GENITORE	*€ 100*
TOTALE FATTURA / RICEVUTA	*€ 300*

Il mancato rispetto di tali disposizioni determina il non riconoscimento del contributo fino alla regolarizzazione di tale documentazione. Qualora fossero già stati applicati gli sconti sulle tariffe/rette, i relativi importi saranno soggetti a recupero da parte della Regione Toscana. Le amm.ni comunali supportano le scuole dell'infanzia paritarie private ai fini del rispetto di queste disposizioni;
Nei soli casi di inadempienza, durante l'anno scolastico, degli impegni assunti dalla scuola dell'infanzia paritaria privata o di chiusura della scuola o di revoca della parità è possibile per le famiglie la modifica della scuola prescelta inizialmente; in tal caso la famiglia può iscrivere il bambino o la bambina ad un'altra scuola e continuare ad usufruire del contributo, purché la struttura abbia già aderito o aderisca ex novo al presente avviso regionale. L'eventuale variazione delle scuole, determinatasi per le tre cause sopra indicate, verrà autorizzata, con le modalità che saranno comunicate alle Amministrazioni comunali mediante apposita comunicazione.

L'avviso è promosso nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Articolo 2
Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I soggetti ammessi alla presentazione della richiesta di contributi alla Regione sono i Comuni, singolarmente o mediante esercizio associato svolto mediante Unioni di Comuni ovvero mediante convenzione di cui all'articolo 20 della Legge Regionale n. 68/2011.
L'esercizio associato è dimostrato laddove l'ente che assume la responsabilità dell'esercizio associato gestisce tutti i procedimenti, attività e servizi relativi alla scuola dell'infanzia. In tal caso l'amministrazione tenuta alla presentazione della richiesta di contributi è l'ente che assume la responsabilità dell'esercizio associato.
Le amministrazioni comunali interessate alla presentazione delle candidature per poter accedere alle risorse di cui al presente Avviso:

- devono preventivamente adottare specifico avviso comunale rivolto a cittadini toscani con bambini/e che frequentano scuole dell'infanzia paritarie site nel territorio comunale di riferimento che comportano pagamento di tariffa/retta per la frequenza; in tale avviso ai cittadini di cui sopra dovrà essere richiesto di fornire:
  a) i dati anagrafici del richiedente, genitore/tutore e del bambino/a;
  b) i dati relativi alla scuola dell'infanzia paritaria comunale o privata nel quale il/la bambino/a risulta iscritto/a;
  c) il valore ISEE minorenni in corso di validità e correttamente attestata (si ricorda che l'ISEE minorenni non potrà avere un valore superiore a 30.000,00);
  d) l'eventuale documentazione/dichiarazione per i richiedenti con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adottivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
  e) la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di cui all'allegato D ove si dichiara la spesa presunta per l'intero anno scolastico con allegato il documento d'identità del sottoscrittore. Tale dichiarazione verrà utilizzata esclusivamente ai fini di eventuali e successivi controlli regionali;
- istruiscono le domande pervenute accertando che i soggetti che hanno presentato l'istanza siano in possesso dei requisiti fissati dal presente avviso e redigono un elenco dei richiedenti ammissibili;
- accertano la disponibilità delle scuole dell'infanzia paritarie private, qualora le domande dei richiedenti abbiano ad oggetto la frequenza di tali scuole, all'adesione al bando regionale, all'applicazione degli sconti sulle rette, e all'erogazione delle risorse in loro favore da parte delle amministrazioni comunali con le tempistiche previste dal presente avviso; ai fini di tale verifica acquisiscono da parte delle scuole l'atto di unilaterale di impegno di cui all'allegato E, che trattengono agli atti ai fini dell'esercizio degli eventuali futuri controlli.

Le amministrazioni comunali, ai fini della partecipazione al presente bando, approvano tramite determina dirigenziale l'elenco con i dati resi anonimi dei richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso; tale provvedimento è trasmesso all'atto della presentazione della propria candidatura a Regione Toscana, unitamente all'elenco di cui all'allegato C.

Con l'adesione al presente avviso le amministrazioni comunali assicurano la gestione, il monitoraggio e l'istruttoria delle domande dei genitori/tutori relative alle scuole dell'infanzia paritarie comunali e private presenti sul proprio territorio.

Articolo 3
Risorse disponibili e modalità di assegnazione e erogazione

Le risorse disponibili di cui al presente Avviso ammontano a euro 1.000.000,00, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizi 2026 e 2027.
La Regione assegna le risorse disponibili ai Comuni con le seguenti modalità:

1) in via prioritaria sarà assegnato un contributo, pari ad € 500,00/bambino/a, alle famiglie con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adottivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;

2) le risorse residue saranno assegnate ai richiedenti per gli importi indicati all'articolo 1, ripartendole proporzionalmente per ciascuna domanda garantendo comunque per ciascuna di essa:
   - un contributo minimo pari a € 200,00/bambino/a;
   - un contributo massimo di € 500,00/bambino/a.

Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a garantire il contributo minimo di 200 euro, verrà stilata da Regione Toscana una apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo familiare, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore).
I richiedenti inseriti in graduatoria ma non ammessi a contributo vengono individuati in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.
Le risorse saranno trasferite alle Amministrazioni comunali aderenti con le seguenti modalità:
- 40% dell'importo assegnato contestualmente all'approvazione dell'atto di assegnazione;
- un ulteriore 60% dell'importo assegnato entro marzo 2027.

Le amministrazioni comunali potranno integrare il contributo con risorse proprie o del Fondo Nazionale per il Sistema Integrato Zerosei di finanziamento del Piano di Azione Nazionale Pluriennale, di cui al D.Lgsvo 65/2017.

Articolo 4
Candidature delle Amministrazioni comunali e termini per la presentazione

Le amministrazioni comunali, al fine di poter accedere alle risorse disponibili di cui al presente avviso, inviano al Settore Educazione e Istruzione la propria candidatura con il modello di cui all'allegato B sottoscritto digitalmente.
Dovranno inoltre essere allegati:
- la determina dirigenziale che approva l'elenco dei richiedenti in forma anonima, in possesso dei requisiti necessari previsti dal presente avviso. La domanda di ciascun richiedente verrà associata ad uno specifico codice identificativo composto dalla denominazione dell'amministrazione comunale e un numero in ordine progressivo (esempio: Firenze 0001; Firenze 0002; etc.);
- l'allegato C in formato scrivibile;
- l'eventuale atto convenzionale ove risulti l'esercizio associato di funzioni in materia di scuola

dell'infanzia.
Le dichiarazioni rese dai richiedenti di cui all'art. 2 allegato D, dovranno essere mantenute agli atti dell'amministrazione ai fine degli eventuali e successivi controlli.

Tutta la documentazione deve essere trasmessa, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 25 settembre 2026, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it .
L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: BANDO BUONI SCUOLA ANNO 2026.
Il mancato ricevimento di tale documentazione non è imputabile alla Regione e rimane nella responsabilità del soggetto che effettua l'invio.
La verifica e la valutazione della documentazione trasmessa sarà effettuata da apposito nucleo interno.
Il Settore Educazione e Istruzione si riserva di richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti ad esito dell'istruttoria della documentazione di cui sopra, stabilendo anche un termine perentorio per la risposta, in assenza della quale la manifestazione di interesse non sarà accolta.
A seguito dell'istruttoria di tale documentazione la Regione provvede all'assegnazione delle risorse regionali con le modalità indicate all'articolo 4.
A seguito dell'istruttoria di tale documentazione il Settore regionale competente darà avvio agli adempimenti previsti dall'articolo 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"; al fine di consentire allo scrivente Settore di procedere celermente all'adozione del provvedimento di assegnazione dei contributi, è necessario che le amministrazioni comunali che hanno presentato il progetto iniziale procedano all'**acquisizione del Codice unico di progetto (CUP)**. Tutto ciò al fine dell'inserimento di tale Codice nel provvedimento di assegnazione dei contributi e per l'assunzione dell'impegno di spesa e del rispetto delle disposizioni sopra richiamate.

A tale fine il Settore regionale invierà una specifica comunicazione alle amministrazioni comunali che hanno aderito al presente avviso nella quale verranno specificate le modalità di **acquisizione del CUP.**
In assenza di tale Codice CUP non sarà possibile procedere all'adozione del provvedimento di assegnazione delle risorse e al conseguente impegno di spesa.

Articolo 5
Modalità di monitoraggio e controllo

La Regione Toscana assicura il controllo, su almeno il 5% dei richiedenti ammessi ai contributi mediante verifica sulle fatture/ricevute emesse, con le modalità previste all'articolo 1, dai soggetti gestori delle scuole nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e sulle eventuali relative quietanze limitatamente alla quota mensile pagata laddove sussistente. La quietanza non è necessaria qualora lo sconto renda pari a 0 la quota pagata dall'assegnatario del contributo; tale fattispecie deve risultare dalla fattura/ricevuta emessa dalle scuole al lordo del contributo regionale. La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti per ciascuna fattura/ricevuta l'estratto conto ovvero il singolo movimento contabile ovvero ricevuta PagoPA ovvero altra documentazione bancaria ove risulti il pagamento effettuato alla scuola o al Comune, al netto del contributo assegnato.
Sono esentate dalla presentazione delle fatture/ricevute le scuole che risultano non obbligate alla loro emissione dalla normativa fiscale vigente. In tale caso tale documentazione è sostituita da una attestazione della scuola, di cui all'allegato F, controfirmata dall'assegnatario del contributo, circa l'applicazione degli sconti nelle mensilità ivi indicate. L'esenzione dalla emissione delle fatture/ricevute è attestata mediante la presentazione di tale documento e rientra nella esclusiva responsabilità della scuola. In tale caso la quietanza è valutata positivamente qualora ne consenta la riconducibilità al soggetto assegnatario dei contributi ovvero ai/alle bambini/e.
Non sono ammissibili per dimostrare l'effettiva quietanza i pagamenti effettuati in "contanti".

Tale documentazione è richiesta alla amministrazione comunale ove ha sede la scuola. **Preventivamente alla trasmissione di tale documentazione, l'amministrazione comunale ne verifica la conformità all'originale.**
Le amministrazioni comunali acquisiscono entro il termine dell'anno scolastico 2026/2027 da parte dei genitori/tutori beneficiari una dichiarazione sostitutiva (allegato G), ex D.P.R. 445/2000, accompagnata dalla copia del documento di identità dei sottoscrittori, da tenere agli atti dell'ufficio al fine degli eventuali futuri controlli, con la quale si attesti di aver beneficiato dello sconto sulle rette/tariffe riconosciuto dalla Regione Toscana.
Le amministrazioni comunali inviano l'Allegato C, sottoscritto digitalmente entro e non oltre il 15 settembre 2027 a mezzo email all'indirizzo progetto.buoniscuola@regione.toscana.it quale elenco definitivo degli sconti applicati ai beneficiari dei buoni scuola.
I genitori/tutori beneficiari sono tenuti altresì, in ogni fase del procedimento (istruttoria gestione e monitoraggio), a collaborare con i Comuni, le Unioni di Comuni e la Regione, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste dal presente avviso; per tali finalità potrà essere richiesta la produzione della documentazione utile ad evidenziare gli sconti usufruiti.
Al genitore/tutore inadempiente, in tutto o in parte, alle richieste pervenute dal Comune, dall'Unione di Comuni e dalla Regione, aventi ad oggetto le finalità sopra descritte, sarà disposta la revoca totale dei benefici accordati con il presente avviso.
La Regione ha facoltà di effettuare ulteriori controlli a campione, anche ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 71 del D.P.R. 445/2000; i controlli potranno essere effettuati su tutta la documentazione probatoria che si rende necessaria.
La mancata osservanza dei termini da parte delle Amministrazioni comunali comporta la revoca delle risorse assegnate.

Articolo 6
Ulteriori impegni delle amministrazioni comunali

A seguito dell'assegnazione dei contributi di cui al presente Avviso, le Amministrazioni comunali cureranno l'organizzazione, la gestione e la rendicontazione dei contributi, impegnandosi, ad ogni effetto di legge:

- a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative, dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali e dal presente Avviso;
- a rispettare e ad adeguarsi alle disposizioni emanate dal Settore Educazione e Istruzione a mezzo circolare, relative alle modalità di gestione e rendicontazione dei contributi.
- a comunicare tempestivamente alla Regione ogni variazione successiva all'assegnazione dei buoni scuola, che comporti la modifica dei requisiti per l'ammissione o la rinuncia agli stessi, prendendo atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso;
- a conservare la documentazione amministrativa e contabile, in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'Articolo 2220 del Codice Civile, e metterla a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'attività di controllo;

Articolo 7
Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii. il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è la dirigente del Settore Educazione e Istruzione.

Articolo 8
Protezione dei dati personali

Trattamento dei dati: troverà applicazione il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e per quanto compatibile con le disposizioni previste dall'avviso, quanto stabilito dal decreto dirigenziale n. 7677 del 17/05/2019 "approvazione documento "data protection policy - linee guida per l'attuazione dei processi gdpr di Regione Toscana".

La Regione e i Comuni - rispettivamente parti del presente Avviso - ciascuno nell'ambito del presente Avviso per il perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.
Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.
A tal fine si precisa quanto segue:

- i Comuni che raccolgono i dati personali degli interessati per le finalità del presente Avviso sono tenuti a dare adeguata informativa agli stessi, specificando nella stessa che i loro dati personali saranno comunicati alla Regione per obblighi di legge (art 4ter Legge regionale n. 32/2002*);*
- i dati personali forniti tra le parti per le finalità del presente Avviso sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
- ciascuna parte, in qualità di titolare, provvede ad individuare il proprio personale da istruire ed autorizzare al trattamento dei dati personali;
- ciascuna parte può trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini del presente Avviso;
- ciascuna parte riconosce agli interessati i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 e ne definisce le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 9
Informazioni

Il presente Avviso è reperibile sul sito della Regione ove è possibile scaricare la relativa modulistica nel menù Esplora i Temi – Educazione e Scuola – Zero-sei anni.

Il Bando è reperibile anche sul sito di Giovanisì (www.giovanisi.it) e le informazioni sul bando possono essere richieste anche all'ufficio Giovanisì (800.098.719 lun - ven 9:30 - 16:00 – info@giovanisi.it).

Per informazioni relative al presente Avviso inviare una mail a:progetto.buoniscuola@regione.toscana.it .

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE SANITA' DIGITALE E INNOVAZIONE

Responsabile di settore Andrea BELARDINELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10528 del 15-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 15064 - Data adozione: 07/07/2026

Oggetto: D.D. 14715/2026 con oggetto: "DGR 784/2026: PNRR - Missione 6 – Componente 2 – sub-investimento 1.3.1 «Rafforzamento della infrastruttura tecnologica del Fascicolo Sanitario Elettronico e degli strumenti per la raccolta, elaborazione analisi dei dati e la simulazione» - Approvazione Bando per la concessione di un contributo a fondo perduto alle strutture sanitarie private autorizzate o accreditate con il SSR per il conseguimento degli obiettivi regionali di alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico («F.S.E.»). Impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana S.p.A": modifica Allegato A.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/07/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD016960

IL DIRIGENTE

Visto il d.d. n. 14715 del 29/06/2026 con oggetto "DGR 784/2026: PNRR - Missione 6 – Componente 2 – sub-investimento 1.3.1 «Rafforzamento della infrastruttura tecnologica del Fascicolo Sanitario Elettronico e degli strumenti per la raccolta, elaborazione analisi dei dati e la simulazione» - Approvazione Bando per la concessione di un contributo a fondo perduto alle strutture sanitarie private autorizzate o accreditate con il SSR per il conseguimento degli obiettivi regionali di alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico («F.S.E.») Impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana S.p.A.";

Verificato che nell'allegato A "Avviso pubblico" al suddetto d.d. n. 14715/2026 i documenti indicati come "Allegato scheda A" e "Allegato scheda B" sono errati;

Ritenuto pertanto necessario ~~di~~ approvare l'"Avviso pubblico"Allegato A al presente atto che sostituisce integralmente l'Allegato A al d.d. n. 14715/2026;

Ritenuto di confermare il Decreto Dirigenziale n. 14715/2026 in ogni altra sua parte;

DECRETA

1) di approvare l'"Avviso pubblico" Allegato A al presente atto che sostituisce integralmente l'Allegato A al d.d. n. 14715/2026;

2) di confermare il Decreto Dirigenziale n. 14715/2026 in ogni altra sua parte.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Avviso pubblico*
097937e56f65e5208c66899f31c5b81b49b9ed62830f05cc0f14104cbff47dac

Allegato a)

REGIONE TOSCANA

Avviso Pubblico

per la concessione di un contributo a fondo perduto alle strutture sanitarie private autorizzate o accreditate e contrattualizzate con il SSR per il conseguimento degli obiettivi regionali di alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico («F.S.E.»), da finanziare nell'ambito del P.N.R.R., Missione 6 – Componente 2 – sub-investimento 1.3.1 «Rafforzamento della infrastruttura tecnologica del Fascicolo Sanitario Elettronico e degli strumenti per la raccolta, elaborazione analisi dei dati e la simulazione

Sommario

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE 2
A.1 Finalità ed obiettivi 2
A.2 Riferimenti normativi 2
A.3 Soggetti beneficiari 2
A.4 Dotazione finanziaria 4
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE 4
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione e dimensione dell'aiuto 4
B.2 Interventi finanziabili 5
B.3 Spese ammissibili 5
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO 6
C.1 Presentazione delle domande 6
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse 9
C.3 Istruttoria 9
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione 10
D. DISPOSIZIONI FINALI 11
D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari 11
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei Soggetti beneficiari 12
D.3 Responsabile del procedimento 13
D.4 Trattamento dati personali 13
D.5 Pubblicazione, informazioni e contatti 14
E. SCHEDA INFORMATIVA RIASSUNTIVA 15
Allegato SCHEDA A 16
Allegato SCHEDA B
Allegato Atto d'obbligo.

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità ed obiettivi

L'intervento mira a conseguire i target nazionali e comunitari di alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) entro le scadenze previste dal PNRR, anche con i referti delle prestazioni sanitarie effettuate dai soggetti privati autorizzati o accreditati, in attuazione delle previsioni del D.M. 8 agosto 2022.

Il presente avviso pubblico indica quindi i termini e le modalità per l'assegnazione di contributi finalizzati a promuovere l'alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 da parte dei soggetti privati autorizzati o accreditati che erogano prestazioni sanitarie all'interno del territorio di Regione Toscana e/o convenzionati, con un contratto attivo, ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992, con una "Azienda Sanitaria Locale" (ASL) di Regione Toscana per prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale.

A.2 Riferimenti normativi

- Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, *Fascicolo Sanitario Elettronico e sistemi di sorveglianza nel settore sanitario;*
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato definitivamente il 13 luglio 2021;
- Decreto 20 maggio 2022 del Ministero della Salute *Adozione delle Linee guida per l'attuazione del Fasciolo sanitario elettronico*.
- Decreto Interministeriale 8 agosto 2022 del Ministero per l'Innovazione e la Transizione Digitale, di concerto con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle finanze, *Assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 1.3.1(b) «Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni» nell'ambito dell'investimento PNRR M6C2 1.3.*
- Decreto 7 settembre 2023 - *Fascicolo sanitario elettronico 2.0.*
- D.G.R. n. 530 del 15/05/2023 – Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 6, Componente 2, Sub-investimento 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione" – Approvazione del Piano di potenziamento del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 e assegnazione delle risorse regionali.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1150 del 9 ottobre 2023, recante: "*DGRT n. 967 del 7 agosto 2023 "Recepimento disposizioni DM Ministero della Salute del 19 dicembre 2022 - Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31/12/2022 - prime linee di indirizzo applicative alle strutture sanitarie, pubbliche e private": revoca e nuovo recepimento."* comprensiva dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del provvedimento. Processo di accreditamento al FSE 2.0 a livello nazionale:

  it-fse-support/doc/accreditamento at main · ministero-salute/it-fse-support · GitHub

  Specifica documentale reference FHIR : https://www.hl7.org/fhir/documentreference.html

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i soggetti privati titolari di strutture sanitarie autorizzate all'esercizio ai sensi della Legge Regionale Toscana 5 agosto 2009, n. 51 "Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento" e del relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 17 novembre 2016, n. 79/R e ss.mm.ii.. In possesso di autorizzazione all'esercizio rilasciata dal Comune territorialmente competente ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale Toscana 5 agosto 2009, n. 51 e disporre di

almeno una sede, ubicata nel territorio della Regione Toscana, presso la quale siano erogate prestazioni sanitarie.

Sono ammissibili le strutture sanitarie private che erogano prestazioni sanitarie rientranti nelle tipologie di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), della L.R. 51/2009.

Possono presentare domanda di contributo i soggetti privati che erogano prestazioni di ricovero e cura, di specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale, che operano all'interno del territorio di Regione Toscana e che risultino accreditati ed eventualmente convenzionati con un contratto attivo con una Azienda Sanitaria Locale di Regione Toscana per prestazioni sanitarie, ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992.

Ai fini dell'ammissibilità del soggetto richiedente, sarà verificato se per la specifica P.IVA e per l'*impresa unica* di appartenenza, ai sensi dell'art. 2, par. 2, Reg. (UE) 2831/2023, non sia già stata richiesta nel precedente bando o nell'attuale o ottenuta la medesima tipologia di aiuto da parte di altre amministrazioni pubbliche; in questo caso il soggetto richiedente sarà ammesso solo qualora l'applicativo refertante da adeguare sia diverso (in termini di prodotto e di fornitore) da quello per il quale è già stata richiesta o ottenuta la medesima tipologia di aiuto.

Possono beneficiare dei contributi di cui al presente avviso le strutture sanitarie private che alla data di presentazione della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, presentino tutti i seguenti requisiti:

a) essere in possesso di una autorizzazione all'esercizio rilasciata dal Comune territorialmente competente, in corso di validità;

b) per i soggetti accreditati di essere in possesso di accreditamento istituzionale rilasciato dalla Regione Toscana, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 51/2009 in corso di validità, ed essere eventualmente convenzionate mediante contratto attivo con una Azienda Sanitaria Locale;

a) avere almeno una sede operativa in Regione Toscana;

b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedura concorsuale, di liquidazione coatta o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

c) insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

d) non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;

e) essere in regola con rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;

f) insussistenza di procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;

g) essere in regola con l'adempimento previsto dall'art. 46 del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. «Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile» (per le sole strutture che occupano più di 50 dipendenti);

h) essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» ss.mm.ii, in materia di collocamento mirato ai disabili;

i) non avere già richiesto o ottenuto da parte dell'impresa richiedente o a livello di "impresa unica" (ai sensi dell'art. 2, par. 2, Reg. (UE) 2831/2023) la medesima tipologia di aiuto da parte di questa amministrazione nel precedente bando o da altra amministrazione pubblica sul medesimo applicativo refertante (in termini di prodotto e di fornitore) da adeguare

j) non aver comunque ricevuto aiuti ai sensi dell'art. 3, par. 2, del Reg. (UE) n. 2831/2023 (*c.d. aiuti in regime de minimis*) per un importo superiore a € 300.000,00 nell'arco di tre anni a

livello di "impresa unica" ai sensi dell'art. 2, par. 2, Reg. (UE) 2831/2023

I requisiti dal punto a) al punto i), del presente articolo, devono essere posseduti, a pena di revoca, oltre che al momento della presentazione della domanda, anche al momento dell'esecuzione delle attività funzionali al perseguimento delle finalità di cui al presente avviso e in fase di rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute.

Il possesso dei suddetti requisiti sarà attestato da ciascun richiedente con dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) resa ai sensi del DPR 445/00.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente Avviso pubblico è pari ad euro 5.172.287,27.

Tale somma è individuata a valere sulle risorse di cui alla Missione 6 «Salute e resilienza», Componente 2 «Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale», Investimento 1.3.1 «Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)» del PNRR.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione e dimensione dell'aiuto

Il presente avviso pubblico prevede la concessione di un Aiuto di Stato nella forma di contributo in c/capitale, a fondo perduto, a cui si applicano le disposizioni di cui all'art. 3, par. 2, del Reg. (UE) n. 2831/2023 (*c.d. aiuti in regime de minimis*), ove il massimale previsto di € 300.000,00 è da intendersi riferito all'importo complessivo di aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'arco di tre anni. Ai fini della verifica del rispetto della richiamata soglia si fa riferimento al concetto di "impresa unica" ai sensi dell'art. 2, par. 2, Reg. (UE) 2831/2023.

Il finanziamento concesso con il presente avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei, per le stesse spese ammissibili.

L'aiuto è determinato forfettariamente in misura pari a € 10.000,00 a favore di ciascun beneficiario per la realizzazione o l'adeguamento e l'integrazione di Repository documentale in cui il soggetto privato memorizzerà i propri documenti relativi all'assistenza sanitaria e per il quale dovrà esporre una interfaccia di interrogazione per il recupero ai fini della consultazione degli stessi da parte del fascicolo sanitario di Regione Toscana, secondo lo standard FHIR, mettendo a disposizione una risorsa DocumentReference. Tale repository sarà obbligatorio per coloro che alimentano FSE con un numero di referti mensili complessivi superiore a 1000.
Per i soggetti che non superano la soglia di 1000 referti mensili, accederanno all'aiuto se opteranno alla realizzazione o all'adeguamento e l'integrazione di un proprio repository documentale. In caso contrario Regione Toscana mette a disposizione un repository ai soli fini della consultazione dei documenti da parte del fascicolo sanitario.

Per i soli soggetti privati accreditati e convenzionati tale repository dovrà tenere conto della suddivisione dei documenti tra quelli afferenti a prestazioni erogate in convenzione e quelli erogate in regime privato non in convenzione, indipendentemente dal numero di Repository da realizzare.

È riconosciuto un ulteriore contributo forfettario pari a € 6.000,00 per ogni singolo profilo documentale generato dagli applicativi refertanti di proprietà, che venga adeguato a quanto richiesto dagli standard nazionali FSE 2.0 e con il quale si alimenti il FSE.

L'importo del contributo potrà essere quindi incrementato in relazione al numero di profili documentali generati tra quelli possibili: Lettera di dimissione (LDO); Referto di laboratorio (LAB); Referto di radiologia (RAD); Referto di specialistica ambulatoriale (RSA); Referto di anatomia patologica (RAP).

Il contributo totale massimo concedibile è dunque pari a € 30.000,00, corrispondente a 5 tipologie documentali effettivamente adeguate e validate secondo le specifiche tecniche del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 ed inviate al FSE, oltre a € 10.000,00 per la realizzazione o l'adeguamento e l'integrazione di Repository, per un totale di complessivi € 40.000,00 per ciascun beneficiario.

Il contributo di cui al presente avviso viene erogato sotto forma di rimborso forfettario delle spese effettivamente sostenute e documentate dai beneficiari per attuare gli interventi. Pertanto, l'effettivo contributo finanziario non potrà eccedere le spese complessive effettivamente sostenute e documentate dai beneficiari, risultanti ammissibili a contributo a seguito di specifica istruttoria nel rispetto di quanto precisato al successivo par. B.3.

Qualora le spese ammesse risultassero complessivamente inferiori al contributo forfettario spettante, lo stesso sarà rideterminato in misura non superiore al totale delle spese ammesse a contributo.

B.2 Interventi finanziabili

Sono ammissibili a contributo le domande comprendenti le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi specifici di alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 con documenti nativi digitali, strutturati nel formato PDF/A-3 CDA2 con firma digitale PADES e nello specifico per 5 tipologie di documenti relativi all'assistenza sanitaria, individuate al DECRETO 7 settembre 2023 **-** articolo 3, comma 1, lettera b):

a) Lettera di dimissione (LDO);
b) Referto di laboratorio (LAB);
c) Referto di radiologia (RAD);
d) Referto di specialistica ambulatoriale (RSA);
e) Referto di anatomia patologica (RAP).

Sono ammissibili a contributo gli interventi di adeguamento degli applicativi software necessari a conseguire l'interoperabilità dei sistemi gestionali in uso presso il beneficiario, preposti alla refertazione, ai fini della loro integrazione regionale sulla base delle specifiche tecniche di FSE 2.0.

E' fornito un ulteriore contributo nel caso di adeguamento o attivazione di un di un *Repository* documentale in cui il soggetto privato memorizzerà i propri documenti relativi all'assistenza sanitaria e per il quale dovrà esporre una interfaccia di interrogazione per il recupero ai fini della consultazione degli stessi da parte del fascicolo sanitario di Regione Toscana, secondo lo standard FHIR, mettendo a disposizione una risorsa *DocumentReference*.

Durata e termini di realizzazione dell'intervento

Il termine per la conclusione degli interventi finanziabili attraverso il contributo di cui al presente avviso è di **45 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo** da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. (soggetto gestore per conto di Regione Toscana - ST nel seguito) e comunque non potrà superare la data del **30/11/2026**.

B.3 Spese ammissibili

Le spese sono ammissibili dalla data 8 agosto 2022 di pubblicazione del Decreto Assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C21.3.1 (b) «Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni» nell'ambito dell'investimento PNRR M6C21.3". Il termine ultimo per l'ammissibilità della spesa è il 30/06/2026 (target M6C2-13)**.**

Le spese ammissibili per la realizzazione degli interventi di cui all'art. B.1, consistono in servizi professionali inerenti alle *attività di adeguamento degli applicativi* refertanti come ad esempio:

a) Supporto all'integrazione e alla messa in esercizio dei software per la pubblicazione dei documenti strutturati relativi all'assistenza sanitaria;
b) Realizzazione o adeguamento e integrazione di Repository, per il quale dovrà esporre una interfaccia di interrogazione per il recupero ai fini della consultazione degli stessi da parte del fascicolo sanitario di Regione Toscana, secondo lo standard FHIR, mettendo a disposizione una risorsa DocumentReference;
c) Configurazione della sicurezza informatica;
d) Assistenza per l'adozione della firma digitale PADES;
e) Supporto alla formazione per l'uso dell'applicativo software, per l'uso della firma digitale e per i sistemi informativi aziendali;
f) Supporto alla pianificazione e al monitoraggio degli interventi per la realizzazione degli interventi di adeguamento software.

Non sono comunque ammissibili:
a) le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
b) le spese che non sono pertinenti con l'attività oggetto dell'operazione;
c) le spese che non sono state effettivamente sostenute;
d) le spese che non siano verificabili in base a un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
e) le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
f) le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario. Non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
g) le spese relative a interessi passivi;
h) l'IVA se recuperabile;
i) le spese relative ad attività di intermediazione;
j) le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
k) le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;
l) le commesse interne di lavorazione;
m) le spese per servizi continuativi (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale);
n) le spese relative all'acquisto di beni o servizi di proprietà di uno o più soci/associati del soggetto richiedente gli aiuti o di parenti o affini, entro il terzo grado del richiedente o da imprese partecipate da soci dello stesso richiedente o di parenti o affini entro il terzo grado del richiedente;
o) le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da persone fisiche o giuridiche collegate, a qualunque titolo, diretto o indiretto, con il richiedente, anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
p) le spese per consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario dell'agevolazione nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri;
q) i contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni (ivi compresi terreni e immobili) e servizi in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato dalla relativa documentazione;
r) i costi per canoni e utenze.

Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, le norme di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

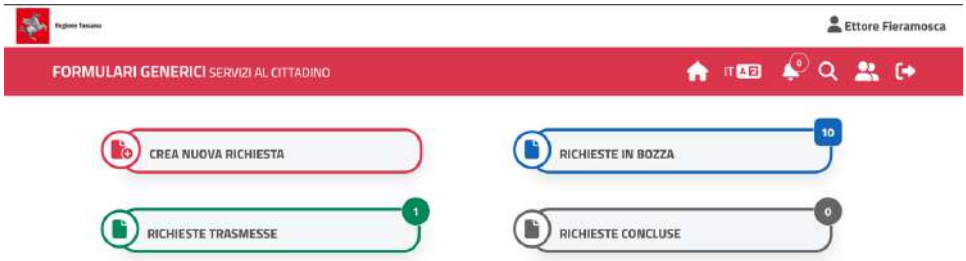
La domanda di partecipazione deve essere presentata dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente, **esclusivamente *online*** sulla piattaforma formulari di Regione Toscana (https://servizi.toscana.it/formulari/) a partire dalla pubblicazione sul BURT ovvero dalle **ore 12.00 del 13 luglio 2026 ed entro le 12:00 del 10 agosto 2026.**

Attenzione: La domanda deve essere compilata e sottoscritta dal titolare/rappresentante legale del richiedente.

Per presentare la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, il Legale Rappresentante richiedente, deve:

a) Accedere al formulario online **https://servizi.toscana.it/formulari/** ed autenticarsi:
   i. utilizzando SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
   ii. mediante CNS (Carta Nazionale dei Servizi), con PIN personale e lettore della Carta;
   iii. mediante CIE (Carta d'Identità Elettronica), utilizzando:
      - PIN personale e lettore della Carta;
      - smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'app "*Cie ID*";
      - computer e smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'app "*Cie ID*".

   Tutte le informazioni e le istruzioni operative sono disponibili direttamente sulle pagine online alla voce "Maggiori info". Apparirà il seguente menu:



b) provvedere, selezionando la voce "*CREA NUOVA RICHIESTA*" a scegliere, tra quelle disponibili, la tipologia di richiesta denominata "**Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 - ALIMENTAZIONE da parte delle strutture private autorizzate e accreditate - secondo bando"** e procedere alla compilazione delle varie sezioni**:**
   i. ANAGRAFICA RAPPRESENTANTE
   ii. ANAGRAFICA STRUTTURA
   iii. TIPOLOGIE DOCUMENTI relativi all'assistenza sanitaria
      - LDO - Lettera di Dimissione Ospedaliera
      - LAB - Referti di Laboratorio
      - RAD - Referti di Radiologia

- RSA - Referti di Specialistica Ambulatoriale
- RAP - Referti di Anatomia Patologica

iv. ALTRE INFORMAZIONI
v. ISTANZA ECONOMICA
vi. DICHIARAZIONI in autocertificazione
vii. IMPOSTA di BOLLO
viii. INFORMATIVA agli interessati
ix. ALLEGATI

I soggetti richiedenti devono compilare integralmente tutti i campi obbligatori del formulario online.

E' possibile una compilazione parziale ed in tempi successivi, salvando la versione compilata a video con l'apposito pulsante *SALVA*.

Per una visione complessiva del contenuto informativo del formulario di domanda, si veda la copia allegata al presente bando.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione, costituirà causa di inammissibilità formale della stessa.

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, cliccando il pulsante *TRASMETTI*.

A conclusione della procedura sopra illustrata, la piattaforma FORMULARI rilascia in automatico il numero e la data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda fa fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura *online*.

Una volta trasmesso il formulario, è possibile accedere nuovamente alla sezione RICHIESTE TRASMESSE per verificare (si veda immagine successiva a titolo di esempio):

- il numero di protocollo, la data di trasmissione, il numero/anno di procedimento, lo stato del procedimento ed effettuare il pagamento tramite il portale IRIS della Regione Toscana, qualora sia stata selezionata la modalità "Paga con IRIS".

All'indirizzo e-mail (di posta ordinaria) indicato nel formulario stesso, come valido per tutte le comunicazioni inerenti alla procedura, saranno inviate e-mail di cortesia relative a eventuali comunicazioni successive all'invio.

Le domande lasciate in bozza, per le quali non è stato perfezionato l'invio a Regione Toscana, non risultano trasmesse e, pertanto, non sono ammissibili.

La compilazione, l'inoltro e la gestione delle domande avvengono esclusivamente in via informatica sulla piattaforma informativa dedicata. La domanda è redatta sotto forma di autocertificazione – ai

sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Imposta di bollo

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

L'assolvimento dell'imposta di bollo può essere effettuato con le seguenti modalità:

1. Pagamento tramite il portale IRIS della Regione Toscana

   Dopo aver terminato la fase di invio, è necessario rientrare nel formulario trasmesso (*RICHIESTE TRASMESSE*) e, nella sezione *PAGAMENTI*, selezionare la tipologia di pagamento. Si verrà quindi direttamente indirizzati alla pagina IRIS per procedere con il pagamento.

2. Altre modalità di pagamento

   È necessario effettuare il pagamento prima di terminare la fase di invio del formulario, allegando copia in formato digitale della documentazione attestante l'avvenuto pagamento (preferibilmente in formato PDF).

   a) Pagamento mediante marca da bollo

      Il beneficiario dovrà allegare la scansione del documento "Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo", scaricabile tramite il link inserito nel formulario.

      La data della marca da bollo deve essere anteriore a quella di presentazione della domanda. L'annullamento deve avvenire in conformità alle disposizioni vigenti, mediante apposizione sulla marca stessa della firma per esteso e leggibile del richiedente, o secondo altra modalità prevista dalla normativa. L'originale della marca da bollo annullata deve essere conservato per eventuali controlli e verifiche ai sensi di legge.

   b) Pagamento mediante modello F23

      Una volta compilato il modello F23, l'importo dovuto può essere versato presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. o degli agenti della riscossione.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La procedura di selezione delle domande di contributo è una procedura automatica a sportello che prevede:

a) l'istruttoria delle domande di finanziamento in ordine di ricezione;
b) la determinazione ed assegnazione del contributo spettante fino all'esaurimento delle risorse disponibili;
c) a seguito dell'esaurimento delle risorse disponibili, l'accoglimento e l'istruttoria delle ulteriori domande di aiuto pervenute, sarà utilizzata per andare a predisporre, secondo l'ordine di arrivo, una graduatoria dei richiedenti in attesa di contributo. Tale graduatoria potrà essere utilizzata nel caso in cui si rendano disponibili ulteriori risorse e resterà valida fino al 31/12/2026.

C.3 Istruttoria

C.3a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria formale di ammissibilità delle domande è eseguita da Sviluppo Toscana S.p.A. e consiste in una verifica di completezza e correttezza della modulistica presentata, di sussistenza di tutti i requisiti previsti come risultanti dalle dichiarazioni sostitutive di atto notorio presentate, oltre alla verifica di regolarità contributiva. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è

acquisito d'ufficio da Sviluppo Toscana S.p.A., presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

L'istruttoria si conclude **entro 30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, e termina con l'adozione dell'atto amministrativo di concessione da parte di Sviluppo Toscana S.p.A..

C.3b Esiti istruttori

In caso di accoglimento della domanda di contributo, Sviluppo Toscana S.p.A. procede alla registrazione dell'aiuto nel RNA ed all'acquisizione del codice CUP per ogni beneficiario.

L'esito della verifica formale sulla documentazione presentata porta all'adozione dell'atto amministrativo di concessione o di rigetto da parte di Sviluppo Toscana S.p.A..

Gli elenchi delle domande ammesse e finanziate, ammesse e non finanziate per carenza di fondi e non ammesse sono pubblicati sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it., con frequenza settimanale. La pubblicazione dei suddetti provvedimenti di concessione sul sito dell'Organismo intermedio ha valore di notifica dell'avvenuta concessione.

Le procedure tecniche da seguire da parte del fornitore dell'applicazione software, per una corretta implementazione del processo di alimentazione del FSE2.0 e nel caso di Repository, delle specifiche di dettaglio per l'esposizione della risorsa FHIR, sono pubblicate sulla medesima pagina del sito di Sviluppo Toscana S.p.A.

In caso di esito negativo dell'istruttoria o di insufficienza delle risorse finanziarie, Sviluppo Toscana S.p.A. provvede alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni.

In attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente, **su un campione pari al 5% delle dichiarazioni ricevute** in fase di domanda di aiuto ammesse in ciascun mese solare, sarà poi effettuato un controllo puntuale di veridicità delle DSAN rilasciate entro i 60 giorni successivi alla conclusione del mese stesso. L'esito negativo delle verifiche di riscontro, qualora comporti il venir meno di requisiti essenziali di ammissibilità, comporterà la revoca del contributo eventualmente concesso sulla base della dichiarazione rivelatasi mendace.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'agevolazione prevede l'erogazione in un'unica soluzione a seguito di istruttoria positiva sulla rendicontazione presentata.

Il progetto ammesso a contributo deve essere realizzato **entro 45 giorni dalla data di comunicazione della ammissione a contributo** e comunque non potrà superare la data del **30/11/2026**. Entro tale termine il beneficiario è tenuto a comunicare l'avvenuto completamento di tutte le attività di aggiornamento degli applicativi software utilizzati per l'alimentazione del FSE con documenti strutturati relativi all'assistenza sanitaria, nonché a presentare la rendicontazione di spesa, tramite piattaforma informatica di Sviluppo Toscana S.p.A.

Tale rendicontazione include gli impegni di spesa e le fatture relative alle spese sostenute nonché i relativi giustificativi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità della spesa. In particolare, il beneficiario deve fornire la seguente documentazione:

- il contratto di acquisto / conferma preventivo / conferma proposta d'ordine, con indicazione dettagliata dei prodotti/servizi acquistati;

- i documenti giustificativi di spesa (fatture in formato elettronico .xml con CUP) con indicazione dettagliata dei beni/servizi acquisiti;

- giustificativi di pagamento costituiti dalle disposizioni di bonifico bancario o postale con indicazione dei dati identificativi dello stesso con particolare riferimento al CUP del progetto, agli estremi del titolo di spesa oggetto di pagamento e al nome del programma "Finanziato dall'Unione europea –

NextGenerationEU";

- copia "estratto conto bancario" intestato al beneficiario (conto dedicato) dal quale si individua il movimento in uscita.

Al fine della ammissibilità della spesa di cui al par. B.3, si raccomanda che ciascun giustificativo di spesa (fattura in formato .xml) contenga obbligatoriamente:

- Titolo del progetto: *"Adeguamento di applicativi software preposti alla refertazione che concorrono all'alimentazione di documenti strutturati relativi all'assistenza sanitaria sul FSE – Regione Toscana";*
- Indicazione: *"Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"*
- CUP del progetto.

La rendicontazione dell'intervento realizzato dovrà inoltre includere dichiarazione di sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo B.3, nonché di avvenuto rispetto degli obblighi di cui al paragrafo D.1. A tal proposito il beneficiario dovrà allegare alla rendicontazione di spesa i modelli di dichiarazione obbligatori che saranno predisposti da Sviluppo Toscana.

A seguito della presentazione della rendicontazione a Sviluppo Toscana, Regione Toscana provvederà a verificare sul proprio "Cruscotto di monitoraggio FSE2.0" che la totalità dei documenti relativi all'assistenza sanitaria, pubblicati da parte del soggetto beneficiario, sia in formato strutturato coerente con gli obiettivi degli indicatori 3 e 4 del D.M. Riparto dell'8 agosto 2022. La verifica verrà eseguita al fine di poter attestare che i sistemi individuati dal soggetto beneficiario, che producono dati, metadati e documentazione relativi all'assistenza sanitaria, alimentano correttamente il Fascicolo Sanitario Elettronico con documenti strutturati nel formato PDF/A-3 - CDA2 e nello specifico per le tipologie di documenti relativi all'assistenza sanitaria, individuate al DECRETO 7 settembre 2023 - articolo 3, comma 1, lettera b) e richieste in fase di domanda.

I controlli tecnici consisteranno in particolare nella verifica che:

a) i sistemi applicativi da adeguare siano stati validati/accreditati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) per l'alimentazione dei documenti strutturati relativi all'assistenza sanitaria su FSE 2.0;

b) i sistemi applicativi da adeguare siano per la produzione di documenti strutturati relativi all'assistenza sanitaria, di diverse tipologie di documento (lettere di dimissione ospedaliera, referti di laboratorio, referti di radiologia, referti di prestazioni ambulatoriali e referti anatomia patologica) uguali a quelli dichiarati in domanda;

c) i sistemi applicativi da adeguare siano accreditati su Toscana Compliance, nell'apposito scenario denominato "FSE 2.0 – Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 – PRIVATI";

d) il repository sia stato realizzazzato o adeguato e integrato secondo quanto previsto al precedente punto B1;

e) i sistemi applicativi alimentino in maniera continuativa (per almeno 2 settimane) il FSE2.0;

f) siano rispettati i requisiti di *Tempestività e continuità nella alimentazione del Fascicolo sanitario elettronico di cui alla DGRT 1150/2023*.

Al termine delle suddette verifiche, l'istruttoria tecnica da parte di Regione Toscana si conclude con esito positivo o negativo, dandone comunicazione a Sviluppo Toscana.

Sviluppo Toscana S.p.A. procederà con la verifica dell'ammissibilità e della regolarità contabile amministrativa delle spese, alla verifica della completezza della documentazione presentata e delle dichiarazioni rilasciate, oltre alla regolarità contributiva.

L'istruttoria di Sviluppo Toscana S.p.A. si svolge in parallelo a quella di Regione Toscana: l'esito positivo di entrambe è condizione necessaria al fine di poter procedere con l'erogazione del contributo. L'istruttoria si conclude con la determinazione dell'importo complessivo ammesso a contributo a seguito di rendicontazione. Qualora il contributo assegnato risultasse superiore al totale delle spese dichiarate ammissibili, oppure i controlli tecnici di cui sopra si siano rivelati incompleti, Sviluppo Toscana S.p.A. provvederà alla rideterminazione del contributo spettante ed alla

comunicazione del nuovo importo al beneficiario.

Sviluppo Toscana S.p.A. procederà alla liquidazione del contributo come determinato nel precedente paragrafo a favore dei singoli beneficiari.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari

Il beneficiario è obbligato a:

a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di raccolta dei dati sul titolare effettivo e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
c) rispettare il principio di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, garantendo che non sussista una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
d) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
e) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
f) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
g) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato da Regione Toscana;
h) dare piena attuazione alle attività di adeguamento del software, garantendo l'avvio degli interventi progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e gli stessi nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
i) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di Stato;
j) fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e secondo le indicazioni fornite da Regione Toscana;
k) garantire la conservazione della documentazione progettuale nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, dell'Ispettorato generale per il PNRR (IGPNRR), dell'Unità di Audit, e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
l) facilitare le verifiche dell'Unità di Missione, dell'Unità di Audit, e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso le imprese delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento;
m) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata Regione Toscana sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività finanziate e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;

n) garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
o) indicare il CUP su tutti gli atti amministrativo/contabili;
p) garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea.
q) Rispettare la normativa in materia di Fascicolo Sanitario Elettronico. Attraverso la sottoscrizione della domanda di contributo ogni soggetto richiedente si impegna al rispetto degli obblighi sopra riportati in caso di accoglimento della domanda stessa e di conseguente concessione di un aiuto.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei Soggetti beneficiari

Si decade dal beneficio:
a) in caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dall'Avviso;
b) qualora dai controlli effettuati ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000 emergano dichiarazioni mendaci rese e sottoscritte in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione;
c) con il mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dell'investimento ammesso a contributo, secondo quanto previsto dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
d) in tutti i casi di violazione degli obblighi di cui all'art. *D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari* del presente avviso.

La decadenza dal beneficio viene formalizzata con l'adozione del decreto di revoca dell'aiuto, che costituisce in capo a Regione Toscana il diritto ad esigere l'immediato recupero del contributo eventualmente già erogato e ne dispone il recupero.

Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, Regione Toscana in attuazione degli art. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il suddetto termine gli interessati possono presentare a Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

Regione Toscana esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario; qualora invece ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.

Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora il beneficiario non abbia corrisposto quanto dovuto, Regione Toscana provvede all'avvio delle procedure di recupero in conformità con le disposizioni di cui al Regolamento di Contabilità adottato con D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii..

La rinuncia all'aiuto, successiva alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a mezzo posta elettronica certificata a Sviluppo Toscana S.p.A., all'indirizzo legal@cert.sviluppo.toscana.it, ed a Regione Toscana, all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it con oggetto [Bando privati alimentazione FSE].

Qualora la rinuncia intervenga dopo la concessione dell'aiuto, la presa d'atto della rinuncia avviene a cura di Regione Toscana con provvedimento di revoca dell'aiuto su istanza del beneficiario.

D.3 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dirigente del Settore *Sanità Digitale e Innovazione* della Direzione Sanità Welfare e Coesione Sociale di Regione Toscana.

D.4 Trattamento dati personali

Qualora nel corso dell'esecuzione delle attività ciascuna Parte si trovasse nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, le stesse si impegnano sin d'ora a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) e successive norme nazionali di adeguamento.

Le Parti, in qualità di autonomi Titolari del trattamento, si impegnano a condurre le suddette attività di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui al presente avviso, nonché degli eventuali obblighi di legge allo stesso connessi. Tali dati saranno trattati dalle Parti con sistemi cartacei e/o automatizzati - ad opera di propri dipendenti e/o collaboratori che, in ragione della propria funzione e/o attività, hanno la necessità di trattarli, per le sole finalità suindicate e limitatamente al periodo di tempo necessario al loro conseguimento.

Relativamente al presente avviso, Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana, quale responsabile del trattamento con sede legale Viale Giacomo Matteotti, 60- 50132 Firenze PEC legal@cert.sviluppo.toscana.it

D.5 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso pubblico e dei relativi Allegati è pubblicata sul BURT, sul sito istituzionale di Regione Toscana e su quello di Sviluppo Toscana S.p.A..

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'Avviso pubblico ed agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a Sviluppo Toscana S.p.A. (all'indirizzo: avvisofse@sviluppo.toscana.it) e per i contenuti tecnico-informatici al Settore "Sanità Digitale e Innovazione" della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Regione Toscana.

SCHEDA INFORMATIVA RIASSUNTIVA

TITOLO	**Avviso Pubblico per la concessione di un contributo a fondo perduto nell'ambito del PNRR MISSIONE 6 Componente 2 - Sub-investimento: 1.3.1 (b) Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni**
DI COSA SI TRATTA	Assegnazione di contributi finalizzati a promuovere l'alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 adeguando i sistemi gestionali (applicativi software) preposti alla refertazione.
CHI PUO' PARTECIPARE	Soggetti privati autorizzati o accreditati che erogano prestazioni sanitarie all'interno del territorio di Regione Toscana e/o convenzionati con un contratto attivo, per prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale.
TIPOLOGIA	Agevolazione – Contributo in c/capitale a fondo perduto
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria dell'iniziativa è pari a euro 5.172.287,27
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo viene erogato sotto forma di rimborso forfettario delle spese effettivamente sostenute e documentate dai beneficiari per attuare gli interventi. L'entità del contributo minimo concedibile è pari a € 6.000,00 per ognuna delle cinque tipologie documentali effettivamente adeguate e validate secondo le specifiche tecniche del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 ed inviate al FSE. Il contributo per la realizzazione o adeguamento e integrazione del Repository è pari ad € 10.000,00 secondo quanto definito nell'avviso. Il contributo massimo concedibile è pari a € 40.000,00.
REGIME DI AIUTI DI STATO	Reg. (UE) n. 2831/2023 *c.d. aiuti in regime de minimis.* Il finanziamento concesso con il presente avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei, per le stesse spese ammissibili.
PROCEDURA SELEZIONE	La procedura di selezione delle domande di contributo è una procedura automatica a sportello.
DATA APERTURA	a partire dalle **ore 12.00 del 13 luglio 2026**
DATA CHIUSURA	entro **le ore 12:00 del 10 agosto 2026**
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione deve essere presentata **esclusivamente *online*** sulla piattaforma formulari di Regione Toscana: https://servizi.toscana.it/formulari/

SCHEDA A

PROCEDURA DI SELEZIONE DEI PROGETTI E/O DEI SOGGETTI ATTUATORI

DICHIARAZIONE[1] SULL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL TITOLARE EFFETTIVO

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____,
residente in_____ via _____,
CF_____, in qualità di Titolare Effettivo (*ex* art. 22, par. 2, lett. d del Reg. (UE) 241/2021) dell'Ente/Organismo/Società_____co n sede legale in_____
C.F._____ P. IVA _____, consapevole delle conseguenze penali di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, per quanto gli è dato sapere alla data della presente dichiarazione

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

☐ che non sussistono

☐ che sussistono (*cfr*. Tabella 1)

1 I dati inseriti nella presente dichiarazione saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/2003, e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018:
a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018.

situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse[2] tra il sottoscritto/a e i soggetti[3] dell'Amministrazione (o altro Ente eventualmente delegato ad effettuare la procedura di selezione PNRR) indicati nell'Avviso/nel Bando PNRR[4]

_____

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente, entro la data di chiusura della procedura selettiva, l'eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Data e luogo Firma

_____
_____

Si allega alla presente copia del documento di identità[5].

2 Secondo la Comunicazione della Commissione Europea "*Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario*" può esistere un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un pubblico funzionario è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.

3 Quali, ad esempio, il Responsabile del procedimento *ex* art. 5 L. 241/1990 (e ss.mm.ii.).

4 Indicare i riferimenti dell'Avviso/del Bando in relazione al quale viene resa la dichiarazione.

5 Applicabile nel caso in cui la dichiarazione non sia sottoscritta digitalmente.

Tabella 1 - Elenco situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi

(descrivere l'eventuale legame personale/rapporto finanziario/economico/di lavoro intercorrente con uno o più dei soggetti indicati nell'Avviso/nel Bando PNRR d'interesse)
(*Idem* come sopra)
(*Idem* come sopra)
…
…

SCHEDA B

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSI DEL TITOLARE EFFETTIVO/RAPPRESENTANTE LEGALE NELL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL PNRR

La/Il sottoscritta/o _____, nata/o a _____, il _____, CF_____, in qualità di _____ (*es. titolare effettivo, rappresentante legale, procuratore, etc.*) dell'impresa/ente_____, P.IVA/C.F. _____, con sede in _____, individuata/o quale Soggetto realizzatore impegnato nell'esecuzione del progetto _____ della Missione 6 Componente 1/2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Investimento/Sub-Investimento _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. medesimo,

1) ai sensi e per gli effetti della normativa nazionale ed europea in tema di antiriciclaggio (cfr. d.lgs. n. 231/2007 ss.mm. e Direttiva EU 2015/849 ss.mm.);

   a. di essere l'unico titolare effettivo della società/impresa sopra indicata;

   b. ovvero, alternativamente che non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che (*specificare la motivazione: impresa quotata, impresa ad azionariato diffuso, ecc.*): _____;

   c. ovvero, alternativamente di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a:

      Nome_____ Cognome_____ nata/o a _____ (prov. _____) il _____ C.F. _____ residente a _____ (prov._____) in via/piazza_____ n.____ CAP_____ indirizzo e-mail/PEC _____ tel. _____

2) ai sensi dell'art. 1 comma 9 della legge n. 190/2012:

   a. di non avere rapporti di coniugio, unioni civili ai sensi della L. n. 76 del 2016, situazioni di convivenza, relazioni di parentela, affinità entro il II grado, con i dirigenti e i dipendenti del Ministero della Salute coinvolti nell'attuazione dell'intervento indicato in epigrafe;

   b. ovvero, alternativamente di avere le seguenti relazioni di coniugio, unioni civili ai sensi della l. n. 76 del 2016, situazioni di convivenza, relazioni di parentela, affinità entro il II grado con i dirigenti e i dipendenti del Ministero della Salute coinvolti nell'attuazione dell'intervento indicato in epigrafe:_____;

   c. di non avere avuto nel corso del precedente triennio e di non avere ancora in corso, né in prima persona né per il tramite di coniuge o convivente, propri parenti o affini entro il II grado, rapporti finanziari con i dirigenti o dipendenti del Ministero della Salute coinvolti nell'attuazione

dell'intervento indicato in epigrafe e con i quali il sottoscritto potrà venire in contatto in occasione delle attività connesse all'esecuzione del progetto citato in premessa;

d. ovvero, alternativamente di avere avuto nel corso del precedente triennio e/o di avere ancora in corso, in prima persona o per il tramite di coniuge o convivente, propri parenti o affini entro il II grado, i seguenti rapporti finanziari con i dirigenti o dipendenti del Ministero della Salute coinvolti nell'attuazione dell'intervento indicato in epigrafe e con i quali il sottoscritto potrà venire in contatto in occasione delle attività connesse all'esecuzione del progetto citato in premessa_____;

e. che non esistono rapporti di coniugio, unioni civili ai sensi della L. n. 76 del 2016, situazioni di convivenza, relazioni di parentela, affinità entro il II grado, rapporti finanziari a vario titolo tra gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa/Ente di cui il sottoscritto è titolare effettivo, e i dirigenti e i dipendenti del Ministero della Salute coinvolti nell'attuazione dell'intervento indicato in epigrafe;

f. ovvero, alternativamente che esistono i seguenti rapporti di coniugio, unioni civili ai sensi della L. n. 76 del 2016, situazioni di convivenza, relazioni di parentela, affinità entro il II grado, rapporti finanziari a vario titolo tra gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa/Ente di cui il sottoscritto è titolare effettivo e i dirigenti e i dipendenti del Ministero della Salute coinvolti nell'attuazione dell'intervento indicato in epigrafe: _____;

3) di aver preso visione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) del Ministero della salute 2022-2024;

4) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale;

5) di impegnarsi a mantenere riservati tutti i dati e le informazioni di cui in possesso in ragione delle attività svolte, a non divulgarli e a non farne un uso illecito;

6) di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva opportunamente aggiornata;

7) di prestare il proprio consenso, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. lgs. 196/2003, come modificato dal D. lgs 101/2018, affinché i propri dati possano essere trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento e delle attività connesse all'attuazione del suddetto progetto con riferimento al quale viene resa la presente dichiarazione.

Luogo e data _____

Firma _____

(allegare copia di documento di identità in corso di validità qualora la dichiarazione non venga firmata digitalmente)

REGIONE TOSCANA

Bando PNRR M6C2 sub-investimento 1.3.1 «Rafforzamento della infrastruttura tecnologica del Fascicolo Sanitario Elettronico e degli strumenti per la raccolta, elaborazione analisi dei dati e la simulazione»

ATTO D'OBBLIGO

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____ nato/a a _____ prov. (____) il _____, residente in _____ (____) via/piazza _____ CAP _____ tel. _____ cell. _____ Email _____, in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario _____ C.F./P.IVA _____ con sede legale in _____ (____) via/piazza _____ CAP _____, titolare dell'operazione CUP _____ ammessa a finanziamento a valere sul Bando PNRR M6C2 sub-investimento 1.3.1

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

Articolo 1

Oggetto

1. Il soggetto beneficiario dichiara di aver preso visione del decreto di concessione e di accettare il finanziamento ammesso a valere sul PNRR, Missione 6, Componente 2, Investimento 1.3.1. "Rafforzamento della infrastruttura tecnologica del Fascicolo Sanitario Elettronico e degli strumenti per la raccolta, elaborazione analisi dei dati e la simulazione" destinato alla copertura dei costi per la domanda presentata in data _____ e di impegnarsi a realizzare l'intervento nei tempi e nei modi in esso indicato.
2. Le attività dovranno essere avviate prontamente dal soggetto beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto d'obbligo.

Articolo 2

Obblighi del soggetto beneficiario

1. Con la sottoscrizione del presente atto d'obbligo il soggetto beneficiario si obbliga a:
- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di raccolta dei dati sul titolare effettivo e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare il principio di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, garantendo che non sussista una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale
- rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;:
- rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;:
- rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato da Regione Toscana;
- dare piena attuazione alle attività di adeguamento del software, garantendo l'avvio degli interventi progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e gli stessi nella forma, nei modi e nei tempi previsti;:
- garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di Stato;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e secondo le indicazioni fornite da Regione Toscana;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, dell'Ispettorato generale per il PNRR (IGPNRR), dell'Unità di Audit, e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- facilitare le verifiche dell'Unità di Missione, dell'Unità di Audit, e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso le

imprese delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata Regione Toscana sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività finanziate e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- indicare il CUP su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea.
- Rispettare la normativa in materia di Fascicolo Sanitario Elettronico. Attraverso la sottoscrizione della domanda di contributo ogni soggetto richiedente si impegna al rispetto degli obblighi sopra riportati in caso di accoglimento della domanda stessa e di conseguente concessione di un aiuto.

Articolo 3
Efficacia
L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto attuatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile e ratifica quanto già indicato al punto "Obblighi del soggetto beneficiario" indicati nella domanda di partecipazione presentata.

Luogo e data

In fede

_____

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL BENEFICIARIO

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Responsabile di settore Sara MELE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10107 del 12-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 15128 - Data adozione: 08/07/2026

Oggetto: PR FSE+ 2021 2027 Avviso regionale finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini e delle bambine in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità per l'anno educativo 2026/2027

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/07/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD017028

LA DIRIGENTE

Vista la Deliberazione della G.R. n. 815 del 29-06-2026 e gli atti ivi richiamati, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso regionale finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini e delle bambine in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, per l'anno educativo 2026/2027;

Considerato che la cifra complessivamente disponibile, come previsto nella deliberazione della G.R. n. 815/2026, ammonta ad Euro 11.130.000,00, ed è allocata sui seguenti capitoli sul Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, secondo la seguente articolazione per annualità, importo e capitolo:

Esercizio 2026:

- cap. 64491/2026 – puro: € 2.220.552,86
- cap. 64491/2026 – avanzo: € 5.447,14
- cap. 64492/2026 – puro: € 2.331.580,49
- cap. 64492/2026 – avanzo: € 5.719,51
- cap. 64493/2026 – puro: € 602.771,04
- cap. 64493/2026 – avanzo: € 398.928,96

Esercizio 2027

- cap. 64491/2027 – puro: € 2.226.000,00
- cap. 64492/2027 – puro: € 2.337.300,00
- cap. 64493/2027 – puro: € 1.001.700,00

Dato atto che tale somma deve essere utilizzata per l'approvazione dell'avviso regionale rivolto alle amministrazioni comunali per le finalità stabilite dalla Deliberazione della G.R. n. 815/2026;

Ritenuto opportuno pertanto procedere all'approvazione di un avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2026/2027, di qualità, assumendosi le seguenti prenotazioni di impegno specifiche ex art. 25 comma 3 della LR 1/2015 per un importo complessivamente pari a € 11.130.000,00, che trova copertura finanziaria a valere sul Bilancio finanziario gestionale 2026/2028, secondo la seguente articolazione per annualità, importo e capitolo:

Esercizio 2026:
- € 2.220.552,86 sul capitolo 64491 (puro) – annualità 2026, riducendo la prenotazione generica di impegno 20261877 assunta con la deliberazione della G.R. n. 815 del 29/06/2026 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026;
- € 5.447,14 sul capitolo 64491 (avanzo) – annualità 2026, riducendo la prenotazione generica di impegno 20261878 assunta con la deliberazione della G.R. n. 815 del 29/06/2026 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026;
- € 2.331.580,49 sul capitolo 64492 (puro) – annualità 2026, riducendo la prenotazione generica di impegno 20261879 assunta con la deliberazione della G.R. n. 815 del 29/06/2026 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026;
- € 5.719,51 sul capitolo 64492 (avanzo) – annualità 2026, riducendo la prenotazione generica di impegno 20261880 assunta con la deliberazione della G.R. n. 815 del 29/06/2026 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026;

- € 602.771,04 sul capitolo 64493 (puro) – annualità 2026, riducendo la prenotazione generica di impegno 20261881 assunta con la deliberazione della G.R. n. 815 del 29/06/2026 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026;
- € 398.928,96 sul capitolo 64493 (avanzo) – annualità 2026, riducendo la prenotazione generica di impegno 20261882 assunta con la deliberazione della G.R. n. 815 del 29/06/2026 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026;

Esercizio 2027:
- € 2.226.000,00 sul capitolo 64491 (puro) – annualità 2027, riducendo la prenotazione generica di impegno 20261877 assunta con la deliberazione della G.R. n. 815 del 29/06/2026 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2027;
- € 2.337.300,00 sul capitolo 64492 (puro) – annualità 2027, riducendo la prenotazione generica di impegno 20261879 assunta con la deliberazione della G.R. n. 815 del 29/06/2026 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2027;
- € 1.001.700,00 sul capitolo 64493 (puro) – annualità 2027, riducendo la prenotazione generica di impegno 20261881 assunta con la deliberazione della G.R. n. 815 del 29/06/2026 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2027;

Ritenuto opportuno altresì procedere all'approvazione:

- di uno specifico avviso, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi di qualità per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2026/2027, di cui alla Deliberazione della G.R. n. 815/2026;
- dell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale modello di "proposta di adesione" all'avviso di cui sopra, da sottoscrivere da parte delle Amministrazioni Comunali, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di "scheda di calcolo UCS" da utilizzarsi da parte delle Amministrazioni comunali interessate con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di "convenzione" per aderire all'avviso di cui sopra, da sottoscrivere da parte delle Amministrazioni Comunali, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi da parte delle Amministrazioni Comunali, come modulo per "elenco dei destinatari" da individuare ai sensi dell'avviso pubblico;
- dell'allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di "registro presenza" da utilizzarsi quale giustificativo di spesa così come indicato dell'avviso pubblico;
- dell'allegato G, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di "relazione finale" di sintesi di cui all'art. 13 dell'avviso pubblico, da utilizzarsi da parte delle Amministrazioni comunali interessate;

Dato atto che l'avviso regionale approvato con il presente provvedimento si avvale delle risorse disponibili sul PR FSE+ Toscana 2021/2027 -PRIORITA' ISTRUZIONE E FORMAZIONE – Azione PAD 2.f.12;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto gli interventi sono riferiti a quanto disciplinato dalla L.R. n. 32/2002, dalla normativa del FSC e del PR FSE+ Toscana 2021/2027 e dai successivi provvedimenti attuativi;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 63 del 29/12/2025 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2026-2028;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 8 del 19/01/2026 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, con riferimento a quanto previsto dalla deliberazione della G.R. n. 815 del 29-06-2026 all'approvazione:
   - di uno specifico avviso, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi di qualità per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2026/2027;
   - dell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale modello di "proposta di adesione" all'avviso di cui sopra, da sottoscrivere da parte delle Amministrazioni Comunali, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
   - dell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di "scheda di calcolo UCS" da utilizzarsi da parte delle Amministrazioni comunali interessate con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
   - dell'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di "convenzione" per aderire all'avviso di cui sopra, da sottoscrivere da parte delle Amministrazioni Comunali, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
   - dell'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi da parte delle Amministrazioni Comunali, come modulo per "elenco dei destinatari" da individuare ai sensi dell'avviso pubblico;
   - dell'allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di "registro presenza" da utilizzarsi quale giustificativo di spesa così come indicato dell'avviso pubblico;
   - dell'allegato G, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di "relazione finale" di sintesi di cui all'art. 13 dell'avviso pubblico, da utilizzarsi da parte delle Amministrazioni comunali interessate;

2. di assumere le seguenti prenotazioni specifiche di impegno ex art. 25 comma 3 della LR 1/2015 per un importo complessivamente pari a € 11.130.000,00, che trova copertura finanziaria a valere sul Bilancio finanziario gestionale 2026/2028, secondo la seguente articolazione per annualità, importo e capitolo:

Esercizio 2026:
- € 2.220.552,86 sul capitolo 64491 (puro) – annualità 2026, riducendo la prenotazione generica di impegno 20261877 assunta con la deliberazione della G.R. n. 815 del 29/06/2026 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026;

- € 5.447,14 sul capitolo 64491 (avanzo) – annualità 2026, riducendo la prenotazione generica di impegno 20261878 assunta con la deliberazione della G.R. n. 815 del 29/06/2026 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026;
- € 2.331.580,49 sul capitolo 64492 (puro) – annualità 2026, riducendo la prenotazione generica di impegno 20261879 assunta con la deliberazione della G.R. n. 815 del 29/06/2026 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026;
- € 5.719,51 sul capitolo 64492 (avanzo) – annualità 2026, riducendo la prenotazione generica di impegno 20261880 assunta con la deliberazione della G.R. n. 815 del 29/06/2026 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026;
- € 602.771,04 sul capitolo 64493 (puro) – annualità 2026, riducendo la prenotazione generica di impegno 20261881 assunta con la deliberazione della G.R. n. 815 del 29/06/2026 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026;
- € 398.928,96 sul capitolo 64493 (avanzo) – annualità 2026, riducendo la prenotazione generica di impegno 20261882 assunta con la deliberazione della G.R. n. 815 del 29/06/2026 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026;

Esercizio 2027:
- € 2.226.000,00 sul capitolo 64491 (puro) – annualità 2027, riducendo la prenotazione generica di impegno 20261877 assunta con la deliberazione della G.R. n. 815 del 29/06/2026 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2027;
- € 2.337.300,00 sul capitolo 64492 (puro) – annualità 2027, riducendo la prenotazione generica di impegno 20261879 assunta con la deliberazione della G.R. n. 815 del 29/06/2026 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2027;
- € 1.001.700,00 sul capitolo 64493 (puro) – annualità 2027, riducendo la prenotazione generica di impegno 20261881 assunta con la deliberazione della G.R. n. 815 del 29/06/2026 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2027;

3. di dare atto che l'avviso regionale di cui al presente provvedimento rientra nell'ambito del Progetto Giovani Si;

4. di dare atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

5. di precisare altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione, potranno essere successivamente comunicate dallo scrivente Settore ai Comuni che avranno presentato i progetti.

La Dirigente

Allegati n. 7

A	*Avviso pubblico*	*17be131837f2f911b2b03f55a772cd552790af5e42906743be4cda823d93abad*
B	*proposta di adesione*	*05387e1f6ad70538905d7020f0270f96d5e82620074ed4090a62762684f2ac14*
C	*Scheda di calcolo UCS*	*4a42df30119ba93b7abfafb342b58034ecb3ffbcc47a68e5f3495db471d5829d*
D	*Convenzione*	*066af72f0369ed8abb616d42e112b63bfbebb220f34a5a81250318d317865714*
E	*Elenco destinatari*	*e031418578b31609d135dc1f0864b629e67a011802ea637a345b78ab080e4512*
F	*Registro presenze*	*94aff88cf46b2bd434f243c5c133b4731afcbba54bab29cd0e7ec93448f91873*
G	*Relazione di sintesi*	*5c38a331838f45d43a3b8ee2da61d399f30627517370ee893b11871bb3339fc4*

FSE+ 2021/2027

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AL SOSTEGNO DELL'ACCOGLIENZA DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE IN SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) DI QUALITÀ, PER L'ANNO EDUCATIVO 2026/2027

PRIORITA' ISTRUZIONE E FORMAZIONE – Azione PAD 2.f.12

Indice generale

Riferimenti normativi:....2
Articolo 1 Finalità dell'avviso....4
Articolo 2 Soggetti ammessi alla presentazione della richiesta di contributi e requisiti....5
Articolo 3 Obblighi delle amministrazioni comunali beneficiarie....5
Articolo 4 Destinatari dei progetti....6
Articolo 5 Risorse disponibili....6
Articolo 6 Applicazione dei costi standard unitari....6
Articolo 7 Modalità di adesione all'avviso regionale, termini per la presentazione e modalità di assegnazione delle risorse disponibili....7
Articolo 8 Adempimenti delle amministrazioni comunali assegnatarie dei contributi....10
Articolo 9 Giustificativi di spesa....10
Articolo 10 Variazioni in itinere dell'allegato E....11
Articolo 11 Modalità di monitoraggio, rendicontazione e liquidazione in itinere....11
Articolo 12 Controlli in itinere e a rendiconto dell'amministrazione regionale....12
Articolo 13 Rendicontazione finale....12
Articolo 14 Responsabile del procedimento....14
Articolo 15 Trattamento dei dati personali....14
Articolo 16 Informazione e pubblicità....17
Articolo 17 Reclami....18
Articolo 18 Informazioni sull'avviso....18
Elenco Allegati:....19

FSE+ 2021/2027
Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini e delle bambine in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, per l'anno educativo 2026/2027
PRIORITA' ISTRUZIONE E FORMAZIONE – Azione PAD 2.f.12

Riferimenti normativi:

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i, recante le disposizioni comuni applicabili anche al Fondo sociale europeo Plus;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Decisione della Commissione C(2024) 4745 del 1/7/2024 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2022) 6089 che approva il "PR Toscana FSE+ 21/27" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Deliberazione della G.R. n. 818 del 15 luglio 2024 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 – 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;
- la Decisione della Commissione C(2025) n. 3679 del 3 giugno 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 6089 che approva il programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Deliberazione di GR n. 803 del 16 giugno 2025 di presa d'atto della Decisione della Commissione C(2025) n. 3679 del 3 giugno 2025 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+2021–2027 della Regione Toscana;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Decisione n. 4 del 09-02-2026 con il quale si è approvato il cronoprogramma 2026-2028 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 595 del 20/05/2024 "Regolamento (UE) 2021/1060 - PR FSE+ 2021-2027. Approvazione schema tipo di Avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE Toscana + 2021-2027" e ss.mm.ii;
- la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 con la quale viene approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-25;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- gli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e l'articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- il DPR 10 marzo 2025, n. 66 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15 maggio 2023 e ss.mm.ii "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare le Unità di Costo Standard per la formazione per occupati;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE 2021/2027;
- il Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione", come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- la Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- il D.P.G.R. 41/r 2013 "Regolamento di attuazione dell'articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32" in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- la Legge regionale n. 4 febbraio 2025, n. 11 e ss.mm.ii., avente ad oggetto la valorizzazione della Toscana diffusa e, in particolare, il comma 5 dell'art. 2 "Programmazione", che prevede un sistema di premialità e priorità per gli interventi afferenti ai territori della Toscana Diffusa nel rispetto della vigente normativa;
- la Deliberazione di Consiglio regionale 12/03/2025, n. 10 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2025" che, ai sensi del

comma 5 bis dell'art. 8 della l.r. 1/2015, aggiorna la sezione del DEFR di contenuto programmatico, in particolare il paragrafo 4.3 La "Valorizzazione della Toscana diffusa" e il Progetto regionale 27 Interventi nella Toscana diffusa, e integra l'elenco dei territori della Toscana Diffusa, rispetto a quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo al tempo vigente, secondo le disposizioni del comma 3 dell'articolo 1 "Ambiti territoriali, oggetto e finalità" della su citata L.R. 11/2025;
- le Modalità operative per l'attuazione della Legge Regionale n. 11 del 04/02/2025 "Valorizzazione della Toscana Diffusa", trasmesse con Nota Prot. 0230434 del 07/04/2025;
- la Deliberazione 31 luglio 2025 n. 74 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026 e la Nota di aggiornamento al DEFR 2026 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 89 del 18 dicembre 2025;
- il Programma di governo 2025-2030, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 1 del 19 novembre 2025;
Vista inoltre la Delibera di Giunta Regionale n. 815 del 29/6/2026 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- il D.P.G.R. 41/r 2013;

Articolo 1
Finalità dell'avviso

La finalità del presente avviso è la promozione ed il sostegno nel territorio regionale della Toscana nell'anno educativo 2026/2027 (ottobre 2026-luglio 2027) dell'accoglienza dei bambini e delle bambine in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità e a titolarità:

a) comunale;

b) privata, esclusivamente se in possesso del requisito dell'accreditamento di cui agli artt. 49 e 51 del D.P.G.R. 41/r 2013; limitatamente ai servizi a titolarità privata il supporto viene garantito per i bambini e le bambine, i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE minorenni tra 40.000,01 e 50.000,00 e che non siano beneficiari dei contributi regionali di cui alla Misura Nidi gratis; il controllo su tale requisito è in carico alle amministrazioni comunali che chiedono tale forma di sostegno.

Si conferma l'impostazione adottata da molti anni dalla Regione Toscana di prevedere che i servizi educativi per la prima infanzia debbano garantire un livello alto di qualità ai bambini, alle bambine e alla famiglie che li utilizzano. L'attenzione al tema della qualità viene confermato dalle disposizioni normative relative ai servizi per la prima infanzia previste dal Regolamento Regionale di cui al D.P.G.R. 41/r 2013 e ss.mm.ii. e da quanto previsto dal presente avviso, con particolare riferimento all'inclusione sociale e alle risorse specificatamente destinate a favorire l'accoglienza dei bambini e delle bambine:

a) con la certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992;

b) il cui nucleo familiare presenti una situazione segnalata dal competente servizio USL o dall'assistente sociale del Comune;

c) dei quali almeno un genitore sia titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE".

Il presente avviso regionale rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Articolo 2
Soggetti ammessi alla presentazione della richiesta di contributi e requisiti

I soggetti ammessi alla presentazione della richiesta di contributi alla Regione sono i Comuni, singolarmente o mediante esercizio associato svolto mediante Unioni di Comuni ovvero mediante convenzione di cui all'articolo 20 della Legge Regionale n. 68/2011.
L'esercizio associato è dimostrato laddove l'ente che assume la responsabilità dell'esercizio associato gestisce tutti i procedimenti, attività e servizi relativi ai servizi educativi per la prima infanzia. In tal caso l'amministrazione tenuta alla presentazione della richiesta di contributi è l'ente che assume la responsabilità dell'esercizio associato.
Per partecipare i Comuni dovranno garantire che i servizi per i quali si richiede il contributo a valere sul presente Avviso rispettano gli standard di qualità previsti dalla normativa regionale (Regolamento approvato con D.*P.G.R. 41/R/2013*).
In particolare si fa riferimento al Sistema di Governance previsto per l'accompagnamento, il supporto e lo sviluppo dei servizi, alla professionalità richiesta per il personale impegnato nei contesti educativi, così come indicato dal Titolo I "Oggetto e disposizioni generali" del Regolamento di cui sopra.
Inoltre sono individuati come indicatori di qualità i requisiti strutturali ed organizzativi previsti per ciascuna tipologia di servizio di cui ai titoli II "Nido d'infanzia", III "Servizi integrativi" e IV " Continuità verticale" oltre a quanto già sopra menzionato.
Risultano determinanti per la qualificazione del Sistema anche la capacità inclusiva dei servizi nei confronti delle bambine e dei bambini.
A garanzia della Qualità dei servizi per la prima infanzia è reso disponibile dagli stessi il "**progetto educativo**".
La **Carta dei Servizi**, il **progetto pedagogico** e il **progetto educativo** di tutti i servizi a titolarità comunale redatti secondo le indicazioni del Regolamento Regionale n.41/2013 (Vedi artt. 5, 6 e 17), **devono essere approvati con atto del Comune/Unione dei Comuni** e resi disponibili sul sito web.
La **Carta dei Servizi** dovrà obbligatoriamente contenere una parte dedicata ad "osservazioni/suggerimenti/reclami" con l'indicazione che gli stessi dovranno essere inviati al Comune/Unione di competenza, il quale si impegna a darne comunicazione all'eventuale ente gestore del servizio.
I servizi privati accreditati rendono disponibile, ai fini degli eventuali controlli, la Carta dei Servizi, il progetto pedagogico e il progetto educativo; in ogni caso adempiono alle prescrizioni stabilite per tutti i servizi per la prima infanzia previste dal Regolamento Regionale n.41/2013.

Articolo 3
Obblighi delle amministrazioni comunali beneficiarie

Per l'attuazione della misura prevista dal presente avviso le amministrazioni comunali hanno l'obbligo di:

- una corretta conservazione e disponibilità dei documenti amministrativo-contabili riferiti all'attuazione del progetto fino al 31.12.2036;
- rispettare la normativa europea del "divieto di doppio finanziamento", che prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura;
- attuare l'intervento nel rispetto dei principi di pari opportunità, non discriminazione e della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, accessibilità per le persone con disabilità.

Articolo 4
Destinatari dei progetti

Destinatari dei progetti finanziati a valere con le risorse di cui al presente avviso sono i bambini e le bambine in età utile per la frequenza di servizi per la prima infanzia residenti in un Comune della Toscana.

Articolo 5
Risorse disponibili

Le risorse disponibili di cui al presente avviso ammontano a **11.130.000,00 euro**, a valere sulle risorse del FSE+ 2021-2027 - Priorita' Istruzione e Formazione – Azione PAD 2.f.12.
Eventuali risorse che si rendessero successivamente disponibili sul bilancio regionale, potranno essere destinate, se necessario, all'incremento degli importi assegnati alle amministrazioni comunali.

Articolo 6
Applicazione dei costi standard unitari

Al fine del calcolo del contributo spettante per ciascun bambino frequentante il servizio si utilizzano i costi standard unitari (UCS) definiti dal Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023, tabella 1A, UCS per i percorsi di "Educazione della prima infanzia".
L'importo dei costi standard unitari (UCS) per il rimborso delle spese sostenute nel sostegno regionale alle attività ed ai progetti aventi ad oggetto l'educazione della prima infanzia ammessi a contributo negli avvisi regionali a valere sulle risorse del PR FSE+, è quantificato in € /bambino/a. 5.577,47/annuo. Il contributo da riconoscere ai beneficiari viene calcolato, in misura proporzionale, sulla base del numero dei bambini e delle bambine frequentanti i servizi per la prima infanzia e sulla base dei mesi di effettiva frequenza dei bambini e delle bambine.
Il numero massimo di mensilità di frequenza sul quale viene determinato il contributo da riconoscere è quantificato in dieci. In caso di frequenze inferiore a dieci mensilità il contributo viene ridotto proporzionalmente così come segue:

$$\text{Importo riconosciuto} = \frac{\text{mesi di frequenza}}{10} \times € \ 5.577{,}47$$

L'UCS ed i criteri di cui sopra sono utilizzati anche in fase di predisposizione della scheda preventivo.
In termini di durata complessiva in mesi solari, tenuto conto della particolarità dell'attività dei servizi per la prima infanzia, l'anno educativo (accademico) è quantificato fino ad un massimo di dieci mesi di frequenza dei bambini e delle bambine, nel periodo ottobre 2026 – luglio 2027; si assumono pertanto, come date di avvio e termine delle attività progettuali il 01/10/2026 e il 31/07/2027 in coerenza con la durata dell'anno educativo.
Può essere previsto un numero di mensilità di frequenza inferiore a 10 esclusivamente nei casi di:

a) maturazione dell'età utile per l'accesso ai servizi per la prima infanzia in una data successiva al mese di ottobre 2026;
b) accesso ai servizi posticipato per svolgimento di attività di inserimento o per motivate necessità specifiche delle famiglie;
c) avvio dell'attività del servizio in una data successiva a ottobre 2026;

d) termine della frequenza dei/delle bambini/e previsto in una data antecedente al 01/07/2027;

e) minori con la certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992;

f) minori il cui nucleo familiare presenti una situazione segnalata dal competente servizio USL o dall'assistente sociale del Comune;

g) minori dei quali almeno un genitore sia titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE".

L'iscrizione al servizio non può prevedere in ogni caso l'avvio della frequenza in una mensilità successiva al 31/05/2027.

I contributi sono riconosciuti per intero a fronte della frequenza del minore iscritto nei servizi pubblici e privati, **per almeno 5 giorni nell'arco del mese.**

Nel caso di un numero di presenze per ciascuna mensilità inferiore a 5 giorni, i beneficiari dei contributi regionali possono dimostrare, con la documentazione probatoria utile allo scopo, le assenze dal servizio, unicamente se riguardanti i bambini e le bambine e se:

1) dimostrate mediante certificato medico che attesti il periodo effettivo di assenza per malattia (data inizio e data fine malattia); non sono ammissibili i certificati riferiti a stati di malattia pregressi se non rilasciati entro 5 giorni dalla guarigione;

2) conseguenti a referto di pronto soccorso, per ricovero ospedaliero, day hospital o necessarie per lo svolgimento di terapie salvavita, oncologiche o riabilitative e dei giorni di assenza causati dagli effetti collaterali di tali terapie.

Tale documentazione non può essere in alcun caso prodotta mediante dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000.

I giorni di assenza documentati per le motivazioni di cui sopra sono considerati come presenza.

La documentazione relativa alle assenze per le motivazioni di cui sopra dovrà essere resa disponibile al Comune ove ha sede il servizio per la prima infanzia.

Per tutto l'anno educativo, i mesi complessivi di assenza per le motivazioni sopra riportate possono essere:

a) fino ad un massimo di due, anche non continuativi, nel caso delle assenze per malattia di cui al punto 1);

b) fino ad un massimo di quattro, anche non continuativi, nel caso delle assenze per le motivazioni di cui al punto 2).

La deroga fino ad un massimo di quattro mensilità sussiste inoltre, senza obbligo di motivazione o certificazione, per tutti i bambini e le bambine in possesso dell'attestazione di cui alla legge 104/1992 o di invalidità.

Nel caso di assenze riconducibili alle motivazioni di cui ai punti 1) e 2) per lo stesso/a bambino/a, il numero massimo di mesi che si possono riconoscere è pari comunque a 4.

Il riconoscimento del contributo è comunque vincolato alla permanenza dell'iscrizione al servizio del minore.

Di tali assenze i servizi privati accreditati assicurano la tempestiva comunicazione formale all'amministrazione competente con le modalità da quest'ultima stabilite.

Sono parimenti da considerare come presenze, le assenze dovute alla chiusura dei servizi per la prima infanzia disposte con ordinanza comunale o regionale.

Articolo 7
Modalità di adesione all'avviso regionale, termini per la presentazione e modalità di assegnazione delle risorse disponibili

Le amministrazioni interessate così come individuate all'articolo 2, al fine di poter accedere alle risorse disponibili di cui al presente avviso, inviano al Settore Educazione e Istruzione il progetto di cui all'allegato B sottoscritto digitalmente, in cui si dovranno indicare i servizi per la prima infanzia

comunali e privati per i quali si prevede di sostenere l'accoglienza dei bambini e delle bambine. Solo per i servizi inseriti nell'allegato B sarà possibile sostenere l'accoglienza dei/delle bambini/e.
Nel caso di esercizio associato di funzioni dovrà essere inviato, a pena di esclusione della richiesta di adesione, l'atto convenzionale dal quale risulti tale modalità di gestione.
L'eventuale scioglimento, operativo a tutti gli effetti in una data successiva a quella della presentazione del progetto iniziale o nel corso dell'anno educativo, dell'esercizio della gestione associata **dà luogo alla revoca totale delle risorse assegnate** con obbligo di restituzione di quanto già erogato.
La documentazione di cui ai paragrafi precedenti è obbligatoria, pena la non ammissibilità della richiesta di adesione presentata.
Tale documentazione deve essere trasmessa alla Regione Toscana – Settore Educazione e Istruzione esclusivamente via PEC, a pena di esclusione, entro e non oltre il 4 settembre 2026 al seguente indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it.
L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - AVVISO QUALITA' NIDI a.e. 2026/2027.
Nel caso sussista la consistenza della lista di attesa per minori nei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE minorenni tra 40.000,01 e 50.000,00), dovrà essere trasmessa la Determina Dirigenziale di approvazione di tale elenco, rilevato in una **data non antecedente al 01/08/2026** in cui devono figurare esclusivamente i bambini e le bambine con genitori/tutori con tale intervallo di ISEE.
Si fa presente che, nell'allegato E da presentare alla scadenza di cui all'art. 8 del presente avviso, potranno essere inseriti esclusivamente i bambini e le bambine **per i quali le famiglie non risultino già beneficiarie di alcun tipo di sostegno diretto a valere su altri avvisi regionali per la frequenza di servizi privati accreditati.**

Il mancato ricevimento di tale documentazione non è imputabile alla Regione Toscana e rimane nella responsabilità del soggetto che effettua l'invio.
Il Settore Educazione e Istruzione si riserva di richiedere a mezzo PEC eventuali integrazioni o chiarimenti ad esito dell'istruttoria della documentazione di cui sopra, stabilendo anche un termine perentorio per la risposta, in assenza della quale la richiesta di adesione non sarà accolta.
A seguito dell'istruttoria di tale documentazione la Regione Toscana provvede, mediante decreto dirigenziale, alla ripartizione delle risorse rese disponibili dal presente avviso pari a € 11.130.000,00; le risorse saranno ripartite secondo il seguente ordine di priorità:

A) assegnazione di una riserva di contributi di € 130.000,00 in favore dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 397 del 31/03/2025 con la quale sono stati definiti gli indirizzi operativi per le Aree interne che prevedano operazioni ammesse a finanziamento a valere sul PR FSE+ 2021-2027;

B) assegnazione di una riserva di contributi pari al 5% dell'importo totale ordinario messo a bando, pari ad Euro 500.000,00 proporzionalmente tra i soli territori appartenenti a "Toscana Diffusa" (di cui alla L.R. n. 11 del 04/02/2025 art. 2 c. 5) sulla base della popolazione in età utile per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia, del territorio montano e della relativa percentuale, calcolata su base comunale;

C) assegnazione di una premialità di € 1.000.000,00 da ripartire sulla base della rilevazione ISTAT sugli interventi e servizi sociali dei Comuni singoli o associati (anno 2023), ed in particolare dei dati derivanti dalla compilazione del questionario aggiuntivo che rileva informazioni sui nidi e gli altri servizi educativi per la prima infanzia. La ripartizione è effettuata mediante assegnazione di un contributo tra le amministrazioni comunali che presentano domanda, per le quali risulti in tale rilevazione ISTAT una differenza maggiore di 0 tra le spese per i servizi comunali a gestione diretta e indiretta (minuendo) e le quote di compartecipazione delle famiglie (sottraendo); tale risultato

diviso per il numero di bambini/e utenti risultanti dalla medesima rilevazione ISTAT costituisce il fattore per la ripartizione proporzionale della riserva di € 1.000.000,00;
D) assegnazione di € 5.577,47 per ciascuna delle amministrazioni comunali aderenti ad una gestione associata;
E) assegnazione di € 5.577,47 per ciascun bambino o bambina:
1) con la certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992;
2) il cui nucleo familiare presenti una situazione segnalata dal competente servizio USL o dall'assistente sociale del Comune;
3) dei quali almeno un genitore sia titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
F) assegnazione di una riserva di € 1.000.000,00 da ripartire nella misura di 5.577,47 per ciascun bambino o bambina in lista di attesa nei servizi per la prima infanzia a titolarità comunale, iscritti/e ad un servizio privato accreditato, i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE minorenni tra 40.000,01 e 50.000,00; i destinatari di questo intervento di sostegno alla frequenza non possono sostenere alcun tipo di sostegno a valere su altri avvisi regionali;
G) assegnati preventivamente i contributi di cui sopra la Regione Toscana assegna € 5.577,47 per ciascun/a bambino/a per i/le quali l'amministrazione comunale propone di sostenere l'accoglienza in servizi per la prima infanzia di qualità nel progetto presentato, tenendo conto dei mesi previsti di frequenza; qualora le risorse residue disponibili non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste di sostegno all'accoglienza inserite nei progetti, i contributi regionali saranno ripartiti proporzionalmente al numero dei bambini e delle bambine residenti in età 0-3 anni come risultante dagli ultimi dati ISTAT disponibili.

Restano invariate le restanti disposizioni in materia di riconoscimento di spesa a consuntivo previste dal presente avviso.

A seguito dell'istruttoria di tale documentazione il Settore regionale competente darà avvio agli adempimenti previsti dall'articolo 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"; al fine di consentire allo scrivente Settore di procedere celermente all'adozione del provvedimento di assegnazione dei contributi, è necessario che le amministrazioni comunali che hanno presentato il progetto iniziale procedano all'**acquisizione del Codice unico di progetto (CUP)**. Tutto ciò al fine dell'inserimento di tale Codice nel provvedimento di assegnazione dei contributi e per l'assunzione dell'impegno di spesa e del rispetto delle disposizioni sopra richiamate.

A tale fine il Settore regionale invierà una specifica comunicazione alle amministrazioni comunali che hanno aderito al presente avviso nella quale verranno specificate le modalità di **acquisizione del CUP tramite il Sistema informativo del FSE+** e/o eventuale altro applicativo.

In **assenza di tale Codice CUP non sarà possibile procedere all'adozione del provvedimento di assegnazione delle risorse e al conseguente impegno di spesa.**

La verifica e la valutazione dei progetti è effettuata da apposito nucleo interno.

L'amministrazione regionale provvederà ad una verifica, anche a campione, sul contenuto e sui dati sopra riportati, al fine del riconoscimento del contributo assegnato, in una fase successiva all'assegnazione.

Articolo 8
Adempimenti delle amministrazioni comunali assegnatarie dei contributi

Le amministrazioni individuate dalla Regione Toscana come assegnatarie dei contributi devono trasmettere esclusivamente via PEC entro e non oltre il 2 ottobre 2026, alla Regione Toscana – Settore Educazione e Istruzione all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it, riportando nell'oggetto gli stessi contenuti previsti all'articolo 7, la seguente documentazione:

1) l'atto convenzionale con la Regione per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti, di cui all'allegato D sottoscritto digitalmente;

2) l'allegato E, sottoscritto digitalmente, con le informazioni relative a tutti i bambini e alle bambine iscritti/e nei servizi inseriti nell'allegato B; esclusivamente nel caso dei servizi privati accreditati può essere omessa l'indicazione di tutti i/le bambini/e iscritti/e e sarà necessario inserire i minori le cui famiglie siano in possesso di un Isee minorenni ricompreso tra 40.000,01 e 50.000,00 euro; ai fini del riconoscimento del contributo assegnato il numero dei/delle bambini/e per i quali l'amministrazione comunale ha ottenuto le riserve di cui ai punti E e F dell'articolo 7 deve risultare in tale allegato; qualora tale numero sia inferiore a quello previsto in sede di assegnazione delle risorse si darà luogo alla revoca dei contributi per l'importo della relativa riserva non confermata nell'allegato E.

Gli allegati D e E devono essere sottoscritti digitalmente.

Il prospetto di cui all'allegato E, in formato scrivibile (ods, xls, etc.), deve essere inviato contestualmente anche per posta elettronica al seguente indirizzo:
nidiqualita@regione.toscana.it.

Il Settore Educazione e Istruzione si riserva di richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti ad esito dell'istruttoria della documentazione di cui sopra, stabilendo anche un termine perentorio per la risposta, in assenza della quale i contributi saranno revocati.

L'omessa presentazione della documentazione sopra indicata determina, successivamente al sollecito di trasmissione dello stesso da parte del Settore Educazione e istruzione, la revoca totale dei contributi.

Con la presentazione di tale documentazione il soggetto proponente autorizza in ogni caso l'amministrazione regionale all'erogazione dell'anticipo, fino ad un massimo del 50% dell'importo assegnato.

Le amministrazioni beneficiarie dei contributi si **impegnano ad adempiere agli obblighi di comunicazione così come previsto all'articolo 16**. L'amministrazione regionale potrà verificare in ogni momento, anche senza preavviso, il rispetto di tale adempimento. Tali verifiche potranno essere effettuate anche a campione.

Articolo 9
Giustificativi di spesa

Essendo la spesa riconosciuta sulla base delle Unità di Costi Standard (UCS) legate al "numero di partecipanti con frequenza verificata", il giustificativo di spesa è il modello di cui all'allegato F all'avviso, quale registro mensile di presenza, da utilizzarsi come documento obbligatorio al fine di verificare la frequenza ai servizi per la prima infanzia.

I registri di presenza, ai fini della loro validità, oltre alle informazioni ivi richieste, devono essere accompagnati della copia del documento di identità dei sottoscrittori, che ne dichiarano la conformità all'originale.

Costituisce giustificativo di spesa anche la documentazione comprovante le assenze di cui all'articolo 6.

La verifica finale sulla frequenza è effettuata per tutti i bambini e bambine che risultano sul Sistema Informativo con Esito iscrizione "Ammesso a inizio corso".

Gli allegati F dovranno essere scansionati ed inseriti sul sistema Informativo FSE+; il settore possa effettuare i controlli di propria competenza.

Articolo 10
Variazioni in itinere dell'allegato E

La variazione dell'allegato E è ammissibile esclusivamente per inserimento di nuovi/e bambini/e, dietro comunicazione da trasmettere obbligatoriamente a mezzo PEC entro il 31 marzo 2027 pena la irricevibilità della stessa. I/le nuovi/e bambini/e devono comunque frequentare i servizi già inseriti nell'allegato B. Non è ammessa la variazione dei servizi preventivamente indicati in allegato B.
Non possono essere modificate la tipologia di destinatari e le finalità del progetto.

Articolo 11
Modalità di monitoraggio, rendicontazione e liquidazione in itinere

Entro il 31/12/2026 le amministrazioni comunali provvedono all'inserimento sul Sistema Informativo i dati anagrafici di tutti i bambini e bambine con codifica dell'Esito iscrizione "Esito iscrizione da determinare".
Le amministrazioni comunali interessate all'erogazione di una ulteriore quota di contributi devono procedere alla chiusura trimestrale con le modalità di seguito descritte.
Preventivamente all'inserimento dei giustificativi di spesa sul Sistema informativo, le amministrazioni comunali provvedono obbligatoriamente:

- ad individuare in modo definitivo i bambini e bambine per i/le quali sarà valutata l'effettiva presenza ai fini del riconoscimento del contributo per tutto l'anno educativo necessari alla copertura del contributo assegnato fra quelli presenti in All. E, dividendo il contributo assegnato per l'UCS 5.577,47 €/anno ed arrotondando per eccesso all'unità superiore (esempio contributo assegnato € 15.000,00, numero di bambini necessario alla copertura del contributo assegnato = € 15.000,00 ÷ € 5.577,47 = 2,69 → 3 bambini/e);
- ad individuare uno o più servizi educativi fra quelli indicati in All. B (per i quali in All. E sono dettagliati i bambini e le bambine accolti/e) ai quali riferire la rendicontazione del numero di bambini/e definito;
- modificano sul Sistema Informativo la codifica (unicamente per i bambini e le bambine destinatarie definitive dei contributi) dell'Esito iscrizione da "Esito iscrizione da determinare" a "Ammesso a inizio corso";
- trasmettono a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it entro e non oltre il 31/03/2027 l'allegato E definitivo con l'indicazione dei soli bambini e delle bambine individuati/e come destinatari definitivi dei contributi e codificati sul Sistema Informativo con Esito iscrizione "Ammesso a inizio corso".

La liquidazione delle risorse alle amministrazioni beneficiarie dei contributi da parte della Regione, fino ad un massimo del 90% delle risorse assegnate, avverrà, successivamente alla assegnazione dell'anticipo, sulla base dell'unica scadenza trimestrale del 31 marzo 2027 (inserimento giustificativi entro il 10/04/2027) a seguito dell'inserimento su Sistema Informativo FSE+ dei giustificativi di spesa come previsto al successivo paragrafo.
Ai fini dell'inserimento dei giustificativi su Sistema Informativo FSE+ per la chiusura trimestrale al 31/03/2027 le amministrazioni comunali inseriscono sul Sistema Informativo FSE+, per ogni servizio educativo frequentato dai/dalle bambini/e elencati nell'allegato E definitivo, in unico file la scansione:

a) dei registri di presenza di cui all'allegato F, correttamente compilati e comprensivi dei documenti di identità di tutti i sottoscrittori dei mesi da ottobre 2026 a febbraio/marzo 2027,

dove è rilevata la frequenza dei/delle bambini/e indicati/e nell'All. E definitivo, unitamente alla documentazione sanitaria di cui all'articolo 6;

b) della scheda di calcolo UCS di cui all'allegato C, in cui per ogni mese è indicato il numero dei bambini/e necessari alla copertura del contributo assegnato che ha raggiunto i 5 giorni di frequenza mensili anche attraverso l'esibizione della documentazione medica di cui all'art. 6.

Le risorse potranno essere erogate fino al 90% del contributo assegnato a seguito della trasmissione entro il 31/03/2027 dell'allegato E definitivo firmato digitalmente a mezzo PEC, della verifica sui registri presenza relativi alle mensilità da ottobre 2026 a febbraio 2027, inseriti su Sistema Informativo FSE+ che il numero di bambini/e necessario alla copertura del contributo abbia maturato almeno 5 giorni di presenza e del controllo sulla modifica dell'effettiva codifica dell'Esito presenze.

Articolo 12
Controlli in itinere e a rendiconto dell'amministrazione regionale

Il Settore regionale competente in ogni fase del procedimento amministrativo svolgerà le attività di controllo, anche a campione al fine di:

- verificare la sussistenza delle condizioni previste dal presente Avviso;
- verificare l'effettiva erogazione dei servizi, effettuando controlli in loco presso le strutture;
- verificare l'assolvimento degli obblighi di rispetto degli standard di qualità previsti dalla normativa regionale per i servizi indicati nel progetto;
- verificare la correttezza della documentazione e delle procedure seguite ai fini della attuazione dei progetti.

Nel caso in cui, a seguito di tali verifiche, si rilevino irregolarità la Regione Toscana potrà procedere anche alla revoca dei contributi e, laddove necessario, al recupero/compensazione delle somme versate.

In proposito si precisa che la Regione Toscana effettuerà controlli in loco, a mezzo di personale appositamente autorizzato, presso le amministrazioni beneficiarie dei contributi, nonché presso i servizi per i quali si sostiene l'accoglienza dei bambini e delle bambine, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso.

Tali controlli sono resi da personale pubblico o privato appositamente incaricato.

A seguito di tali controlli, i cui esiti saranno riportati in apposito verbale, la Regione potrà:

- verificare il rispetto di quanto prescritto dal presente avviso e dalla Convenzione di cui all'allegato D;
- prescrivere l'effettuazione di adeguamenti entro un termine prefissato;
- provvedere alla revoca dei contributi.

Si precisa che la Regione Toscana dispone la revoca, parziale o totale in ragione della gravità dell'inadempimento, del finanziamento attribuito all'amministrazione beneficiaria dei contributi in caso di rifiuto o grave impedimento opposti ai controlli in loco.

Articolo 13
Rendicontazione finale

In sede di rendiconto finale le amministrazioni assegnatarie delle risorse:

- scansionano e rendono disponibili sul Sistema Informativo FSE+ i giustificativi di cui all'articolo 9, comprensivi della scheda di calcolo delle UCS di cui all'allegato C relativa ai

soli/e bambini/e inseriti/e nell'allegato E definitivo; nel caso di assenze di cui all'articolo 6 dovrà essere allegata la relativa documentazione;
- modificano sul Sistema Informativo, per i bambini e le bambine che saranno inseriti/e nell'allegato E definitivo, allorquando non già effettuato in sede di chiusura trimestrale, la codifica dell'Esito iscrizione da "Esito iscrizione da determinare" a "Ammesso a inizio corso";
- trasmettono il rendiconto finale esclusivamente via PEC **entro e non oltre il giorno 8 novembre 2027** alla Regione Toscana – Settore Educazione e istruzione all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it, inviando:

1) la relazione finale di sintesi, con il modello di cui all'allegato G, sottoscritta digitalmente;
2) le chiusure trimestrali lato Ente/OI così come generate tramite Sistema Informativo FSE+ sottoscritte digitalmente;
3) il rendiconto finale così come generato tramite Sistema Informativo FSE+ sottoscritto digitalmente;
4) l'allegato E definitivo firmato digitalmente con l'indicazione dei mesi di frequenza effettivi dei soli bambini e delle bambine individuati/e come destinatari definitivi dei contributi e codificati sul Sistema Informativo con Esito iscrizione "Ammesso a inizio corso"; lo stesso modello dovrà essere inviato anche in formato scrivibile (ods, exl, etc.);
5) la determina dirigenziale che approva tale allegato E definitivo.

Ad esito dell'istruttoria della documentazione a rendiconto e all'inserimento nel Sistema Informativo della documentazione di cui sopra, la Regione provvede al saldo del contributo assegnato. La Regione ha facoltà di effettuare ulteriori controlli a campione sulle singole amministrazioni beneficiarie, anche ai sensi di quanto previsto dal dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

Il Settore regionale competente potrà richiedere alle amministrazioni beneficiarie dei contributi la trasmissione del rendiconto finale, ovvero di fornire chiarimenti o integrazioni a mezzo di specifica richiesta entro 15 giorni lavorativi pena il non riconoscimento delle relative spese (UCS). Trascorso tale termine, perentoriamente stabilito, senza che sia pervenuta la documentazione richiesta il Settore regionale competente deciderà sulla base della documentazione disponibile.

Ulteriori indicazioni sul monitoraggio e sulla rendicontazione potranno essere fornite alle amministrazioni beneficiarie dal Settore regionale competente.

La documentazione relativa al rendiconto finale dovrà essere conservata dal beneficiario agli atti del proprio ufficio fino al 31.12.2037.

La mancata osservanza dei termini da parte delle amministrazioni beneficiarie o dei servizi convenzionati comporta la non erogazione delle risorse assegnate, fino ad assolvimento degli adempimenti sopra indicati.

La Regione Toscana dispone la revoca, parziale o totale in ragione della gravità dell'inadempimento, del finanziamento attribuito all'amministrazione beneficiaria dei contributi nei seguenti casi:

a) revoca totale in caso di mancato avvio dell'attività prevista dal progetto;
b) revoca totale in caso di rifiuto o grave impedimento opposti ai controlli sulle attività da parte dell'amministrazione regionale;
c) revoca totale o parziale in caso di omessa o insufficiente o ritardata trasmissione delle integrazioni richieste dall'amministrazione regionale, senza che precedentemente sia stata formalizzata la richiesta di proroga;
d) revoca totale ove risulti che l'amministrazione beneficiaria non abbia inviato la rendicontazione finale a seguito degli eventuali solleciti;
e) revoca totale in caso di scioglimento, operativo a tutti gli effetti in una data successiva a quella della presentazione del progetto iniziale o nel corso dell'anno educativo, dell'esercizio della gestione associata così come descritta all'articolo 2;
f) in tutti gli altri casi stabiliti dal presente avviso in cui il mancato adempimento costituisce motivo di revoca totale.

Avverso il presente avviso ed i relativi provvedimenti di assegnazione e revoca dei contributi è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria amministrativa competente per legge nei relativi termini.

Articolo 14
Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la dirigente del Settore Educazione e Istruzione.
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it,
e.mail: nidiqualita@regione.toscana.it

Articolo 15
Trattamento dei dati personali

La Regione, i Comuni e le Unioni di Comuni - rispettivamente parti del presente Avviso - ognuno per il perseguimento dei propri fini istituzionali, ed i soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati, provvederanno al trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 del presente avviso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.
I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.
A tal fine si precisa quanto segue:

- la Regione Toscana è tenuta ad acquisire i dati dei partecipanti per le finalità di monitoraggio, verifica, rendicontazione e valutazione degli interventi cofinanziati, in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria ed in particolare il Regolamento (Ue) 2021/1057 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Gli interessati del trattamento sono i genitori/tutori dei bambini e delle bambine che frequentano i servizi per la prima infanzia;
- costituiscono oggetto del trattamento in particolare:
  - i dati anagrafici dei genitore/tutore (nome, cognome, codice fiscale, data di nascita) dati di residenza/domicilio, indirizzo mail, recapito telefonico, dati economici (valore ISEE del nucleo familiare), i giustificativi previsti dal presente avviso;
  - i dati anagrafici del bambino (nome, cognome, codice fiscale, sesso, cittadinanza, data di nascita) e dati relativi alla residenza;
- il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche;
- la Regione Toscana adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati;
- i dati, inoltre, sono comunicati a soggetti terzi, e specificatamente al soggetto incaricato della gestione e manutenzione dell'applicativo regionale, ai soggetti incaricati dalla Regione per l'esercizio delle funzioni di controllo, verifica e monitoraggio dei progetti, ai Comuni e alle Unioni di Comuni aderenti al presente avviso; l'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare;
- i dati personali non saranno diffusi;
- la durata massima di conservazione dei dati è pari a 10 anni, dalla data di acquisizione del dato, ciò anche in applicazione di quanto previsto dalla normativa europea;

- i Comuni, le Unioni di Comuni e i soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati che raccolgono i dati personali degli interessati per le finalità del presente Avviso sono tenuti a dare adeguata informativa agli stessi, specificando nella stessa che i loro dati personali saranno comunicati alla Regione per obblighi di legge (art 4 ter Legge regionale n. 32/2002);
- i dati personali forniti dalle parti per le finalità del presente Avviso sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
- ciascuna parte provvede ad individuare il proprio personale da istruire ed autorizzare al trattamento dei dati personali;
- ciascuna parte può trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini del presente Avviso;
- ciascuna parte riconosce agli interessati i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 e ne definisce le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale - P.zza duomo 10 - 50122 Firenze.
I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: dpo@regione.toscana.it.
Aderendo alle Misure previste dal presente avviso Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati confermano di presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento risponda ai requisiti prescritti, anche al fine di garantire la tutela dei dati personali, qualora presenti, e i diritti degli interessati.
I trattamenti effettuati per conto del Titolare Regione Toscana cesseranno al termine del periodo di riferimento delle attività previste negli atti richiamati nelle premesse o di ulteriori atti successivi che ne prevedano la prosecuzione, ovvero in caso di cessazione anticipata delle attività, per qualsiasi altro motivo.
Se una disposizione del presente articolo è o diventa invalida o inapplicabile, la validità e l'applicabilità delle altre disposizioni del medesimo rimangono inalterate. In questo caso, Titolare e soggetti coinvolti concordano di adottare una disposizione che corrisponda al meglio allo scopo previsto nella disposizione non valida o agli interessi comuni.
Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati che aderiscono si impegnano a rispettare gli obblighi previsti dalle disposizioni del GDPR e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. 101/18; in particolare, ai sensi dell'art. 28 GDPR, si impegnano a:

- effettuare le operazioni di trattamento dei suddetti dati personali nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni della vigente normativa sulla protezione dei dati personali ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione delle disposizioni di cui al presente avviso;
- trattare i dati personali soltanto sulla base delle disposizioni previste dal presente avviso ovvero dalle ulteriori documentate istruzioni fornite da Regione Toscana quale Titolare del trattamento nei casi non disciplinati dallo stessso, adottando le adeguate garanzie secondo la vigente normativa europea e nazionale di riferimento, garanzie di cui andrà mantenuta adeguata documentazione da fornire, ove richiesto, a Regione Toscana;
- adottare tutte le misure richieste per la sicurezza del trattamento, ai sensi dell'art. 32 del GDPR nonché dei provvedimenti prescrittivi del Garante in tema di sicurezza dei dati ed amministratori di sistema fino alla loro eventuale modifica;
- assistere il Titolare del Trattamento nel garantire il rispetto, per quanto di relativa competenza, degli obblighi in tema di sicurezza, notifica all'Autorità per la protezione dei dati personali (nel seguito "Garante") di eventuali violazioni di dati personali e, se del caso, loro comunicazione agli interessati, nonché di valutazione d'impatto sulla protezione dati ed eventuale consultazione preventiva, ai sensi degli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso Titolare, nonché

delle documentate istruzioni via via impartite dal Titolare in relazione all'adempimento dei suddetti obblighi;
• informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo e comunque entro il termine di 30 ore dall'avvenuta conoscenza, il Titolare del Trattamento di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE (una descrizione della natura della violazione di dati personali e delle conseguenze della stessa, e le misure proposte o adottate dal Responsabile per porvi rimedio);
• individuare le persone autorizzate al trattamento dei dati personali (gli Incaricati), che operano sotto la propria autorità, nonché adottare le misure volte a:
(i) garantire l'assunzione da parte di tali persone di idonei obblighi di riservatezza in ordine ai dati personali trattati,
(ii) fornire loro adeguate e documentate istruzioni circa il rispetto, in particolare, delle misure per la sicurezza dei dati e
(iii) vigilare sulla osservanza, da parte delle persone autorizzate, delle istruzioni impartite per il trattamento dei dati personali e delle vigenti disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali;
• assicurare, ai fini della corretta applicazione della vigente normativa sulla privacy, il costante monitoraggio degli adempimenti e delle attività effettuati da chi opera sotto la propria autorità (se applicabili: fornire l'informativa, raccogliere il consenso, l'elaborazione ed archiviazione, la comunicazione e la diffusione, etc.) in relazione alle operazioni di trattamento di competenza;
• informare periodicamente il Titolare del Trattamento, su richiesta di quest'ultimo, in ordine all'attività svolta, sia sotto il profilo del trattamento, sia sotto il profilo della sicurezza dei dati;
• conservare i dati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente trattati;
• inviare al Titolare del Trattamento, previa apposita richiesta scritta, al momento della cessazione delle operazioni di trattamento o anche antecedentemente in caso di specifica richiesta del Titolare del Trattamento, la documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione degli adempimenti privacy;
• informare prontamente il Titolare del Trattamento di ogni questione rilevante ai fini della presente nomina, quali a titolo indicativo: (i) istanze di interessati; (ii) richieste del Garante; (iii) violazioni o messa in pericolo della riservatezza, della completezza o dell'integrità dei dati personali;
• fornire per quanto di competenza la massima collaborazione al Titolare del Trattamento in caso di istanze avanzate da parte degli interessati, ex artt. dal 15 al 22 del GDPR, le cui informazioni sono trattate in esecuzione dei Servizi o in caso di accertamenti o ispezioni effettuate da parte del Garante, nonché in caso di qualsiasi controversia avente ad oggetto la normativa a tutela dei dati personali;
• garantire per quanto di competenza l'esecuzione di ogni altra operazione richiesta o necessaria per ottemperare agli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge e/o da regolamenti vigenti in materia di protezione dei dati personali;
• mettere a disposizione del Titolare del Trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente Accordo ed alla vigente Normativa Privacy, nonché consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni che il Titolare del Trattamento (con preavviso minimo di 5 giorni), direttamente o avvalendosi di terzi, potrà effettuare per verificare la puntuale osservanza di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali nonché delle proprie indicazioni;
• comunicare al Titolare del Trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati" (DPO), qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno

conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) di Toscana Promozione Turistica collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati (DPO) del Titolare del Trattamento.

L'esecuzione delle attività di cui al presente avviso non originano alcun diritto a percepire compensi ulteriori.

Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati si impegnano a tenere indenne il Titolare da ogni responsabilità, costo, spesa o altro onere, discendenti da pretese, azioni o procedimenti di terzi a causa della violazione, da parte propria (o di suoi dipendenti o collaboratori ovvero di sub-responsabili) degli obblighi a suo carico in base alla presente e/o della violazione delle prescrizioni di cui alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Potrebbero inoltre essere conferiti alla banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici regionali per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità, facendo riferimento al Regolamento Generale della Protezione Dati; del D. Lgs. 101/2018 e al GDPR (Regolamento UE 679/2016).

Articolo 16
Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina:
https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicità.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, i Comuni e i servizi per la prima infanzia sono tenuti a:

- a fornire, sul **sito web**, ove tale sito esista, e **sui siti di social media ufficiali** una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- specificare, in ciascuna **comunicazione, documento, dichiarazione e materiale pubblicitario,** destinati al pubblico o ai partecipanti, riguardanti l'attuazione dell'operazione, **il sostegno dell'Unione Europea;**
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un **poster/cartello di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico** equivalente recante informazioni sull'operazione "**Nidi di qualità**" che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi comunitari.

In applicazione di quanto previsto dal Reg (UE) 2021/1060 (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, qualora il comune:

- non rispetti i gli obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempia a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50 Reg (UE) 2021/1060);
- non ponga in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021. Partecipando al presente avviso tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nel suddetto elenco delle operazioni si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.
I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

Articolo 17
Reclami

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione (AdG).
I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.
Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, è tenuto a fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

Articolo 18
Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunità Informazioni possono inoltre essere richieste al Settore Educazione e Istruzione della Regione Toscana, e.mail dedicata: **nidiqualita@regione.toscana.it**

Elenco Allegati:

B: Proposta di adesione all'avviso
C: Scheda di calcolo delle UCS
D: Convenzione
E: Elenco destinatari del progetto
F: Registro di presenza
G: Relazione finale

Allegato B

PROPOSTA DI ADESIONE

Avviso regionale finalizzato a favorire l'accoglienza dei bambini e delle bambine in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, per l'anno educativo 2026/2027
PRIORITA' ISTRUZIONE E FORMAZIONE – Azione PAD 2.f.12

SOGGETTO PROPONENTE: (barrare solo una delle opzioni)

□ COMUNE DI [1]: _____
□ UNIONE DI COMUNI: _____
DI CUI FANNO PARTE I SEGUENTI COMUNI _____

□ COMUNE DI _____
QUALE ENTE RESPONSABILE DELLA GESTIONE ASSOCIATA MEDIANTE CONVENZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE REGIONALE N. 68/2011 [2], DI CUI FANNO PARTE ANCHE I SEGUENTI COMUNI: _____

Io sottoscritto/a ……....……., nato a ……..……

il ……..……., per conto del soggetto proponente sopra indicato ed in qualità di dirigente/

responsabile del seguente Servizio/Settore/Ufficio ……..…….....….....

…….....

indirizzo e-mail (non PEC, indicare una casella e-mail di ufficio) ……...

inoltra la presente proposta di adesione relativa all'avviso pubblico in oggetto emanato dalla Regione Toscana – Settore Educazione e Istruzione.

A tale fine dichiara

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

- che per la realizzazione del presente progetto rispetterà le disposizioni in materia di informazione e pubblicità previste dall'avviso;

- che il progetto sarà finalizzato a favorire l'accoglienza dei bambini e delle bambine nei servizi:
  1 □ COMUNALI IN GESTIONE DIRETTA
  2 □ COMUNALI IN GESTIONE INDIRETTA
  3 □ COMUNALI IN GESTIONE DIRETTA E INDIRETTA
  4 □ PRIVATI ACCREDITATI[3]
  5 □ COMUNALI IN GESTIONE DIRETTA E PRIVATI ACCREDITATI[3]
  6 □ COMUNALI IN GESTIONE INDIRETTA E PRIVATI ACCREDITATI[3]
  7 □ COMUNALI IN GESTIONE DIRETTA, INDIRETTA E PRIVATI ACCREDITATI[3]

[1] Optare per questa scelta qualora la proposta di adesione sia presentata singolarmente da un Comune.

[2] L'esercizio associato è dimostrato laddove l'ente che assume la responsabilità dell'esercizio associato gestisce tutti i procedimenti, attività e servizi relativi ai servizi educativi per la prima infanzia.

[3] Si ricorda quanto indicato all'art.1 dell'avviso: limitatamente ai servizi a titolarità privata, il supporto viene garantito per i bambini e le bambine, **i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE minorenni tra 40.000,01 e 50.000,00.**

- che i servizi a titolarità comunale coinvolti nell'avviso in oggetto sono di seguito indicati:

Tipologia servizio [4]	Denominazione servizio	Indirizzo

Aggiungere righe se necessario oppure rimandare ad allegato specifico

- che i servizi privati accreditati partecipanti coinvolti nell'avviso in oggetto sono di seguito indicati:

Tipologia servizio [4]	Denominazione servizio	Indirizzo

Aggiungere righe se necessario oppure rimandare ad allegato specifico

- che nei servizi privati accreditati sopra indicati sono accolti n. _____ bambini/e in lista di attesa nei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale[5]

- che, in riferimento alla priorità E) di cui all'art. 7 dell'avviso, si propone di sostenere l'accoglienza sopra indicati di:
  - n._____ minori con la certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992;
  - n._____ minori il cui nucleo familiare presenti una situazione segnalata dal competente servizio USL o dall'assistente sociale del Comune;
  - n._____ minori dei quali almeno un genitore sia titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE";

- esclusivamente qualora trattasi dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino:
  L'assegnazione della riserva di contributi di € 130.000,00, prevista dall'avviso regionale.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza che:
- l'amministrazione regionale provvederà ad una verifica, anche a campione, sul contenuto e sui dati sopra riportati, al fine del riconoscimento del contributo assegnato, in una fase successiva all'assegnazione;
- l'amministrazione regionale provvederà, in ogni caso, anche in assenza di specifica richiesta, ad erogare un anticipo del contributo assegnato, finalizzato alla realizzazione del progetto, fino ad un massimo del 50% dell'importo assegnato.

SOTTOSCRIVERE DIGITALMENTE

[4] Inserire "Nido d'infanzia" "Spazio gioco" "Centro per bambini e famiglie" "Servizio educativo in contesto domiciliare"
[5] Ai fini dell'avviso la Determinazione Dirigenziale di approvazione della lista d'attesa deve contenere **esclusivamente** i minori i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE minorenni tra 40.000,01 e 50.000,00.

Allegato C

CUP _____

Codice progetto _____

COMUNE/UNIONE DI COMUNI _____

STRUTTURA EDUCATIVA _____

MESE	NUMERO DI BAMBINI/E INSERITI NELL'ALLEGATO E DEFINITIVO CHE HANNO RAGGIUNTO 5 GIORNI DI PRESENZA ANCHE CON ESIBIZIONE DI DOCUMENTAZIONE MEDICA	UCS INFANZIA € 557,747	PRESENZA DOCUMENTAZIONE MEDICA SI/NO	EVENTUALI ANNOTAZIONI
		€ 0,00		
		€ 0,00		
		€ 0,00		
		€ 0,00		
		€ 0,00		
		€ 0,00		
		€ 0,00		
		€ 0,00		
		€ 0,00		
		€ 0,00		
TOTALE*	**0**	**€ 0,00**		

* Totale dal inserire nel Sistema Informativo, **per struttura educativa**

Nel Sistema informativo per ogni struttura educativa devono essere inseriti, in **un'unica scansione (unico file):** gli allegati F (registri presenza) compilati e sottoscritti, eventuali documentazioni mediche, copia documenti di identità di tutti i sottoscrittori e la presente tabella riassuntiva.

Allegato D

CONVENZIONE
per l'organizzazione, la gestione e rendicontazione dei contributi finalizzati a favorire l'accoglienza dei bambini e delle bambine in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, per l'anno educativo 2026/2027
PRIORITA' ISTRUZIONE E FORMAZIONE – Azione PAD 2.f.12

Visti:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e il relativo Regolamento di esecuzione della sopra citata L.R. 32/2002, emanato con D.P.G.R. n. 41/R 2013;
- il Decreto Dirigenziale con il quale la Regione Toscana ha approvato l'Avviso pubblico finalizzato a promuovere e sostenere nel territorio regionale della Toscana nell'anno accademico (educativo) 2026/2027 (ottobre 2026 - luglio 2027) l'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi), di cui al D.P.G.R. 41/r 2013, di qualità

tra

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione*)*, con sede in Firenze, Palazzo Sacrati Strozzi, P.zza Duomo, 10 50122 Firenze, codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da _____, Dirigente Responsabile del Settore Educazione e Istruzione, nato/a a: _____il _____ domiciliato/a presso la sede dell'Ente, il/la quale in esecuzione della L.R. 1/2009 e successive modificazioni e integrazioni e del Decreto 10107 del 12/5/2026, è autorizzato/a ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

e

il Soggetto attuatore (da ora in poi anche Comune), (ragione sociale)_____ _____ (C.F. _____ , P.I. _____), con sede in _____ nella persona del/della Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (procuratore) o di soggetto delegato dello stesso Soggetto attuatore,

Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue

Art. 1 (concessione)

La Regione concede al Comune un contributo per la realizzazione del progetto presentato, finalizzato al sostegno dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia, da utilizzarsi per l'a.e. 2026/2027 (periodo di ammissibilità del contributo dal 1 ottobre 2026 al 31 luglio 2027) così come previsto dall'avviso pubblico, nonché alle condizioni e con i limiti di seguito specificati.

Art. 2 (impegni del Comune)

Il Comune curerà l'organizzazione, la gestione e la rendicontazione del progetto, impegnandosi, ad ogni effetto di legge:

- a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative, dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, dall'avviso pubblico di cui in premessa e dalla presente convenzione di cui, con la sottoscrizione del presente atto, attesta di conoscere i contenuti;
- a rispettare e ad adeguarsi a quelle disposizioni normative ed ai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali che dovessero essere emanati successivamente alla stipula del presente atto;
- a rispettare e ad adeguarsi alle disposizioni emanate dal Settore Educazione e Istruzione a mezzo circolare, relative alle modalità di gestione e rendicontazione del progetto;
- a rispettare la normativa europea del "divieto di doppio finanziamento", che prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.

Il Comune si impegna inoltre a:

- Gestire in proprio sia l'intervento che i rapporti conseguenti la sottoscrizione della presente convenzione che non potranno in alcun caso costituire oggetto di delega;
- Mantenere la Regione estranea ai contratti stipulati con i terzi dal Comune a qualunque titolo, così come mantenere la Regione estranea ad eventuali accordi e controversie con i terzi e i servizi sempre a qualunque titolo, nonché tenere indenne la Regione da qualunque pretesa al riguardo;
- Fornire alla Regione tutte le integrazioni e delucidazioni documentali che si rendessero necessarie a seguito di verifica del rendiconto, inviato alla scadenza prevista dall'avviso pubblico, e dei dati di monitoraggio trimestrali trasmessi;
- Conservare la documentazione amministrativa e contabile del progetto, in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile, e metterla a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'attività di controllo;
- Rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione, per il quinquennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta, sia amministrativa, sia giudiziaria, conseguente alla realizzazione del progetto, che si manifesti e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione dell'intervento. Il Comune si impegna altresì, anche dopo la conclusione dell'intervento, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo successivo, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- Inserire le informazioni e i documenti richiesti nel Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo, secondo le disposizioni che il Settore regionale competente provvederà a comunicare;
- Rispettare le disposizioni comunitarie in materia di comunicazione e pubblicità degli interventi previste dall'avviso regionale.

Art. 3 (entità, quantificazione e modalità di erogazione del contributo)

La Regione erogherà al Comune di_____ un contributo pari a Euro _____, (*cifra in lettere* _____), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa secondo i provvedimenti sopra citati per la realizzazione del progetto ammesso a contributo.

Il pagamento sarà effettuato mediante accredito presso Tesoreria Provinciale Stato a titolarità dell'amministrazione comunale.
L'erogazione del contributo avviene secondo quanto previsto dall'avviso pubblico di cui in premessa.

Art. 4 (ulteriori riferimenti normativi)

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione e nell'avviso pubblico di cui in premessa si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 5 (domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie in connessione con la medesima, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Comune elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione del progetto. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione a mezzo di PEC, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 6 (inosservanza degli impegni)

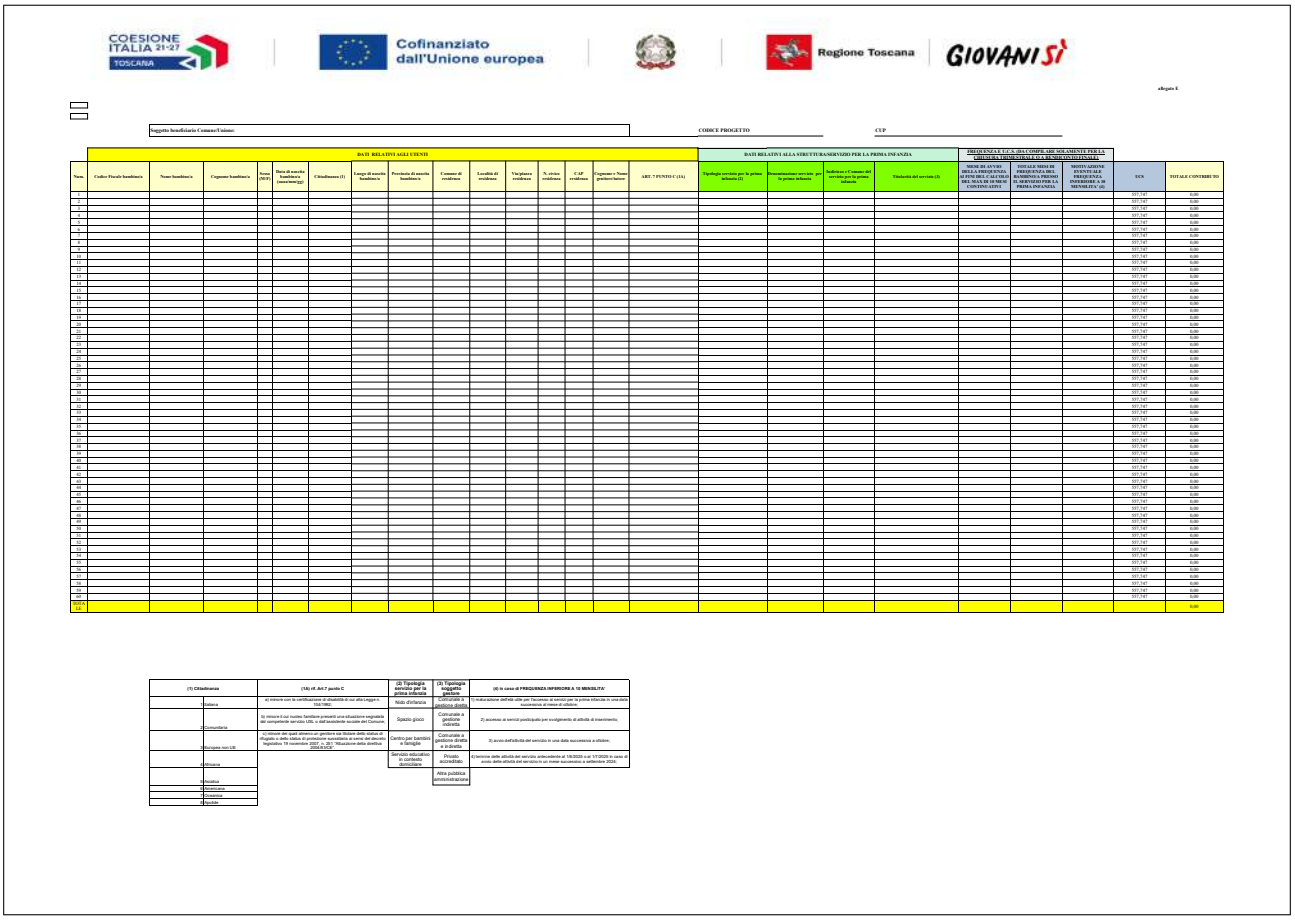
L'inosservanza degli impegni derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione, dall'avviso pubblico di cui in premessa e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, potrà comportare la sospensione o la revoca totale o parziale dei contributi. Per le procedure relative alle verifiche in sede di istruttoria sulla documentazione presentata si procederà così come previsto dall'avviso.

Art. 7 (esenzione di imposta)

La presente convenzione è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa.

Letto, approvato e sottoscritto

Per REGIONE TOSCANA Il/La Dirigente	Per SOGGETTO ATTUATORE Il/La Legale Rappresentante o suo delegato/a



COESIONE ITALIA 21-27 TOSCANA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Toscana | GIOVANISÌ

allegato E

Soggetto beneficiario Comune/Unione: CODICE PROGETTO CUP

	DATI RELATIVI AGLI UTENTI															DATI RELATIVI ALLA STRUTTURA/SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA				FREQUENZA E U.C.A. (DA COMPILARE SOLAMENTE PER LA CHIUSURA TRIMESTRALE O A SEGUITO DI ESTRATTI)				
Num	Codice Fiscale bambino/a	Nome bambino/a	Cognome bambino/a	Sesso (M/F)	Data di nascita bambino/a (aaaa/mm/gg)	Cittadinanza (1)	Luogo di nascita bambino/a	Provincia di nascita bambino/a	Comune di residenza	Località di residenza	Via/piazza residenza	N. civico residenza	CAP residenza	Cognome e Nome genitore/tutore	ART. 7 PUNTO C (1A)	Tipologia servizio per la prima infanzia (2)	Denominazione servizio per la prima infanzia	Indirizzo e Comune del servizio per la prima infanzia	Tipologia del servizio (3)	MESE DI AVVIO FREQUENZA (SOLO SE STIPULATI L'ACCOLTA DEL MAX DI 10 MESI CONTINUATIVI)	TOTALE MESI DI FREQUENZA DELLA BAMBINA/O PRIMA DEL SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA	MESI/TA AZIONE FREQUENZA INFERIORE A 16 MENSILITA' (4)	DCS	TOTALE CONTRIBUTO
1																							337,747	0,00
2																							337,747	0,00
3																							337,747	0,00
4																							337,747	0,00
5																							337,747	0,00
6																							337,747	0,00
7																							337,747	0,00
8																							337,747	0,00
9																							337,747	0,00
10																							337,747	0,00
11																							337,747	0,00
12																							337,747	0,00
13																							337,747	0,00
14																							337,747	0,00
15																							337,747	0,00
16																							337,747	0,00
17																							337,747	0,00
18																							337,747	0,00
19																							337,747	0,00
20																							337,747	0,00
21																							337,747	0,00
22																							337,747	0,00
23																							337,747	0,00
24																							337,747	0,00
25																							337,747	0,00
26																							337,747	0,00
27																							337,747	0,00
28																							337,747	0,00
29																							337,747	0,00
30																							337,747	0,00
31																							337,747	0,00
32																							337,747	0,00
33																							337,747	0,00
34																							337,747	0,00
35																							337,747	0,00
36																							337,747	0,00
37																							337,747	0,00
38																							337,747	0,00
39																							337,747	0,00
40																							337,747	0,00
41																							337,747	0,00
42																							337,747	0,00
43																							337,747	0,00
44																							337,747	0,00
45																							337,747	0,00
46																							337,747	0,00
47																							337,747	0,00
48																							337,747	0,00
49																							337,747	0,00
50																							337,747	0,00
51																							337,747	0,00
52																							337,747	0,00
53																							337,747	0,00
54																							337,747	0,00
55																							337,747	0,00
56																							337,747	0,00
57																							337,747	0,00
58																							337,747	0,00
59																							337,747	0,00
60																							337,747	0,00
TOT																								0,00

(1) Cittadinanza	(1A) rif. Art.7 punto C	(2) Tipologia servizio per la prima infanzia	(3) Tipologia servizio per la gestione	(4) In caso di FREQUENZA INFERIORE A 16 MENSILITA'
1 Italiana	a) minore non in certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992;	Nido d'infanzia	Comunale a gestione diretta	Il calcolo/azione dell'aiuto alle per l'accesso al servizi per la prima infanzia in una delle successive al mese di utilizzo.
2 Comunitaria	b) minore il cui nucleo familiare presenti una situazione segnalata dal competente servizio USL o dall'assistente sociale del Comune;	Spazio gioco	Comunale a gestione indiretta	C) accesso ai servizi posticipato per svolgimento di attività di inserimento;
3 Europea non UE	c) minore dei quali almeno un genitore sia titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE"	Centro per bambini e famiglie	Comunale a gestione diretta e indiretta	D) avvio dell'attività del servizio in una data successiva a ottobre;
4 Altra		Servizio educativo in contesto domiciliare	Privato accreditato	E) revisione delle attività del servizio antecedente al 1/9/2026 e al 1/7/2026 in caso di avvio delle attività del servizio in un mese successivo a settembre 2026.
5 Apolide			Altra pubblica amministrazione	
6 Mancante				
7 Ovestina				
8 Apride				

allegato F

COMUNE **CUP** **CODICE PROGETTO**

STRUTTURA EDUCATIVA

	MESE E ANNO																													TOTALE GIORNI DI PRESENZA	PRESENZE INFERIORI AI 5 GIORNI (INDICARE CON X)	PRESENZA CERTIFICAZIONE MEDICA PER L'ASSENZA
Cognome e Nome del bambino/a	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**	**21**	**22**	**23**	**24**	**25**	**26**	**27**	**28**	**29**	**30**	**31**			

I sottoscrittori del presente registro di presenza dichiarano ai sensi del DPR 445/2000 che lo stesso è conforme all'originale

Il legale rappresentante legale del servizio o suo delegato*
(timbro e firma)
INDICARE NOME E COGNOME IN STAMPATELLO

Il Dirigente Responsabile del Comune o suo delegato
(timbro e firma)
INDICARE NOME E COGNOME IN STAMPATELLO

* La firma deve essere apposta dal legale rappresentante del soggetto gestore del servizio in caso di servizio privato accreditato o di servizio a titolarità comunale a gestione indiretta, in caso di servizio comunale a gestione diretta la firma può essere omessa.

Si allega copia del documento di identità dei sottoscrittori

Allegato G

RELAZIONE FINALE – AVVISO "NIDI DI QUALITA'" - A.E. 2026/2027

Comune/Unione di Comuni_____

Codice di progetto sul Sistema Informativo FSE_____

Codice CUP_____

Io sottoscritto/a …….....……., nato/a a …… il …….., per conto del soggetto proponente sopra indicato ed in qualità di dirigente responsabile del seguente Servizio/Settore/Ufficio …….....….....……

in riferimento al secondo avviso pubblico emanato dalla Regione Toscana – Settore Educazione e Istruzione, finalizzato a favorire l'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) – anno educativo 2026/2027 e al relativo provvedimento di assegnazione delle risorse:

DICHIARA

che le attività progettuali hanno avuto termine il _____/_____/2027;

che le modalità di frequenza dei bambini nei servizi sono state le seguenti (indicare come i bambini hanno frequentato nei vari mesi sulla base dei registri di presenza, le eventuali assenze per malattia o per altre motivazioni):

_____

_____

che le modalità di realizzazione del piano di comunicazione previste dall'avviso regionale sono state le seguenti:

_____

_____

(firma digitale)

FEASR – COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE 2023/2027

REGIONE TOSCANA

GAL F.A.R. Maremma

BANDO AZIONE SPECIFICA "SERVIZI E INFRASTRUTTURE PER LA POPOLAZIONE LOCALE"

(Art.73 Reg. UE 2021/2115)

Annualità 2025

AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA AL

07 AGOSTO 2026 ORE 13.00

APPROVATO CON DELIBERA DEL C.D.A. DEL 02 LUGLIO 2026

Con deliberazione del 02 luglio 2026 il Consiglio di Amministrazione di F.A.R. Maremma s.c. a r.l. ha disposto la proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto relative al bando Azione Specifica "Servizi e infrastrutture per la popolazione locale" fino al prossimo **07 agosto 2026 alle ore 13.00.**

Pertanto il paragrafo 7 "*Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno*" del bando Intervento SRD14 pubblicato sul BURT parte III n. 10 del 11/03/2026 viene sostituito dal seguente:

7. Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno

Il richiedente può presentare la domanda di sostegno **a decorrere dal giorno 11 marzo 2026 ed entro le ore 13.00 del giorno 07 agosto 2026.**
Qualora il termine di presentazione della domanda scada di sabato o in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo. Le domande di sostegno ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento

Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena

Avviso pubblico n. 10 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation per chiamata di progetti per l'individuazione di soggetti coinvolti nella realizzazione di interventi di politiche attive rivolte ai beneficiari GOL "Percorso 4 Lavoro e inclusione" del Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena, di cui al DD 939 del 05/11/2024 – Assegnazione nuove risorse al Progetto "Arezzo in Rete 2" e al Progetto "Siena in Rete 2" approvati con DD. n. 164 del 11/03/2025 e differimento delle attività progettuali. Incremento di imputazione di spesa di cui al Decreto Dirigenziale n. 164 del 11/03/2025 ed approvazione dello schema di Addendum all'Accordo di Concessione di finanziamento.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena ha pubblicato il Decreto n. 736 del 30 giugno 2026 di assegnazione nuove risorse ai progetti Arezzo in Rete 2 e Siena in Rete 2 e il relativo incremento di imputazione di spesa con approvazione dello schema di Addendum.

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale comprensivo di Addendum è reperibile sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo **https://arti.toscana.it**

Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena

Avviso pubblico n. 16 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU per chiamata di progetti per l'individuazione di soggetti coinvolti nella realizzazione di interventi di politiche attive rivolte ai beneficiari GOL "Percorso 4 Lavoro e inclusione", in attuazione del Piano Attuativo Regionale GOL (D.G.R. n. 302/2022, D.G.R. n. 1440/2023, D.G.R. n. 368/2024, D.G.R. n. 839/2024, D.G.R. n. 1039/2024, D.G.R. n. 846/2025 e D.G.R. 136/2026) approvato con Decreto Dirigenziale n. 499/2026 per il Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena: approvazione graduatoria e relativa imputazione di spesa

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena ha pubblicato il Decreto n.737 del 30 giugno 2026 di approvazione della graduatoria dei progetti presentati per la provincia di Arezzo e per la provincia di Siena e la relativa imputazione di spesa.

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale comprensivo di Addendum è reperibile sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo **https://arti.toscana.it**

INCARICHI

(64/2026/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE PSICOLOGO NELLA DISCIPLINA DI PSICOLOGIA (AREA DI PSICOLOGIA) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "PSICOLOGIA DELLA CONTINUITA' OSPEDALE E TERRITORIO" DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 244 del 3/7/2026, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Psicologo nella disciplina di Psicologia (Area di Psicologia) per la direzione della Struttura Complessa "Psicologia della Continuità Ospedale e Territorio" dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest** (64/2026/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Mission della Struttura

L'Unità Operativa Complessa (UOC) Psicologia della Continuità Ospedale e Territorio ha come obiettivo principale quello di integrare gli interventi psicologici in tutto il percorso di cura della persona, dalla fase ospedaliera fino alle successive fasi di presa in carico sul territorio, con uno sguardo continuo e centrato sui bisogni psicologici e relazionali dell'utente e del suo nucleo familiare. Il modello organizzativo si fonda sui seguenti punti chiave:

supportare pazienti con malattie organiche e complesse, andando oltre la semplice assistenza medica, per affrontare anche gli aspetti emotivi, cognitivi e relazionali correlati alla malattia

promuovere percorsi di assistenza psicologica che siano "non interrotti": l'intervento comincia in ospedale e prosegue in modo coordinato con i servizi territoriali (ad esempio consultori, servizi di salute mentale, Casa della Comunità ecc.)

creare reti di comunicazione tra professionisti sanitari e servizi socio-sanitari per ridurre le difficoltà nei passaggi di cura e favorire il benessere complessivo della persona assistita.

In sintesi, la missione dell'UOC è tesa a valorizzare il vissuto psicologico che interviene nella persona che attraversa una malattia organica, promuovendo continuità, integrazione e sostenibilità negli interventi psicologici tra ospedale e territorio in una logica di continuità dove la persona è al centro del suo percorso di cura. L'intervento psicologico è volto principalmente a sostenere il benessere della persona all'adattamento alla malattia organica e i disagi ad essa correlati. L'obiettivo è il miglioramento della compliance al suo percorso di cura e la prevenzione della sofferenza che la persona sviluppa nelle diverse fasi della malattia.

Gli ambiti di intervento della UOC sono:

Il Presidio Ospedaliero: UO e Aree

Il Territorio: Consultori, Cure palliative, Cure primarie, specialistica ambulatoriale (in particolare la neuropsicologia), riabilitazione funzionale.

La UOC si interfaccia con i Direttori di Zona, con i Direttori dei Presidi Ospedalieri, con i Direttori di UOC, con i Direttori dei Dipartimenti, compresa la medicina generale.

Gli psicologi lavorano in modo trasversale nei percorsi clinico-assistenziali.

Tipologia delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

La struttura svolge una serie di interventi specialistici e integrati, tra cui:

- *Interventi psicologici diretti alla persona:*
  - *valutazioni e colloqui diagnostico-clinici rivolti a persone ricoverate in ospedale o in fase di transizione verso il domicilio;*
  - *supporto psicologico personalizzato per affrontare ansia, stress, adattamento alla diagnosi, difficoltà emotive legate alla malattia e al percorso di cura;*
- *Supporto alle famiglie e ai caregiver: attività di sostegno ai familiari per migliorare la comprensione della malattia, affrontare l'incertezza e rafforzare capacità di coping;*
- *Attività di promozione della salute psicologica: progetti di prevenzione, educazione sanitaria e gruppi di supporto (es. famiglie di malati cronici);*
- *Consultazione psicologica di gruppo;*
- *Psicoterapia individuale e di gruppo.*

Gli ambiti principali di intervento legati alla malattia organica sono:
- aree neurologiche, croniche e degenerative
- aree oncologiche
- aree riabilitative
Lo psicologo partecipa, laddove è presente, nell'equipe del PDTA e svolge ogni suo intervento in una logica di continuità tra Ospedale e Territorio.
In sviluppo la presenza in ambito pediatrico, diabetologia, rianimazione, cure primarie e palliative.
L'ambito materno-infantile e il Codice Rosa vedono l'attivazione dello psicologo dei Consultori in un'ottica di percorso dove la degenza ospedaliera è limitata e la presa in carico avviene attraverso la psicologica ad accesso diretto e gratuita consultoriale, volta alla tutela del minore, della donna e il supporto alla famiglia.
Allo psicologo si rivolgono direttamente i clinici nell'ambito dei percorsi clinico assistenziali o la persona stessa, soprattutto in ambito valutativo psicologico e neuropsicologico.
Queste attività si svolgono in stretto raccordo con equipe multidisciplinari (medici, infermieri, assistenti sociali) per garantire una presa in carico completa della persona.

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

È professionista psicologo con responsabilità organizzative e di coordinamento clinico all'interno dell'UOC Psicologia della Continuità Ospedale e Territorio.
La sua leadership si concentra sulla visione di continuità assistenziale, promuovendo un approccio integrato tra ospedale e servizi territoriali e mettendo al centro i bisogni psicologici delle persone durante tutto il percorso di cura.
Il Direttore della U.O.C. ha responsabilità organizzativa, agisce secondo le indicazioni della Direzione del Dipartimento della Sanità Territoriale e promuove le attività di competenza.
Competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico:

- *capacità di predisporre percorsi assistenziali all'interno dell'Unità Operativa, basati su linee guida professionali ed organizzative, che rendano uniforme ed appropriata in termini di setting assistenziale;*
- *competenza nella realizzazione e gestione di programmi per specifici interventi per aree critiche della popolazione, per età per problematicità di salute (pazienti oncologici, con diabete, pazienti con problemi neuropsicologici, ecc) per marginalità sociale;*
- *competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e dell'esito delle cure approntate;*
- *capacità di realizzare e gestire percorsi diagnostico-terapeutici in collaborazione con le altre strutture aziendali ospedaliere e territoriali;*
- *capacità di predisporre linee guida professionali e organizzative che siano alla base dei percorsi diagnostico-terapeutici, con coinvolgimento della rete territoriale;*
- *capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori e che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta;*
- *capacità di instaurare relazioni strutturate nei confronti di tutti i portatori di interesse;*
- *padronanza dei principali strumenti di Gestione per Obiettivi, con particolare riferimento alla negoziazione di budget;*
- *esperienza in funzioni di responsabilità gestionale ed organizzativa;*

- *continuità e contenuti delle iniziative di aggiornamento e formazione professionale;*
- *capacità e competenza nel promuovere modelli di integrazione culturale e operativa con le altre professionalità in servizio nella UOC, in una prospettiva di lavoro in equipe multiprofessionale e multidisciplinare;*
- *capacità di elaborare programmi di formazione e aggiornamento professionale per il personale e di miglioramento continuo della qualità;*
- *capacità di creare sinergie con i familiari e/o con le loro associazioni, sviluppando un clima di concreta collaborazione, garantendo un supporto psicologico individuale e di gruppo ai familiari stessi;*
- *capacità di assicurare e promuovere comportamenti nel rispetto delle normative generali ed aziendali sulla sicurezza e sulla privacy.*

Svolge un ruolo di coordinamento con altre strutture e servizi:

- *Lavoro di rete con i dipartimenti ospedalieri (es. medicina generale, riabilitazione) e con i servizi territoriali (consultori, distretti, case della comunità ecc.)*
- *Facilitazione dei passaggi di cura (dimissioni protette / follow-up psicologico territoriale).*

Nel caso specifico, il Direttore UOC Psicologia della Continuità Ospedale-Territorio è chiamato a:

- *Promuovere modelli di assistenza integrata che favoriscano la transizione dei pazienti dal setting ospedaliero a quello territoriale, evitando frammentazioni nelle cure.*
- *Supportare interventi clinici psicologici appropriati, non solo in ospedale ma anche nel domicilio o nei servizi territoriali.*
- *Favorire la cultura dell'alleanza terapeutica e della continuità emotiva di cura, assieme a professionisti di altre discipline.*
- *Sostenere la formazione e implementazione di protocolli di intervento psicologico coerenti con gli standard clinici e con le linee di indirizzo aziendali.*

Sono richieste anche competenze di tipo manageriale quali:

- *Capacità di leadership e coordinamento di equipe interdisciplinari.*
- *Conoscenza dei modelli clinici e organizzativi della continuità assistenziale ospedale-territorio.*
- *Competenze di gestione delle risorse umane e organizzative in contesti complessi.*
- *Capacità decisionali, visione strategica e orientamento alla qualità e alla sicurezza dei percorsi di cura.*

E' richiesto infine lo svolgimento di funzioni di dirigente con delega alla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008, nel rispetto della regolamentazione aziendale.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.
   In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023 e ss.mm.ii., non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici e sanitari trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.

C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Psicologia o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Psicologia o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Psicologia.

L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali–organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.

F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di

avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "*Requisiti generali e specifici di ammissione*" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato;
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione

alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

a) Curriculum professionale ad uso della Commissione redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".

c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).

d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

OVVERO

eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

e) **La casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui

domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Nord Ovest; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non può partecipare ai lavori della Commissione per un sopraggiunto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni, formalmente individuato dall'Azienda interessata; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente;
- tre componenti identificati come titolari e tre nominativi come componenti supplenti estratti dall'elenco nazionale dei Direttori di Struttura Complessa. L'elenco nazionale nominativo è costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegato A al Regolamento), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute. La sequenza dei nominativi viene ottenuta tramite sorteggio così come previsto nell'allegato A del Regolamento. Tra i tre nominativi dei componenti titolari selezionati, almeno due devono essere titolari di Struttura complessa in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra un terzo dei direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nella sequenza precedentemente sorteggiata fino ad assicurare - ove possibile - l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale. Assume le funzioni di presidente della Commissione il componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di Struttura Complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età;
- un segretario titolare ed un segretario supplente individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di Struttura Complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di

struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.
In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo **40 punti**
Colloquio massimo **60 punti**

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A. Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8 comma 3, del DPR 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**max punti 30)** di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5)**;
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione. (**max punti 10);**
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 15**).

B. Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni **(max punti 10)** di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 2**);
2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta nell'ambito oggetto della selezione (**max punti 3)**;
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 5**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a **42/60.**

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Nord Ovest per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Nord Ovest procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Nord Ovest **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Nord Ovest ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e

del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Daniele Testi)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI **qualora non sia possibile allegarle alla domanda online**.

AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Nord Ovest
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze

Il sottoscritto COGNOME…….. NOME ….……...…….

Codice fiscale ……

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Psicologo nella disciplina di Psicologia (Area di Psicologia) per la direzione della Struttura Complessa "Psicologia della Continuità Ospedale e Territorio" dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest** (64/2026/sc), presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.

La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

……

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerate con la stessa numerazione indicata al punto 1)

N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INVIATE IN MODALITA' CARTACEA

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(ad uso della commissione)

Il sottoscritto ….…….…… ….……,
nato a ……..…… il ……..……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:
Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) ……..
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico ***(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)***	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
Incarico di direzione di struttura complessa	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di altissima professionalità	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di alta specializzazione	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale iniziale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) ……..
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……....
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

FIRMA

……

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(da pubblicare sul sito internet)

*Nota per la compilazione (**riquadro da ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):*
IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto ….……..…… ….……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....
Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico ***(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)***	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
Incarico di direzione di struttura complessa	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di altissima professionalità	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di alta specializzazione	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Incarico professionale iniziale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) ……..
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……...
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

Originale Firmato

(65/2026/SEL)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO, NELLA DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE)

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure selettive e concorsuali per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 248 del 3/7/2026, è indetta una selezione pubblica, per soli titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato nel profilo di **Dirigente Medico nella disciplina di Cardiologia** – Area medica e delle specialità mediche (65/2026/SEL).

Al momento della presentazione della domanda online, **i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda** per la quale concorrere fra le seguenti:

- **Azienda Usl Toscana Centro**
- **Azienda Usl Toscana Nord Ovest**
- **Azienda Usl Toscana Sud Est**
- **Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana**

Al termine della procedura selettiva, per ogni Azienda sarà redatta una graduatoria di merito, sulla base delle scelte espresse dai candidati in fase di compilazione della domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest, che ha richiesto il posto a selezione.

Dopo l'assegnazione del vincitore, ogni Azienda potrà utilizzare la propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il proprio fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili o delle eventuali graduatorie concorsuali ancorché successivamente approvate. Tali graduatorie saranno utilizzate unicamente per le assunzioni a tempo determinato.

In caso di esaurimento delle proprie graduatorie o nel caso in cui non dispongano di specifiche graduatorie, le Aziende Sanitarie della Regione Toscana potranno richiedere l'utilizzo delle graduatorie alle altre Aziende.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità d'espletamento dello stesso sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii., dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001., n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.
   Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007) non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;
4. Specializzazione in Cardiologia ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e DM 31.1.98 e ss.mm.ii.

   Sono ammessi a partecipare alla selezione, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;
5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso del titolo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva conseguito all'estero dovrà presentare il riconoscimento di tale titolo in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni →bandi aperti → selezioni a tempo determinato

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna od onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura selettiva, i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve **avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

I candidati dovranno obbligatoriamente scegliere, in sede di presentazione della domanda online, un'unica graduatoria relativa all'Azienda nella quale essere inseriti fra le seguenti:

- **Azienda Usl Toscana Centro**
- **Azienda Usl Toscana Nord Ovest**
- **Azienda Usl Toscana Sud Est**
- **Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana**

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, il candidato non potrà più modificare la propria scelta.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato nel profilo e disciplina oggetto della selezione (Dirigente Medico di Cardiologia) in un'Azienda Sanitaria del SST, non potranno scegliere la stessa Azienda presso la quale prestano servizio. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda

Sanitaria scelta si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura selettiva, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva ed alla gestione della graduatoria.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Per la partecipazione alla selezione è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari ad € 10,00 da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina di riferimento della selezione.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione. I componenti della Commissione esaminatrice - ai sensi dell'art. 14.4 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 07/08/2025 - sono individuati di concerto tra le Aziende o Enti del SST tra i propri dipendenti (o, se non disponibili, tra i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni) di profilo riconducibile alle professionalità oggetto della selezione, in analogia con la composizione adottata per i concorsi.

La Commissione è pertanto composta dal Presidente e da due componenti. Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Per tutte le Commissioni sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

VALUTAZIONE DEI TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO

La Commissione dispone complessivamente di **50 punti** così ripartiti:

- Titoli	**punti 20**
- Eventuale colloquio	**punti 30**

Il punteggio per la valutazione dei titoli è così ripartito:

a) Titoli di carriera	**punti 10**
b) Titoli accademici e di studio	**punti 3**
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	**punti 3**
d) Curriculum formativo e professionale	**punti 4**

Valutazione dei titoli:

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale 328 del 06/08/2025, salvo diversa modalità di valutazione decisa dalla Commissione.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento dell'eventuale colloquio.

I titoli di studio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

La commissione si riserverà di valutare positivamente eventuali certificazioni specifiche e/o esperienze professionali in emodinamica/interventistica.

Eventuale colloquio

La Commissione stabilisce preventivamente i criteri per la valutazione dell'eventuale colloquio e procede alla valutazione dei titoli dopo lo svolgimento dell'eventuale colloquio, limitatamente ai candidati che hanno superato quest'ultimo.

La successiva scelta da parte della Commissione di non procedere all'espletamento del colloquio dovrà essere adeguatamente motivata nel verbale dei lavori.

In caso di effettuazione del colloquio, saranno inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto un punteggio pari ad almeno 21/30.

La data e la sede dell'eventuale colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale di ESTAR www.estar.toscana.it**, nella pagina relativa alla selezione, almeno dieci giorni prima dello svolgimento della stessa.**

All'eventuale colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità. Coloro che non si presenteranno a sostenere il colloquio, qualora previsto, nel giorno e all'ora stabiliti,

saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

L'esito del colloquio è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova sul sito di ESTAR, nella pagina relativa alla selezione o nell'area personale del portale per la presentazione della domanda online.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

La Commissione, in funzione della scelta indicata da ciascun candidato in sede di presentazione della domanda on-line, formula una graduatoria per ciascuna Azienda indicata nel bando (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana), secondo l'ordine di punteggio della votazione riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli dichiarati con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione ed approva le graduatorie di merito che saranno pubblicate nel sito aziendale di ESTAR.

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest.

In caso di richiesta di fabbisogno da parte delle Aziende indicate nel bando, il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. All'atto dell'assegnazione all'Azienda, i candidati decadono dalla graduatoria aziendale in cui sono inseriti.

Al fine di acquisire l'eventuale disponibilità all'assunzione, i candidati potranno essere contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, in tal caso, saranno contattati una sola volta e, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate e decadranno dalla graduatoria.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria nel profilo e disciplina (Dirigente Medico di Cardiologia) oggetto della selezione, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura selettiva.

Le Aziende che, una volta esaurita la propria graduatoria degli idonei, non abbiano ancora soddisfatto i propri fabbisogni, **nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie** potranno richiedere l'utilizzo di una delle graduatorie aziendali vigenti, previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria ed a completo esaurimento degli idonei inseriti nella stessa, prioritariamente secondo un criterio di prossimità territoriale. Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito alla selezione e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito ha una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

La graduatoria selettiva verrà utilizzata solo in mancanza di una graduatoria concorsuale.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione, il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda richiedente e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda, i candidati decadono dalla graduatoria aziendale in cui sono inseriti.

In caso di chiamata per assunzione, sia da parte dell'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda, sia da parte di Aziende ed Enti del SSR diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda, i candidati potranno essere contattati, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità all'assunzione, in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria*).

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria.

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito alla selezione e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie od Enti ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

Il Direttore Generale
Dr. Daniele Testi

(66/2026/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA – S.O. GROSSETO" DELL'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 249 del 3/7/2026, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza** (Area Medica e delle Specialità Mediche) **per la direzione della Struttura Complessa "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza – S.O. Grosseto"** dell'Azienda Usl Toscana Sud Est (66/2026/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e ss.mm.ii., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Mission e tipologia delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

L'Ospedale Misericordia di Grosseto è un Presidio Ospedaliero di riferimento provinciale dell'Azienda USL Toscana Sud Est, accreditato come DEA di 1° livello secondo il DM 70/2015. Serve un bacino d'utenza di oltre 225.000 abitanti (riferito all'intera provincia), dispone di circa 310 posti letto accreditati (con una capienza fisica di 445 posti letto) e gestisce annualmente oltre 75.000 accessi al Pronto Soccorso. L'Ospedale Misericordia di Grosseto registra circa 19.000 ricoveri all'anno.

Ruolo nelle reti cliniche e tempo-dipendenti:
All'interno della rete ospedaliera dell'Area Vasta Sud-Est, il Presidio Ospedaliero di Grosseto ricopre un ruolo definito nell'ambito dell'organizzazione delle reti "tempo dipendenti" ai sensi della DRGT n. 1380 del 27/12/2016: è "Centro Trauma di Zona" per la rete del Trauma maggiore; nell'ambito della rete di ictus è ospedale accreditato per l'effettuazione della fibrinolisi, mentre è in rete con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese per l'effettuazione dell'interventistica arteriosa. Emergenza Cardiologica: è dotato di un'unità di Emodinamica ed Elettrofisiologia che gestisce le reti di patologia acuta cardiovascolare in coordinamento con l'Asl Toscana Sud Est.
Chirurgia Robotica: è un centro di altissima specializzazione e sede della Scuola internazionale di Chirurgia Robotica.

Tipologia di attività e organizzazione:
Area Medica e Chirurgica: supera il concetto di reparto tradizionale, organizzandosi in "aree a diversa intensità di cura". Oncologia e Cure Palliative: presso l'ospedale opera l'Unità Operativa Complessa di Oncologia Medica e di Leniterapia ".
Altre specialità: dispone di un'ampia gamma di servizi ad alta complessità tra cui Terapia Intensiva, Rianimazione, UTIP (Unità di Terapia Intensiva Pneumologica), Ostetricia e Ginecologia, e un'area pediatrica supportata da un Pronto Soccorso Pediatrico.

L'Ospedale Misericordia è il nodo principale della rete ospedaliera grossetana, lavorando in stretta integrazione con gli altri presidi della provincia (come quelli di Massa Marittima, Casteldelpiano, Orbetello e Pitigliano) e rappresentando un modello all'avanguardia per i servizi di cura e prevenzione.

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

Ambito delle competenze organizzative e gestionali:

Il profilo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O.C., l'insieme delle attività delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

Tale profilo richiede una serie di conoscenze competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo e specifico ruolo richiesto.

Deve possedere conoscenza, competenza, esperienza e sensibilità nella gestione delle patologie acute generate dalla fragilità e dalle dipendenze nell'ottica della promozione e dell'etica della salute.

Il candidato dovrà essere in possesso di:

1. Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività nell'ottica dell'attuazione.

2. capacità di gestione delle risorse umane afferenti all' U.O.C. e delle risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali.

3. Attestazione di una continuità di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale. Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili ed utili alla realizzazione della mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.

4. Capacità di favorire, conformemente alla programmazione aziendale, il coinvolgimento responsabile delle varie figure professionali, degli enti, delle associazioni e delle Amministrazioni locali nello sviluppo dell'assistenza, valorizzando le risorse della comunità locale, sviluppando alleanze con tutte le componenti del sistema socio-sanitario.

5. Capacità di lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del budget, con monitoraggio degli indicatori di risultato, organizzando coerentemente con la programmazione strategica i servizi e le risorse, nonché monitorandone l'implementazione.

6. promozione della formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori per portarli ad adeguata autonomia clinica ed interventistica nonché esperienza personale nell'area della formazione (tutoraggio medici in formazione specialistica, insegnamenti, corsi di simulazione).

7. Esperienza nell'Area della Medicina Critica con particolare riferimento al paziente acuto e paziente critico medico.

8. Consolidate esperienze, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture complesse e/o semplici in ambito di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza, anche come facente funzioni o con incarico di sostituzione in caso di assenza del responsabile, con esiti positivi nella valutazione di buon uso delle risorse umane e materiali assegnate; nonché di organizzazione della turnistica o dei piani di lavoro all'interno di tali strutture.

9. Competenze nella gestione dell'emergenza intraospedaliera.

10. Capacità di gestione dei dispositivi medici, in linea con quanto definito dagli accordi di budget, al fine di ottimizzare le risorse in un'ottica di sempre maggiore sicurezza ed appropriatezza dell'assistenza erogata.

11. Capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utente.

12. Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo ed applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e per gli operatori.

13. Esperienza di collaborazione con le Istituzioni accademiche in qualità di professore a contratto o di tutor con attività formativa.

14. Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'utilizzo e nella gestione dei principali applicativi di settore.

Ambito delle competenze tecnico-professionali

15. Consolidata esperienza nella gestione delle patologie di emergenza urgenza in Pronto Soccorso e nella partecipazione alla stesura di protocolli/procedure/PDTA di reparto, dipartimentale e aziendale e/o in tema di emergenza-urgenza, segnatamente collegati alla gestione e al trattamento delle patologie tempo-dipendenti.

16. Consolidata esperienza in una Struttura dotata di Osservazione Breve Intensiva e di degenza di Medicina d'Urgenza (partecipazione diretta e/o responsabilità gestionale/organizzativa).

17. Gestione del trauma maggiore.

18. Esperienza e gestione della sepsi.
19. Esperienza e gestione Rete IMA.
20. Esperienza nel trattamento dell'ictus ischemico mediante trombolisi sistemica nella fase iperacuta
21. Esperienza di ecografia clinica in emergenza.
22. Conoscenza dei nuovi processi organizzativi dei PPSS della Regione Toscana.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.
   In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023 e ss.mm.ii., non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.

C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza.
   L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D.M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali–organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.

F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "*Requisiti generali e specifici di ammissione*" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:
- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato;
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

a) Curriculum professionale ad uso della Commissione redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).
Il contenuto del curriculum dovrà concernere:
1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".
c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).
d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);
   OVVERO
   eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.
e) **La casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Sud Est; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non può partecipare ai lavori della Commissione per un sopraggiunto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni, formalmente individuato dall'Azienda interessata; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente;

- tre componenti identificati come titolari e tre nominativi come componenti supplenti estratti dall'elenco nazionale dei Direttori di Struttura Complessa. L'elenco nazionale nominativo è costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegato A al Regolamento), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute. La sequenza dei nominativi viene ottenuta tramite sorteggio così come previsto nell'allegato A del Regolamento. Tra i tre nominativi dei componenti titolari selezionati, almeno due devono essere titolari di Struttura complessa in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra un terzo dei direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nella sequenza precedentemente sorteggiata fino ad assicurare - ove possibile - l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale. Assume le funzioni di presidente della Commissione il componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di Struttura Complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età;
- un segretario titolare ed un segretario supplente individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di Struttura Complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

- Curriculum massimo **40 punti**
- Colloquio massimo **60 punti**

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A. Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8 comma 3, del DPR 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**max punti 30)** di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5)**;

2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione. (**max punti 10);**
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 15**).

B. Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni **(max punti 10)** di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 4**);
2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta nell'ambito oggetto della selezione (**max punti 3**);
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 3**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a **42/60.**

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Toscana Sud Est per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Sud Est procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Sud Est **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Sud Est ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:
https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Daniele Testi)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI **qualora non sia possibile allegarle alla domanda online**.

AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Sud Est
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze

Il sottoscritto COGNOME…….. NOME ….……...…….

Codice fiscale ……

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza** (Area Medica e delle Specialità Mediche) **per la direzione della Struttura Complessa "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza – S.O. Grosseto"** (66/2026/SC), presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.
La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

……

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerate con la stessa numerazione indicata al punto 1)

N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INVIATE IN MODALITA' CARTACEA

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(ad uso della commissione)

Il sottoscritto ….…….…… ….……,
nato a ……..…… il ……..……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:
Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) ……..
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico ***(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)***	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
Incarico di direzione di struttura complessa	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di altissima professionalità	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di alta specializzazione	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale iniziale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) ……..
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……...
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

FIRMA

……

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(da pubblicare sul sito internet)

*Nota per la compilazione (**riquadro da ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):*
IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto ….……..…… ….……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....
Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico ***(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)***	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
Incarico di direzione di struttura complessa	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di altissima professionalità	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di alta specializzazione	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Incarico professionale iniziale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) ……..
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……...
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

Originale Firmato

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA STIPULA DI N. 1 CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO NEL PROFILO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI) DA ASSEGNARE AL DIPARTIMENTO RISORSE UMANE DI SISTEMA – UOC PROCEDURE CONCORSUALI E SELETTIVE – SEDE DI SIENA

In attuazione del Regolamento per la disciplina dei contratti di formazione e lavoro adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 157 del 21/04/2026 ed in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 247 del 03/07/2026, è indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la stipula di n. 1 contratto di formazione lavoro, a tempo pieno (36 ore settimanali), della durata di ventiquattro mesi con il seguente inquadramento:

AREA: Professionisti della salute e dei Funzionari

PROFILO: Collaboratore Amministrativo Professionale

Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art.33 del CCNL integrativo sottoscritto in data 20/09/2001, per la realizzazione del progetto formativo di cui all'allegato A) al presente avviso.

Il contratto avrà durata di mesi 24 (ventiquattro) con un periodo di prova di 2 mesi**.**

E' previsto un periodo obbligatorio di formazione di 130 ore complessive. Le ore di formazione saranno svolte secondo le modalità indicate nel progetto formativo.

Al termine del rapporto, l'Ente rilascerà un attestato sull'attività svolta e i risultati formativi conseguiti.

Il contratto non potrà essere prorogato o rinnovato e si risolverà automaticamente alla scadenza. Ai soli fini del completamento della formazione prevista potrà essere prorogato per un periodo corrispondente a quello di durata della sospensione in presenza degli eventi tassativamente indicati all'art. 33 del CCNL 20/09/01.

Il rapporto di formazione e lavoro può essere trasformato in contratto di lavoro a tempo indeterminato nel rispetto delle disposizioni contrattuali e della normativa legislativa e regolamentare vigente in materia.

Al candidato per il quale sarà attivato il contratto di formazione lavoro verrà assicurato il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. vigente e dalle vigenti disposizioni di legge.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.
   Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. Età non superiore ad anni 32 alla data di scadenza dell'avviso

   Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego o licenziati da pubbliche amministrazioni per aver

conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

B. Requisiti specifici:

Laurea triennale conseguita ai sensi del DM 270/04 o titolo equiparato in una delle seguenti classi:

- L-14 Scienze dei servizi giuridici
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- L-33 Scienze economiche
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

Sono ammesse anche le Lauree Magistrali ai sensi del DM 270/04 o titolo equiparato in una delle seguenti classi:

- LM-56 Scienze dell'economia
- LM-77 Scienze economico-aziendali
- LM-16 Finanza
- LMG-01 Giurisprudenza
- LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
- LM-52 Relazioni internazionali
- LM-62 Scienze della politica
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
- LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
- LM-88 Sociologia e ricerca sociale
- LM-90 Studi europei

ovvero

corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99;

ovvero

corrispondenti titoli di studio del vecchio ordinamento (Diploma di Laurea) equiparati e titoli ad essi equipollenti;

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio accademico.

Possono comunque essere ammessi a partecipare con riserva, anche coloro i quali, entro i medesimi termini di cui sopra, abbiano fatto richiesta di riconoscimento finalizzato del titolo di studio conseguito all'estero secondo le modalità indicate dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura concorsuale **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso: "Concorsi e selezioni" – "Avvisi di mobilità ed altri avvisi per Estar" – " Avvisi di mobilità ed altri avvisi per Estar in atto", compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**

- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qualvolta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura selettiva (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito delle prove), i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice, ad eccezione della graduatoria finale di merito in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve **avvenire entro e non oltre** le ore 12.00 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione, e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale di cui trattasi;

- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione dedicata alla procedura.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata, indicato nella domanda online, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione è nominata con apposito provvedimento del Direttore Generale e dovrà essere composta da un Dirigente Responsabile del Progetto, con funzioni di Presidente e da due componenti in possesso di comprovata competenza nelle materie oggetto di selezione, oltre al segretario verbalizzante.

Nella composizione della Commissione sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

MODALITA DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

L'accertamento delle competenze richieste e dalla qualificazione professionale sarà effettuato dalla Commissione esaminatrice.

La commissione procederà, altresì, all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base di un esame diretto a verificare le capacità professionali con riferimento anche alle esperienze professionali documentate desumibili sia dalla documentazione prodotta che dal curriculum formativo e professionale.

Il punteggio relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima del colloquio.

La Commissione procederà, altresì, alla valutazione dei titoli e all'effettuazione delle prove (scritta e colloquio) ed avrà a disposizione complessivi 100 punti così ripartiti:

a. Valutazione dei titoli : massimo punti 20 (venti);
b. Valutazione prova scritta: massimo punti 40 (quaranta)
c. Valutazione colloquio: massimo punti 40 (quaranta)

Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli è così suddiviso :

a. Titoli di carriera: massimo 6 punti;
b. Titoli accademici e di studio: massimo 4 punti;
c. Curriculum formativo e professionale: massimo 10 punti

Non verranno conteggiati i titoli di studio che costituiscono requisito di accesso alla selezione.

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 220/2001 e ss.mm.ii. e nel Regolamento per la disciplina dei contratti di formazione e lavoro adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 157 del 21/04/2026.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento della prova scritta, il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso.

La prova SCRITTA, vertente sulle materie indicate di seguito, può consistere nella redazione di uno o più elaborati sintetici e/o in questionari a risposta multipla:
- organizzazione del SSN e regionale toscano
- normativa vigente sui concorsi pubblici per il SSN
- accesso agli atti - normativa generale
- normativa in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.), anticorruzione (L. 190/2012 e s.m.i.)

Per il COLLOQUIO le materie previste sono quelle indicate per la prova scritta, nel corso del colloquio, saranno valutate le conoscenze informatiche.
Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di un punteggio minimo di 28/40 sia per la prova scritta che per il colloquio.

Qualora il numero dei candidati ammessi alla selezione sia superiore a 40 (quaranta) i candidati saranno sottoposti ad una prova preselettiva composta da quesiti a risposta multipla. La data, la sede, l'orario, i contenuti e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di ESTAR, non prima di 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande e, comunque, con un preavviso di almeno 7 giorni. I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede indicati saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà. Il punteggio conseguito nella preselezione non influirà sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove selettive. Alla prova scritta accederanno i primi 20 classificati più eventuali pari merito.
L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella pagina relativa alla selezione.

La data e la sede della prova scritta e del colloquio, che potranno avvenire anche nello stesso giorno, saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito internet di ESTAR nella sezione "Concorsi e selezioni" – "Avvisi di mobilità ed altri avvisi per Estar" – " Avvisi di mobilità ed altri avvisi per Estar in atto", almeno dieci giorni prima dello svolgimento dello stesso.
Non saranno inviate comunicazioni per posta o PEC ai singoli candidati.
Alla prova i candidati dovranno presentarsi con un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione alla prova equivale a rinuncia, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.
L'Ente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La Commissione formula la graduatoria secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati, della prova scritta e del colloquio con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 484/1994 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

Sono inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.
La graduatoria è finalizzata esclusivamente alla realizzazione dello specifico progetto che l'Ente intende realizzare e non potrà essere utilizzata per altre assunzioni. L'Ente si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria in caso di termine anticipato del contratto per recesso del dipendente o dell'Ente.
La validità della graduatoria è di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della stessa.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

I candidati utilmente classificati riceveranno apposita comunicazione di ESTAR per gli eventuali adempimenti relativi all'assunzione.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione con ESTAR, con un periodo di prova di mesi due.

I contenuti di tale atto saranno vincolati al rispetto della normativa derivante dalla contrattazione collettiva al momento vigente e dovranno inderogabilmente prevedere una clausola di automatico adeguamento alle eventuali successive modifiche apportate alla disciplina economica e giuridica del rapporto dalla futura contrattazione collettiva di lavoro.
L'attività formativa si svolgerà durante l'intera durata del contratto. Il periodo di formazione sarà di 130 ore da effettuarsi nell'ambito dell'orario lavorativo.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.
L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:
https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dall'avviso si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i contratti di formazione e lavoro nel Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.
ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto.
Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOC Gestione risorse umane di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo risorseumane@estar.toscana.it

Il Direttore Generale
(Dr. Daniele Testi)

Segue allegato progetto

ALLEGATO A)

PROGETTO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE E LAVORO

Riferimenti normativi:
Art. 3 del D.L. 30/10/1984, n. 726 convertito con Legge 19/12/1984 n. 863
Art. 16 del D.L. 16/05/1994 n. 299 convertito con Legge 19/07/1994 n. 451
Art.36 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165
Art. 33 CCNL Comparto Sanità del 20/09/2001

Contratti di formazione-lavoro da attivare n.		**1**
	Tempo Pieno - ore settimanali n.	**36**
	Tempo Parziale - ore settimanali n.	

Profilo Professionale	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE
Area	Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari
Posizione economica	**iniziale**

Servizio / area / reparto di assegnazione	U.O.C. Procedure concorsuali e selettive – Dipartimento Risorse umane di sistema

Sede di assegnazione	EstaR sede di Siena

Tipologia dei Contratti di formazione	
X	A - Per l'acquisizione di professionalità elevate
	B - Per agevolare l'inserimento professionale mediante un' esperienza lavorativa che consenta un adeguamento delle capacità professionali al contesto organizzativo e di servizio.

Durata del contratto mesi - mesi	24	Periodo di prova - mesi n.	2

Formazione obbligatoria nell'ambito del periodo stabilito di durata del rapporto di lavoro per ciascuno dei CFL - ore totali n.	

di cui:

ore n.	in materia di	impartite da (es. Personale interno- docente esterno)	Presso (es. Strutture Aziendali o strutture esterne)
130	- Progettazione bandi di concorso e selezioni - Ammissione dei candidati - Controllo verbali - Attività di segreteria di concorsi - Nomina commissioni esaminatrici - Valutazione istanza di accesso agli atti - Utilizzo dei sistemi informativi in uso presso la struttura	Personale interno/esterno La formazione non sarà solo teorica, ma seguirà una metodologia di apprendimento sul campo (On-the-Job)	Strutture Estar/esterne

Formazione aggiuntiva non retribuita - ore totali n.	0

di cui:

ore n.	in materia di	impartite da	presso

Re Requisiti dei destinatari del contratto di formazione-lavoro

➢ Possesso dei requisiti soggettivi generali prescritti dalla vigente normativa per l'accesso all'impiego nella Pubblica Amministrazione
➢ Età non superiore a 32 anni

- Titolo di studio:

Laurea triennale conseguita ai sensi del DM 270/04 o titolo equiparato in una delle seguenti classi:

- L-14 Scienze dei servizi giuridici
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- L-33 Scienze economiche
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

Sono ammesse anche le Lauree Magistrali ai sensi del DM 270/04 o titolo equiparato in una delle seguenti classi:

- LM-56 Scienze dell'economia
- LM-77 Scienze economico-aziendali
- LM-16 Finanza
- LMG-01 Giurisprudenza
- LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
- LM-52 Relazioni internazionali
- LM-62 Scienze della politica
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
- LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
- LM-88 Sociologia e ricerca sociale
- LM-90 Studi europei

ovvero

corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99;

ovvero

corrispondenti titoli di studio del vecchio ordinamento (Diploma di Laurea) equiparati e titoli ad essi equipollenti;

BORSE DI STUDIO

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

IL PRESENTE BANDO È STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. PARTE III del

IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE È FISSATO PER IL GIORNO

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a soggetti in possesso della Laurea Magistrale della Classe LM-13 oppure LM-06 oppure LM-09 oppure LM-60 e titoli equiparati/equipollenti, per l'assegnazione di 1 borsa di studio della durata di dodici mesi per il Progetto dal titolo "Data manager / Study coordinator per gli studi clinici profit e no profit condotti nel Dipartimento delle Specialità Mediche" – Codice Avviso BSDMLU26

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 710 del 03/07/2026, è indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per l'assegnazione di **1 borsa** di studio della durata di dodici mesi, per il progetto dal titolo **"Data manager / Study coordinator per gli studi clinici profit e no profit condotti nel Dipartimento delle Specialità Mediche".**
La borsa di studio sarà eventualmente prorogabile per un periodo massimo di dodici mesi ai sensi del vigente regolamento aziendale, in caso di prosecuzione del progetto ma, in ogni caso, non oltre la data di conclusione dello stesso.

OGGETTO DELLA BORSA
L'attività di Data manager / Study coordinator, in affiancamento ai Medici, prevede di contribuire alla compilazione e alla completezza della documentazione richiesta, tenere i rapporti con Sponsor, Comitato Etico e Task Force Aziendale per le Sperimentazioni cliniche, tenere i rapporti con i pazienti, coordinare le procedure (visite, prelievi, esami) previste dagli studi, curare le compilazioni di Case Report Form, inserire l'attività di ricerca all'interno dell'attività ambulatoriale, eseguire una corretta tenuta e contabilizzazione dei campioni sperimentali (farmaci e dispositivi medici).
I borsisti svolgeranno la propria attività secondo le indicazioni e la supervisione di un tutor all'interno delle strutture di assegnazione.

In tutte le attività ci si atterrà alle normative vigenti in materia di privacy e riservatezza di ogni tipo di informazione che verrà fornita all'interno del rapporto professionale

Il compenso lordo onnicomprensivo mensile ammonta a € 1.382,00 (al netto degli oneri riflessi a carico dell'Azienda) e l'impegno richiesto è di 20 ore settimanali.

L'articolazione dell'orario dovrà essere concordata con il Responsabile del Progetto, tenuto conto degli obiettivi progettuali da realizzare.
Il borsista svolgerà l'attività presso la U.O.S. Diabetologia Lucca e Valle del Serchio sede di Lucca.

REQUISITI DI AMMISSIONE
1) Cittadinanza italiana, oppure possesso di uno dei requisiti sostitutivi di cui all'art.38 D.Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, in applicazione del quale possono, altresì, partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2) Laurea Magistrale in Farmacia e Farmacia Industriale (Classe LM-13) oppure Laurea Magistrale

in Biologia (Classe LM-06) oppure Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (Classe LM-09) oppure Laurea Magistrale in Scienze della Natura (LM-60) e titoli equiparati/equipollenti;

LIMITI DI ETÀ E NUMERO MASSIMO DI BORSE DI STUDIO

In applicazione del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con Deliberazione D.G. n. 149 del 14/02/2024:

- il limite di età per la partecipazione alla selezione è fissato, a pena di esclusione, al compimento del quarantesimo anno e, quindi, è necessario non aver compiuto 40 anni alla data di scadenza del termine stabilito nell'Avviso per la presentazione delle domande;
- la stessa persona non può essere titolare di borse di studio conferite dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest, di norma, per più di tre volte, anche se per periodi non continuativi, fatte salve le proroghe finalizzate al completamento dei progetti. I candidati che siano già stati assegnatari di tre borse di studio presso l'Azienda non potranno pertanto essere ammessi, di norma, alla selezione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata e in formato pdf, pena esclusione,** all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: BSDMLU26. L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, **datata e firmata**;
2) curriculum formativo e professionale redatto preferibilmente in formato europeo con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa;
3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra e cioè: copia del documento di identità, formato europeo del *curriculum vitae*, data e firma sulla domanda, costituisce motivo di esclusione.

AMMISSIONE CANDIDATI, VALUTAZIONE TITOLI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 149 del 14/02/2024, la selezione è per titoli ed eventuale colloquio. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della commissione con specifico atto. L'Azienda provvederà a trasmettere comunicazioni individuali solo agli eventuali candidati esclusi o ammessi con riserva, con specificazione delle motivazioni dell'esclusione o dell'ammissione con riserva, assegnando, in quest'ultimo caso, un termine perentorio per sanare l'irregolarità riscontrata, a pena di esclusione.

Qualora la commissione ritenga necessario integrare la valutazione dei titoli con una prova volta ad accertare l'idoneità dei candidati alle specifiche attività oggetto del programma della borsa, ne verrà data comunicazione agli interessati esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione "Avvisi, bandi, graduatorie - Borse di studio e tirocini" del sito *web* aziendale con l'indicazione del giorno, ora, sede del colloquio e delle materie oggetto del colloquio, con un preavviso minimo di quindici giorni.

I punteggi saranno ripartiti come segue:
- massimo 18 punti per i titoli;
- massimo 27 punti per il colloquio.

Per quanto attiene ai titoli, la commissione terrà conto dei seguenti elementi:
- Voto di laurea;
- Eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- Esperienza formativa e/o professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio.

Costituiscono titoli preferenziali ai fini della scelta del candidato (da evidenziare nel *curriculum*):
- conoscenza base dei principali programmi informatici (pacchetto office);
- buona conoscenza della lingua inglese;
- precedenti esperienze nell'ambito della sperimentazione clinica.

In caso di selezione per soli titoli, la commissione procederà ad una valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati formulando giudizi motivati in una scala da "insufficiente" a "eccellente".

Al termine dei lavori la commissione redigerà un verbale e stilerà la graduatoria di merito, che sarà approvata con decreto dirigenziale. A parità di punteggio o di giudizio la borsa di studio sarà assegnata al candidato più giovane.

ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

I vincitori riceveranno comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione delle borse di studio. Entro il termine di sette giorni dalla data di ricezione della comunicazione, essi dovranno far pervenire all'U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione. Prima dell'inizio della frequenza e di qualsiasi attività relativa alla borsa di studio, i vincitori saranno tenuti a stipulare a proprie spese una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi, nonché di infortuni e malattia. Le polizze, ad intero carico dei borsisti, dovranno coprire l'intero periodo della durata delle borse di studio.
La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.
Ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.149 del 14/02/2024, la borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, anche a tempo determinato o *part-time*. La borsa di studio è altresì incompatibile con contratti stipulati con le Aziende del SSN a qualsiasi titolo.

All'atto del conferimento della borsa di studio il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, le eventuali situazioni di incompatibilità.

Nel caso in cui venga accertata una causa di incompatibilità, l'Azienda non procederà all'assegnazione della borsa di studio, fatta salva la possibilità per il borsista di risolvere la medesima incompatibilità esercitando il diritto di opzione.
La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il compenso sarà erogato in ratei mensili posticipati, previa attestazione di regolare svolgimento dell'attività da parte del responsabile o del referente della struttura organizzativa alla quale il borsista sarà assegnato. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.
I vincitori avranno diritto alla rata mensile prevista soltanto se avranno svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.
Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 0584/6058654, e-mail borsedistudio@uslnordovest.toscana.it.

IL DIRETTORE
U.O.C. Politiche delle Risorse Umane,
Assunzioni e Rapporti con Estar
Dr.ssa Daniela Murgia

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE
U.O.C. Politiche delle Risorse Umane,
Assunzioni e Rapporti con Estar
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9
56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione di 1 borsa di studio della durata di 12 mesi per soggetti in possesso della **Laurea Magistrale in Farmacia e Farmacia Industriale (Classe LM-13) oppure Laurea Magistrale in Biologia (Classe LM-06) oppure Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (Classe LM-09) oppure Laurea Magistrale in Scienze della Natura (LM-60) e titoli equiparati/equipollenti, per il Progetto dal titolo "Data manager / Study coordinator per gli studi clinici profit e no profit condotti nel Dipartimento delle Specialità Mediche" – Codice Avviso BSDMLU26**

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____;
- di essere residente a _____ in via _____ _____ C.A.P. _____

Codice Fiscale* _____
*(potrà essere usato, anche parzialmente, come identificativo per eventuale convocazione a colloquio)

□ di essere in possesso della cittadinanza italiana

oppure

□del seguente requisito sostitutivo di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, tra quelli indicati nell'Avviso, sotto il Paragrafo "Requisiti di ammissione": _____ _____;

□ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
oppure
□ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi: _____ _____;

□ di non aver subito condanne penali
oppure
□ di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ _____

□ **di essere in possesso della Laurea Magistrale in Farmacia e Farmacia Industriale (Classe**

LM-13)
conseguita presso l'Università di _____

in data _____ con votazione _____;
oppure
□ **di essere in possesso della Laurea Magistrale in Biologia (Classe LM-06)**
conseguita presso l'Università di _____

in data _____ con votazione _____;
oppure
□ **di essere in possesso della Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (Classe LM-09)**
conseguita presso l'Università di _____

in data _____ con votazione _____;
oppure
□ **di essere in possesso della Laurea Magistrale in Scienze della Natura (LM-60)**
conseguita presso l'Università di _____

in data _____ con votazione _____;
oppure
□ **del seguente titolo di studio equiparato** _____,

conseguito presso l'Università di _____

in data _____ con votazione _____;

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità;
- *curriculum* formativo e professionale;
- altro: _____

Dichiara, inoltre di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di selezione;

l sottoscritt dichiara di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

Recapiti personali del candidato:

e-mail _____

PEC _____

telefono _____

Data _____ _____
firma

Monasterio
la ricerca che cura

SST Servizio Sanitario della Toscana

****
****

PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE E
AMPLIAMENTO REQUISITI DI ACCESSO
DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO BASE
FINALIZZATA AD ATTIVITÀ DI RICERCA (sperimentazioni cliniche):
Ambito di riferimento: gestione di campioni biologici
PUBBLICATO SUL BURT N. 26 DEL 01/07/2026

****
****

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n 372 del 08/07/2026 è indetto un avviso pubblico, per titoli ed eventuale colloquio, per l'affidamento di una borsa di studio finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca (sperimentazioni cliniche) con specifico riferimento all'ambito della gestione dei campioni biologici.

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ DI STUDIO E DI RICERCA DA SVOLGERE

La persona selezionata dovrà supportare i ricercatori e le study coordinators di Monasterio nello svolgimento degli studi clinici, con particolare riferimento alla gestione dei campioni biologici, raccolti nell'ambito di studi clinici profit e no profit. Sarà anche richiesto che la persona selezionata venga posta in affiancamento al personale strutturato dei laboratori nelle attività di ricerca richiedenti l'esecuzione di analisi dei campioni raccolti.

DURATA E COMPENSO

La borsa di studio ha durata di mesi dodici.
In base all'andamento del progetto suddetto ed ai risultati dello stesso, la borsa potrà essere prorogata di pari periodo, previo specifico provvedimento dell'Ente.
Il compenso annuo lordo complessivo della borsa è di euro 18.000,00; è previsto il rimborso di eventuali spese sostenute dal borsista per trasferimenti e missioni svolte su incarico della Monasterio, nell'ambito della borsa stessa.
Il pagamento della borsa di studio verrà effettuato in rate mensili posticipate, previa attestazione da parte del Responsabile del progetto dell'avvenuto svolgimento dell'attività prevista dalla borsa stessa.

SEDE DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il borsista dovrà prestare la propria attività presso l'UOC Cardiologia e Medicina Cardiovascolare della Fondazione Toscana "Monasterio" - Ospedale S. Cataldo CNR - Pisa.
Il Responsabile del borsista è il Prof. Michele Emdin.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Possono partecipare al presente avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.

Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it

Monasterio
la ricerca che cura

SST Servizio Sanitario della Toscana

Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:
– i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
– i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo Periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- Laurea triennale in Biologia o laurea in chimica e tecnologia farmaceutica.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

INCOMPATIBILITA'

La Borsa di Studio è incompatibile:

- con altre borse di studio o premi conferiti dalla Monasterio o da altre Pubbliche Amministrazioni;
- con qualsiasi altra attività retribuita svolta presso Enti pubblici e privati quale dipendente;
- con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con la Monasterio.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

Le domande per la partecipazione all'avviso (da redigere sul fac-simile del modello di cui all'Allegato A) unito al presente avviso), debitamente sottoscritte, devono essere indirizzate alla U.O. Gestione e Politiche del Personale – Fondazione CNR/Regione Toscana "Gabriele Monasterio" – Stabilimento Ospedaliero di Massa, Ospedale del Cuore – Via Aurelia Sud 1° piano, 54100 Massa, e spedite entro e non oltre il termine del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito dell'Ente (*www.monasterio.it* alla sezione *"lavora con noi - bando di concorso e selezione*).
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande dovranno essere spedite esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento (farà fede il timbro postale), o con posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo.ftgm@pec.it. (in tal caso farà fede la ricevuta del gestore): si ricorda che l'utilizzo della PEC per la trasmissione dell'istanza di partecipazione può essere effettuato esclusivamente da caselle di posta elettronica certificata.
Non saranno imputabili alla Monasterio eventuali disguidi postali.
Non si terrà conto alcuno delle domande, dei documenti e dei titoli pervenuti dopo la scadenza del termine stesso o che, alla data di chiusura dell'avviso, non risultassero ancora formalmente regolari.
Ai sensi art. 39 DPR 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.
Si precisa che le domande di partecipazione già pervenute in vigenza del precedente avviso restano pienamente valide e non dovranno essere ripresentate. I candidati mantengono comunque la facoltà di integrare o sostituire la documentazione già inviata entro il nuovo termine di scadenza.
Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;

- l'indicazione della cittadinanza posseduta;
- il possesso dei titoli di studio richiesti (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e la sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- un indirizzo email o PEC, presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione; il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni.

I candidati dovranno allegare all'istanza di partecipazione come sopra formulata curriculum formativo e professionale, datato e firmato formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà').
Alla domanda deve essere allegata fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

La Monasterio non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

MODALITÀ GENERALI PER IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà devono essere rese una sola volta, all'interno del curriculum vitae e devono contenere espressa assunzione di responsabilità ai sensi del DPR 445/2000 (vedi allegato B) nonché tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dal titolo cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
SI RACCOMANDA PERCIÒ LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.
Monasterio è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. n. 183/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE:

L'ammissione dei candidati è determinata con provvedimento dell'Ente, con il quale viene disposta, altresì, l'esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegata, risultino privi dei requisiti prescritti e di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.
L'esclusione dalla procedura sarà notificata agli interessati entro 30 giorni dalla sua adozione.

Monasterio
la ricerca che cura

SST Servizio Sanitario della Toscana

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

La valutazione dei curricula e dei colloqui sarà effettuata dalla Commissione Esaminatrice specificamente nominata dal Direttore Generale della Monasterio.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO:

La Commissione Esaminatrice come sopra nominata, procederà all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula e del colloquio, al fine di individuare il candidato idoneo allo svolgimento dell'incarico in selezione.
La Commissione dispone complessivamente di 60 punti così ripartiti:

- **30 punti per i titoli, così ripartiti:**
  - massimo punti 10 per titoli di studio conseguiti oltre la laurea (ad es. dottorato di ricerca, specializzazioni, master ecc, purché attinenti alla borsa);
  - massimo punti 15 punti per la valutazione del curriculum professionale (v. esperienze lavorative attinenti all'ambito della borsa)
  - massimo 5 punti per produzione scientifica di cui il candidato è autore/coautore, attinente al profilo professionale oggetto della procedura, edita a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome: si ricorda che verrà valutata la produzione scientifica riferita all'ultimo decennio;
- **30 punti per l'eventuale colloquio**. Il colloquio servirà ad appurare le competenze dei candidati sulle attività indicate nel paragrafo "CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ DI STUDIO E DI RICERCA DA SVOLGERE".

CONVOCAZIONE:

La data e la sede dell'eventuale colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione, effettuata almeno 10 giorni prima del giorno del colloquio, sul sito aziendale *www.monasterio.it* alla sezione *"lavora con noi – ammissioni e convocazioni"*, senza invio di alcuna comunicazione a domicilio.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.
Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento legale di identità.

GRADUATORIA:

La Commissione formula una graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine dei punteggi ottenuti per i titoli e il colloquio.
Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito il punteggio minimo di 21 punti alla prova colloquio.
L'assegnazione della borsa di studio avverrà in ordine di merito, con il conferimento al primo classificato nella graduatoria suddetta.
Si precisa che, in caso di parità di merito, l'assegnatario viene individuato secondo i criteri dell'età anagrafica con preferenza per il più giovane.
La graduatoria potrà essere utilizzata esclusivamente per il progetto sopra indicato e rimarrà efficace

per 12 mesi a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica adottati.
La graduatoria suddetta sarà pubblicata su sito aziendale *www.monasterio.it* alla sezione *"lavora con noi - graduatorie"*.

MODALITÀ DI CHIAMATA:

Il candidato assegnatario della borsa di studio riceverà apposita comunicazione ai fini degli adempimenti preliminari all'affidamento della borsa stessa attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio da parte della Monasterio:

- posta elettronica certificata
- e-mail
- raccomandata 1
- telegramma

La mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione suddetta, sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia all'affidamento della borsa di studio e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

ADEMPIMENTI E VINCOLI DEL VINCITORE:

Entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al precedente punto, l'assegnatario della borsa di studio dovrà far pervenire alla Monasterio, a pena di decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione della borsa stessa alle condizioni di cui al presente bando.
L'assegnazione della borsa, in ogni caso, verrà effettuata previa verifica positiva dell'idoneità dell'assegnatario, senza alcuna limitazione, rispetto alle attività da svolgersi nell'ambito della borsa stessa da effettuarsi tramite visita medica ai sensi dell'art 41 c. 1 lett. E-bis D.Lgs 81/2008 s.m.i. prima dell'avvio delle attività previste.
Il Borsista sarà tenuto, prima dell'inizio dell'attività, a stipulare idonee polizze assicurative: polizza assicurativa per la Responsabilità Civile verso terzi e la copertura in caso di infortunio, malattia o di eventi di qualsiasi altra natura che possano accadere durante l'attività relativa alla Borsa di Studio.
La polizza, ad esclusivo carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della Borsa stessa.

TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO:

Si informa che i dati forniti dai candidati all'atto di iscrizione all'avviso, verranno trattati dalla Monasterio nel rispetto delle previsioni di cui Regolamento EU ("GDPR") 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, "Codice della Privacy" e smi. Si precisa che detti dati verranno trattati per tutte le finalità inerenti la gestione e l'espletamento della procedura in esame e saranno gestiti, in forma cartacea e in forma automatizzata (banca dati), anche in una fase successiva, ai fini della gestione della borsa di studio.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione all'avviso e della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla presente procedura.
L'interessato gode dei diritti di cui agli artt.li da 15 a 22 del GDPR, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché

il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Monasterio, titolare del trattamento, ai seguenti recapiti protocollo.ftgm@pec.it – Ospedale del Cuore G. Pasquinucci, via Aurelia Sud s.n.c. 54100 Massa.
La presentazione delle domande di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento tutti i dati personali, compresi i dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR, che siano necessari per lo svolgimento della procedura.
I dati saranno trattati a cura dell'UO Gestione e Politiche del Personale, ufficio preposto all'acquisizione e alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure previste.

NORME DI SALVAGUARDIA

La Monasterio si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.
Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione e Politiche del Personale della Fondazione "Gabriele Monasterio" - Via Aurelia Sud 309, Località Montepepe – 54100-MASSA - tel. 0585/483665 -, nei giorni feriali, sabato escluso.
Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si rimanda al Regolamento aziendale relativo all'affidamento di borse di studio.
Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione e Politiche del Personale della Fondazione "Gabriele Monasterio" - Via Aurelia Sud, Località Montepepe – 54100-MASSA (tel. 0585/493665), nei giorni feriali, sabato escluso.

Il presente bando, nonché il fac-simile della domanda di partecipazione alla selezione sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito della Monasterio, all'indirizzo Internet *www.monasterio.it* alla sezione *"lavora con noi – bandi di concorso"* a partire dalla data di pubblicazione all'Albo della Fondazione stessa.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Luciano Ciucci)

****

SEGUONO DOMANDA E CURRICULUM VITAE CONTENENTE LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

Monasterio
la ricerca che cura

SST Servizio Sanitario della Toscana

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

*A*L DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE "G.MONASTERIO"
U.O.C. Gestione e Politiche del Personale
c/o Stabilimento Ospedaliero di Massa – Ospedale del Cuore
Via Aurelia Sud – Località Montepepe
54100 - MASSA (MS)

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME _____,
nato a _____ il _____,
residente in Via / Piazza _____ n. _____
Località _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Domiciliato in Via/Piazza_____n. _____
Località _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Recapito telefonico _____

Indirizzo email presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione inerente la selezione:

E-MAIL

Monasterio
la ricerca che cura

SST Servizio Sanitario della Toscana

PEC _____

CHIEDE

di poter partecipare all'avviso pubblico, per l'affidamento di una **borsa di studio di, finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca (sperimentazioni cliniche): Ambito di riferimento: gestione di campioni biologici**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/00), il sottoscritto dichiara:

□ di essere di stato civile_____(n° figli._____);
□ di possedere cittadinanza_____;
□ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
(indicare i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione)
□ di non aver riportato condanne penali / di aver riportato le seguenti condanne penali: _____;
□ di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali / di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali _____;
□ di essere in possesso di:
□ Laurea triennale in _____ conseguita in data _____ presso l'Università di _____con la seguente votazione_____

□ Altri titoli
_____-_____conseguita in data _____ presso l'Università di _____con la seguente votazione_____

_____conseguita in data _____ presso l'Università di _____con la seguente votazione_____

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando in oggetto
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Allega alla presente domanda:

1. curriculum formativo e professionale, datato e firmato (allegato B);
2. elenco dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
3. fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

Il sottoscritto autorizza infine, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n° 196, l'Amministrazione della Monasterio al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura per l'assegnazione della borsa di studio di cui sopra, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nel bando sotto il titolo *"Trattamento dei dati e consenso"*.

_____, _____
luogo data

_____

firma da non autenticare

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')

Il sottoscritto_____ codice fiscale _____
nato a _____ il _____,
residente in _____Via _____ n° __
telefono _____
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

Monasterio
la ricerca che cura

SST Servizio Sanitario della Toscana

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO
di aver conseguito la:
□ Laurea triennale in _____ conseguita in data _____ presso l'Università di _____con la seguente votazione_____
oppure
□ Altri titoli
_____conseguita in data _____ presso l'Università di _____con la seguente votazione_____

_____conseguita in data _____ presso l'Università di _____con la seguente votazione_____

ESPERIENZE PROFESSIONALI (sostituisce stato di servizio):

di avere prestato i sotto indicati servizi presso pubbliche amministrazioni :

presso _____
qualifica_____
_
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
qualifica_____
_
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
qualifica_____
_
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

Monasterio
la ricerca che cura

SST Servizio Sanitario della Toscana

presso _____
qualifica_____
_
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

☐ che per i succitati servizi non ricorrono/ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/1979

(dichiarazione che va resa solo per i servizi prestati presso il S.S.N.)

☐ di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate:
_____dal
_____.al_____-
_____dal
_____.al_____

di avere prestato i sotto indicati servizi presso strutture private (Cooperative, Fondazioni, ONLUS ecc.):
presso _____
qualifica_____
_
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
qualifica_____
_
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

☐ di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate:
_____dal _____.al_____-
_____dal
_____.al_____

ELENCO PUBBLICAZIONI (devono necessariamente essere allegate)
_____
_____
_____
_____

Monasterio
la ricerca che cura

SST Servizio Sanitario della Toscana

ELENCO CORSO DI AGGIORNAMENTO

_____
_____
_____
_____

ALTRI TITOLI: (docenze: materia, istituto, ore e argomento della lezione, etc.):

_____
_____
_____

Dichiaro inoltre che tutte le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione al pubblico concorso sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità

Luogo e data _____ FIRMA

_____

Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it

AVVISI DI GARA

Comune di San Casciano in val di Pesa
Città Metropolitana di Firenze

AVVISO DI ASTA PUBBLICA
PER LA VENDITA DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE
DENOMINATO
"SCUOLA DELL'INFANZIA DEL BARGINO"
POSTO NELLA FRAZIONE BARGINO, IN VIA CASSIA PER SIENA, 119

Il Comune, vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 25/11/2024; visto il "Regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale" approvato dal C. C. con Deliberazione n. 88 del 27.12.2007, modificato con deliberazione C.C. n. 92 del 20.12.2012; vista la Determinazione del Responsabile Servizio Opere Pubbliche, Manutenzione e Edilizia Privata n. 832 del 15/06/2026,

RENDE NOTO

che procederà alla vendita al miglior offerente mediante offerte segrete al rialzo sul prezzo base, del seguente bene immobile:

- "**Scuola dell'infanzia del Bargino**" ubicato nella frazione del Bargino in via Cassia per Siena, 119 catastalmente distinto nel NCEU del Comune di San Casciano, foglio di mappa n 94 particella 257, subalterni 1, 2, 3 e 4. come da visure catastali allegate alla relazione.

IL PREZZO A BASE D'ASTA E' DI € 200.000,00 (diconsi Euro duecentomila/00).

L'immobile viene venduto a corpo, con tutte le accessioni e pertinenze, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive apparenti e non apparenti e con tutti i diritti, obblighi ed oneri, azioni e ragioni.
Per ogni altra notizia di carattere tecnico si rinvia alla relazione tecnica ed alla documentazione ad essa allegata.
L'asta avviene con il metodo delle offerte segrete; sono ammesse offerte alla pari o al rialzo da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

Il plico con la domanda (busta 1) e l'offerta (busta 2), sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di San Casciano in Val di Pesa entro e non oltre, pena l'esclusione dalla procedura medesima, le ore 12,30 del giorno 22 (ventidue) del mese di settembre 2026.

La gara si svolgerà il giorno 24 (ventiquattro) settembre 2026 alle ore 10:30 presso il Comune di San Casciano in Val di Pesa in via Machiavelli, 56.

Per ulteriori informazioni e maggiori dettagli si rinvia al bando integrale consultabile all'Albo Pretorio del Comune di San Casciano in val di Pesa sul quale è pubblicato per 30 giorni e sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Argomenti in evidenza – Accesso all'informazione".

IL RESPONSABILE SERVIZIO
OPERE PUBBLICHE, MANUTENZIONE E EDILIZIA PRIVATA
geom. Gianni Pemoni

Comune di San Casciano in val di Pesa
Città Metropolitana di Firenze

AVVISO DI ASTA PUBBLICA
PER LA VENDITA DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE
DENOMINATO
"PORZIONE DEL FABBRICATO DESTINATO A CENTRO OPERATIVO COMUNALE NEL CAPOLUOGO"
POSTO IN VIA CASSIA PER SIENA, 3

Il Comune, vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 25/11/2024; visto il "Regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale" approvato dal C. C. con Deliberazione n. 88 del 27.12.2007, modificato con deliberazione C.C. n. 92 del 20.12.2012; vista la Determinazione del Responsabile Servizio Opere Pubbliche, Manutenzione e Edilizia Privata n. 832 del 15/06/2026 ,

RENDE NOTO

che procederà alla vendita al miglior offerente mediante offerte segrete al rialzo sul prezzo base, del seguente bene immobile:

- "**Porzione del fabbricato destinato a centro operativo comunale nel Capoluogo**" ubicato in via Cassia per Siena, 3 catastalmente distinto nel NCEU del Comune di San Casciano, foglio di mappa n 41 particella 993, subalterni 510 e 511. come da visure catastali allegate alla relazione (allegato C1).

IL PREZZO A BASE D'ASTA E' DI € 170.000,00 (diconsi Euro centosettantamila/00).

L'immobile viene venduto a corpo, con tutte le accessioni e pertinenze, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive apparenti e non apparenti e con tutti i diritti, obblighi ed oneri, azioni e ragioni.
Per ogni altra notizia di carattere tecnico si rinvia alla relazione tecnica ed alla documentazione ad essa allegata.
L'asta avviene con il metodo delle offerte segrete; sono ammesse offerte alla pari o al rialzo da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

Il plico con la domanda (busta 1) e l'offerta (busta 2), sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di San Casciano in Val di Pesa entro e non oltre, pena l'esclusione dalla procedura medesima, le ore 12,30 del giorno 22 (ventidue) del mese di settembre 2026.

La gara si svolgerà il giorno 24 (ventiquattro) settembre 2026 alle ore 10:00 presso il Comune di San Casciano in Val di Pesa in via Machiavelli, 56.

Per ulteriori informazioni e maggiori dettagli si rinvia al bando integrale consultabile all'Albo Pretorio del Comune di San Casciano in val di Pesa sul quale è pubblicato per 30 giorni e sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Argomenti in evidenza – Accesso all'informazione".

IL RESPONSABILE SERVIZIO
OPERE PUBBLICHE, MANUTENZIONE E EDILIZIA PRIVATA
geom. Gianni Pemoni

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE ECONOMIA TERRITORIALE E PROGETTI INTEGRATI

Responsabile di settore Lucia DE SIERVO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 3679 del 25-02-2025

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 14776 - Data adozione: 30/06/2026

Oggetto: L.r. 71/2017- delibera di Giunta 763/2026: Avviso per la manifestazione di interesse per "Toscana Tech on the road a Tokyo (JP)" dal 23 al 27 novembre 2026

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/07/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD016195

LA DIRIGENTE

Visti:

- la legge regionale n. 71 del 12 dicembre 2017, ad oggetto: “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”;
- la legge regionale n. 22 del 4 marzo 2016 “Disciplina del sistema regionale della promozione economica e turistica. Riforma dell’Agenzia di promozione economica della Toscana (Apet)”;
- la legge regionale n. 61 del 13 novembre 2018 “Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della Fondazione Sistema Toscana. Modifiche alla l.r. 21/2010.”;
- il Programma regionale di sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione n.239 del 27 luglio 2023 del Consiglio regionale;
- il Programma di governo 2025-2030 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione 19 novembre 2025, n. 1;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026 approvato con deliberazione del Consiglio Regionale del 31 luglio 2025, n. 74, e la Nota di aggiornamento al DEFR 2026 approvata con deliberazione del Consiglio del 18 dicembre 2025, n. 89, con particolare riferimento al Progetto Regionale 2 che prevede:

- all’Obiettivo 1 “Azioni e iniziative di analisi, divulgazione e diffusione di temi chiave per il rafforzamento della competitività delle imprese e il sostegno ai processi di innovazione connessi alla transizione digitale delle PMI, realizzati in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana, Sviluppo Toscana e/o con gli attori pubblici e privati del sistema regionale del trasferimento tecnologico e dell’innovazione (...)”;
- all’Obiettivo 3 “Azioni di sistema per il sostegno ai processi di internazionalizzazione e la promozione dei principali settori manifatturieri e delle nuove tecnologie, da realizzare in collaborazione con gli attori pubblici e privati maggiormente rappresentativi e, laddove possibile, in cooperazione con iniziative nazionali. Saranno inoltre coinvolti Sviluppo Toscana, Fondazione Sistema Toscana e Toscana Promozione Turistica per gli interventi che riguardano approcci inter-settoriali di promozione integrata. In particolare, sarà realizzata l’edizione 2026 di Toscana Tech On The Road nell’ambito del progetto Casa Toscana promosso dal Consiglio Regionale in collaborazione con la Giunta e il Consolato Generale d’Italia a San Francisco”.

Viste la decisione di Giunta Regionale:

- n. 4 del 7 aprile 2014 ad oggetto “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;
- n. 8 del 12 gennaio 2026 ad oggetto: “Direttive per l’applicazione dell’art.6 codice degli incentivi (D.Lgs. 184/2025) in pendenza dell’adozione del bando tipo nazionale. Fase transitoria;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 763 del 22/06/2026 " L.R. 22/2016. Indirizzi per la selezione a “Toscana tech on the road a Tokyo (JP) 2026";

Dato atto che la suddetta D.G.R. n. 763 del 22/06/2026 in particolare dispone la realizzazione dell’iniziativa di promozione della Toscana ad alta innovazione “Toscana Tech on the road” a Tokyo (JP) entro i primi quindici giorni di dicembre 2026, e di predisporre un apposito Avviso per la selezione di 15 start up e PMI innovative toscane interessate a partecipare;

Dato atto inoltre che la suddetta D.G.R. n. 763 del 22/06/2026:

- individua nel Settore Economia Territoriale e Progetti Integrati della Direzione Attività produttive la struttura operativa regionale competente per materia incaricata di coordinare l'organizzazione delle iniziative di promozione economica con il supporto di Fondazione Sistema Toscana nell'ambito del Programma di attività 2026 e Bilancio previsionale con sviluppo pluriennale 26-28 di Fondazione Sistema Toscana, approvato con DGR n.544/2026 ed in particolare al punto 42 "Gestione e sviluppo di attività ed eventi a supporto della promozione di percorsi di accelerazione di start-up a livello internazionale";

- prevede che, nelle more dell'approvazione della Delibera di Giunta regionale di integrazione del piano di attività 2026 di Fondazione Sistema Toscana, la copertura finanziaria dell'importo complessivo di 100.620,00 euro per l'iniziativa "Toscana Tech on the road Giappone" è assicurata dalle risorse già destinate in favore di Fondazione Sistema Toscana mediante la DGR n. 11/2026 a valere sul cap 54079 (puro) anno 2026 del Bilancio Finanziario 2026-2028 mediante riduzione della prenotazione generica 20252351;

Precisato che nelle risorse necessarie per la realizzazione dell'iniziativa già destinate a Fondazione Sistema Toscana, come sopra richiamate, sono ricompresi parte dei costi di soggiorno delle imprese selezionate, in attuazione a quanto disposto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 763/2026, - prevede a copertura dei costi di partecipazione delle 15 imprese selezionate un contributo ad azienda fino ad un massimo di 5.200,00 euro per un totale di 78.000,00 complessivi e di 22.620,00 euro stimati per il supporto organizzativo di Fondazione Sistema Toscana;

Dato atto infine che l'Avviso in argomento è conforme ai criteri fissati dalla sopracitata decisione della Giunta Regionale n. 8 del 12/11/2026;

Ritenuto quindi di procedere, in coerenza con quanto disposto dalla sopracitata Delibera di Giunta Regionale n. 763/2026, all'approvazione dell'Avviso per la partecipazione a "Toscana tech on the road", iniziativa di promozione della Toscana ad alta innovazione tecnologica, che si terrà a Tokyo (JP) dal 23 al 27 novembre 2026, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di fissare la data di apertura del suddetto Avviso dal giorno 08/07/2026 (a partire dalle ore 10,00) al giorno 31/08/2026 (fino alle ore 23,00), secondo quanto disposto dal suddetto Avviso;

Vista la L.R. n. 1/2015, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19 dicembre 2001 e ss.mm.ii., in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2026, n. 63 "Bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028";

Vista la D.G.R. n. 8 del 19 gennaio 2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 ";

DECRETA

1. di approvare l'Avviso per la manifestazione di interesse a partecipare a "Toscana tech on the road Giappone 2026", iniziativa di promozione della Toscana ad alta innovazione tecnologica che si terrà

a Tokyo (JP) dal 23 al 27 novembre 2026, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione di quanto disposto con la Delibera di Giunta Regionale n. 763 del 22/6//2026;

2. di stabilire che la manifestazione di interesse, destinata a start up e PMI innovative toscane in possesso dei requisiti previsti, potrà essere presentata dal giorno 08/07/2026 (a partire dalle ore 10,00) al giorno 31/08/2026 (fino alle ore 23,00), secondo quanto disposto dal suddetto Avviso;

3. di stabilire che Fondazione Sistema Toscana gestirà l'attività di raccolta, di istruttoria e di gestione delle manifestazioni di interesse secondo quanto stabilito dal suddetto Avviso, nell'ambito delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dal Programma di attività 2026 e Bilancio previsionale con sviluppo pluriennale 26-28 di Fondazione Sistema Toscana approvato con DGR n. 54482026, ed in particolare al punto "Gestione e sviluppo di attività ed eventi a supporto della Promozione di percorsi di Accelerazione di Start Up a livello Internazionale";

4. di stabilire che Fondazione Sistema Toscana si farà carico della copertura dei costi di soggiorno delle imprese selezionate, secondo quanto specificato nella Delibera di Giunta Regionale n. 763/2026, il cui costo è pari a Euro 100.620,00 euro per l'iniziativa "Toscana Tech on the road Giappone" è assicurata dalle risorse già destinate in favore di Fondazione Sistema Toscana mediante la DGR n. 11/2026 a valere sul cap 54079 (puro) anno 2026 del Bilancio Finanziario 2026-2028 mediante riduzione della prenotazione generica 20252351;

5. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Fondazione Sistema Toscana.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

a *avviso toscana tech on the road Giappone (JP)*
6d9de61ffdf69407d48a7b5c2b75229e0c64ee34f4ac2cc9eed11d473378b9b2

ALLEGATO A

Avviso per la manifestazione di interesse a partecipare a "Toscana Tech on the road" a Tokyo (JP)
Dal 23 al 27 novembre 2026

Finalità

In attuazione di quanto disposto con la Delibera di Giunta Regionale n. 763 del 22 giugno 2026, il presente Avviso è diretto a selezionare **15 start up e PMI innovative toscane** che parteciperanno alla prima edizione di "Toscana Tech on the road" in Giappone, iniziativa di promozione della Toscana ad alta innovazione tecnologica a Tokyo (JP), che si terrà dal 23 al 27 novembre 2026.

L'iniziativa è finalizzata a promuovere l'immagine della Toscana e dell'ecosistema regionale ad alta innovazione tecnologica in Giappone, Paese leader mondiale nell'innovazione e nella ricerca.

Il programma dell'iniziativa si articola in un percorso strutturato di formazione, incontri e networking con operatori giapponesi qualificati, quali aziende, organizzazioni e centri di ricerca, ed è finalizzato a:

- far conoscere alle imprese partecipanti le nuove frontiere dell'innovazione tecnologica, le opportunità e il mindset del Giappone;
- presentare le soluzioni ad alta innovazione tecnologica (prodotti e servizi) sviluppate dalle imprese toscane.

In particolare, il programma prevede:

- l'accesso a un percorso di preparazione e a una fase di accelerazione intensiva, della durata massima di cinque giorni comprensiva di:
    - sessioni formative con esperti internazionali;
    - workshop pratici su tematiche chiave, quali intelligenza artificiale e strategie di market entry;
    - momenti di networking con potenziali partner e investitori;
    - visite a realtà tecnologiche del Giappone;

Alcune delle attività sono realizzate in lingua inglese ed è pertanto necessario che i partecipanti posseggano una **conoscenza fluente della lingua inglese (business English)**.

Fermo restando il periodo di realizzazione dell'evento **dal 23 al 27 novembre 2026** , le date esatte di inizio e fine missione, con relativo programma di dettaglio, saranno indicate nella comunicazione di ammissione all'iniziativa di cui al paragrafo 5 del presente Avviso.

La partecipazione al programma di attività è gratuita.

Al fine di favorire la partecipazione all'iniziativa, Regione Toscana sosterrà, attraverso Fondazione Sistema Toscana che organizza l'evento, parte dei costi di soggiorno a Tokyo per una sola persona a impresa partecipante secondo le modalità e nei limiti di seguito indicati. Nello specifico saranno coperti i costi di pernottamento e i pasti quando previsti nel programma.
I suddetti costi costituiscono per l'impresa beneficiaria una agevolazione in "regime de minimis" ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13/12/2023.

Qualunque ulteriore costo di missione resta a carico dell'impresa partecipante: il biglietto aereo A/R, i trasferimenti da/per l'aeroporto e in loco, i pasti non ricompresi nel programma dell'iniziativa, l'assicurazione per beni o persone, la predisposizione, stampa e/o la spedizione di materiale informativo, ecc.

Ciascuna impresa potrà segnalare a Regione Toscana la partecipazione di una ulteriore persona appartenente allo staff aziendale, che potrà prendere parte alle attività, ma i cui costi di soggiorno e la relativa organizzazione saranno a totale carico dell'impresa.

1. Destinatari

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare all'iniziativa:

1. Start up innovative di cui all'art. 25, co. 2, D.L. n. 179/2012, iscritte nella sezione speciale del Registro delle Imprese;

2. PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. n. 3/2015, iscritte nell'apposita sezione del Registro delle Imprese.

Le suddette start up e PMI innovative devono aver sviluppato un prodotto o un servizio con contenuto tecnologico ad alta intensità di ricerca e innovazione nei seguenti ambiti:

- intelligenza artificiale;
- robotica;
- biotecnologie;
- cybersecurity;
- meccanica;
- agritech;
- elettronica;
- servizi e digitalizzazione;
- altri settori ad alta tecnologia coerenti con la strategia regionale di specializzazione intelligente S3 per il periodo di programmazione UE 2021-2027 di Regione Toscana, le cui priorità per il periodo 2026-2027 sono specificate nel Piano di lavoro approvato con delibera di Giunta n. 35/2026., disponibile al link:

https://www.regione.toscana.it/-/strategia-di-ricerca-e-innovazione-s3-della-toscana-le-azioni-di-sostegno

2. Requisiti di ammissibilità

Per essere ammissibili, le start up e PMI innovative di cui al paragrafo 1. devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere una start up o una PMI innovativa che ha sviluppato almeno un prodotto o servizio tra gli ambiti applicativi indicati al suddetto paragrafo;
b) avere sede legale e/o operativa in Toscana;
c) essere iscritta nell'adeguata sezione del Registro delle imprese presso la CCIAA territorialmente competente;
d) risultare attiva ed essere costituita da almeno 12 mesi;
e) non aver partecipato alle precedenti edizioni dell'iniziativa nella medesima destinazione;

f) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
g) essere in regola con gli obblighi contributivi in materia previdenziale e assicurativa o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto;
h) non aver beneficiato negli ultimi tre esercizi finanziari di aiuti in "regime de minimis" o di averne beneficiato in misura inferiore a 300.000,00 euro ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13/12/2023. Ai fini della dichiarazione sul regime "*de minimis*" l'importo massimo stimato per ogni singola azienda è pari a 5.200 euro. L'importo effettivamente sostenuto da Fondazione Sistema Toscana per la copertura dei costi di soggiorno per ciascuna azienda sarà indicato nella comunicazione alle imprese di cui al successivo paragrafo 5;
i) essere in possesso della capacità a contrarre e non essere stata condannata per illeciti amministrativi e per i reati di cui all'Allegato 1.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g), h) sono rilasciate nella forma di dichiarazioni semplici.
Le dichiarazioni relative ai requisiti di cui al punto i) sono dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

I requisiti dovranno essere **posseduti alla data di presentazione della manifestazione di interesse** fatta eccezione del requisito previsto al punto g) che sarà verificato tramite la consultazione online in fase di istruttoria con acquisizione del DURC.

3. Criteri e modalità di selezione

Ai fini della selezione, le imprese dovranno dichiarare nella di manifestazione di interesse, qualora possano usufruire dei criteri elencati nel presente paragrafo 3, di essere in possesso dei requisiti riportati nella tabella sottostante e allegare la documentazione attestante il possesso del requisito. A ciascun requisito viene assegnato un punteggio come riportato nella tabella.

Tabella criteri e punteggi

1. Aver realizzato un fatturato annuale di almeno 200.000 euro secondo quanto registrato nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato. In caso di impresa costituita da meno di 36 mesi, si intende il fatturato medio del periodo. **Punteggio assegnato: 1 punto** *Allegare documentazione attestante il possesso del requisito o gli estremi dei dati identificativi del documento se tale informazione è contenuta all'interno di un registro pubblico ad esempio se è contenuta nel bilancio scaricabile sul Registro imprese.*
2. Avere dei brevetti registrati. **Punteggio assegnato: 2 punti**

Allegare documentazione attestante il possesso del requisito o gli estremi dei dati identificativi del brevetto se tale informazione è contenuta all'interno di un registro pubblico ad esempio se è contenuta nella nota integrativa al bilancio scaricabile sul Registro imprese o sulla banca dati dell'Ufficio italiano brevetti e marchi.
3. Aver sviluppato un prodotto o un servizio che sia di interesse per i seguenti ambiti: - intelligenza artificiale - robotica - biotecnologie - cybersecurity - meccanica - agritech - elettronica - servizi e digitalizzazione - altri settori ad alta tecnologia coerenti con la strategia regionale di specializzazione intelligente S3 per il periodo di programmazione UE 2021-2027 di Regione Toscana, le cui priorità per il periodo 2026-2027 sono specificate nel Piano di lavoro approvato con delibera di Giunta n. 35/2026., disponibile al link: https://www.regione.toscana.it/-/strategia-di-ricerca-e-innovazione-s3-della-toscana-le-azioni-di-sostegno **Punteggio assegnato: 2 puntl** *La valutazione del requisito avviene sulla base di quanto dichiarato nei requisiti di ammissibilità di cui al punto a) del paragrafo 2 e nella Scheda tecnica di cui all'allegato 3 punto B del presente Avviso.*
Nessun requisito. **Punteggio assegnato: 0 punti**
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO: 5 punti

Sulla base del maggior punteggio ottenuto (da 0 a 5), a ciascuna impresa sarà assegnata una posizione. In caso di parità del punteggio finale ottenuto, la posizione sarà assegnata in base alla data di presentazione della manifestazione di interesse e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora e al minuto di presentazione della manifestazione.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di cui alla tabella sono dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

4. Come presentare la manifestazione di interesse

Le imprese interessate a presentare manifestazione di interesse devono:

1. collegarsi al seguente link:

https://form.jotform.com/FONDAZIONESISTEMA/manifestazione-interesse-giappone26

Il link sarà attivo a partire dalle ore 10,00 del 08/07/2026 fino alle ore 23,00 del 31/08/2026.

La piattaforma e l'istruttoria delle manifestazioni di interesse sono gestite da Fondazione Sistema Toscana in qualità di soggetto che organizza l'evento per conto di Regione Toscana.

2. Compilare tutti i campi e allegare la documentazione richiesta, secondo i modelli riportati negli Allegati 2 e 3 al presente Avviso.

3. Una volta inserite tutte le informazioni richieste, **il sistema invierà all'indirizzo e-mail che l'impresa ha inserito nella piattaforma un documento in formato pdf** contenente la manifestazione di interesse.

4. Al fine di completare e perfezionare la manifestazione di interesse, l'impresa deve obbligatoriamente:
   - **firmare digitalmente il documento in formato pdf** di cui al punto 3 che è arrivato via mail;
   - **inviarlo via PEC** all'indirizzo **asa-regimidiaiuto@cert.sviluppo.toscana.it** indicando nell'oggetto "Manifestazione di interesse – EVENTO PROMOZIONE A TOKYO 2026 - Ragione Sociale Azienda_____".

La manifestazione di interesse si considera pervenuta alla data di ricezione della PEC da parte di Sviluppo Toscana SpA.

Nel caso in cui le manifestazioni ricevute non coprano l'intera disponibilità di posti, il termine può essere prorogato con provvedimento dirigenziale, tenendo conto dei tempi necessari a garantire una proficua partecipazione dell'impresa all'evento.

5. Istruttoria

Fondazione Sistema Toscana è responsabile della fase di istruttoria e si avvale del supporto di Sviluppo Toscana.
Fondazione Sistema Toscana, attraverso Sviluppo Toscana, si riserva di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.
In fase di istruttoria verranno immediatamente verificate, pena l'inammissibilità:

I. la corretta presentazione della manifestazione di interesse secondo i termini e le modalità indicate dal paragrafo 4.;
II. la completezza della manifestazione di interesse di cui al paragrafo 4, compresa l'apposizione della firma digitale e l'inserimento di tutte le informazioni, della documentazione e delle dichiarazioni richieste;
III. la sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g), h) del paragrafo 2 del presente Avviso;
IV. la presenza delle dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 richieste al punto i) del paragrafo 2, come specificate nell'Allegato 1.

Non saranno pertanto ammesse le manifestazioni di interesse pervenute oltre il termine fissato e/o trasmesse con modalità diverse da quelle indicate nell'Avviso, mancanti di uno o più dichiarazioni ed elementi richiesti o dalle quali risulti il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti o non perfezionate a seguito di richieste di integrazioni.

La presenza di una delle cause di inammissibilità, costituisce motivo di improcedibilità del passaggio della alla successiva fase di valutazione.

Le manifestazioni di interesse ammissibili sono quindi valutate sulla base dei criteri di selezione di cui al paragrafo 3., con relativa assegnazione del punteggio.

Sviluppo Toscana Spa si riserva di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata. In tali casi, il termine per l'invio delle integrazioni è fissato in **3 giorni** dal ricevimento della richiesta delle stesse. La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati e sarà attivata solo nei casi in cui il responsabile del procedimento lo riterrà necessario.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la manifestazione di interesse sarà valutata sulla base della documentazione disponibile.

Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione gli elementi che devono essere presenti a pena l'inammissibilità, come richiamati ai punti I, II, III, IV previsti dal presente paragrafo.

Una volta presentata la manifestazione di interesse non è ammessa la possibilità di presentare alcuna documentazione aggiuntiva se non espressamente richiesto ai sensi del capoverso precedente.

L'istruttoria si completa entro 30 giorni dal termine della presentazione delle manifestazioni di interesse, fatta salva l'interruzione dei termini per un massimo di ulteriori 30 giorni per eventuali integrazioni.

Sulla base degli esiti dell'istruttoria, alle prime 15 imprese ammesse all'iniziativa verrà trasmessa via PEC apposita comunicazione con allegato il programma di dettaglio dell'evento, comprensivo degli aspetti logistici, e l'importo esatto del contributo spettante in regime "de minimis" sostenuto da Fondazione Sistema Toscana a copertura di parte dei costi di soggiorno.

L'impresa dovrà trasmettere, **entro 3 giorni** di calendario dall'invio della suddetta comunicazione, l'accettazione o l'eventuale rinuncia via PEC al presente indirizzo: asa-regimidiaiuto@cert.sviluppo.toscana.it

Nella PEC di accettazione deve essere apposta la marca da bollo da 16 Euro.

Con decreto del dirigente del Settore Economia Territoriale e Progetti Integrati della Direzione Attività Produttive di Regione Toscana, competente per materia, è approvato l'elenco delle imprese selezionate a partecipare all'iniziativa.

In caso di rinunce, compatibilmente con i tempi necessari allo svolgimento dell'iniziativa, Regione Toscana potrà provvedere allo scorrimento dell'elenco e alla tempestiva trasmissione dell'apposita comunicazione all'impresa beneficiaria dello scorrimento.

6. Controlli

L'attività di controllo viene realizzata da Fondazione Sistema Toscana tramite Sviluppo Toscana Spa in qualità di organismo intermedio incaricato dal Settore Economia Territoriale e Progetti integrati della Direzione Attività Produttive di Regione Toscana

Sui requisiti saranno effettuate le seguenti verifiche:

- verifiche d'ufficio con controllo puntuale dei requisiti di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g), h) del paragrafo 2 effettuate in sede di istruttoria ai fini dell'ammissibilità;

- verifiche successive all'ammissione con controllo puntuale sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 al fine di verificare la sussistenza alla data di presentazione della manifestazione di interesse dei requisiti di cui al punto i) del paragrafo 2;
- verifiche successive all'ammissione con controllo puntuale sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 al fine di verificare la sussistenza alla data di presentazione della manifestazione di interesse dei requisiti per l'assegnazione dei punteggi di cui al paragrafo 3;

L'esito negativo dei controlli sulle dichiarazioni dà luogo alla decadenza del beneficio concesso e determina la revoca per inammissibilità, oltre alle conseguenze penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci. L'impresa dovrà inoltre rimborsare l'importo sostenuto da Regione Toscana attraverso Fondazione Sistema Toscana.

7. Procedura di revoca e recupero dei costi sostenuti

Qualora si verifichino i presupposti di revoca di cui al paragrafo 5., Fondazione Sistema Toscana, attraverso Sviluppo Toscana Spa informa Regione Toscana e comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Entro il predetto termine il beneficiario può presentare a Sviluppo Toscana Spa, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

Gli uffici di Sviluppo Toscana Spa esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito. Entro novanta giorni dalla notifica dell'avvio del procedimento di revoca, esaminate le risultanze istruttorie, Sviluppo Toscana Spa, qualora non ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, comunicano al beneficiario l'archiviazione del procedimento. In caso contrario informano la Regione Toscana, che adotta il provvedimento di revoca dell'agevolazione e di recupero bonario delle risorse erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) decorrenti dalla data in cui Fondazione Sistema Toscana ha sostenuto i costi a beneficio dell'impresa. Detta modalità di calcolo degli interessi potrà subire modifiche a seguito di nuove disposizioni normative comunitarie e nazionali.

Successivamente sarà trasmesso via PEC ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

Decorso il termine fissato per il pagamento delle somme indebitamente percepite, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Regione Toscana tramite gli uffici preposti provvederà alla iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti comprensivi degli interessi.
In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e s.m.i.

L'attività di revoca è svolta da Fondazione Sistema Toscana, attraverso Sviluppo Toscana Spa.

8. Annullamento e variazioni

Regione Toscana si riserva il diritto unilaterale di modificare il periodo di realizzazione o di annullare l'iniziativa per cause sopravvenute, dandone comunicazione alle imprese selezionate.
Nessuna richiesta di rimborso o risarcimento potrà essere avanzata dalle imprese in caso di slittamento o annullamento dell'iniziativa o esclusione dal programma.

9. Informazioni

Qualsiasi informazione relativa al presente avviso di manifestazione di interesse e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta ai seguenti indirizzi di posta elettronica.

Per le informazioni tecniche sulla piattaforma:
Fondazione Sistema Toscana
development@fst.it

Per informazioni sulla presentazione della manifestazione di interesse e sulla fase di istruttoria:
Sviluppo Toscana Spa: promozioneinternazionale@sviluppo.toscana.it.

Per informazioni sull'iniziativa "Toscana Tech on the road" a Tokyo2026:
Settore Economia Territoriale e Progetti Integrati della Regione Toscana
unlock@regione.toscana.it

Il Dirigente pro-tempore del Settore Economia territoriale e progetti integrati di Regione Toscana, Responsabile del procedimento di approvazione del presente Avviso, si riserva la possibilità di integrarlo o modificarlo, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle manifestazioni di interesse. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul B.U.R.T. le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle manifestazioni.

Allegato 1

Requisiti di ammissibilità da dichiarare ai sensi del artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 [lettera i) del paragrafo 2. dell'Avviso]

L'impresa alla data di trasmissione della domanda dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto, di non trovarsi, né avere in corso di definizione, un procedimento per la dichiarazione di una delle seguenti posizioni:

1) di non avere riportato negli ultimi cinque anni (secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui è stabilita l'impresa):

a) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione):

- associazione per delinquere,
- associazione per delinquere di stampo mafioso,
- traffico illecito di rifiuti,
- associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope,
- corruzione,
- peculato,
- frode, compresi i reati contro il patrimonio commessi mediate frode, di cui al Titolo XIII, Capo II, del Codice Penale;
- terrorismo,
- riciclaggio,
- sfruttamento del lavoro minorile

b) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (anche se hanno beneficiato della non menzione) in materia:

- di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ai sensi del D.Lgs. n. 74/2000)
- ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D.lgs. n. 152/2006 e L. n. 68/2015);

c) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per le seguenti gravi fattispecie di reato in materia di lavoro individuate:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);

d) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale;

2) ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 di:

a) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

b) non essere destinatario di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato d.lgs. n. 231/2001.

Allegato 2

Manifestazione di interesse
Iniziativa di promozione della Toscana ad alta innovazione tecnologica a Tokyo (JP)
23 al 27 novembre 2026

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Provincia: _____il ____ residente in_____
codice fiscale _____
in qualità di rappresentante legale della società (indicare ragione sociale) _____
codice fiscale dell'impresa _____ partita iva _____
con sede legale in _____ via _____ n. _____ (Provincia)_____
STATO _____ PEC_____
recapito telefonico dell'impresa_____ data di costituzione dell'impresa_____

MANIFESTA INTERESSE

a partecipare all'iniziativa di promozione della Toscana ad alta innovazione tecnologica che si terrà a Tokyo **23 al 27 novembre 2026**

per la seguente motivazione: (max 360 caratteri)

DICHIARA

- ☐ di essere Start up innovativa ai sensi dell'art. 25, co. 2, D.L. n. 179/2012, iscritta nella sezione speciale del Registro delle imprese

IN ALTERNATIVA

- ☐ di essere piccola e media impresa (PMI) innovativa ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 3/2015 iscritta nell'apposita sezione del Registro delle Imprese

DICHIARA inoltre ai fini dell'istruttoria di ammissibilità (paragrafo 2 dell'Avviso) di possedere i seguenti requisiti:

a) ex lett. a) di aver sviluppato almeno un prodotto o servizio tra i seguenti ambiti applicativi:

- ☐ intelligenza artificiale;
- ☐ robotica;
- ☐ biotecnologie;
- ☐ cybersecurity;
- ☐ meccanica;
- ☐ agritech;
- ☐ elettronica;
- ☐ servizi e digitalizzazione;
- ☐ altri settori ad alta tecnologia coerenti con la strategia regionale di specializzazione intelligente S3 per il periodo di programmazione UE 2021-2027 di Regione Toscana, le cui priorità per il

periodo 2026-2027 sono specificate nel Piano di lavoro approvato con delibera di Giunta n. 35/2026, disponibile al link:
https://www.regione.toscana.it/-/strategia-di-ricerca-e-innovazione-s3-della-toscana-le-azioni-di-sostegno

SPECIFICARE QUALE_____

- ex lett. b) di avere sede:

- ☐ legale in Toscana
- ☐ operativa in Toscana

- ex lett. c) di essere iscritta nell'adeguata sezione del Registro delle imprese presso la CCIAA territorialmente competente di_____;

- ex lett. d) di risultare attiva ed essere costituita da almeno 12 mesi;

- ex lett. e) di non aver partecipato alle precedenti edizioni dell'iniziativa nella medesima destinazione;

- ex lett. f) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

- ex lett. g) di essere in regola con gli obblighi contributivi in materia previdenziale e assicurativa o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto;

- ex lett. h) di non aver beneficiato negli ultimi tre esercizi finanziari di aiuti in "regime de minimis" o di averne beneficiato in misura inferiore a 300.000,00 euro ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13/12/2023;

- ex lett. i) e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto, di non trovarsi, né avere in corso di definizione, un procedimento per la dichiarazione di una delle seguenti posizioni:

1) di non avere riportato negli ultimi cinque anni (secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui è stabilita l'impresa):
a) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione):
- associazione per delinquere,
- associazione per delinquere di stampo mafioso,
- traffico illecito di rifiuti,
- associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope,
- corruzione,
- peculato,
- frode, compresi i reati contro il patrimonio commessi mediate frode, di cui al Titolo XIII, Capo II, del Codice Penale;

- terrorismo,
- riciclaggio,
- sfruttamento del lavoro minorile

b) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (anche se hanno beneficiato della non menzione) in materia:
- di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ai sensi del D.Lgs. n. 74/2000)
- ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D.lgs. n. 152/2006 e L. n. 68/2015);

c) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per le seguenti gravi fattispecie di reato in materia di lavoro individuate:
- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);

d) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale;

2) ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 di:
a) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
b) non essere destinatario di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato d.lgs. n. 231/2001;

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo 3. dell'Avviso

DICHIARA ALTRESÌ'

☐ di essere una start up o una PMI innovativa

In caso di risposta affermativa, allegare documentazione attestante il possesso del requisito o gli estremi dei dati identificativi del documento se tale informazione è contenuta all'interno di un registro pubblico come ad esempio sul Registro imprese.

☐ di aver realizzato un fatturato annuale di almeno 200.000 euro secondo quanto registrato nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato. In caso di impresa costituita da meno di 36 mesi, si intende il fatturato medio del periodo.
In caso di risposta affermativa, allegare documentazione attestante il possesso del requisito o gli estremi dei dati identificativi del documento se tale informazione è contenuta all'interno di un registro pubblico come ad esempio nel bilancio scaricabile dal Registro imprese

☐ di avere dei brevetti registrati

In caso di risposta affermativa, allegare documentazione attestante il possesso del requisito o gli estremi dei dati identificativi del brevetto se tale informazione è contenuta all'interno di un registro pubblico ad esempio se è contenuta nella nota integrativa al bilancio scaricabile sul Registro imprese o sulla banca dati dell'Ufficio italiano brevetti e marchi

☐ di aver sviluppato un prodotto o un servizio che sia di interesse per i seguenti ambiti: intelligenza artificiale, robotica, biotecnologie, cybersecurity, meccanica, agritech, elettronica, servizi e digitalizzazione, altri settori ad alta tecnologia coerenti con la strategia regionale di specializzazione intelligente S3 per il periodo di programmazione UE 2021-2027 di Regione Toscana, le cui priorità per il periodo 2026-2027 sono specificate nel Piano di lavoro approvato con delibera di Giunta n. 35/2026., disponibile al link:
https://www.regione.toscana.it/-/strategia-di-ricerca-e-innovazione-s3-della-toscana-le-azioni-di-sostegno.

In coerenza con quanto indicato nei requisiti di ammissibilità, nonché descritto e specificato nella Presentazione dell'azienda allegata (modello di cui all'Allegato 3. dell'Avviso).

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione e di accettare integralmente senza riserva alcuna quanto previsto dall'Avviso approvato con decreto n. _____e dal documento di indirizzo approvato con D.G.R. n. 763 del 22/06/2026;

- di aver letto "l'Informativa sul trattamento dei dati personali" e di accettarle integralmente senza riserve

Data _____

Firma digitale_____

Allegato 3

SCHEDA TECNICA

Breve presentazione dell'azienda e del programma di sviluppo sul mercato giapponese da allegare alla manifestazione di interesse

(da completare in Italiano e in inglese).

A. La tua azienda

Compila i seguenti campi, descrivendo brevemente:

- nome dell'azienda (ragione sociale)
- data di costituzione
- Full-time staff: n.__
- Part-time staff: n.__
- Fatturato (ultimo anno): euro_____
- Fatturato (previsione): euro_____
- Reddito di impresa (ultimo anno): euro_____
- Reddito di impresa (previsione): euro_____
- attività dell'azienda
- settore in cui opera (key technologies/industries)
- brevetti o protezione IP
- presenza sui mercati esteri e nello specifico sul mercato giapponese
- link al sito web (italiano e inglese)

B. Il prodotto e/o servizio con contenuto tecnologico ad alta intensità di ricerca e innovazione sviluppato, che la tua azienda vorrebbe presentare in occasione dell'evento a Tokyo

Compila i seguenti campi, descrivendo brevemente:

- nome del prodotto/soluzione
- quali sono le sue caratteristiche principali e l'ambito di applicazione
- quale problema risolve e quali sono i vantaggi/benefici
- quali potenzialità per il mercato giapponese

C. Il programma di sviluppo in Giappone

Compila i seguenti campi, descrivendo brevemente quale tipo di contatto è di tuo interesse

- ☐ Partners, distributori, ecc.
- ☐ Clienti

Informativa agli interessati sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si forniscono le seguenti informazioni:

I dati personali raccolti ai sensi della L.R. n. 22/2016 al fine della gestione della domanda di partecipazione all'evento Toscana Tech on the road 2026 a Tokyo saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di trattamento dati personali.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

2. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti. Titolare e Responsabile sono tenuti ad assicurare e far assicurare ai propri dipendenti, collaboratori e responsabili ulteriori, la riservatezza ed il corretto trattamento delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

3. I dati personali saranno trattati per la gestione della domanda di partecipazione all'evento Toscana Tech on the road 2026 a Tokyo e per la realizzazione di attività di analisi, di monitoraggio e di valutazione degli interventi realizzati. Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude la possibilità di partecipare all'Avviso stesso.

Il Responsabile del trattamento è Fondazione Sistema Toscana Via Duca D'Aosta, 9 – Firenze.

4. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione all'Avviso ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990, potranno inoltre essere pubblicati secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

5. I dati potranno essere oggetto di ulteriore trattamento per finalità di studio e ricerca ed analisi statistiche. In tal caso, nel rispetto in particolare del principio della minimizzazione dei dati, saranno adottate adeguate misure tecniche e organizzative al fine di garantire i diritti e le libertà degli interessati.

6. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del trattamento per il tempo necessario alla conclusione delle attività affidatogli, saranno poi conservati agli atti del Titolare per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione, se previsto.

7. Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo urp_dpo@regione.toscana.it.

8. Potrà inoltre essere proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Reg. (UE) n. 2016/679, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.

9.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (cd. "diritto all'oblio") nei limiti di cui all'art. 17 del Reg. (UE) n. 2016/679.

COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

AVVISO ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione

OGGETTO: Procedura finalizzata al rilascio di Concessione demaniale marittima per finalità turistica-ricreativa mediante atto formale

IL DIRIGENTE

Visti

- i principi comunitari in materia di tutela della concorrenza ed in particolare l'art. 49 del TFUE;

- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;

- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 5/02/1952 ed in particolare l'art. 18 recante "Pubblicazione della domanda" che prevede la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;

- il D. Lgs. n. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997", come modificato ed integrato dal D. Lgs. n.443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;

- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 "Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112";

- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;

- la Legge n. 118/2022, come modificata dal D.L. n. 131/2024, convertito, con modificazioni, in Legge n. 166/2024);

- la Legge Regione Toscana n. 31/2016 come modificata dalla L.R.T. n. 30/2024 e relative linee guida approvate con DGRT 1042/2024;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 460 del 17 dicembre 2024 avente ad oggetto ": ATTO DI DISCIPLINA CONTENENTE LE REGOLE ED I CRITERI PER ORIENTARE ED INDIRIZZARE I COMPETENTI UFFICI COMUNALI ALL'ADOZIONE DEGLI AVVISI PER LE PROCEDURE COMPARATIVE AD EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATE AL RILASCIO DELLE NUOVE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME CON FINALITÀ TURISTICO-RICREATIVE DEL COMUNE DI CARRARA. INDIRIZZI E CRITERI PER IL RILASCIO DI ATTO FORMALE AI SENSI DELLA LRT 31/2016 E DELL'ART. 03, COMMA 4, DL N. 400/1993, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DA L. N. 494/1993";

- la successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 494 del 23 dicembre 2025 relativa all'adeguamento ed aggiornamento della richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 460 del 17 dicembre 2024 alle novità sopravvenute;

- la successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 29.04.2026 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla richiamata deliberazione n. 494 del 23 dicembre 2025

RENDE NOTO

che in data 07/05/2026 Prot. Gen. le n. 48168 è stata presentata al Comune di Carrara un'istanza per atto formale finalizzata al rilascio di nuova concessione demaniale allo scopo di mantenere e gestire uno stabilimento balneare nell'area posta in Marina di Carrara, Viale C. Colombo n. 76

AVVISA

Tutti coloro che possano avervi interesse che, entro il termine di **30 (trenta) giorni** decorrenti dalla scadenza della pubblicazione del presente avviso, possono presentare **eventuali osservazioni, opposizioni ovvero domande concorrenti.**
Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute entro il termine sopra stabilito, saranno valutate dall'ufficio competente, che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale, purché siano pertinenti all'oggetto del procedimento stesso.
Anche le domande concorrenti dovranno pervenire entro il medesimo termine. Le domande concorrenti che dovessero pervenire oltre il termine fissato non saranno ammesse alla procedura di affidamento di cui al presente avviso.

Al fine di rendere acquisibili i contenuti della concessione da affidare, si specifica quanto segue:

1. **Finalità per le quali l'area verrà concessa**
- Stabilimento balneare per finalità turistico - ricreative

2. **Descrizione dell'area oggetto della concessione**
- L'area in esame ricade lungo la fascia costiera del territorio del Comune di Carrara ed è posta in Viale C. Colombo n. 76.
- Area demaniale di complessivi mq 1.468 catastalmente individuata al foglio n. 87 particella 293 sub 9 e 10;
- Manufatti presenti nell'area: la totalità delle costruzioni e strutture realizzate sia sopra che sotto il suolo nell'area demaniale in concessione è stata dichiarata amovibile in disponibilità al Concessionario ai sensi dell'Art. 55, comma 1 del DPGR n. 47/r recante "Regolamento di attuazione della legge regionale n. 61/2024";
- l'area ha una superficie complessiva pari a mq.1.468;

3. **Durata della concessione**
Durata: Venti anni come risulta dal Piano Economico Finanziario

4. **Importo degli investimenti previsti**

Sull'area oggetto di concessione sono previsti investimenti per opere da realizzare pari ad € 260.000 quali risultanti dal Piano economico Finanziario;

5. **Indennizzo da corrispondere al concessionario uscente.**

Nel caso di presentazione di domande concorrenti, il procedimento, prima dell'avvio della fase comparativa, viene sospeso fino alla definizione dell'indennizzo da parte dei commercialisti nominati dall'Ente in applicazione della disciplina contenuta nell'art. 4 comma 9 della legge 118/2022. Nel caso di presentazione di domande concorrenti trova applicazione quanto disciplinato nella deliberazione n° 494 del 23 dicembre 2025 e ss.mm. ed ii. ed in particolare la previa acquisizione delle dichiarazioni relative alla capacità di contrarre in corrispondenza di quanto contenuto nella parte relativa ai soggetti legittimati a partecipare ed ai requisiti di ammissione (punto n. 3 in premessa) e nella parte relativa ai criteri di

aggiudicazione ed alla valutazione delle offerte (punti n. 4.1. e 4.2 in premessa). Dopo aver acquisito la documentazione presentata (sia dal soggetto che ha proposto la domanda originaria, sia dal soggetto che ha proposto la domanda concorrente) l'Ufficio competente, prima di avviare la fase della procedura comparativa (punti n. 3 e 4 in premessa), effettua l'istruttoria sulle istanze, originaria e concorrente, acquisendo eventualmente pareri interni da altri Uffici Comunali, valutando anche le eventuali opposizioni ed osservazioni pervenute se non attinenti ad aspetti e materie di competenza della commissione disciplinata in premessa al n° 6. L'istruttoria che comprende eventuali pareri esterni all'ente verrà effettuata solo dopo la fase valutativa e prima della stipula del contratto di concessione.

6. **Pianificazione urbanistica/edilizia vigente**

Il Piano attuativo dell'Arenile del Comune di Carrara (approvato con Deliberazione C.C. n. 133 del 27 novembre 2001 ed oggetto di variante con deliberazione C.C. n. 8 del 22 gennaio 2007) è decaduto e, in conformità alle previsione del nuovo P.O.C., approvato con Deliberazione C.C. n. 49 del 10 giugno 2022, l'Amministrazione ha avviato l'iter per la formazione di un nuovo piano attuativo per le aree ricadenti nell'arenile.

Nelle more della formazione di detto Piano Attuativo, sul patrimonio edilizio esistente possono essere eseguiti gli interventi indicati all'art. 62 delle NTA del POC.

7. **Misura del canone demaniale marittimo**

Relativamente all'area in esame è stato previsto, per l'anno 2025, il versamento di un canone nella misura pari ad € 3444,87; il canone per l'anno 2026 verrà adeguato a seguito dell'adozione dal decreto ministeriale di aggiornamento per l'anno 2026, ad oggi non ancora emanato dal competente Ministero.

I canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime sono determinati ai sensi dell'art. 3 del DL 05 ottobre 1993 n. 400, convertito in Legge n. 494 del 04 dicembre 1993 e sono soggetti ad aggiornamento mediante applicazione dell'adeguamento ISTAT.

8. **Termini e modalità per la presentazione delle domande di concessione**

Tutti coloro che intendono partecipare alla procedura di affidamento di cui al presente avviso potranno presentare istanza concorrente utilizzando lo schema di domanda allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 29.04.2026 (Allegato 2), pubblicata all'albo pretorio. Il modulo per presentare l'istanza concorrente è comunque visionabile e scaricabile dal sito del Comune al seguente link: https://www.comune.carrara.ms.it/it/documenti_pubblici/istanza-concorrente-per-il-rilascio-di-una-concessione-demaniale-ma-ritti-ma-per-fina-lita-turistico-ricreative-mediante-atto-formale

La domanda concorrente dovrà pervenire a mezzo pec, a pena di esclusione dalla procedura, entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla scadenza della presente pubblicazione **all'albo pretorio o comunque dall'ultima delle pubblicazioni effettuate tra quelle previste e riportate successivamente nel presente avviso** .

L'operatore economico che presenterà istanza concorrente potrà richiedere di effettuare un sopralluogo sull'area demaniale oggetto dell'istanza allo scopo di verificarne la concreta consistenza, lo stato e tutte le opere che su di essa insistono.

9. **Criteri di valutazione delle domande di concessione concorrenti**

In caso di presentazione di domande concorrenti entro il termine sopra indicato, l'istruttoria verrà espletata nei riguardi di ognuna e qualora l'istruttoria si concluda con esito favorevole, i criteri da utilizzare al fine di individuare, con modalità trasparenti e competitive, l'istanza che garantisca la più proficua utilizzazione della concessione richiesta, saranno quelli indicati nella deliberazione di Giunta Comunale n. 494 del 23 dicembre 2025 e ss. mm. ed ii. pubblicata sul sito del Comune e scaricabile al seguente link:

https://www.comune.carrara.ms.it/it/documenti_pubblici/istanza-concorrente-per-il-rilascio-di-una-concessione-demaniale-ma-ritti-ma-per-fina-lita-turistico-ricreative-mediante-atto-formale

10. **Procedura, requisiti di partecipazione e requisiti di capacità tecnico professionale dei partecipanti**

Per la procedura, requisiti di partecipazione e requisiti di capacità tecnico professionale si rimanda integralmente a quanto contenuto nella disciplina approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 494 del 23 dicembre 2025 e successive modifiche ed integrazioni.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.O. 1.4.2 Demanio rivolgersi ai seguenti numeri: 0585/641496 – 0585/641320 oppure tramite mail a: michela.parisi@comune.carrara.ms.it – giacomo.cappe@comune.carrara.ms.it.

DISPONE

la pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione, per la **durata di 30 (trenta) giorni** sul sito istituzionale e sull'albo pretorio on-line del Comune, nonché sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.), presentando tutte le concessioni demaniali marittime in oggetto interesse transfrontaliero certo.

Carrara, data della sottoscrizione digitale

IL DIRIGENTE

Cristiano Boldrini

** Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

AVVISO ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione

OGGETTO: Procedura finalizzata al rilascio di Concessione demaniale marittima per finalità turistica-ricreativa mediante atto formale

IL DIRIGENTE

Visti

- i principi comunitari in materia di tutela della concorrenza ed in particolare l'art. 49 del TFUE;

- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;

- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 5/02/1952, ed in particolare l'art. 18 recante "Pubblicazione della domanda" che prevede la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;

- il D. Lgs. n. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997", come modificato ed integrato dal D. Lgs. n.443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;

- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 "Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112";

- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;

- la Legge n. 118/2022, come modificata dal D.L. n. 131/2024, convertito, con modificazioni, in Legge n. 166/2024);

- la Legge Regione Toscana n. 31/2016 come modificata dalla L.R.T. n. 30/2024 e relative linee guida approvate con DGRT 1042/2024;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 460 del 17 dicembre 2024 avente ad oggetto ": ATTO DI DISCIPLINA CONTENENTE LE REGOLE ED I CRITERI PER ORIENTARE ED INDIRIZZARE I COMPETENTI UFFICI COMUNALI ALL'ADOZIONE DEGLI AVVISI PER LE PROCEDURE COMPARATIVE AD EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATE AL RILASCIO DELLE NUOVE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME CON FINALITÀ TURISTICO-RICREATIVE DEL COMUNE DI CARRARA. INDIRIZZI E CRITERI PER IL RILASCIO DI ATTO FORMALE AI SENSI DELLA LRT 31/2016 E DELL'ART. 03, COMMA 4, DL N. 400/1993, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DA L. N. 494/1993";

- la successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 494 del 23 dicembre 2025 relativa all'adeguamento ed aggiornamento della richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 460 del 17 dicembre 2024 alle novità sopravvenute;

- la successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 29.04.2026 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla richiamata deliberazione n. 494 del 23 DICEMBRE 2025

RENDE NOTO

che in data 15/05/2026 Prot. Gen.le n. 51302 è stata presentata al Comune di Carrara un'istanza per atto formale finalizzata al rilascio di nuova concessione demaniale allo scopo di mantenere e gestire uno stabilimento balneare nell'area posta in Marina di Carrara, Viale C. Colombo n. 74

AVVISA

Tutti coloro che possano avervi interesse che, entro il termine di **30 (trenta) giorni** decorrenti dalla scadenza della pubblicazione del presente avviso, possono presentare **eventuali osservazioni, opposizioni ovvero domande concorrenti.**
Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute entro il termine sopra stabilito, saranno valutate dall'ufficio competente, che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale, purché siano pertinenti all'oggetto del procedimento stesso.
Anche le domande concorrenti dovranno pervenire entro il medesimo termine. Le domande concorrenti che dovessero pervenire oltre il termine fissato non saranno ammesse alla procedura di affidamento di cui al presente avviso.

Al fine di rendere acquisibili i contenuti della concessione da affidare, si specifica quanto segue:

1. **Finalità per le quali l'area verrà concessa**
- Stabilimento balneare per finalità turistico - ricreative

2. **Descrizione dell'area oggetto della concessione**
- L'area in esame ricade lungo la fascia costiera del territorio del Comune di Carrara ed è posta in Viale C. Colombo n. 74.
- Area demaniale di complessivi mq 2.600 catastalmente individuata al foglio n. 87 particella 296 subalterni 1, 2 e 3.
- Manufatti presenti nell'area: la totalità delle costruzioni e strutture realizzate sia sopra che sotto il suolo nell'area demaniale in concessione è stata dichiarata amovibile in disponibilità al concessionario ai sensi dell'Art. 55, comma 1 del DPGR n. 47/r recante "Regolamento di attuazione della legge regionale n. 61/2024";
- L'area ha una superficie complessiva pari a mq. 2.600;

3. **Durata della concessione**
Durata: Venti anni come risulta dal Piano Economico Finanziario.

4. **Importo degli investimenti previsti**

Sull'area oggetto di concessione sono previsti investimenti per interventi da realizzare per un importo complessivo pari ad € 294.857,64 ed € 512.093,31 per interventi già realizzati, per la parte ancora non ammortizzata, quali risultanti dal Piano economico Finanziario.

5. **Indennizzo da corrispondere al concessionario uscente.**

Nel caso di presentazione di domande concorrenti, il procedimento, prima dell'avvio della fase comparativa, viene sospeso fino alla definizione dell'indennizzo da parte dei commercialisti nominati dall'Ente in applicazione della disciplina contenuta nell'art. 4 comma 9 della legge 118/2022. Nel caso di presentazione di domande concorrenti trova applicazione quanto disciplinato nella deliberazione n° 494 del 23 dicembre 2025 e ss.mm. ed ii. ed in particolare la previa acquisizione delle dichiarazioni relative alla

capacità di contrarre in corrispondenza di quanto contenuto nella parte relativa ai soggetti legittimati a partecipare ed ai requisiti di ammissione (punto n. 3 in premessa) e nella parte relativa ai criteri di aggiudicazione ed alla valutazione delle offerte (punti n. 4.1. e 4.2 in premessa). Dopo aver acquisito la documentazione presentata (sia dal soggetto che ha proposto la domanda originaria, sia dal soggetto che ha proposto la domanda concorrente) l'Ufficio competente, prima di avviare la fase della procedura comparativa (punti n. 3 e 4 in premessa), effettua l'istruttoria sulle istanze, originaria e concorrente, acquisendo eventualmente pareri interni da altri Uffici Comunali, valutando anche le eventuali opposizioni ed osservazioni pervenute se non attinenti ad aspetti e materie di competenza della commissione disciplinata in premessa al n° 6. L'istruttoria che comprende eventuali pareri esterni all'ente verrà effettuata solo dopo la fase valutativa e prima della stipula del contratto di concessione.

6. **Pianificazione urbanistica/edilizia vigente**

Il Piano attuativo dell'Arenile del Comune di Carrara (approvato con Deliberazione C.C. n. 133 del 27 novembre 2001 ed oggetto di variante con deliberazione C.C. n. 8 del 22 gennaio 2007) è decaduto e, in conformità alle previsione del nuovo P.O.C., approvato con Deliberazione C.C. n. 49 del 10 giugno 2022, l'Amministrazione ha avviato l'iter per la formazione di un nuovo piano attuativo per le aree ricadenti nell'arenile.

Nelle more della formazione di detto Piano Attuativo, sul patrimonio edilizio esistente possono essere eseguiti gli interventi indicati all'art. 62 delle NTA del POC.

7. **Misura del canone demaniale marittimo**

Relativamente all'area in esame è stato previsto, per l'anno 2025, il versamento di un canone nella misura pari ad € 6.678,98; il canone per l'anno 2026 verrà adeguato a seguito dell'adozione dal decreto ministeriale di aggiornamento per l'anno 2026, ad oggi non ancora emanato dal competente Ministero.

I canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime sono determinati ai sensi dell'art. 3 del DL 05 ottobre 1993 n. 400, convertito in Legge n. 494 del 04 dicembre 1993 e sono soggetti ad aggiornamento mediante applicazione dell'adeguamento ISTAT.

8. **Termini e modalità per la presentazione delle domande di concessione**

Tutti coloro che intendono partecipare alla procedura di affidamento di cui al presente avviso potranno presentare istanza concorrente utilizzando lo schema di domanda allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 29.04.2026 (Allegato 2), pubblicata all'albo pretorio. Il modulo per presentare l'istanza concorrente è comunque visionabile e scaricabile dal sito del Comune al seguente link: https://www.comune.carrara.ms.it/it/documenti_pubblici/istanza-concorrente-per-il-rilascio-di-una-concessione-demaniale-ma-ritti-ma-per-fina-lita-turistico-ricreative-mediante-atto-formale

La domanda concorrente dovrà pervenire a mezzo pec, a pena di esclusione dalla procedura, entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla scadenza della presente pubblicazione **all'albo pretorio o comunque dall'ultima delle pubblicazioni effettuate tra quelle previste e riportate successivamente nel presente avviso** .

L'operatore economico che presenterà istanza concorrente potrà richiedere di effettuare un sopralluogo sull'area demaniale oggetto dell'istanza allo scopo di verificarne la concreta consistenza, lo stato e tutte le opere che su di essa insistono.

9. **Criteri di valutazione delle domande di concessione concorrenti**

In caso di presentazione di domande concorrenti entro il termine sopra indicato, l'istruttoria verrà espletata nei riguardi di ognuna e qualora l'istruttoria si concluda con esito favorevole, i criteri da utilizzare al fine di individuare, con modalità trasparenti e competitive, l'istanza che garantisca la più proficua utilizzazione della concessione richiesta, saranno quelli indicati nella deliberazione di Giunta Comunale n. 494 del 23

dicembre 2025 e ss. mm. ed ii. pubblicata sul sito del Comune e scaricabile al seguente link: https://www.comune.carrara.ms.it/it/documenti_pubblici/istanza-concorrente-per-il-rilascio-di-una-concessione-demaniale-ma-ritti-ma-per-fina-lita-turistico-ricreative-mediante-atto-formale

10. **Procedura, requisiti di partecipazione e requisiti di capacità tecnico professionale dei partecipanti**

Per la procedura, requisiti di partecipazione e requisiti di capacità tecnico professionale si rimanda integralmente a quanto contenuto nella disciplina approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 494 del 23 dicembre 2025 e successive modifiche ed integrazioni.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.O. 1.4.2 Demanio rivolgersi ai seguenti numeri: 0585/641496 – 0585/641320 oppure tramite mail a: michela.parisi@comune.carrara.ms.it – giacomo.cappe@comune.carrara.ms.it.

DISPONE

la pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione, per la **durata di 30 (trenta) giorni** sul sito istituzionale e sull'albo pretorio on-line del Comune, nonché sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.), presentando tutte le concessioni demaniali marittime in oggetto interesse transfrontaliero certo.

Carrara, data della sottoscrizione digitale

IL DIRIGENTE

Cristiano Boldrini

** Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

AVVISO ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione

OGGETTO: Procedura finalizzata al rilascio di Concessione demaniale marittima per finalità turistica-ricreativa mediante atto formale

IL DIRIGENTE

Visti

- i principi comunitari in materia di tutela della concorrenza ed in particolare l'art. 49 del TFUE;

- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;

- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 5/02/1952, ed in particolare l'art. 18 recante "Pubblicazione della domanda" che prevede la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;

- il D. Lgs. n. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997", come modificato ed integrato dal D. Lgs. n.443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;

- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 "Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112";

- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;

- la Legge n. 118/2022, come modificata dal D.L. n. 131/2024, convertito, con modificazioni, in Legge n. 166/2024);

- la Legge Regione Toscana n. 31/2016 come modificata dalla L.R.T. n. 30/2024 e relative linee guida approvate con DGRT 1042/2024;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 460 del 17 dicembre 2024 avente ad oggetto ": ATTO DI DISCIPLINA CONTENENTE LE REGOLE ED I CRITERI PER ORIENTARE ED INDIRIZZARE I COMPETENTI UFFICI COMUNALI ALL'ADOZIONE DEGLI AVVISI PER LE PROCEDURE COMPARATIVE AD EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATE AL RILASCIO DELLE NUOVE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME CON FINALITÀ TURISTICO-RICREATIVE DEL COMUNE DI CARRARA. INDIRIZZI E CRITERI PER IL RILASCIO DI ATTO FORMALE AI SENSI DELLA LRT 31/2016 E DELL'ART. 03, COMMA 4, DL N. 400/1993, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DA L. N. 494/1993";

- la successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 494 del 23 dicembre 2025 relativa all'adeguamento ed aggiornamento della richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 460 del 17 dicembre 2024 alle novità sopravvenute;

- la successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 29.04.2026 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla richiamata deliberazione n. 494 del 23 DICEMBRE 2025

RENDE NOTO

che in data 08/05/2026 Prot. Gen.le n. 48793 è stata presentata al Comune di Carrara un'istanza per atto formale finalizzata al rilascio di nuova concessione demaniale marittima con finalità turistico - ricreativa allo scopo di mantenere e gestire un'attività di prevalente di intrattenimento danzante e pubblico spettacolo con attività accessorie complementari di somministrazione di alimenti e bevande nell'area posta in Marina di Carrara, Via Amerigo Vespucci n ° 4

AVVISA

Tutti coloro che possano avervi interesse che, entro il termine di **30 (trenta) giorni** decorrenti dalla scadenza della pubblicazione del presente avviso, possono presentare **eventuali osservazioni, opposizioni ovvero domande concorrenti.**
Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute entro il termine sopra stabilito, saranno valutate dall'ufficio competente, che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale, purché siano pertinenti all'oggetto del procedimento stesso.
Anche le domande concorrenti dovranno pervenire entro il medesimo termine. Le domande concorrenti che dovessero pervenire oltre il termine fissato non saranno ammesse alla procedura di affidamento di cui al presente avviso.

Al fine di rendere acquisibili i contenuti della concessione da affidare, si specifica quanto segue:

1. **Finalità per le quali l'area verrà concessa**
- Finalità Turistico ricreativa per esercizio commerciale con attività prevalente di intrattenimento danzante e pubblico spettacolo con attività accessorie complementari di alimenti e bevande.

2. **Descrizione dell'area oggetto della concessione**
- L'area in esame ricade lungo la fascia costiera del territorio del Comune di Carrara ed posta in Via Amerigo Vespucci n. 4.
- Area demaniale di complessivi mq 839 situata nel Comune di Carrara, Via Amerigo Vespucci n. 4 catastalmente individuata al foglio n. 106 particella 77 subalterno 3.
- Manufatti presenti nell'area: la totalità delle costruzioni e strutture realizzate sia sopra che sotto il suolo nell'area demaniale in concessione è stata dichiarata amovibile in disponibilità al concessionario ai sensi dell'Art. 55, comma 1 del DPGR n. 47/r recante "Regolamento di attuazione della legge regionale n. 61/2024";
- L'area ha una superficie complessiva pari a mq. 839;

3. **Durata della concessione**
Durata: Venti anni come risulta dal Piano Economico Finanziario.

4. **Importo degli investimenti previsti**

Sull'area oggetto di concessione sono previsti investimenti per interventi da realizzare per un importo complessivo pari ad € 647.000 ed € 218.571,82 per interventi già realizzati, per la parte ancora non ammortizzata, quali risultanti dal Piano economico Finanziario.

5. **Indennizzo da corrispondere al concessionario uscente.**

Nel caso di presentazione di domande concorrenti, il procedimento, prima dell'avvio della fase comparativa, viene sospeso fino alla definizione dell'indennizzo da parte dei commercialisti nominati

dall'Ente in applicazione della disciplina contenuta nell'art. 4 comma 9 della legge 118/2022. Nel caso di presentazione di domande concorrenti trova applicazione quanto disciplinato nella deliberazione n° 494 del 23 dicembre 2025 e ss.mm. ed ii. ed in particolare la previa acquisizione delle dichiarazioni relative alla capacità di contrarre in corrispondenza di quanto contenuto nella parte relativa ai soggetti legittimati a partecipare ed ai requisiti di ammissione (punto n. 3 in premessa) e nella parte relativa ai criteri di aggiudicazione ed alla valutazione delle offerte (punti n. 4.1. e 4.2 in premessa). Dopo aver acquisito la documentazione presentata (sia dal soggetto che ha proposto la domanda originaria, sia dal soggetto che ha proposto la domanda concorrente) l'Ufficio competente, prima di avviare la fase della procedura comparativa (punti n. 3 e 4 in premessa), effettua l'istruttoria sulle istanze, originaria e concorrente, acquisendo eventualmente pareri interni da altri Uffici Comunali, valutando anche le eventuali opposizioni ed osservazioni pervenute se non attinenti ad aspetti e materie di competenza della commissione disciplinata in premessa al n° 6. L'istruttoria che comprende eventuali pareri esterni all'ente verrà effettuata solo dopo la fase valutativa e prima della stipula del contratto di concessione.

6. **Pianificazione urbanistica/edilizia vigente**

Il Piano attuativo dell'Arenile del Comune di Carrara (approvato con Deliberazione C.C. n. 133 del 27 novembre 2001 ed oggetto di variante con deliberazione C.C. n. 8 del 22 gennaio 2007) è decaduto e, in conformità alle previsione del nuovo P.O.C., approvato con Deliberazione C.C. n. 49 del 10 giugno 2022, l'Amministrazione ha avviato l'iter per la formazione di un nuovo piano attuativo per le aree ricadenti nell'arenile.

Nelle more della formazione di detto Piano Attuativo, sul patrimonio edilizio esistente possono essere eseguiti gli interventi indicati all'art. 62 delle NTA del POC.

7. **Misura del canone demaniale marittimo**

Relativamente all'area in esame è stato previsto, per l'anno 2025, il versamento di un canone nella misura pari ad € 3.509,14; il canone per l'anno 2026 verrà adeguato a seguito dell'adozione dal decreto ministeriale di aggiornamento per l'anno 2026, ad oggi non ancora emanato dal competente Ministero.

I canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime sono determinati ai sensi dell'art. 3 del DL 05 ottobre 1993 n. 400, convertito in Legge n. 494 del 04 dicembre 1993 e sono soggetti ad aggiornamento mediante applicazione dell'adeguamento ISTAT.

8. **Termini e modalità per la presentazione delle domande di concessione**

Tutti coloro che intendono partecipare alla procedura di affidamento di cui al presente avviso potranno presentare istanza concorrente utilizzando lo schema di domanda allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 29.04.2026 (Allegato 2), pubblicata all'albo pretorio. Il modulo per presentare l'istanza concorrente è comunque visionabile e scaricabile dal sito del Comune al seguente link: https://www.comune.carrara.ms.it/it/documenti_pubblici/istanza-concorrente-per-il-rilascio-di-una-concessione-demaniale-ma-ritti-ma-per-fina-lita-turistico-ricreative-mediante-atto-formale

La domanda concorrente dovrà pervenire a mezzo pec, a pena di esclusione dalla procedura, entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla scadenza della presente pubblicazione **all'albo pretorio o comunque dall'ultima delle pubblicazioni effettuate tra quelle previste e riportate successivamente nel presente avviso** .

L'operatore economico che presenterà istanza concorrente potrà richiedere di effettuare un sopralluogo sull'area demaniale oggetto dell'istanza allo scopo di verificarne la concreta consistenza, lo stato e tutte le opere che su di essa insistono.

9. **Criteri di valutazione delle domande di concessione concorrenti**

,

In caso di presentazione di domande concorrenti entro il termine sopra indicato, l'istruttoria verrà espletata nei riguardi di ognuna e qualora l'istruttoria si concluda con esito favorevole, i criteri da utilizzare al fine di individuare, con modalità trasparenti e competitive, l'istanza che garantisca la più proficua utilizzazione della concessione richiesta, saranno quelli indicati nella deliberazione di Giunta Comunale n. 494 del 23 dicembre 2025 e ss. mm. ed ii. pubblicata sul sito del Comune e scaricabile al seguente link: https://www.comune.carrara.ms.it/it/documenti_pubblici/istanza-concorrente-per-il-rilascio-di-una-concessione-demaniale-ma-ritti-ma-per-fina-lita-turistico-ricreative-mediante-atto-formale

10. **Procedura, requisiti di partecipazione e requisiti di capacità tecnico professionale dei partecipanti**

Per la procedura, requisiti di partecipazione e requisiti di capacità tecnico professionale si rimanda integralmente a quanto contenuto nella disciplina approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 494 del 23 dicembre 2025 e successive modifiche ed integrazioni.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.O. 1.4.2 Demanio rivolgersi ai seguenti numeri: 0585/641496 – 0585/641320 oppure tramite mail a: michela.parisi@comune.carrara.ms.it – giacomo.cappe@comune.carrara.ms.it.

DISPONE

la pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione, per la **durata di 30 (trenta) giorni** sul sito istituzionale e sull'albo pretorio on-line del Comune, nonché sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.), presentando tutte le concessioni demaniali marittime in oggetto interesse transfrontaliero certo.

Carrara, data della sottoscrizione digitale

IL DIRIGENTE

Cristiano Boldrini

** Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO
A4
Verticale
Times new roman
Corpo **10**
Interlinea esatta **13 pt**
Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto
NOME ENTE
TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO …)
NUMERO ATTO e DATA (se presenti)
OGGETTO dell'atto
TESTO dell'atto
FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2…). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**